



*Stato di attuazione degli
obiettivi strategici/obiettivi operativi*

al 31 Luglio 2019

Indice

| CDR | RESPONSABILE | PAGINA |
|---|---------------------|---------------|
| 1.5 - Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica | Manicardi Antonella | 5 |
| 2 - Area Amministrativa | Guizzardi Raffaele | 37 |
| 2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica | Guizzardi Raffaele | 77 |
| 2.5 - Affari Generali e Polizia Provinciale | Leonelli Fabio | 125 |
| 6 - Area Lavori Pubblici | Manni Alessandro | 147 |
| 6.1 - Lavori Speciali e Manutenzione opere pubbliche | Rossi Luca | 181 |
| 6.5 - Amministrativo Lavori Pubblici | Manni Alessandro | 191 |
| 8 - Area deleghe | Benassi Patrizia | 217 |
| 11.1 - Lavoro e Por Fesr | Benassi Patrizia | 237 |

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

1.5 - Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica

Responsabile: **Manicardi Antonella**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2019**

**Obiettivo Strategico 521 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)
Obiettivo Operativo 1875 Carta Geografica Unica (CGU)
Responsabile: Manicardi Antonella**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Integrare i dati topografici mediante la standardizzazione e la reciproca diffusione delle informazioni geografiche attinenti le attività di pianificazione, sia di ambito generale che settoriale, per il loro utilizzo sull'originale carta geografica di sfondo (Carta Tecnica Regionale 1:5000 e altre) ed anche all'interno del data base topografico regionale (CTR5).

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

In relazione ai due obiettivi gestionali specifici, è stato perseguito il miglioramento dell'informazione geodetica-topografica mediante la standardizzazione e la reciproca diffusione delle informazioni geografiche attinenti le attività di pianificazione, sia di ambito generale che settoriale, per il loro utilizzo sull'originale carta geografica di sfondo (Carta Tecnica Regionale 1:5000 e altre) ed anche all'interno del data-base topografico regionale (DB-TOPO CTR5). Perciò in dettaglio si è provveduto esclusivamente con personale interno, al regolare aggiornamento della banca dati catastale relativa all'intero territorio provinciale ed alla manutenzione delle procedure di ricerca e posizionamento dei servizi web-gis presenti sul portale cartografico www.sistemonet.it.

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell' efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Attività non programmate.

Con riguardo al portale istituzionale dell'Ente www.provincia.modena.it, si è proceduto alla completa riorganizzazione delle informazioni / attività / prodotti / funzioni di competenza del Servizio, per migliorare la trasparenza ed anche in relazione all'attuazione della nuova Legge Urbanistica regionale.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Vedere quanto riportato nel primo e secondo capitoletto

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 521 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)
Obiettivo Operativo 1876 SI-STE-MO-NET
 Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Manutenzione, gestione ed efficientamento della infrastruttura tecnologica (portale geografico www.sistemonet.it) a supporto della pianificazione territoriale d'Area vasta, della pianificazione comunale e delle Unioni di Comuni, per la diffusione telematica e condivisione di informazioni e di banche-dati geosensibili a supporto della gestione e della programmazione del territorio e dell'ambiente.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

In relazione ai quattro obiettivi di gestione che connotano l'obiettivo operativo si sintetizzano le attività come segue.

E' stata favorita la diffusione telematica e la condivisione di informazioni e di banche-dati geosensibili a supporto della gestione e della programmazione del territorio e dell'ambiente e per la trasparenza dell'azione tecnico-amministrativa. Le attività sono state rivolte alla gestione ed efficientamento della infrastruttura tecnologica (portale geografico www.sistemonet.it) a supporto della pianificazione territoriale d'area vasta, della pianificazione comunale e delle Unioni di Comuni, per favorire l'utilizzo/ visualizzazione dei servizi WebGIS.

Al 31/07/2019 la gestione delle attuali infrastrutture HW e dei prodotti SW, necessari per il funzionamento dei servizi su piattaforma web resi anche a favore di terzi, sono realizzate esclusivamente con personale del servizio e, come di norma, hanno riguardato:

- la gestione, manutenzione e sviluppo del portale cartografico www.sistemonet.it e dei dati sul server Sed2k01;
- la verifica delle prestazioni e, per quanto di competenza, è stata garantita la stabilità dei servizi ed assicurate le consulenze agli utenti;
- la manutenzione dei servizi WebGIS.

Sono state effettuate ulteriori verifiche tecniche sulla possibilità di upgrade dell'ambiente SW e HW, per migliorare la stabilità di sistema e creare prospettive di sviluppo / efficientamento del portale. Anche in collaborazione con l'UO Sistemi e Reti è stata valutata la riduzione del n. licenze necessarie per fronteggiare - in parte - i costi delle complesse attività necessarie all'upgrade del portale cartografico provinciale, che si sostanziano in: analisi e riprogettazione - adeguamento della struttura dei servizi di mappaggio; implementazione progressiva ma completa degli applicativi esistenti; test di funzionamento delle procedure nella nuova versione Sw; migrazione / duplicazione delle banche-dati; collaudo finale e spegnimento degli applicativi precedenti e attivazione dei nuovi applicativi. Tali attività, che richiedono l'intervento di una SwHouse esterna, ad oggi, non hanno trovato ancora copertura finanziaria.

In relazione agli obiettivi di gestione c) e d) afferenti gli strumenti urbanistici, oltre alla costante compilazione /popolamento della banca-dati anagrafica degli strumenti urbanistici su cui la Provincia si esprime per legge, si è collaborato in particolare con gli uffici regionali alla definizione congiunta del modello / struttura della base-dati del nuovo PUG (Piano Urbanistico Generale comunale) previsto dalla LR n. 24/2017. Agli incontri tecnici è stata formalizzata la partecipazione della dott.ssa Barbara Mengoli al relativo gruppo di lavoro.

Si è provveduto agli aggiornamenti delle base dati del Servizio Faunistico della Regione; alla pubblicazione sul portale www.sistemonet.it degli aggiornamenti delle Microzonazioni Sismiche realizzate per i Comuni del "Cratere" (Area Nord).

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell'efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Attività non programmate.

E' stato realizzato il DVD master per l'interrogazione territoriale delle immagini storiche ed attuali utilizzate / realizzate appositamente per i due volumi "RIFOTOGRAFARE insediamenti storici e beni culturali quaranta anni dopo" pubblicati nel 2018 (Vedi successivo Obiettivo Strategico 522, operativo 1924). E' in corso, la georeferenziazione e quindi definizione e sviluppo del servizio WebGIS sul portale www.sistemonet.it relativo alla interrogazione web delle immagini disponibili.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Vedere quanto riportato nel capitoletto sopra

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 522 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, GENERALE
E DI SETTORE L. 56/2014 e LUR 24/2017**

**Obiettivo Operativo 1878 Pianificazione provinciale e d'area vasta: PTCP-
PTAV**

Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Verifica delle disposizioni normative intervenute successivamente la sua approvazione, in particolare LR 24/2017 che modifica i contenuti della pianificazione d'area vasta ovvero provinciale. Collaborazione alla formazione di piani generali e settoriali di competenza della pianificazione regionale per favorire la condivisione e concertazione istituzionale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Con riguardo ai tre obiettivi gestionali che caratterizzano l'obiettivo operativo, le attività sono sintetizzate come segue.

Le attività svolte attengono prevalentemente alla pianificazione cosiddetta "d'area vasta" per favorire la condivisione e concertazione istituzionale: collaborazione alla formazione di piani settoriali ed alla pianificazione sovraordinata; approfondimento dei vari DL sulla legge urbanistica e di ridisegno istituzionale; rigenerazione urbana e consumo di suolo con approfondimenti disciplinari nelle sedi istituzionali sulle tematiche relative alla rigenerazione urbana, anche degli ambiti produttivi, ed al recupero/riuso dei fabbricati, anche in aree extraurbane.

Sono monitorate (ad applicate nella valutazione dei piani comunali) le ricadute del PIGRA. E' attiva la collaborazione per la eventuale stesura di atti/disposizioni in merito alla attuazione dei Piani di Bacino nel settore urbanistico (art.58 del PAI e art.22 PAI Delta-) pareri su procedimenti e ricorsi avverso atti provinciali).

Al 31/07/2019 in particolare sono state promosse con la Regione confronti per la definizione di **apposito protocollo d'intesa di sperimentazione per la formazione del PTAV** (Piano Territoriale di Area Vasta - ex PTCP) in attuazione delle disposizioni della LR 24/2017; le attività hanno portato alla definizione di una bozza di protocollo di Intesa e del relativo programma operativo - Linee guida per la formazione del PTAV.

Le generali attività di analisi e valutazione delle criticità riscontrate nell'attuazione della pianificazione d'area vasta, nell'ottica di una rilettura di tale ambito areale in relazione al quadro legislativo ed istituzionale attuale (L.56/2014), hanno costituito anche una guida nella definizione dell'articolato del suddetto programma di lavoro operativo con cui si sostanzia la possibile intesa con la Regione per la formazione del PTAV.

In parallelo si è partecipato ai tavoli avviati sempre dalla Regione Emilia-Romagna per dare attuazione alla nuova legge urbanistica regionale LR 24/2017, nonché a tavoli tecnici locali nella formazione del DL nazionale sul consumo di suolo.

Con riguardo alla pianificazione provinciale sono stati avviati formalmente i procedimenti pubblici di condivisione delle proposte di variante al Parco dei Sassi di Rocca Malatina proposta dall'Ente Parco e comportante modifica al PTCP2009.

Con riguardo alla somma stanziata al cap. 3477 / 0 "Contributi per adeguamento strumenti urbanistici e territoriali" non è ancora stato possibile liquidare ai Comuni il contributo perché i Comuni NON hanno adeguato i loro strumenti urbanistici al PAI, nonostante i ripetuti solleciti inoltrati. Nel frattempo è entrato in vigore il PIGRA che comporta elementi aggiornati e in parte differenti dal precedente strumento.

Sono effettuate congiuntamente alle amministrazioni comunali analisi ed approfondimenti su specifici aspetti di interesse con vari comuni: al 31/07/2019 per un complesso di 21 (ventuno) confronti tecnico-politici (Fanano, Carpi, Pavullo NF, Ravarino, Fiorano M, Nonantola, Fiorano M, Castelvetro di M, Maranello e Fiorano M, S. Prospero, Castelnuovo R, Bastiglia, Ravarino, Campogalliano, Castelvetro di M, Finale E, Nonantola, Campogalliano, Prignano, Fiorano M, Nonantola, Modena, Concordia SS.)

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell'efficienza dei servizi erogati.

| |
|--|
| MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI |
|--|

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell'obiettivo.

| |
|--|
| STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE |
|--|

Vedere quanto scritto nel capitoletto sotto.

| |
|---|
| STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI |
|---|

E' stata formulata la proposta tecnica per la definizione per attivare forme di collaborazione e di sperimentazione finalizzate al percorso di formazione e approvazione del Piano territoriale di Area vasta (PTAV) ai sensi dell'articolo 77. I contenuti, d in sei articoli, sono dettagliati nelle "Linee guida per la formazione del Piano Territoriale Provinciale" che costituisce l'Allegato tecnico dell'Intesa. Il tutto è stato positivamente confrontato con i referenti regionali e la cui formalizzazione è prevista entro l'autunno / inverno 2019.

Tale attività realizza le premesse operative per esercitare la funzione della pianificazione strategica provinciale (d'area vasta) assegnata dallo Stato, nella nuova veste indicata dalla Regione alla Provincia, comprensiva dei possibili aspetti volti anche al coordinamento delle scelte urbanistiche strutturali dei Comuni / Unioni, per quanto esse abbiano incidenza su interessi pubblici che esulino dalla scala locale.

| |
|---|
| RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE |
|---|

| |
|---|
| RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE |
|---|

**Obiettivo Strategico 522 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, GENERALE
E DI SETTORE L. 56/2014 e LUR 24/2017
Obiettivo Operativo 1921 Attuazione del POIC e sue varianti
Responsabile: Manicardi Antonella**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Attuazione e monitoraggio delle previsioni del POIC (L.R. 14/1999 e L.R. 20/2000)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

I lavori si sono attestati su due tipologie di attività riferite ad obiettivi gestionali:

- a) verifiche di conformità al POIC nella formazione/modifica/attuazione degli strumenti urbanistici al fine di assicurare attuazione e coerenza delle previsioni dei Piani rispetto alla pianificazione commerciale sovraordinata;
 - b) valutazioni tecnico-procedurali per la definizione di Accordi territoriali nei casi previsti dal POIC;
- E' stata quindi assicurata la coerenza delle previsioni dei Piani comunali, anche attuativi, rispetto alla pianificazione commerciale sovraordinata.

Non si è verificata invece la necessità di partecipare alle Conferenze di servizi art. 11 LR 14/1999 - D.Lgs n.114/98.

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell' efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell' obiettivo.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 522 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, GENERALE
E DI SETTORE L. 56/2014 e LUR 24/2017
Obiettivo Operativo 1922 Attuazione del PLERT e sue varianti
Responsabile: Manicardi Antonella**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Supportare l'azione dei Comuni al fine di giungere ad una soluzione condivisa delle problematiche inerenti l'attuazione del PLERT.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'attività sviluppa le verifiche conformità al vigente Piano per l'Emittenza Radio Televisiva (PLERT) approvato dal Consiglio provinciale di Modena n. 72/2004, fornendo supporto tecnico e consulenza ai comuni nell'attuazione del Piano.

E' proseguito il confronto iniziato nell'anno precedente con Comune di Marano sul Panaro e con la Regione Emilia-Romagna in relazione alle problematiche attuative riscontrate nel recepimento del piano provinciale nella propria strumentazione urbanistica. Lo scopo è ottenere il risanamento di alcuni siti di emittenza radio ritenuti da Piano non idonei, attraverso la predisposizione di un Accordo di Programma per il risanamento/attuazione di n. 3 diversi siti.

Si sono concluse positivamente le procedure per l'approvazione dell'Accordo di Programma tra Regione Emilia-Romagna, Provincia, Comune di Marano sul Panaro, in Variante alla pianificazione comunale e provinciale (PLERT).

Nel periodo in esame non si è verificata la necessità di partecipazione al Comitato tecnico provinciale per l'emittenza radio televisiva o pareri relativi ai Piani Nazionali di assegnazione frequenze, e nessun comune ha avanzato richieste di consulenza per l'attuazione del PLERT.

Con riguardo ai ricorsi la sentenza del TAR Regione Emilia-Romagna n. 659/2012 è stata impugnata innanzi al Consiglio di Stato dalla società RTI ed Elettronica Industriale avverso l'atto di CP n. 72/2004 nella parte in cui non riconfermava il sito n. 38 (Montefiorino).

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell'efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell'obiettivo.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 522 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, GENERALE
E DI SETTORE L. 56/2014 e LUR 24/2017**

**Obiettivo Operativo 1923 Attuazione del PTCP 2009: supporto alle
autorizzazioni ambientali e di valutazione dei Piani**

Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Verificare conformità rispetto al PTCP2009 nell'ambito dei procedimenti amministrativi di rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, di competenza dell'Ente, della Regione Emilia Romagna o di altri Soggetti.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'attività verifica la conformità al PTCP2009 a supporto dei procedimenti autorizzativi regionali di natura ambientale esprimendo pareri agli Enti, prevalentemente ARPAE-SAC e Comuni, a cui fanno capo oggi detti procedimenti. In estrema sintesi le valutazioni di conformità espresse dal Servizio si sono attestate su tre tipologie di autorizzazioni corrispondenti ai tre obiettivi gestionali:

- a) procedimenti autorizzativi regionali gestione rifiuti art. 208 D.Lgs. 152/2006
- b) procedimenti autorizzativi regionali di Screening – V.I.A. D.lgs. 152/2006).
- c) procedimenti autorizzativi regionali per captazione acque sotterranee al fine di agevolare il rilascio del parere sulle concessioni di derivazione delle acque pubbliche (regolamento regionale ancora vigente RR n. 41/2001).

Sono state nel dettaglio esperite le necessarie istruttorie sui progetti trasmessi e quindi:

al 31/07/2019 si sono espresse **71 valutazioni**, così suddivise:

n. 3 nell'ambito delle procedure di Valutazione di Impatto e Screening Ambientale;

n. 68 nell'ambito delle procedure di Autorizzazione per le derivazioni di acqua pubblica.

Non si è verificato invece il caso di procedimenti relativi al rilascio di Autorizzazione Unica alla realizzazione e gestione di nuovi impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti e/o loro modifiche sostanziali, nell'ambito delle procedure di cui all'art. 208 del. D.Lgs 152/2006 ed all'art. 15 del D. Lgs. 209/2003.

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell' efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell'obiettivo.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 522 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, GENERALE
E DI SETTORE L. 56/2014 e LUR 24/2017**

**Obiettivo Operativo 1924 Attuazione del PTCP 2009: beni culturali e ambiti di
tutela**

Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Favorire l'attuazione del PTCP2009 attraverso specifiche azioni di analisi relative ai beni culturali e ambiti di volte a supportare il processo di pianificazione territoriale generale e dei Comuni. anche con iniziative collaterali, di partecipazione e di monitoraggio per uno sviluppo sostenibile.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Nell'ambito della valorizzazione e tutela di beni paesaggistici ed architettonici e dei processi di pianificazione territoriale e urbanistica che li assumono, le azioni si sono attestate su tre categorie di attività delle quali due previste per legge, una terza a supporto delle funzioni proprie della provincia e degli enti locali realizzata mediante forme di collaborazione. In estrema sintesi le attività svolte hanno avuto a riferimento:

- a) la Commissione Regionale del Paesaggio (*Decreto del Presidente regionale n. 9 del 25/1/2016 ai sensi dell'art. 71 della L.R. n. 24/2017*) Partecipazione alla valutazione dei beni paesaggistici nel processo di definizione di definizione dei vincoli/ tutele ministeriali.
- b) l' Osservatorio Regionale sul Paesaggio (*art. 133 del D.Lgs. n. 42 del 2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e del previgente art. 40octies della L.R. n. 20 del 2000, ora trasfuso nell'art. 68 della L.R. n. 24 del 2017, "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio"*) - Partecipazione alle sedute del Comitato Scientifico dell'Osservatorio per l'attuazione di Osservatori locali sul Paesaggio; condivisione di esperienze e studi, afferenti la protezione, gestione, pianificazione del paesaggio, con analisi casi di studio e formulazione proposte operative, in attuazione dei punti 2-5 art. 68 LR 24/2017. Convegno 'Comunità, Cultura, Paesaggi' del 20 giugno scorso; contributi al percorso formativo Materia Paesaggio 2019, sui territori che interessano i Comuni dell'Unione Parma Est, prescelta per la sperimentazione.
- c) il Progetto provinciale di studio e di ricerca sull'Alta Valle della Secchia (*atto del Presidente della Provincia n. 16 del 30/01/2018 e atto Consiglio d'Amministrazione dei Fondazione CRM del 19 dicembre 2017*) -

Al 31/07/2019 il Progetto di studio e di ricerca sull'Alta Valle della Secchia ha visto: la stampa dei primi due volumi (Palagano - Prignano e Frassinoro - Montefiorino). Sono in corso di predisposizione i documenti utili per la fase editoriale del terzo volume, (Polinago - Lama Mocogno) che hanno comportato analisi e studio relativi ai beni d'interesse storico-architettonico con la preliminare acquisizione della documentazione iconografica e testuale realizzata in occasione dei passati strumenti urbanistici (PRG - PSC) oltre ai necessari sopralluoghi di verifica delle emergenze, ricognizioni fotografiche per aggiornare lo stato degli insediamenti. Sono stati anche verificati gli eventuali vincoli ministeriali operanti su edifici civili nei due territori. L'intera documentazione sarà messa a disposizione dei Comuni nei quali è in corso la revisione dei propri strumenti urbanistici.

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell' efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell' obiettivo.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 522 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, GENERALE
E DI SETTORE L. 56/2014 e LUR 24/2017
Obiettivo Operativo 1925 Attuazione del PIAE e sue varianti
Responsabile: Manicardi Antonella**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Valutare l'adeguatezza del piano settoriale alle disposizioni normative intervenute successivamente la sua approvazione e sua attuazione mediante dei PAE comunali e loro varianti in conformità alla pianificazione d'area vasta.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attività previste per il 2019 sono unicamente relative all'esperienza del concorso per unità operativa a supporto della pianificazione attività estrattive ed ambientale, concorso concluso positivamente; il personale prenderà servizio nell'autunno 2019.

E' in corso la definizione degli indirizzi/obiettivi da parte dell'Ente in materia di nuova pianificazione attività estrattive al fine di eventualmente procedere con la revisione del Piano, e delle opportune destinazioni delle risorse finanziarie derivanti dall'art. 2 della LR 42/1992 (cap. 847) e dalla LR 3/1999 (cap.4682) che – presumibilmente – potranno trovare l'opportuno dettaglio l'anno prossimo.

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell'efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell' obiettivo.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 523 SUPPORTO TECNICO AI COMUNI E RIDUZIONE RISCHIO SISMICO

Obiettivo Operativo 1883 Supporto tecnico ai Comuni per la riduzione del rischio sismico e sicurezza del sistema insediativo

Responsabile: Manicardi Antonella

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Favorire il miglioramento della sicurezza del territorio con riguardo sia alla riduzione del rischio sismico che all'analisi della condizione limite per l'emergenza conseguenti alle ordinanze ministeriali, anche mediante attivazione di collaborazioni istituzionali per l'assunzione di elementi cartografici e normativi nella pianificazione urbanistica volti alla riduzione del rischio. Supporto tecnico ai Comuni mediante coordinamento, ovvero esecuzione dei prodotti cartografici e testuali relativi alla riduzione del rischio sismico con definizione di specifici accordi di collaborazione interistituzionali; divulgazione/interrogazione delle informazioni geosensibili a supporto della gestione attraverso la pubblicazione sul portale geografico www.sistemonet.it.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

I due filoni di attività gestionali sono state rivolte prevalentemente all'attuazione di collaborazioni istituzionali già in essere per l'assunzione di elementi cartografici e normativi nella pianificazione urbanistica volti alla riduzione del rischio, offrendo supporto tecnico ai Comuni mediante il coordinamento, ovvero l'esecuzione dei prodotti cartografici e testuali relativi alla riduzione del rischio sismico; assunzione degli esiti nei Piani mediante Accordi di Programma in variante ai PSC. A ciò ha fatto seguito la divulgazione/interrogazione delle informazioni geosensibili a supporto della gestione attraverso la pubblicazione sul portale geografico www.sistemonet.it. Sono stati avviati i lavori per la predisposizione di Accordo di Programma tra Provincia e Comuni di Fanano, Fiumalbo, Riolunato per il recepimento nella strumentazione urbanistica (PRG) delle MZS/CLE approvate a fine 2018 dalla Regione; quindi stati predisposte bozze di atti amministrativi e tecnici da condividere con i quattro Comuni interessati e con l'Unione capofila. La formazione dell'accordo di programma è ipotizzabile entro l'autunno.

Sono stati anche seguiti i lavori del Comitato Regionale per la Riduzione del Rischio Sismico (CRERRS - decreto reg. n. 2 del 27/09/2016) in relazione agli aspetti di interesse provinciale, quali l'aggiornamento della DAL 2193/2015 approvato con atto della Giunta regionale n. 630 del 29/04/2019 come "Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)" che attiene anche contenuti dei PTAV e dei PUG in relazione alla riduzione del rischio sismico.

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell'efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell'obiettivo.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 523 SUPPORTO TECNICO AI COMUNI E RIDUZIONE
RISCHIO SISMICO**

**Obiettivo Operativo 1888 Esercizio funzioni L.R. 19/08 - riduzione rischio
sismico nella pianificazione**

Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire l'esercizio delle funzioni trasferite alla Provincia in materia di riduzione del rischio sismico con la LR 19/2008, nell'ambito della formazione / approvazione degli strumenti urbanistici di cui alle Leggi Regionali n. 6/2012, n. 20/2000 e n. 24/2017.

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO
OPERATIVO**

L'attività ha comportato l'acquisizione/valutazione dei Rapporti geologico-geotecnici e sismici a corredo degli strumenti urbanistici pervenuti all'Ente (e loro integrazione ove necessario); condivisione atti su intraweb con Area LL.PP, per l'esame istruttorio. Ogni valutazione è stata sostanziata dal confronto/concertazione della valutazione di competenza con la figura professionale.

Nello specifico al 31/07/2019 sono stati espressi **n. 13 pareri** sulla riduzione del rischio sismico nell'ambito delle istruttorie urbanistiche, sulla base della fattiva collaborazione con l'Ufficio Geologico dell'Area LL.PP.

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell'efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell'obiettivo.

**STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI
AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA
QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE**

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio. Sono stati acquisiti i pareri dei Servizi dell'Ente, opportunamente esplicitati e identificati negli atti formulati. Nell'esperire i procedimenti è stata rispettata la tempistica di arrivo e/o scadenza degli atti, fermo restando la completezza dei documenti del proponente. E' stato efficientato il monitoraggio dei procedimenti.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 524 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ED ATTUATIVA - LUR 20/2000 E LUR 24/2017**

**Obiettivo Operativo 1895 Valutazione strumenti urbanistici operativi, attuativi
e regolamentari LR 20/2000 (POC, PUA, RUE)**

Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la corretta attuazione degli strumenti di pianificazione sovraordinata attraverso le verifiche di conformità e di coerenza, degli strumenti urbanistici operativi ed attuativi e loro varianti (P.O.C., P.U.A./P.P. e R.U.E.) e della disciplina transitoria di cui all'articolo 4 della LR 24/2017.ai sensi della LR/20/2000 e della disciplina transitoria art.4 della LR 24/2017.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo gestionale si attesta sulla valutazione degli strumenti urbanistici comunali attuativi e regolamentari, formati nel periodo transitorio (triennio) stabilito dalla legge regionale 24/2017, pervenuti alla Provincia. L'attività ha comportato lo sviluppo delle istruttorie e la formulazione di riserve/osservazioni ai Piani Operativi Comunali, Piani particolareggiati o Piani Urbanistici attuativi e Regolamenti Urbanistici-Edilizi, integrate con l'espressione dell'esito di VAS-VALSAT. L'atto istruttorio completo comprende anche l'espressione pareri art.5 LR 19/2008 e nonché la verifica conformità ai vari strumenti di pianificazione settoriali della Provincia.

In relazione all'oggetto l'attività in materia di valutazione dei procedimenti urbanistici, al 31/07/2019 ha visto la formulazione di **n. 17 istruttorie urbanistiche** su strumenti di pianificazione comunale, così specificate:

- **n. 4 di Riserve POC/RUE LR 20/2000;**
- **n. 13 di Osservazioni (PP/PUA).**

Partecipazione a riunioni e conferenze, rilascio di pareri per proposte di varianti specifiche ai POC / RUE comunali .

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell'efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell' obiettivo.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio. Sono stati acquisiti tutti i pareri dei Soggetti / Enti terzi competenti coinvolti nel procedimento, rispetto i contenuti delle proposte di trasformazione e in tutti gli atti emessi sono esplicitati e identificati i pareri / osservazioni acquisiti.

E' stato valutato l'interesse pubblico primario rappresentato dalla sostenibilità dello sviluppo urbanistico e dagli obiettivi di politica territoriale dichiarati nei processi di trasformazione territoriale e nell'espressione degli esiti della VAS_Valsat, tali spetti sono esplicitamente valutati e motivati.

Nell'esperire i procedimenti è stata rispettata la tempistica di arrivo e/o scadenza degli atti, fermo restando la completezza dei documenti del proponente. E' stato efficientato il monitoraggio dei procedimenti.

| |
|---|
| RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE |
|---|

**Obiettivo Strategico 524 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ED ATTUATIVA - LUR 20/2000 E LUR 24/2017**

**Obiettivo Operativo 1914 Concertazione istituzionale nella formazione dei PSC
in attuazione del PTCP2009 e LR 20/2000 (periodo transitorio LR 24/2017)**

Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Favorire il coordinamento nella definizione delle Varianti ai PSC e nella programmazione / attuazione degli interventi, assicurando l'esercizio delle funzioni regionali delegate dalla LR 20/2000, nonché l'assunzione negli strumenti di pianificazione di criteri metodologici, scelte e modalità attuative condivise a livello istituzionale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

I segmenti tematici dell'attività prevedono la valutazione/formazione degli atti inerenti le seguenti tipologie di strumenti urbanistici nella quale è fortemente presente l'elemento della concertazione istituzionale:

- a) Documenti preliminari dei PSC e Accordi di pianificazione
- b)-c) Piani Strutturali Comunali e loro varianti (fase adozione e intesa)
- d) Accordi di Programma art.40 LR 20/2000 in variante alla pianificazione comunale
- f) Accordi territoriali art.15 L.R. 20/2000 per attuazione di ambiti produttivi sovracomunali (APS) e Poli funzionali:

In estrema sintesi l'attività ha comportato la valutazione dei documenti preliminari dei PSC e la definizione accordi di pianificazione; l'istruttoria e l'espressione di Riserve sui Piano Strutturale e del parere motivato VAS-Valsat; la predisposizione e condivisione di Accordi territoriali (ambiti produttivi sovra comunali e poli funzionali).

Stante anche le restrizioni imposte dalla nuova LR 24/2017 questa tipologia di strumenti è in decisa riduzione rispetto alle tipologie di valutazioni previste nel servizio erogato, l'attività annuale in materia di valutazione dei procedimenti urbanistici ha visto al 31/07/2019 la formulazione **di 2 atti** tra presidenziali e di consiglio, inerenti le funzioni trasferite in materia urbanistica di cui: **n. 2 di Riserve LR 20/2000 (PSC) per: Comune di Modena, Comune di Castelfranco Emilia .**

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell' efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell' obiettivo.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio. Sono stati acquisiti tutti i pareri dei Soggetti / Enti terzi competenti coinvolti nel procedimento, rispetto i contenuti delle proposte di trasformazione e in tutti gli atti emessi sono esplicitati e identificati i pareri / osservazioni acquisiti.

E' stato valutato l'interesse pubblico primario rappresentato dalla sostenibilità dello sviluppo urbanistico e dagli obiettivi di politica territoriale dichiarati nei processi di trasformazione territoriale e nell'espressione degli esiti della VAS_Valsat, tali aspetti sono esplicitamente valutati e motivati.

Nell'esperimento dei procedimenti è stato rispettata la tempistica di arrivo e/o scadenza degli atti, fermo restando la completezza dei documenti del proponente. E' stato efficientato il monitoraggio dei procedimenti.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 524 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ED ATTUATIVA - LUR 20/2000 E LUR 24/2017**

**Obiettivo Operativo 1915 Valutazione varianti ai Piani LR 47/78 ed a progetti
di sviluppo attività produttive insediate**

Responsabile: Manicardi Antonella

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Perseguire la coerenza degli strumenti urbanistici rispetto a Leggi e Piani sovraordinati nella gestione delle funzioni regionali trasferite alle Province in materia di pianificazione urbanistica, ai sensi della LR n.20/2000 e LR 24/2017.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

I segmenti tematici dell'attività hanno riguardato la valutazione/formazione degli atti inerenti le seguenti tipologie di strumenti urbanistici :

- a) Piani Regolatori Generali comunali ex LR 47/78 ;
- b) Progetti edilizi in variante alla pianificazione ai sensi dell'art. 14bis LR 20/2000 e art. 53 della nuova LR 24/2017.

Nonostante le restrizioni imposte dalla nuova LR 24/2017 le varianti a questa tipologia di Piani non appare in decisa riduzione come gli strumenti della LR 20/2000. L'attività si è attestata, in estrema sintesi, nell'esperimento delle istruttorie tecniche e nella espressione finale di Osservazioni.

Nel dettaglio al 31/07/2019:

- sono stati trasmessi dai Comuni **n. 12 atti** urbanistici in variante ai PRG. e quindi la **formulazione di n. 12 istruttorie urbanistiche** e dei relativi atti presidenziali;
- per quanto invece attinente la formazione di Varianti agli strumenti urbanistici in attuazione delle disposizioni di cui all'Art. A14bis della LR 20/2000 / art. 53 LR 24/2017 si è provveduto alla partecipazione a **n. 10 Conferenze di Servizi** rispettivamente per i Comuni di Castelvetro di M, Frassinoro, Fiorano M, Castelvetro di M, Mirandola, Fiorano M, Fiorano M, Fiorano M, Fiorano M, Pavullo nF.

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell' efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell' obiettivo.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio. I procedimenti sono in capo ai SUAP e/o UTC e nell'ambito delle valutazioni in capo al Servizio stati considerati tutti i pareri dei Soggetti / Enti terzi competenti coinvolti nel procedimento, rispetto i contenuti delle proposte di trasformazione.

E' stato sempre valutato l'interesse pubblico primario rappresentato dalla sostenibilità dello sviluppo urbanistico e dagli obiettivi di politica territoriale dichiarati nei processi di trasformazione del territorio e nell'espressione degli esiti della VAS_Valsat, tali spetti sono esplicitamente valutati e motivati nei pareri rilasciati al Comune proponente.

Nell'esperimento dei procedimenti è stato rispettata la tempistica di arrivo e/o scadenza degli atti, fermo restando la completezza dei documenti del proponente. E' stato efficientato il monitoraggio dei procedimenti.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 524 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ED ATTUATIVA - LUR 20/2000 E LUR 24/2017**

**Obiettivo Operativo 1916 Attuazione LR 16/2012 - Comitato Unitario per la
Ricostruzione**

Responsabile: Manicardi Antonella

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Partecipazione ai lavori del Comitato Unitario per la Ricostruzione (CUR) in veste di autorità competente in merito alla valutazione dei Piani urbanistici per la Ricostruzione dei Comuni colpiti dal sisma 20-29 maggio 2012 per accelerare la tempistica e conseguire la semplificazione dei procedimenti per gli strumenti urbanistici nei Comuni colpiti dal sisma.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Sono ormai in chiusura i lavori del CUR (Comitato Unitario per la Ricostruzione) che ha il compito di esaminare delle pratiche urbanistiche dei comuni colpiti dal sisma 2012, essendo ormai completata la pianificazione della ricostruzione. Nel periodo considerato la partecipazione al CUR ha visto il rilascio, al 31/07/2019, di **1 Intesa Unica** relative al Piano della Ricostruzione, presentato dal Comune di San Prospero preceduto da incontri tecnici con Regione Emilia-Romagna e Comune.

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell'efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell' obiettivo.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 524 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ED ATTUATIVA - LUR 20/2000 E LUR 24/2017**

**Obiettivo Operativo 1917 Espressione parere motivato Autorità Competente
D.Lgs 152/2006**

Responsabile: Manicardi Antonella

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire l'esercizio della funzione di Autorità competente per la valutazione ambientale di cui al D.LGS 152/2006 e s.m., ruolo confermato dall'Art. 19 LR 24/2017, assegnato ai soggetti di area vasta, che ai sensi dell'Art.42 comma 2 della medesima legge sono le Province, e si esplica nei confronti degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza, attraverso espressione di specifica valutazione ambientale strategica per la formazione di tutti gli strumenti urbanistici e loro varianti.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Il tema dell'attività ha riguardato la valutazione ambientale degli strumenti urbanistici comunque denominati, e dei Progetti formati ai sensi dell'art. A14bis LR 20/2000. E' stata svolta in parallelo alla espressione di Riserve/Osservazioni e valutazioni progetti edilizi in variante alla pianificazione. L'esito della VAS-Valsat dei Piani è formulata tenuto conto anche dei pareri tecnici espressi da ARPAE, Bonifiche, Enti gestori, Protezione civile, Soprintendenze, ecc. La valutazione considera inoltre i pareri prodotti dal Servizio Geologico ex art. 5 LR 19/2008, nonché la verifica di conformità ai vari strumenti di pianificazione settoriali della Provincia.

Nel dettaglio considerando gli atti trasmessi e completati dai Comuni nel 2019 (n. 23) e quelli pervenuti negli anni precedenti e giunti a conclusione (n. 22) , si è avuta la formulazione istruttoria:

al 31/07/2019 di **n. 39 Verifiche di assoggettabilità / VAS/ Valsat**, rispettivamente:

- **n. 12 su PRG**
- **n. 9 su Conferenze di Servizi Art. A14bis LR 20/2000**
- **n. 4 di Riserve POC/RUE LR 20/2000;**
- **n. 11 di Osservazioni (PP/PUA)**
- **n. 1 su PSC**
- **n. 1 su Accordo Di Programma**
- **n. 1 su Piano Della Ricostruzione**

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell'efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell'obiettivo.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio. I procedimenti sono in capo ai SUAP e/o UTC e nell'ambito delle valutazioni in capo al Servizio stati considerati tutti i pareri dei Soggetti / Enti terzi competenti coinvolti nel procedimento, rispetto alla sostenibilità delle proposte di trasformazione.

E' stato sempre valutato l'interesse pubblico primario rappresentato dalla sostenibilità dello sviluppo urbanistico e dagli obiettivi di politica territoriale dichiarati nei processi di trasformazione del territorio e nell'espressione degli esiti della VAS_Valsat, tali spetti sono esplicitamente valutati e motivati nei pareri rilasciati al Comune proponente.

Nell'esperimento dei procedimenti è stato rispettata la tempistica di arrivo e/o scadenza degli atti, fermo restando la completezza dei documenti del proponente. E' stato efficientato il monitoraggio dei procedimenti.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 524 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ED ATTUATIVA - LUR 20/2000 E LUR 24/2017**
Obiettivo Operativo 1918 Attuazione della LUR 24/2017
Responsabile: Manicardi Antonella

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Con l'entrata in vigore nuova legge urbanistica regionale della (1 Gennaio 2018), risulta necessario garantire la fase di attivazione, sia attraverso specifici accordi di sperimentazioni tra enti (come già sottoscritto con Regione e Comune di Modena) sia seguendo la fase di discussione disciplinare legata alle modalità di prima applicazione: applicazione di norme transitorie; definizione del CUAV; costituzione Ufficio di Piani; definizione della forma e dei contenuti dei nuovi strumenti territoriali e urbanistici.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attività svolte attengono alle fasi di attivazione della nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017); da un lato sono finalizzate ad assolvere gli obblighi posti in capo alle Province, dall'altro a favorire la condivisione delle nuove procedure ed il superamento della fase transitoria, attraverso protocolli di concertazione istituzionale che prevedono forme di collaborazione. Si è considerato preliminarmente che le procedure della LR 24/2017 per la valutazione degli strumenti comunali, sono articolate e affatto brevi. Poiché la STO (Struttura Tecnica Operativa) per l'istruttoria degli strumenti di pianificazione formati ai sensi della LR 24/2017, è formata non solo dal personale tecnico della Provincia, ma "collaborano" alla istruttoria da sottoporre alla determinazione finale del Comitato Urbanistico d'Area Vasta, anche la Regione Emilia-Romagna, il Comune procedente ed eventualmente anche tutti i soggetti terzi che devono rilasciare pareri e nulla osta rispetto alla proposta di Piano, il Responsabile della STO ha organizzato l'istruttoria in forma collegiale verbalizzandone gli esiti. Ciò ha messo in evidenza *preliminarmente* le eventuali carenze della proposta, prima che il Piano arrivi in CUAV. Tale metodo, si ritiene preferibile all'istruttoria "stand alone" perché riduce il rischio di interruzione termini per carenze documentali e di determinazioni finali non favorevoli del Comitato Urbanistico d'Area Vasta. Sostanzialmente tende ad abbreviare i termini fermo restando che l'Ente procedente verifichi compiutamente il prodotto da sottoporre al CUAV e che il Soggetto proponente sia collaborativo nel perfezionamento degli atti. Ciò favorisce la formazione di proposte maggiormente complete e coerenti rispetto a quanto richiesto dalla legge regionale. I primi casi trattati paiono dare ragione a tela metodologica. Al 31-07-2019 non si è ancora convocato una seduta finale del Comitato Urbanistico d'Area Vasta, essendo le proposte pervenute ancora in fase di pubblicazione.

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell'efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell'obiettivo.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Vedere quanto scritto nel primo capitoletto.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio realizzando sul sito istituzionale dell'Ente l'apposita sezione dedicata ai lavori della Struttura Tecnica Operativa e del Comitato Urbanistico d'Area Vasta.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 524 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ED ATTUATIVA - LUR 20/2000 E LUR 24/2017**

**Obiettivo Operativo 1919 Formazioni dei Piani Urbanistici Generali - LUR
24/2017**

Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la partecipazione dell'Ente al percorso di formazione dei nuovi PUG nella fase di consultazione preliminare (art.44) ed alla successiva formazione e approvazione del Piano (artt.45 e 46), attraverso la valutazione relativa a: rispetto dei limiti massimi di consumo di suolo; conformità del piano alla normativa vigente e alla coerenza dello stesso alle previsioni di competenza degli altri strumenti di pianificazione; alla sostenibilità ambientale e territoriale del piano.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo attiene la valutazione dei Piani Urbanistici Generali (PUG) e degli Accordi Operativi previsti dalla legge regionale 24/2017 a regime.

Nel periodo in esame, 01/01/2019-31/07/2019, NON sono ancora pervenuti strumenti urbanistici formati ai sensi della nuova legge urbanistica, né sono state attivate le procedure per la loro formazione che vedano il formale coinvolgimento della Provincia in termini di Autorità competente per la VAS-Valsat. Tuttavia è in corso il protocollo di sperimentazione tra Provincia, Regione e Comuni di Montefiorino, Palagano, Prignano sulla Secchia per la formazione di rispettivi PUG da "spacchettamento" dei PSC solo adottati.

Le attività si sono attestate quindi in un rafforzamento delle attività dell'Obiettivo operativo 1918 per incentivare il nuovo corso legislativo supportando i Comuni, e nella partecipazione ai tavoli regionali per l'analisi degli Atti di coordinamento previsti dalla LR 24/2018.

Al 31/07/2019:

rispetto all'obiettivo di gestione che attiene la formazione/attuazione di accordi di sperimentazione per una prima applicazione della LR 24/2017 nella formazione dei P.U.G. oltre l'attuazione dei protocolli di sperimentazione già sottoscritti tra Provincia, Regione e Comuni (Modena, Montefiorino, Palagano, Prignano sulla Secchia), sono stati definiti **2 nuovi protocolli d'intesa** rispettivamente per l'Unione dei Comuni del Sorbara (Bastiglia, Bomporto, Castelfranco E, Nonantola, Ravarino, S. Cesario) con **DCP n. 3 del 18/02/2019** e per l'Unione delle Terre d'Argine (Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera) con **DCP n. 27 del 29/04/2019**.

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell'efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell'obiettivo.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Vedere quanto scritto nel primo capitoletto.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Tra il febbraio e l'aprile 2019 è stato raggiunto l'obiettivo di formare ulteriori due protocolli di Intesa con Unioni di Comuni e con la Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 77 della legge regionale 24/2017, per attivare forme di collaborazione finalizzate all'approvazione del piano urbanistico generale intercomunale mediante procedura prevista dall'art. 30, commi 5 e 6 della medesima legge. I Comuni coinvolti sono: Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino e S.Cesario S/P, Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera.

E' in corso di definizione anche un ulteriore protocollo d'Intesa con alcuni Comuni dell'Area Nord interessati alla sperimentazione (Concordia sulla Secchia, Cavezzo, San Possidonio, San Prospero, Camposanto).

Tali attività hanno promosso azioni di coordinamento e di miglioramento dei prodotti da realizzare anche mediante l'offerta tecnologica delle banche-dati in possesso del Servizio provinciale coinvolto.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

**Obiettivo Strategico 524 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ED ATTUATIVA - LUR 20/2000 E LUR 24/2017**

**Obiettivo Operativo 1920 Formazioni di Accordi Operativi e Piani attuativi di
iniziativa pubblica - LUR 24/2017**

Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la corretta attuazione degli strumenti di pianificazione generali e settoriali, attraverso le verifiche di coerenza conformità e sostenibilità degli strumenti di attuazione (accordi e piani) previsti dalla nuova disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio.

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO
OPERATIVO**

La LR 24/2017 è ancora in fase di sperimentazione da parte dei Comuni; pertanto pochi sono gli strumenti formati con le procedure, non semplici né brevi, della nuova legge pervenuti alla Provincia. Ciò ha comportato anche per la Provincia, necessari approfondimenti disciplinari e di confronto, vuoi con la Regione Emilia-Romagna, vuoi con i tecnici comunali coinvolti nella formazione dei nuovi strumenti.

In attuazione di quanto previsto all'art. 4 della LR 24/2017 ed inerenti la selezione di parte delle previsioni dei Piani Strutturali ex LR 20/2000 cui i Comuni vogliono dare immediata attuazione, sono pervenute **n. 3 proposte di Accordi Operativi** ex art. 38 LR 24/2017 (AO) e tutte dal Comune di Fiorano Modenese.

Il responsabile della Struttura Tecnica Operativa (STO) ha quindi attivato le procedure previste all'art.47 della LR 24/2017 provvedendo alla trasmissione al Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) degli atti pervenuti ed alla convocazione della STO, dei soggetti interessati e degli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni / nulla osta comunque denominati, per l'analisi preventiva delle proposte avanzate.

A seguito della conferenza di servizi della STO si è proceduto alla redazione dei relativi **verbali (n. 3)** ed alla trasmissione degli stessi ai componenti della STO e del CUAV.

In un caso soltanto si è avuto aggiornamento degli atti trasmessi con nuova adozione della proposta di AO e quindi nuova trasmissione al CUAV, riconvocazione della STO, redazione del relativo verbale e trasmissione alla STO/CUAV.

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell' efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell' obiettivo.

**STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI
AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA
QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE**

Vedere quanto scritto nel primo capitoletto.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio: sul sito istituzionale è costantemente popolata l'apposita sezione dedicata ai lavori del Comitato Urbanistico d'Area Vasta; nelle valutazioni / verbali in capo al Servizio è stato dato conto di tutti i pareri dei Soggetti / Enti terzi competenti coinvolti nel procedimento, rispetto alla sostenibilità delle proposte di trasformazione. E' stato sempre valutato l'interesse pubblico primario rappresentato dalla sostenibilità dello sviluppo urbanistico e dagli obiettivi di politica territoriale dichiarati nei processi di trasformazione del territorio.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 525 DELEGA SU ABUSI EDILIZI LR 23/2004
Obiettivo Operativo 1899 Gestione delega regionale sul controllo
dell'abusivismo edilizio LR 23/2004
Responsabile: Manicardi Antonella

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestione delega regionale sul controllo dell'abusivismo edilizio LR n.23/2004 e rendicontazione annuale fondo di rotazione.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

A seguito del perfezionamento delle più semplici modalità di registrazione delle comunicazioni pervenute dai 47 comuni e delle attività di monitoraggio realizzate attraverso i sistemi di protocollazione già in essere dell'Ente, si prosegue nella compilazione della banca dati con l'inserimento delle pratiche ancora in sospenso relative agli anni scorsi e quelle pervenute nel corso dell'anno (circa 350 comunicazioni al 31/07/2019)

Nell'ambito delle funzioni assegnate alla Provincia dalla legge 23/2004, ai Comuni interessati si procede, ove necessario o ritenuto opportuno, con richiesta di aggiornamento sullo stato di avanzamento dei procedimenti segnalati.

Non sono pervenute richieste da parte dei Comuni di erogazione eventuali contributi su provvedimenti di demolizione di opere abusive e di ripristino dello stato dei luoghi.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell'obiettivo.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

2 - Area Amministrativa

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2019**

Obiettivo Strategico 279 GESTIONE DELLE SPESE PER CONTO DI TERZI
Obiettivo Operativo 143 gestione delle spese per conto di terzi
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Comprende l'attività relativa alla gestione dei servizi per conto di altri Enti (stato) o privati.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

La gestione per conto terzi viene quotidianamente esperita nei limiti degli stanziamenti di bilancio e nel rispetto dei principi contabili contenuti nel decreto legislativo 118/2011.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 507 BILANCIO
Obiettivo Operativo 1729 Sviluppo del Sistema Gestione Qualità
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Effettuare il coordinamento degli interventi e la promozione di strumenti idonei a migliorare la qualità complessiva sia dei servizi erogati dall'Ente che delle relazioni con i cittadini come previsto nel Progetto "Sistema Gestione Qualità" 2010-2012

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Essendo un obiettivo di miglioramento si relazione nella parte sottostante

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE**

Al 31/7

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, seppur con alcune criticità dovute al sottorganico.

La visita ispettiva relativa all'anno 2018 è stata sostenuta il 14/3/2019. La certificazione di qualità è stata mantenuta. Gli ispettori hanno dato un suggerimento di miglioramento e hanno espresso preoccupazione sulle numerose uscite di personale dalla struttura organizzativa avvenute e in addizione che potrebbero andare a compromettere i processi lavorativi auspicando azioni per il contenimento di questo potenziale rischio. Durante gli audit comunque hanno verificato ottimi risultati di performance qualitativa e processi svolti in conformità della norma 9001 ben gestiti e monitorati. Si sono inoltre complimentati per il personale proattivo e ben orientato al miglioramento continuo sebbene le persistenti dinamiche di natura politica, istituzionale e finanziaria in cui è coinvolta la Provincia dopo le leggi di riordino statale e regionale.

Nel Comitato di Direzione svoltosi il 15/4/2019 il Presidente ha ribadito il proseguo del mantenimento della certificazione per i servizi e u.o. già certificati, di conseguenza sono stati programmati audit interni per il 2° semestre 2019 e insieme ai dirigenti individuati i referenti.

Durante il presente semestre sono state tratte le conclusioni sulle prime indagini di *customer satisfaction* organizzate nel 2018. dall'UO. Concessioni, l'U.O. Archivio, il Servizio Sistemi informativi e telematica e l'Ufficio Avvocatura Unico. I risultati sono stati positivi ma sono stati individuati anche alcuni elementi di criticità e di possibile miglioramento.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

La verifica del mantenimento della certificazione di qualità è stata affidata alla società Kiwa Cermet Italia che da tempo segue l'evoluzione del sistema di gestione qualità nell'Ente garantendo un'elevata competenza e professionalità. Puntualmente verificata l'inesistenza di convenzioni attive ci si è rivolti sul Mepa procedendo all'acquisto del servizio con affidamento diretto. Nell'ottica della continuità di un percorso intrapreso da diversi anni e legato al raggiungimento di un obiettivo, l'affidamento ad un nuovo soggetto si sarebbe rivelato antieconomico soprattutto in questa fase di riforma delle funzioni dell'Ente. Nella formulazione del preventivo comunque è stato tenuto conto della riduzione dei servizi certificati e del minor numero di personale.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 507 BILANCIO
Obiettivo Operativo 1826 Gestione economica e finanziaria del bilancio
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire una gestione finanziaria del bilancio coerente con le procedure della spesa e delle entrate previste dalla normativa vigente assicurando la corretta gestione delle fasi contabili anche attraverso l'espressione dei pareri di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 31/07 l'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Le entrate sono state regolarmente accertate e incassate.

L'andamento delle entrate tributarie e extra tributarie nella prima metà dell'esercizio è in linea con le previsioni del bilancio.

Le previsioni delle entrate tributarie sono state effettuate sulla base delle aliquote delle imposte e dei tributi provinciali approvate per l'anno 2019 con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 109 del 28/11/2018, peraltro invariate da diversi esercizi.

Sono state regolarmente svolte le attività di verifica sulle entrate tributarie, con particolare riferimento alla TEFA sui rifiuti.

Sono continuate le attività di implementazione del software integrato con la contabilità per la gestione del ciclo delle sanzioni amministrative.

Con riferimento ai proventi derivanti dalla legge 142/2010 relativi alle sanzioni per violazioni delle norme del Codice della strada comminate dai Comuni su strade provinciali (il 50% deve essere riversato alla Provincia), dopo l'accordo raggiunto con il comune di Fiorano Modenese nel 2017, con deliberazione n. 14 del 25/03/2019 è stata approvata la convenzione tra la Provincia di Modena e l'Unione Comuni Modenesi Area Nord ed è in corso di approvazione la convenzione con il Comune di Finale Emilia.

Le entrate da contributi connesse alla gestione delle deleghe regionali che ancora sono in capo alla Provincia continuano a presentare flussi di incasso non adeguati ai corrispondenti flussi di spesa: ciò ha richiesto anche nella prima parte del 2019 una attenta gestione della cassa vincolata.

Per quanto riguarda il versante spese, i tempi di pagamento sono ampiamente rispettati.

In termini generali, l'ente gode di liquidità più che sufficiente per far fronte ai propri impegni.

Sono stati regolarmente gestiti i rapporti con il tesoriere per la corretta applicazione delle norme contabili.

In data 29/03/2019 è stata inviata sull'apposito portale del MEF la certificazione del rispetto dell'obiettivo del pareggio di bilancio per l'esercizio 2018, monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica ai sensi del comma 469 dell'art. 1 della legge 11/12/2016, n. 232 (legge di bilancio 2018).

Il Fondo pluriennale vincolato (istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi) è gestito in linea con i principi contabili applicati.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità, il Fondo Contenzioso e il Fondo perdite partecipate sono stati calcolati in sede di previsione ed aggiornati in occasione dell'assestamento generale di bilancio e di verifica degli equilibri alla data del 31 luglio 2019.

Nel corso di questo periodo (1-1/31-7) sono state effettuate dal Collegio dei revisori n. 3 verifiche di cassa e sono stati acquisiti i pareri dei revisori sul DUP e sul Bilancio di Previsione, sul Rendiconto della gestione, le prime tre variazioni di bilancio.

Nel corso delle verifiche di cassa il Collegio dei revisori ha accertato la regolarità dell'operato degli agenti contabili. La prima variazione di bilancio è stata disposta e approvata dal Consiglio in data 25 marzo 2019 con deliberazione n. 15, integrando per l'anno 2019 l'elenco annuale delle OOPP contenute nel DUP. Con tale atto è stato altresì integrato e modificato il piano triennale del fabbisogno del personale, assicurando comunque il mantenimento degli equilibri di bilancio. Con atto consiliare n. 29 del 13/05/2019 è stata approvata la seconda variazione al bilancio di previsione dell'anno 2019, integrando anche il programma delle OOPP contenute nel DUP.

Con deliberazione di Consiglio n. 41 del 22/07/2019 si è provveduto alla terza variazione di bilancio. Con la medesima deliberazione si è provveduto ad approvare la relazione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio a seguito dell'assestamento generale 2019 riportante la verifica generale delle entrate, la verifica della gestione di cassa, la verifica dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, al fondo perdite partecipate, al fondo contenziosi, iscritti nel bilancio di previsione 2019. E' stato altresì modificato il dettaglio della previsione al ricorso ad incarichi collaborazioni e consulenze inserito nel DUP (punto 13) che rimane comunque invariato nel totale. E' stato aggiornato il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, il piano triennale del fabbisogno di personale 2019/2021 e, a seguito delle dichiarazioni dei dirigenti, si è

preso atto dell'assenza di debiti fuori bilancio. Si è provveduto infine ad integrare il programma delle OOPP contenute nel DUP.

Nel corso del primo semestre 2019 non si è provveduto a fare ricorso a prelievi dal fondo di riserva, comunicandolo trimestralmente all'organo consiliare come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente, art.21.

Con atto del Presidente n. 3 del 09/01/2019 è stato predisposto l'atto ricognitivo relativo alla quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata relative al primo semestre, mentre con atto del Presidente n. 113 del 12/07/2019 si è provveduto a quantificare le stesse per il secondo semestre.

Con deliberazione consiliare n. 37 del 22/05/2019 si è provveduto a deliberare l'esecuzione di lavori di somma urgenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza sulle strade provinciali facenti parte delle aree sud – est e sud – ovest interessate da evento atmosferico eccezionale del 05/05/2019, e si è proceduto altresì al conseguente riconoscimento della spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 194 comma 1 lettera e) del TUEL. La suddetta delibera con prot. 19882 del 12/06/2019 è stata inviata alla Corte dei Conti, Procura regionale dell'Emilia Romagna, per gli adempimenti di competenza.

Nel periodo è stata regolarmente gestita la cassa economale, inclusa la gestione dei rapporti con le edicole per i quotidiani.

Il servizio ha garantito la costante verifica e revisione delle corrette imputazioni economico – analitiche ed economico-patrimoniali, relativamente alle fatture ed ai buoni d'ordine, alle missioni e programmi ministeriali.

È proseguita inoltre l'attività di manutenzione e aggiornamento del sistema informativo (con particolare riferimento al piano dei conti, alle missioni e programmi) anche in collaborazione con il Servizio informatica.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPSTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Obiettivo a) Fase 5

Sono continuate le attività di implementazione del software integrato con la contabilità per la gestione del ciclo delle sanzioni amministrative. Nello specifico, è stata completata l'integrazione della contabilità finanziaria con il software delle sanzioni (Polizia Provinciale), consentendo la generazione automatica degli accertamenti e delle reversali di incasso. È in corso di implementazione la funzione che consentirà di generare automaticamente la richiesta – alla Agenzia delle Entrate - di iscrizione a ruolo coattivo delle sanzioni non riscosse nei termini, nonché di acquisire nelle procedura dell'ente i ruoli conseguentemente emessi dalla Agenzia delle Entrate.

Obiettivo b) Fase 1

In merito ai nuovi adempimenti relativi alla gestione dei debiti commerciali dell'ente nella Piattaforma per la Certificazione dei Crediti (PCC) in adempimento dei commi 859-872, art. 1, L.145/2018 (Finanziaria 2019), finalizzate alla quantificazione del debito commerciale residuo per ciascun esercizio, entro il 30 aprile è stato comunicato il debito scaduto e non pagato alla data del 31.12.2018.

Sono state inoltre utilizzate le nuove funzionalità messe a disposizione dalla software house – che tuttora sono ancora in fase di implementazione – per sanare lo scostamento fra le risultanze della PCC (errate) e le risultanze effettive della contabilità dell'ente.

Obiettivo b) Fase 6

A partire dal 2019 il servizio finanziario ha implementato il flusso dati opere-finanziamenti-crono programmi di spesa, attraverso l'applicativo “finanziamenti” integrato con il programma di contabilità finanziaria.

Pur persistendo una enorme complessità, la nuova modalità si sta dimostrando più efficiente e più semplice rispetto al passato per la generazione di impegni e accertamenti (pagamenti e incassi) con tutte le informazioni necessarie nella sviluppo del flusso contabile per la gestione delle opere pubbliche, nonché per alimentare il flusso dei dati da inviare alla Banca Dati dell'Amministrazione Pubblica per il Monitoraggio delle Opere Pubbliche (BDAP-MOP).

Obiettivo e) Fase 3

In sede di verifica delle scritture economico patrimoniali in partita doppia in fase di predisposizione del rendiconto 2018, sono state aggiornate alcune codifiche nel bilancio finanziario 2019 in modo che si possa addivenire ad una sempre più efficace generazione automatica delle scritture economico-patrimoniali tramite la matrice di correlazione. Sempre in sede di predisposizione del rendiconto 2018, è stata effettuata una più puntuale verifica di tutti i movimenti dell'inventario dei beni

mobili (gestito dalla U.O. Acquisti economici) per la generazione delle scritture economico patrimoniali. Lo stesso per i movimenti sui beni immobili (con il supporto della U.O. Patrimonio): nello specifico è stata rivista la codifica e la classificazione dei beni per centri di costo per alimentare in maniera più puntuale le scritture della contabilità analitica.

Obiettivo e) Fase 4

In sede di predisposizione del rendiconto economico patrimoniale 2018, sono state meglio implementate alcune scritture economico patrimoniali (rateo produttività personale, allineamento degli impegni non liquidati sia di parte corrente che di parte capitale, ecc.)

E' continuata la verifica e l'implementazione delle nuove funzionalità progressivamente messe a disposizione della software house per gestire con più automatismi (a parità di qualità dei dati) la generazione delle scritture economico-patrimoniali.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il bilancio di previsione e le relative variazioni, il rendiconto della gestione nonché tutti i dati sui pagamenti sono stati regolarmente pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del sito web dell'ente.

Per la gestione delle sanzioni viene utilizzato il sistema informativo denominato "SIPP" dal Corpo di polizia provinciale e il sistema informativo denominato "SIRA" dalla ragioneria. Nel corso del 2018 e 2019 si sono sviluppate le funzionalità necessarie ad integrare questi 2 sistemi con il sistema di contabilità finanziaria denominato "CFA" che ha l'obiettivo di rendere immediatamente visibili in contabilità finanziaria le poste a credito a fronte di sanzioni e viceversa rendere immediatamente disponibili le informazioni relative ai pagamenti delle sanzioni nei gestionali verticali precedentemente indicati. Inoltre per garantire un miglior controllo e tempestività nell'inserire le iscrizioni a ruolo delle sanzioni non pagate all'Agenzia delle entrate si stanno sviluppando le funzionalità che consentano lo scambio di informazioni attraverso flussi informativi strutturati secondo tracciati ben precisi definiti dall'agenzia di riscossione.

L'adozione del sopraccitato sistema informativo che mette a disposizione funzioni di interrogazione dei dati e reportistica consente di poter rendere accessibili tutte le informazioni a chi è deputato e abilitato al controllo delle sanzioni. L'aggiornamento in tempo reale dei dati in contabilità finanziaria renderà possibile avere disponibili le informazioni sulla situazione dell'accertato e dell'incassato anche a tutti coloro che sono abilitati alla consultazione di tale sistema.

I sistemi informativi in uso consentono di evitare o limitare la rotazione dei dipendenti senza particolari rischi.

Il controllo sulle sanzioni è demandato a due dipendenti di due unità operative diverse in tal modo viene assicurato un controllo effettivo sull'intero procedimento sanzionatorio.

Nel corso del semestre i procedimenti amministrativi si sono svolti nel rispetto delle misure di prevenzione sopra indicate.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 507 BILANCIO
Obiettivo Operativo 1827 Programmazione e gestione della tesoreria e dei finanziamenti a medio e lungo termine
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare la scelta della più conveniente tipologia di fonte di indebitamento tesa a finanziare gli investimenti dell'Ente. Monitorare la struttura del debito al fine di ridurre gli oneri finanziari correlati. Ottimizzare la gestione della liquidità disponibile.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 31/07 l'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Il 2019 è il primo anno in cui agli enti colpiti dal sisma di maggio 2012 non è stata concessa la possibilità di sospendere la rata dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti.

È stata quindi regolarmente pagata l'intera rata dei mutui con la Cassa DDPP, rata che ha incluso la quota differita e rimodulata nel corso degli anni 2012-2018 per effetto delle norme di sospensione di cui hanno beneficiato gli enti colpiti dal sisma di maggio 2012.

I vincoli di cassa con riferimento al debito sono stati rispettati.

La coerenza della gestione di cassa dell'ente con il tesoriere e con la Banca d'Italia è stata attestata da parte del Collegio dei revisori così come la tenuta delle fidejussioni. Le rate mutui (sia con riferimento alla parte capitale che alla parte interessi) sono state regolarmente versate.

Sono state regolarmente svolte le attività connesse alla gestione dell'IVA e le relative denunce.

Il servizio ha effettuato una prima valutazione per l'eventuale utilizzo del 10% delle risorse provenienti dalle alienazioni beni patrimoniali, destinabili per legge alla estinzione anticipata di debiti di finanziamento, con particolare riferimento alla Cassa DDPP per selezionare le posizioni più convenienti (anche in rapporto ad eventuali penali).

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE****STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI****RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Il servizio non ha effettuato procedure negoziate o affidamenti diretti, al di fuori di convenzioni attive delle Centrali di acquisto o del mercato elettronico.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 507 BILANCIO
Obiettivo Operativo 1828 Rendicontazioni della gestione
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la tenuta di un sistema di rilevazione di contabilità generale e analitica propedeutico: a) alla corretta valorizzazione del patrimonio dell'ente b) allo sviluppo di una programmazione finanziaria che tenga conto di presupposti di natura economica. c) al monitoraggio periodico di alcune tipologie rilevanti di proventi e costi.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Con atto del Presidente n. 41 del 19/3/2018 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio 2018, propedeutico alla predisposizione del rendiconto della gestione del medesimo anno. Come previsto dal nuovo regolamento di contabilità, sono stati acquisiti i provvedimenti dirigenziali a supporto dell'analisi dei residui.

Sono state acquisite agli atti tutte le attestazioni dei dirigenti riferite alla non sussistenza per l'esercizio 2018 di debiti fuori bilancio.

È stata supportata dal servizio, l'attività di verifiche e riscontri (anche a campione) effettuata dai revisori dei conti sulle risultanze della gestione finanziaria dell'ente.

La proposta di rendiconto 2018, corredata dal parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, è stata adottata dal Consiglio con delibera n. 21 del 9/4/2019. L'approvazione definitiva del Rendiconto 2018 ha avuto luogo nei tempi di legge, con delibera di Consiglio n. 25 del 29/04/2019 previa acquisizione del parere dell'Assemblea dei sindaci, ottenuto nella stessa data con deliberazione n. 4.

Al Rendiconto della gestione 2018 sono stati allegati la Relazione del Presidente e lo Stato di attuazione dei programmi (SAP) al 31/12/2018. Per la redazione di entrambi i documenti, sono stati supportati i direttori e i dirigenti. La Relazione del Presidente strutturata per indirizzi strategici ha esposto i risultati raggiunti, l'efficacia dell'azione condotta e gli eventi più significativi, consentendo una visione più comprensibile delle risultanze finanziarie dell'esercizio terminato.

Alla luce di quanto previsto dal Principio contabile applicato relativo alla contabilità economico patrimoniale – Allegato n. 4/3 del D. Lgs. n. 118/2011 – la Provincia di Modena ha provveduto, a partire dall'esercizio 2016, all'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. In conformità al suddetto principio, l'ente ha quindi redatto il Conto economico e lo Stato patrimoniale relativi all'esercizio 2018 (allegati al Rendiconto 2018).

Il Tesoriere e gli agenti contabili interni ed esterni hanno reso il conto della loro gestione nei termini di legge, allegando i documenti previsti. Il servizio ha provveduto a inviare correttamente e nei termini previsti i conti degli agenti contabili alla Corte dei Conti, Sezione giurisdizionale, per il tramite del portale SIRECO.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il rendiconto della gestione 2018 e relativa documentazione connessa è visibile nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 507 BILANCIO
Obiettivo Operativo 1830 Supporto ai Comuni in materia tributaria e contabile
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Supportare i comuni della Provincia in materia tributaria e contabile mediante attività di consulenza e formazione

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese. In continuità con gli anni precedenti, si è proceduto nell'attività di supporto ai Comuni attraverso l'assistenza amministrativa all'ufficio del contenzioso tributario.

In merito all'attività dell'Ufficio associato del Contenzioso Tributario che offre assistenza ai comuni impositori che resistono nei primi due livelli di giudizio del contenzioso tributario, nella prima parte del 2019 si è reso necessario organizzare un solo incontro con i referenti dei comuni interessati.

Inoltre, a seguito dell'obbligatorietà del processo telematico, a decorrere dai ricorsi notificati dal 1° luglio 2019, l'Ufficio associato ha iniziato a depositare gli atti telematicamente. Ciò ha richiesto alcune modifiche nella gestione delle attività come di seguito specificato.

- I Comuni trasmettono alla Provincia di Modena i documenti del processo, esclusivamente all'indirizzo di posta certificata.
E' stata acquisita una nuova PEC (uac@cert.provincia.modena.it) collegata al sistema di protocollo che verrà utilizzata per vari scambi tra la segreteria dell'UAC, il responsabile dell'UAC Dott. Pasquale Mirto, i Comuni, le Commissioni tributarie, i difensori delle parti ricorrenti; il Dott. Pasquale Mirto sarà in grado di consultare i documenti in arrivo ed in partenza contenuti nella nuova PEC.
- Le Commissioni Tributarie per i ricorsi presentati fino al 30 giugno 2019 invieranno i documenti alla pec istituzionale (provinciadimodena@cert.provincia.modena.it) mentre per i ricorsi presentati dal 1 luglio 2019 invieranno i documenti alla pec (uac@cert.provincia.modena.it).
- Le notifiche ai difensori della parte ricorrente avvengono tramite posta certificata.
- Tutti i documenti sono archiviati secondo le consuete norme di fascicolazione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE****STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI****RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE****RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Obiettivo Strategico 507 BILANCIO
Obiettivo Operativo 1832 Supporto all'innovazione sugli acquisti
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la luce elettrica negli uffici e scuole attraverso procedure di acquisto innovative

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 31/07 l'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Si è provveduto al pagamento delle bollette elettriche relative alle scuole e agli uffici.

Si è gestito il contenzioso rispetto a cessioni di credito del recente passato.

Si è altresì proceduto alla rendicontazione delle spese finalizzate al rimborso da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro a seguito delle convenzioni sottoscritte. Si sono segnalate al servizio edilizia le anomalie relative a casi di eccessivi consumi di acqua e si sono attivate le procedure di apertura/chiusura dei contatori segnalando tali esigenze all'area lavori pubblici.

Si sono definite le procedure connesse a garantire il servizio postale per l'ente (acquisto su MEPA). Si sono rinnovati gli abbonamenti e acquistati i testi di stretta necessità segnalati dai servizi.

Si è regolarmente svolta l'attività del Centro stampa unificato con il Comune di Modena: progettazione di stampati, stampe, rilegature, come da richieste pervenute dai servizi provinciali con una apposita applicazione informatica.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPSTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE****STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI****RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Tutte le determine con impegno di spesa vengono pubblicate automaticamente al momento della firma nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Sono inoltre stati pubblicati nella sezione dedicata a Bandi e Appalti, gli atti relativi agli affidamenti nel periodo.

Il servizio non ha effettuato procedure negoziate o affidamenti diretti, al di fuori di convenzioni attive delle Centrali di acquisto o del mercato elettronico.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Al 31 luglio le spese di luce per le scuole superiori sono in linea con le previsioni di risparmio inserite nel Piano.

Obiettivo Strategico 507 BILANCIO
Obiettivo Operativo 1902 Programmazione, budgeting e controllo
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Predisporre, mediante il coordinamento dei centri di responsabilità, gli strumenti di pianificazione, programmazione e budgeting al fine di definire le strategie dell'ente comprese nel "programma di mandato" e nei documenti di Bilancio annuale, e gli obiettivi dei singoli centri di responsabilità. Predisporre, inoltre, sulla base degli strumenti di pianificazione e programmazione il sistema di rendicontazione. Assicurare la gestione amministrativa e contabile. Monitorare lo stato di avanzamento dei progetti.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

a) Adempimenti società partecipate: la rendicontazione è inserita nel capitoletto apposito sottostante.

b) Iniziative finanziate da Fondazioni

E' proseguito il coordinamento e il supporto ai CDR per i rapporti con le Fondazioni bancarie.

Con atto del Presidente n. 59 del 19/04/2019 è stata approvata la convenzione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per il finanziamento del progetto "Realizzazione palestra presso l'Istituto Venturi di Modena".

Con atto del Presidente n. 97 del 20/06/2019 è stata approvata la convenzione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per il finanziamento del progetto "Nuovo laboratorio didattico caseificio – magazzino del parmigiano reggiano dell'Istituto L. Spallanzani di Castelfranco Emilia – Modena".

Con lettera prot. n. 21566 del 26/06/2019 si è provveduto a chiedere, alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, la liquidazione parziale del contributo relativo al progetto pratica Sime n. 2017.03339 Liceo Murarori – San Carlo di Modena per la parte relativa alla realizzazione del nuovo laboratorio di microbiologia dell'Istituto Selmi di Modena.

Con lettera prot. n. 22422 del 03/07/2019 si è provveduto a chiedere, alla Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola, la liquidazione del contributo 2018 per il progetto finanziato "Realizzazione spazi innovativi presso l'IIS Levi".

c) Supporto al programma OO.PP.

Il servizio collabora con l'Area Lavori pubblici alla definizione del programma triennale delle OOPP e relativo elenco annuale. Il programma è stato inserito nel DUP 2019-2021. In occasione delle tre variazioni di bilancio, il programma e l'elenco sono stati adeguati.

d) DUP, Bilancio di Previsione e relativi allegati

L'Ente ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 28 febbraio 2019 in linea con il primo differimento del termine al 28 febbraio 2019 come da DM Interno 7 dicembre 2018, pubblicato nella GU 292 del 17/12/2018 (successivamente prorogato al 31.3.2019). Fino alla data di approvazione del bilancio di previsione, il servizio ha gestito il bilancio in esercizio provvisorio.

Con atto n. 4 del 10/01/2019 (integrato con successivo atto n. 10 del 11/01/2019), il Presidente ha approvato la proposta di DUP 2019-2021 contenente la sezione strategica ed operativa comprensiva delle poste contabili, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni. Il documento è stato corredato dal Programma Triennale delle OOPP, dal Programma di fabbisogno del Personale, dal Piano 2019 delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari nonché del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e pari o superiore a 1.000.000 euro relativo al periodo 2019-2020, dal Piano Triennale 2019- 2021 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, autovetture e beni immobili ai sensi dell'ex art. 2 commi 594 e seguenti della L. 244/2007, dagli incarichi 2019-2021 e dagli indirizzi generali in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Con deliberazione n. 10 del 28/02/2019 il DUP è stato approvato anche dal Consiglio provinciale.

A seguito dell'approvazione da parte del Presidente con gli Atti n. 6 del 10/01/2019 e n. 15 del 22/01/2019 della proposta di schema di bilancio di previsione 2019 - 2021, considerato che il Consiglio con deliberazione n. 109 del 28/11/2018 aveva definito per l'anno 2019 le aliquote e le addizionali dei propri tributi ai sensi dell'art. 172, co. 1, lett.e, del decreto legislativo n. 267/2000, il Consiglio con deliberazione n. 2 del 18/02/2019 ha adottato lo schema di bilancio di previsione 2019-2021 e con proprio atto n. 11 del 28/02/2019 l'ha approvato in via definitiva previa acquisizione del parere da parte dell'Assemblea dei sindaci.

Lo schema di bilancio di previsione 2019-2021 è stato approvato in conformità a:

- quanto previsto dall'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- quanto previsto dall'art. 162 del TUEL che prevede che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- alla legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 302 del 31/12/2018 - Supplemento Ordinario n. 62/L;
- alla proposta di presentazione del DUP 2019-2021 approvato con gli atto del Presidente n. 4 del 10/01/2019 e integrato con atto n. 10 del 11/01/2019.

La prima variazione contabile al bilancio è stata approvata dal Consiglio il 25 marzo 2019 con deliberazione n. 15 provvedendo anche a variare il Piano Triennale delle OOPP per la sola annualità 2019 e il relativo elenco annuale rispetto quanto approvato nel DUP. Con tale atto è stato altresì integrato e modificato il piano triennale del fabbisogno del personale, assicurando comunque il mantenimento dello stato di pareggio di bilancio.

La seconda variazione contabile al bilancio è stata approvata dal Consiglio il 13 maggio 2019 con deliberazione n. 29, integrando anche il programma delle OOPP contenute nel DUP.

La terza variazione contabile al bilancio è stata approvata dal Consiglio il 22 luglio 2019 con deliberazione n. 41. Con la medesima deliberazione si è provveduto ad approvare la relazione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio a seguito dell'assestamento generale 2019 riportante la verifica generale delle entrate, la verifica della gestione di cassa, la verifica dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, al fondo perdite partecipate, al fondo contenziosi, iscritti nel bilancio di previsione 2019. E' stato altresì modificato il dettaglio della previsione al ricorso ad incarichi collaborazioni e consulenze inserito nel DUP (punto 13) che rimane comunque invariato nel totale. E' stato aggiornato il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, il piano triennale del fabbisogno di personale 2019/2021 e , a seguito delle dichiarazioni dei dirigenti, si è preso atto dell'assenza di debiti fuori bilancio. Si è provveduto infine ad integrare il programma delle OOPP contenute nel DUP.

e) Peg e Piano della performance

Sulla base dei nuovi indirizzi politici del Presidente (eletto a ottobre 2018) e delle modifiche apportate agli obiettivi strategici e operativi inseriti nel DUP, i dirigenti hanno aggiornato gli obiettivi di gestione tenendo conto delle risorse sui capitoli di spesa e di entrata così pure la dirigente regionale per le attività provinciali ancora da svolgere. Il Peg 2019 è stato approvato dal Presidente in data 8 maggio integrato con il Piano della performance e i processi del Piano triennale anticorruzione. Le azioni premianti attribuite dal Presidente insieme al Segretario generale sono state condivise con i dirigenti. Obiettivi ed indicatori sono stati validati dal Nucleo. Il Piano della performance ha recepito i suggerimenti richiesti dal Nucleo ed è stato integrato con i criteri della valutazione delle posizioni organizzative, dei dipendenti, dei progetti speciali, delle collaborazioni esterne, del piano di razionalizzazione quale strumento incentivante del personale, delle progressioni economiche orizzontali, delle responsabilità di procedimento o di progetto. A seguito di incontri con le unità operative sono stati incrementati e aggiornati gli indicatori di performance organizzativa anche in ragione della certificazione qualità.

f) Lo stato di attuazione degli obiettivi operativi e di gestione (SAP) al 31/12/2018 è stato approvato insieme al Rendiconto della gestione.

g) Relazione sulla performance

Il Nucleo è stato supportato durante il processo di valutazione delle prestazioni dirigenziali anno 2018. Il 29 maggio si sono svolti i colloqui ed è stata elaborata la proposta finale e sottoposta al Presidente. La Relazione sulla performance comprensiva anche delle valutazioni dei dipendenti, posizioni organizzative, progetti speciali e collaborazioni esterne è stata approvata dal Presidente il 19 giugno 2019. Su suggerimento del Nucleo la parte inerente il contesto interno ed esterno è stata ampliata. Tale documento ha dato il via libera al pagamento degli incentivi a tutto il personale nel medesimo mese. Anche al Segretario generale è stata attribuita l'indennità di risultato correlata all'attività svolta nell'anno 2018 presso la Provincia di Modena. Il Nucleo ha verificato inoltre l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione previsti dalla normativa da parte del Dirigente del Servizio Affari generali e Polizia provinciale in quanto ricopre la carica di Responsabile Anticorruzione, esprimendo un giudizio positivo.

h) Nel mese di gennaio il servizio finanziario, in collaborazione con la segreteria generale, ha redatto la Relazione di inizio mandato 2018-2022.

i) La rendicontazione è riportata nel capitoletto degli obiettivi di miglioramento.

I) Il Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche relativo agli anni 2019-2021 è stato approvato dal Presidente il 29/3/2019. Sono state verificate inoltre le economie sui Piani 2017 e 2018 che dovranno essere validate dal Collegio dei Revisori.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Al 31/7

Il Peg e Piano della Performance sono slittati sulla tempistica di approvazione a seguito dei miglioramenti apportati e richiesti dal Nucleo di Valutazione.

Nella redazione del Piano Anticorruzione è stato dato supporto grafico all'ufficio competente.

La collaborazione alla redazione del Referto sulla regolarità della gestione, sull'efficacia e adeguatezza del sistema dei controlli interni è slittata al trimestre successivo in quanto le linee guida fissate dalla Corte dei Conti e formulate con delibera n. 22 del 22/7/2019 hanno posticipato la scadenza dell'invio al 31/10.

Si è supportato il Nucleo di Valutazione nella redazione della Relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni relativa all'anno 2018. Il documento è stato pubblicato nell'apposita sezione del sito dell'Ente.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Obiettivo a) Fase 5

E' proseguito il monitoraggio del percorso di dismissione delle quote di partecipazione nella società PROMO scarl in liquidazione: le procedure di liquidazione si stanno dimostrando più lunghe del previsto data la complessità soprattutto relativa agli asset patrimoniali da dismettere.

E' proseguito il monitoraggio del percorso di dismissione delle quote di partecipazione nella società C.R.P.A. Spa, in attuazione della deliberazione del Consiglio n. 80 del 29/9/2017 con cui è stata approvata la ricognizione straordinaria ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Con riferimento a C.R.P.A., con determinazione n. 46 del 24/05/2019 la Provincia ha richiesto a UNIONCAMERE (autorità italiana preposta) un codice LEI (Legal Entity Identifier), che dovrà essere comunicato all'Istituto Tesoriere, al fine di movimentare il certificato titoli delle suddette azioni, al momento depositato su un conto titoli presso il Tesoriere stesso.

Obiettivo d) Fase 1

La redazione del DUP ha implicato la revisione di tutti gli indirizzi strategici e dei conseguenti obiettivi con annesso allineamento delle missioni e dei programmi, a seguito dell'elezione dei nuovi organi politici dell'Ente. Inoltre è stata completamente revisionata e ampliata la sezione relativa agli organismi partecipati nonché la sezione relativa agli obiettivi ad essi assegnati. Nel dettaglio:

nella sezione strategica, sono stati meglio determinati obiettivi generali per tutti gli organismi partecipati;

nella sezione operativa, ove possibile sono stati rivisti gli obiettivi di gestione assegnati a ciascuna partecipata (in termini di indicatori quantificati e misurabili) ed è stato ampliato il numero dei soggetti a cui nel DUP sono assegnati obiettivi gestionali.

Si sono cioè inclusi tutti quei soggetti qualificabili come effettivamente strumentali al perseguimento delle finalità, degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi dell'ente, vale a dire tutti gli enti che fanno parte del Gruppo Amministrazione Pubblica, a cui si sommano le società partecipate che – pur non incluse nel GAP – sono da considerarsi organismi gestionali esterni dell'ente, strumentali appunto al perseguimento delle finalità, degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi dell'ente.

Obiettivo e) Fase 1 e 2

Gli obiettivi di gestione del Peg sono stati rivisti sulla base dei nuovi indirizzi del Presidente e dell'aggiornamento degli obiettivi strategici ed operativi. Soprattutto sono stati inseriti, come richiesto dal Nucleo di Valutazione, obiettivi di miglioramento inerenti a fattori di quantità, qualità, economicità, organizzazione, tempistica, tecnologia.

Anche il Piano della Performance è stato ampliato aumentando da 1 a 2 le azioni premianti per i dirigenti e inserendo obiettivi e indicatori formulati meglio che dessero contezza dei miglioramenti connessi.

Obiettivo g) Fase 1

La Relazione sulla performance è stata migliorata arricchendo nella premessa il contesto interno ed esterno, adeguando le tabelle sulla valutazione dei dipendenti alla metodologia revisionata, ampliando la rendicontazione dei progetti di collaborazione esterna, migliorando le note collegate agli indicatori di performance organizzativa al posto di una relazione.

Obiettivo i)

Nel 2019 si stanno migliorando e adeguando tutte le metodologie che compongono il Sistema di misurazione e valutazione delle performance.

La metodologia sulle progressioni orizzontali è stata adeguata in collaborazione con l'ufficio Contabilità del personale e Selezioni. Il documento è stato validato dal Nucleo di Valutazione. I Sindacati sono stati informati. L'assegnazione della prima tranche relativa ai passaggi di qualifica economica dall'1/12/2018 è stata liquidata nel mese di maggio. L'istruttoria è rimasta in capo al Servizio Personale che ha elaborato i punteggi in quanto detiene tutti i dati sia relativi ai passaggi di categoria sia le valutazioni mentre la graduatoria finale è stata approvata dai direttori d'area che hanno attribuito le PEO con apposito atto quale elemento innovativo.

La metodologia per la valutazione dei dipendenti, sempre in collaborazione con l'Ufficio Contabilità del personale e Selezioni è stata adeguata alle nuove disposizioni di legge e contrattuali, ne è stata data informazione ai Sindacati, è stata validata dal Nucleo di Valutazione ed applicata nel processo valutativo riferito all'anno 2018.

La metodologia di pesatura e valutazione del personale dirigenziale è stata presentata al Nucleo di Valutazione che ha suggerito alcune modifiche.

Con atto del Presidente n. 73 del 16/5/2019 sono stati rinnovati i criteri per il conferimento, la revoca e la retribuzione di risultato delle posizioni organizzative. La metodologia è stata adeguata, sottoposta al confronto con i Sindacati, validata dal Nucleo., ed applicata dai componenti stessi nel processo di pesatura delle P.O. avvenuto a maggio 2019.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

L'azione premiante si è conclusa nei tempi previsti. Sono stati a tal fine definiti i criteri di pesatura ed è stata effettuata la misurazione da parte del Nucleo. L'elemento di novità introdotto per effetto delle interlocuzioni con il Nucleo di valutazione è stato il conferimento dell'incarico ai titolari delle posizioni organizzative da parte dei Direttori d'area.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Al 31/7

Tutti i documenti e gli atti sono stati inseriti nel sito. Riprova ne è che il Nucleo di valutazione ha verificato la pubblicazione, l'aggiornamento e la completezza attestando la veridicità e attendibilità in data 24 aprile 2019 come da istruzioni contenute nella delibera ANAC n. 141/2019.

Un dipendente della U.O. Bilancio ha partecipato all'attività dell'Unità di progetto funzionale e intersettoriale appositamente istituita con Atto del Presidente n.40 del 4 Marzo 2016. Nel periodo considerato si sono svolti in Marzo e in Luglio due incontri con il gruppo di lavoro trasparenza con particolare attenzione agli organismi partecipati e alla sezione bandi di gara e contratti. Lo stesso dipendente si è inoltre occupato oltre che del controllo della sezione assegnata, della pubblicazione dei dati sul sito trasparenza delle sezioni Performance, Enti controllati e Bilancio.

Si è provveduto ad aggiornare entro il mese di gennaio 2019 la classificazione degli organismi partecipati, controllati, vigilati ed enti pubblici economici ai sensi dell'art. 2 bis e art. 22 del D.lgs. 33/2013. Con lettere prot. n. 15862 del 16/05/19 e prot. n. 15873 di pari data il Responsabile per la Trasparenza e Prevenzione della Corruzione ha provveduto ad inviare comunicazione alle società partecipate, agli enti pubblici economici e agli enti di diritto privato in controllo pubblico circa il rispetto della normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione. Tali adempimenti sono indicati nella delibera ANAC n. 1134/2017. A fronte di tali risposte sono seguito momenti di confronto con l'Ente Parchi Emilia Centrale, il GAL., ACER e l'Istituto Charitas. AESS ha provveduto ad inviare il report degli interventi realizzati, acquisito agli atti con prot. 20397 del 17/06/2019.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

| |
|---|
| MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI |
|---|

Nel corso del periodo 1/1-31/7 si è provveduto all'aggiornamento delle schede delle società/enti/fondazioni partecipate in seguito all'approvazione dei bilanci 2018. Ai fini della predisposizione del rendiconto 2018 è stata condotta la verifica relativa alla situazione debiti/crediti ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j del D. Lgs. 118/2011.

E' proseguito il monitoraggio del percorso di dismissione delle quote di partecipazione nella società Promo scarl (posta in liquidazione) e nella società C.R.P.A. spa, in attuazione della deliberazione del Consiglio n. 80 del 29/9/2017 con cui è stata approvata la ricognizione straordinaria ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175. Con riferimento alla dismissione della quota posseduta in C.R.P.A. spa, con determinazione n. 46 del 24/05/2019 la Provincia ha richiesto a UNIONCAMERE (autorità italiana preposta) un codice LEI (Legal Entity Identifier), che dovrà essere comunicato all'Istituto Tesoriere, al fine di movimentare il certificato titoli delle suddette azioni, al momento depositato su un conto titoli presso il Tesoriere stesso.

Entro la scadenza del 12 aprile 2019 si è provveduto al caricamento delle informazioni relative alle partecipazioni dirette e indirette detenute dalla Provincia di Modena al 31 dicembre 2017 in società ed enti nonché dei rappresentanti dell'amministrazione in carica negli organi di governo delle suddette società ed enti, sul portale del Tesoro mediante l'applicativo "Partecipazioni", ai sensi dell'art. 17 commi 3 e 4 del DL 90/2014. Tale adempimento è stato acquisito dal Dipartimento del Tesoro con prot. n. DT 38052-2019 del 10/04/2019.

In data 01/04/2019 con prot. 10716 si è provveduto ad inviare alla Corte Conti, tramite l'applicativo CON.TE, le schede allegare alle linee di indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni ad integrazione della deliberazione n. 114 del 19 dicembre 2018, revisione ordinaria partecipazioni ex art. 20 del D.lgs. 175/2016, inviata in data 20/12/2018 prot. 48046 con l'applicativo CON.TE. Tale adempimento è stato acquisito dalla Corte Conti con prot. 1732 di pari data.

In sede di consuntivazione dell'esercizio 2018 – anche in conseguenza delle modifiche apportate al principio contabile dal settimo decreto correttivo del D. Lgs. 118/2001, DM 11 agosto 2017 e dal DM 29 agosto 2018 – si è ritenuto necessario rivedere il Gruppo di Amministrazione Pubblica della Provincia e del correlato perimetro di consolidamento approvando l'atto del Presidente n. 2 del 09/01/2019.

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, con lettera prot. 4650 del 13/02/2019 è stata inviata comunicazione dell'area di consolidamento ai sensi del paragrafo 3.2 del principio contabile 4/4 allegato al D. Lgs. 118/2011 ad ACER, Lepida Spa. ed AMO S.p.a. - Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di Modena, ed è stato avviato il percorso per la redazione del bilancio consolidato 2018.

Con determinazioni n. 27 e 28 del 08/03/2019 sono stati erogati i contributi relativi all'annualità 2018 alle Fondazioni Casa Natale Enzo Ferrari Museo e Villa Emma, previo controllo delle attività svolte e dell'approvazione del bilancio annuale delle due fondazioni stesse.

In virtù di quanto previsto dall'art 147 e seguenti del TUEL, dalle norme previste dal D.Lgs. 118/2011, nell'Allegato 4/1 - Principio contabile concernente la programmazione di bilancio, al punto 4.3 e dagli art. 20 e 21 del Regolamento sui controlli interni dell'Ente, con protocollo n. 17943 del 29/05/2019 si è provveduto a chiedere alle società partecipate non quotate l'invio di una breve relazione descrittiva sull'andamento dell'esercizio 2018 corredata dai relativi dati quantitativi (dati consuntivi al 31/12/2018); indicando eventuali scostamenti rispetto alle attività e agli obiettivi contenuti nelle relazioni inviate a dicembre 2017, inserite dalla Provincia nel DUP 2018.

Analoga richiesta è stata inviata con protocollo n. 22697 del 05/07/2019 per chiedere alle società partecipate il monitoraggio infra-annuale contenente una relazione sulle attività svolte nel corso del I semestre 2019 corredata da dati quantitativi, un pre-consuntivo al 30/06/2019 e le motivazioni relative ad eventuali scostamenti. Con protocollo n. 22700 del 05/07/2019 si è provveduto a richiedere la medesima cosa anche agli altri organismi partecipati diversi dalle società.

Con riferimento alle singole società partecipate, si illustrano le risultanze sull'andamento dell'esercizio 2018 di tali società.

AGENZIA PER LA MOBILITÀ E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI MODENA S.P.A.

| | | | | |
|-----------------------|---|-------------------|------------|---------|
| | Denominazione società: Agenzia per il trasporto pubblico locale di Modena s.p.a. (in breve, AMO s.p.a.) | | | |
| Capitale sociale | euro 5.312.848 | | | |
| Quota Provincia | euro 1.540.720 | | | |
| Enti associati: n. 48 | Provincia | Altri enti locali | Altre PPAA | Privati |
| | 29% | 71% | | |
| Province | Modena | | | |
| Comuni | Tutti i Comuni della provincia di Modena | | | |
| Oggetto sociale | Funzioni di programmazione operativa, progettazione e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale di persone nel bacino provinciale di Modena | | | |

La società assume le funzioni di Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di cui alla L.R. n. 30/98 e s.m.i (di attuazione del D. Lgs. 422/1997). La società, quindi, svolge servizi ed opera nell'ambito delle funzioni fondamentali attribuite alle Province ai sensi dell'art. unico, comma 85, lett. b) L. n. 56 del 2014) "pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale". L'attività della società è riconducibile alle lettere a) e d) del comma 2 dell'art. 4 del D. Lgs. n.175/2016 svolgendo essa un'attività di programmazione del servizio pubblico di trasporto locale che è un servizio strumentale alle funzioni svolte dalla Provincia di Modena.

Andamento economico e generale dell'attività

Sul piano economico-finanziario, la gestione della società evidenzia un andamento positivo, l'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta infatti un utile pari a € 101.031,00.

L'equilibrio di bilancio, conseguito anche nel 2018, è frutto di una costante e attenta gestione dei fattori di spesa, correlati ad una programmazione dei servizi, rivisitata più volte durante l'anno, per ricercare le modifiche possibili, ma entro una logica di sostenibilità tecnico-economica. Per il 2018 vanno sottolineati questi elementi:

- ☛ il costo per gli Amministratori e per il Collegio Sindacale si è ulteriormente ridotto in corso d'anno. Il Collegio Sindacale è stato rieletto dall'Assemblea nel 2018, con una riduzione del compenso del 12% come richiesto negli obiettivi 2018 definiti dal Comune di Modena.

- ☛ in applicazione del Decreto Legge n. 95/2012, dal 1/1/2015 l'indennità dell'Amministratore Unico era stata ridotta del 20% (da € 41.324 a € 33.059 lordi). Le spese di rappresentanza sono di modesta entità e non significative.

- ☛ il costo del personale nel 2018, dopo la consistente riduzione registrata dal bilancio al 31/12/2017, è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente.

- ☛ permane, a seguito del terremoto 2012, l'inagibilità di 5 depositi (4 dei quali demoliti), con la conseguenza sia della riduzione degli affitti percepiti che della sicurezza dei mezzi lasciati meno custoditi;

- ☛ sono stati realizzati alcuni interventi "sartoriali" di riprogrammazione del servizio resi necessari dalla conferma del trend di crescita della popolazione studentesca; nello specifico nell'ambito della flessibilità contrattuale con il Gestore sono stati attuati alcuni "rinforzi" ai servizi nelle ore di punta dei collegamenti scolastici che hanno evidenziato problemi di sovraffollamento, anche con l'inserimento di mezzi di maggiori dimensioni 18/14 metri messi a disposizione dal Gestore.

L'Agenzia si conferma una società solida e trasparente, con i conti in ordine e pienamente rispettosa dei requisiti richiesti alle società partecipate secondo quanto disposto dal D. lgs. n° 175/2016 e s.m.e.i. (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica – d'ora in avanti "TUSP").

Con riferimento all'entrata in vigore del TUSP, quale "società a controllo pubblico" ai sensi dell'art. 1, lett. m) del TUSP, la società aMo, già dal 2017, ha adeguato il proprio Statuto prevedendo (art. 28) che la revisione legale dei conti sia affidata a un revisore legale o a una società di revisione legale dei conti iscritti in apposito albo.

La società ha come socio che esercita un'influenza dominante in Assemblea il Comune di Modena il quale detiene il 45% delle azioni che ha assegnato alla società, ai sensi dell'art. 19 del TUSP, gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, inserendoli all'interno del DUP 2018/2020 approvato dal Consiglio Comunale di Modena il 22/02/2018. La società ha quindi recepito gli obiettivi individuati dal Comune di Modena pubblicando il proprio provvedimento sul sito istituzionale della società.

Andamento della gestione e attività svolte nel 2018

L'11 dicembre 2017 a Bologna presso la sede della Regione Emilia-Romagna, è stato stipulato il Patto per il Trasporto Pubblico Regionale e Locale 2018/2020 con l'adesione di tutti i principali attori del sistema TPL regionale: le Province, i 13 Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, l'UPI e l'ANCI Emilia Romagna, le Agenzie Locali per la Mobilità e ALMA, le Società di Gestione del TPL, Trenitalia e FER, CNA, Confartigianato, Legacoop, Confcooperative, ANAV, le Confederazioni Sindacali Regionali, i Sindacati Trasporti Regionali, i Comitati degli Utenti. Il Patto è articolato nelle seguenti sezioni: 1. Modello evolutivo di riforma per il trasporto pubblico in Emilia Romagna; 2. I soggetti attuatori e singoli impegni; 3. Obiettivi e risultati attesi; 4. Quadro delle risorse finanziarie necessarie e disponibili per i servizi minimi, 5. Sintesi degli impegni e fasi di attuazione della riforma 2018/2020; 6. Monitoraggio della riforma; 7. Approvazione del Patto.

Gli elementi principali di indirizzo per aMo sono: a) la prosecuzione del processo di razionalizzazione della governance del settore, con l'accorpamento delle due agenzie di Modena e Reggio Emilia anche attraverso un percorso temporaneo basato su strumenti quali la Convenzione ex art. 30 D. Lgs. 267/2000; b) le Gare per l'affidamento dei servizi auto filoviari e l'articolazione territoriale di riferimento; c) il quadro delle risorse finanziarie necessarie e disponibili per i servizi minimi e gli impegni per le stazioni appaltanti derivanti da quanto previsto dall'art. 27 della Legge 96/2017; d) la tutela del lavoro e la clausola sociale; e) il miglioramento della qualità dell'aria e gli obiettivi dei PUMS; f) la riorganizzazione dei servizi auto filoviari e ferroviari, g) il rinnovo del parco autobus; h) la bigliettazione elettronica, integrazione tariffaria e info mobilità.

I principali obiettivi assegnati dal PAIR 2020 e dal Patto a tutti i sottoscrittori sono: 1) Aumentare del 10% i passeggeri trasportati su gomma; 2) aumentare del 20% i passeggeri trasportati su ferro; incrementare la quota di spostamenti in bicicletta fino a raggiungere il 20% di quelli totali.

Il 31 luglio 2018 le Agenzie per la Mobilità di Modena e di Reggio Emilia, anche in attuazione del Patto per il Trasporto Pubblico Regionale e Locale 2018/2020, hanno stipulato la "Convenzione per l'istituzione e la regolamentazione della cooperazione nella gestione delle funzioni proprie delle Agenzie Locali per la Mobilità di Modena e Reggio Emilia nell'ambito

ottimale Secchia-Panaro". La collaborazione tra le due Agenzie era stata avviata già da alcuni anni su aspetti specifici, come la manutenzione delle infrastrutture di fermata dei bus e le indagini di *Customer Satisfaction*.

Con la Convenzione si estende, consolida e amplia l'ambito di cooperazione tra le due Società e si creano sinergie che puntano a rafforzare reciprocamente attività nevralgiche delle strutture, come la programmazione operativa dei servizi, che procederà in maniera integrata. L'obiettivo comune è quello di massimizzare l'efficienza e l'economicità dei rispettivi ambiti di azione, valorizzando le eccellenze di ognuno.

La Convenzione tra le due società si pone inoltre l'obiettivo di lavorare da subito sull'Ambito ottimale "Secchia-Panaro" definito dalla Regione, predisponendo quindi un'unica Gara per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico nei bacini di Modena e Reggio Emilia.

Nel secondo semestre dell'anno 2018 le due Agenzie hanno lavorato insieme alla costruzione dell'Accordo di Mandato e al Cronoprogramma, per la svolgimento della Gara di Ambito.

L'Accordo regola i rapporti fra le due società in merito alla gestione della procedura di gara per l'affidamento del servizio di TPL, individuando aMo quale capofila del progetto e stazione appaltante e il Direttore di aMo quale Responsabile del Procedimento, e disciplinando il funzionamento del Comitato di Coordinamento quale organismo che ha la funzione di incaricare la società mandataria di predisporre gli elementi essenziali della gara.

A dicembre 2018 i Soci dell'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia hanno deciso di rinviare l'approvazione dell'Accordo di Mandato per consentire un ulteriore approfondimento dei contenuti del documento.

Tale decisione dell'Agenzia di Reggio Emilia ha prodotto una situazione di "stallo".

Il Comitato Permanente sulla Mobilità della provincia di Modena, a fronte dell'ennesimo rinvio della decisione in merito all'avvio delle procedure di gara, ha espresso una forte preoccupazione rispetto all'esito del percorso di "gestione associata" della gara a bacino unico Modena - Reggio Emilia.

L'Assemblea dei Soci di aMo riunitasi in data 16 gennaio 2019, preso atto che l'Assemblea dei Soci dell'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia lo scorso 17 dicembre 2018 ha formalizzato il rinvio della sottoscrizione dell'Accordo di Mandato tra le due Agenzie, cristallizzando la situazione di stallo, ha comunicato alla Regione le seguenti considerazioni:

a) Il riassetto degli Ambiti Ottimali, come definito nella Delibera di Giunta Regionale n. 908 del 02/07/2012, mostra rilevanti difficoltà attuative in diverse aree del territorio regionale. Peraltro nel Patto per il TPL 2018-2020 era previsto un adeguamento di tale riassetto che allo stato attuale risulta incompiuto. Questa situazione rischia di produrre uno stallo circa l'avvio delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di TPL. L'Agenzia per la mobilità di Modena, quale Stazione Appaltante, si trova nella oggettiva difficoltà di disporre ulteriori proroghe tecniche e/o di affidare direttamente il servizio in caso di emergenza, come disposto dall'art. 5, par. 4, del Regolamento CE n. 1370/2007 del 23/10/2007, tenuto anche conto della imminente scadenza del 31/12/2019 fissata dal citato Regolamento per il passaggio dagli affidamenti diretti dei servizi TPL agli affidamenti mediante gara.

b) l'Agenzia per la mobilità di Modena sarebbe nelle condizioni di avviare le procedure di gara nel bacino provinciale di Modena già nei primi mesi del 2019 e, per tale motivo, su indicazione del Comitato Permanente sulla Mobilità di Modena, ha provveduto in data 21 dicembre 2018 ad inviare alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE) per la pubblicazione un nuovo Avviso di Pre-informazione, come stabilito dall'art. 7 del suddetto Regolamento CE n. 1370/2007.

Occorre valutare altre possibili soluzioni, tra le quali eventualmente una ridefinizione dell'assetto territoriale degli Ambiti Ottimali che consenta alle Stazioni Appaltanti che intendono avviare le procedure di gara per l'affidamento del servizio di TPL di poter procedere senza ulteriore indugio nel rispetto della normativa vigente.

In attuazione del Patto per il Trasporto Pubblico Regionale e Locale 2018/2020, la Regione, con deliberazione della Giunta Regionale n. 1403 del 27/08/2018, ha realizzato, dal 1° settembre 2018, l'iniziativa "Mi Muovo in città" che attua l'integrazione tariffaria tra servizi ferroviari e servizi TPL autofiloviari in area urbana, offerti gratuitamente a chi possiede un abbonamento ferroviario superiore ai 10 km o superiore a 1 zona con origine e/o destinazione nelle 13 città dell'Emilia-Romagna con più di 50 mila abitanti: Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza, Ferrara, Ravenna, Cesena, Forlì, Rimini, Carpi, Faenza, Imola.

La Regione con la sopracitata DGR 1403/2018, ha individuato quali assegnatari dei contributi regionali a norma dell'art. 33, comma 1, lett. b) bis le Agenzie locali per la mobilità, tenute a trasferirli alle Società titolari del Contratto di servizio di trasporto pubblico, definendo altresì le modalità di concessione dei contributi regionali e di rendicontazione dei dati di monitoraggio.

Rapporto con il Gestore

Dal 1/1/2012 il gestore del servizio nella realtà del bacino modenese è SETA Spa (Società Emiliana Trasporti Auto filoviari). Il Contratto di Servizio, che scadeva il 31/12/2017, è stato prorogato anche per il 2018 con lo stesso corrispettivo ed un leggero adeguamento di alcune regole contrattuali. Per il 2018 il corrispettivo vett/Km è di € 2,00979.

Il 2018 si chiude con un leggero aumento del corrispettivo al Gestore rispetto al 2017 pari a circa 100.000 euro, principalmente dovuto all'aumento di servizi svolti, mentre nel quinquennio 2014-2018 rispetto al 2014 il calo è del 1,2%, con una riduzione del corrispettivo di circa 300.000 euro.

La Provincia di Modena con comunicazione del 07/12/2017 richiedeva alla società Amo spa, di formulare una proposta di obiettivi gestionali per il 2018 corredata da relativi dati quantitativi oltre ad un budget per l'anno 2018.

A seguito di questa richiesta la società inoltra alla Provincia di Modena la nota prot. 3430/17 del 13/12/2017 una relazione sull'attività che intendeva svolgere nel corso dell'anno 2018 ed una proposta di obiettivi gestionali che la Provincia inseriva

all'interno del proprio DUP documento unico di programmazione 2018 – 2020 approvato con Deliberazione di Consiglio n. 14 del 19/03/2018.

Con comunicazione prot. 17943 del 29/05/2019 veniva richiesto alla Società Amo una rendicontazione relativa alle attività svolte nell'esercizio 2018.

Con comunicazione acquisita agli atti della Provincia con prot. 24123 del 18/07/2019 la società inviava documento contenente il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla società per l'anno 2018.

Obiettivo 1: Programmazione e Organizzazione dei servizi TPL

Tipo di obiettivo: efficacia

- Progettazione e attuazione riassetto servizio urbano di Sassuolo;
- Progettazione e riorganizzazione servizi a chiamata – prontobus di Mirandola;
- Progettazione e attuazione potenziamento servizi extraurbani tra Bastiglia, Bomporto, Nonantola e Castelfranco E.

Risultato

- Attuato il riassetto del servizio urbano di Sassuolo; attuato inoltre il potenziamento del servizio urbano di Carpi nei giorni festivi, come richiesto dall'Amministrazione Comunale.
- Attuato parzialmente, introdotta anche a Mirandola l'applicazione per smartphone RUMOBIL per raccolta e analisi dati propedeutici alla riorganizzazione dei servizi a chiamata che verrà sviluppato negli anni successivi, in accordo con la Amministrazione Comunale; attuata, anche se non previsto nel programma lavori, l'estensione dei servizi a chiamata – prontobus di Carpi, a seguito di specifica richiesta dell'Amministrazione Comunale.
- Attuato il potenziamento dei servizi extraurbani tra Bastiglia, Bomporto, Nonantola e Castelfranco E.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 2: Informazione all'utenza

Tipo di obiettivo: qualità

Rinnovo sistemi dinamici di infomobilità nell'autostazione di Modena e nei principali nodi di interscambio del bacino provinciale (in collaborazione con SETA).

Risultato

Attuato nei siti previsti dal progetto: 30 postazioni nei principali nodi di interscambio del bacino provinciale.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 3: Infrastrutture e patrimonio

Tipo di obiettivo: efficacia

- Prosecuzione della ricostruzione depositi bus di Mirandola e Finale Emilia;
- Completamento programma rinnovo illuminazione con tecnologia LED nella palazzina uffici della sede di Strada S. Anna a Modena;
- Analisi di vulnerabilità sismica, progettazione e avvio cantiere di riqualificazione dell'officina in Strada S. Anna a Modena.

Risultato

Nel corso del 2018 sono stati completati i lavori di ricostruzione del deposito bus di Finale Emilia; a Mirandola è stato stipulato l'atto di costituzione del diritto di superficie sul terreno collocato in Via 29 maggio; al termine della procedura di gara è stato inoltre stipulato il contratto di appalto con l'impresa aggiudicataria.

Nel 2018 è stato aggiornato il progetto, adeguandolo al mutato assetto regolamentare del GSE di accesso agli incentivi sull'efficienza energetica delle società partecipate interamente pubbliche; il programma, revisionato, sarà avviato entro l'anno in corso (2019).

Nel 2018 è stato avviato il cantiere di riqualificazione antisismica dell'officina in Strada S. Anna a Modena.

% di realizzazione: 90%

Obiettivo 4: Riduzione costi utenze

Tipo di obiettivo: efficienza

Ulteriore riduzione del costo delle utenze per consumi elettrici del 20% rispetto all'esercizio 2017. Il risparmio previsto è conseguente al completamento dell'inserimento della tecnologia LED.

Risultato

Siccome non è stato attuato il previsto programma di rinnovo illuminazione con tecnologie a LED nella palazzina uffici, nel 2018 non è stata conseguita una riduzione delle utenze per consumi elettrici del 20% rispetto all'anno precedente. L'obiettivo viene aggiornato all'anno in corso.

In data 31/07/2018 la società ha incassato un rimborso dal Gestore Servizi Energetici (GSE) pari a € 87.047,38 a titolo di contributo "conto termico", in esito dell'inserimento della tecnologia LED nel complesso patrimoniale di Modena S. Anna.

% di realizzazione: 90%

Obiettivo 5: Dematerializzazione documentale**Tipo di obiettivo: efficienza**

Riduzione del costo delle fotocopie pari al 20% rispetto all'esercizio 2017, quale risultato previsto in conseguenza della dematerializzazione dei processi di gestione e archiviazione dei documenti e delle fatture.

Risultato

Il costo delle fotocopie è passato da € 1.605,39 dell'esercizio 2017 ad € 843,26 dell'esercizio 2018, con una riduzione del 47%
% di realizzazione: 100%

Obiettivo 6: Riduzione compensi organo di controllo**Tipo di obiettivo: efficienza**

Riduzione dei compensi riconosciuti all'organo di controllo (pari a € 17.000 sul bilancio 2016): in occasione del rinnovo del Collegio sindacale, in scadenza con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2017, diminuire i compensi dei sindaci nell'ordine del 12% rispetto all'esercizio 2017 in considerazione dell'avvenuto affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti ad un Revisore esterno alla società.

Risultato

L'Assemblea dei soci in data 30/05/2018 ha proceduto alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale per il triennio 2018/2020 con una contestuale riduzione dei compensi, da € 17.000 ad € 14.000 (€ 6.000 per il Presidente e € 4.000 per i componenti effettivi).

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 7: Applicazione risultati progetti europei**Tipo di obiettivo: efficacia/qualità**

Estensione soluzioni tecnologiche sperimentate con il progetto europeo RUMOBIL a tutti i servizi Prontobus operativi nel bacino provinciale: Modena, Carpi, Mirandola, Pavullo e Maranello.

Risultato

L'estensione è stata realizzata (vedi "Progetti europei" nella precedente sezione "Attività")

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 8: Attuazione indirizzi Patto TPL 2018/2020**Tipo di obiettivo: efficacia**

Sottoscrizione convenzione con l'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia per consentire l'attivazione delle procedure di gara per l'affidamento della gestione dei servizi TPL nell'ambito unico Modena-Reggio E.

Risultato

La convenzione è stata sottoscritta in data 31/07/2018.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 9**Tipo di obiettivo: economicità**

Mantenimento del pareggio di bilancio, confermando la produzione di servizi TPL per una consistenza complessiva annua di 12.400.317 vett*km, fatto salvo uno scostamento dei servizi minimi erogati, entro il 2,5% nell'arco del triennio 2016/2018.

Risultato

La società ha realizzato un utile di esercizio pari ad € 101.031. La produzione chilometrica 2018 è stata pari a 12.296.141 vett/km (+0,8% rispetto all'esercizio precedente). Lo scostamento 2017/2016 è pari a -1,9%, mentre lo scostamento 2016/2015 è pari a +0,8%.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 10**Tipo di obiettivo: efficienza**

Il numero dei dipendenti al 31/12/2018 non dovrà essere superiore a quello rilevato al 31/12/2017. E' fatto divieto alla società di assumere nuove unità di personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, in assenza di autorizzazione espressa rilasciata dal socio Comune di Modena.

Risultato

L'organico della società è invariato rispetto all'esercizio precedente (n. 12 unità).

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 11**Tipo di obiettivo: efficienza**

Il totale della voce "costo del personale" (voce B9 del Conto Economico) al 31/12/2018 non dovrà essere superiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2017, fatti salvi gli incrementi obbligatori derivanti dall'applicazione di norme di legge o del contratto collettivo nazionale di lavoro.

Risultato

La voce B9 del Conto Economico (costo del personale), è passata da € 771.697 a € 777.160 (+ 0,71%). Il leggero scostamento

è da riferirsi all'applicazione ai dipendenti, compreso il personale comandato da SETA, degli incrementi obbligatori (ultima tranche) derivanti dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro degli autoferrotranvieri, sottoscritto in data 28/11/2015.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 12

Tipo di obiettivo: economicità

Il totale della voce "Totale costi della produzione" (voce B del Conto Economico) al 31/12/2018 dovrà essere uguale o inferiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2017. Solamente nel caso in cui si verifichi un incremento durevole della voce A del Conto Economico (Totale Valore della Produzione) sarà possibile aumentare la voce B del Conto Economico in misura proporzionale entro il limite dell'incremento del valore della produzione, anche in deroga agli obiettivi 10 e 11 e salva la necessaria autorizzazione del Comune per procedere a nuove assunzioni.

Risultato

I costi della produzione (voce B del Conto Economico) sono diminuiti passando da € 28.536.137 a € 28.249.188 (-1%).

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 13

Tipo di obiettivo: efficacia

La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni di altre società (anche se ciò avvenga mediante operazioni straordinarie dirette a tal fine) che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Modena, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'art. 4, comma 2°, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati all'art. 5 dello stesso decreto legislativo, salvo che il Comune di Modena la autorizzi preventivamente in modo espresso.

Risultato

La società non ha acquisito partecipazioni.

% di realizzazione: 100%

AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A.

| | | | | |
|--------------------|--|-------------------|------------|---------|
| | Denominazione società: Autostrada del Brennero s.p.a. | | | |
| Capitale sociale | euro 55.472.175 | | | |
| Quota Provincia | euro 2.352.570 | | | |
| Enti associati: 21 | Provincia | Altri enti locali | Altre PPAA | Privati |
| | 4,24% | 72,98% | 7,53% | 15,25% |
| Oggetto sociale | Progettazione, costruzione e esercizio dell'autostrada Brennero – Verona - Modena coi collegamenti con Merano, col lago di Garda e con l'Autostrada del Sole, ad essa già assentiti in concessione, nonché di autostrade contigue, complementari o comunque tra loro connesse e tutti i servizi accessori interessanti l'esercizio autostradale, anche in conto terzi. | | | |

Il risultato della gestione 2018 evidenzia un Utile di esercizio pari a 68,2 milioni di Euro che, paragonato al risultato conseguito nel 2017 – 81,7 milioni di Euro –, fa segnare un decremento di -13,5 milioni di Euro. Al lordo delle imposte, il risultato si è attestato a 95,2 milioni di Euro, contro i 111,8 milioni di Euro registrati nel 2017.

Il Valore della produzione, che nell'anno è stato di 397,1 milioni di Euro (385,7 milioni nel 2017), ha registrato un aumento di 11,4 milioni di Euro, corrispondente ad un incremento percentuale del 2,9%. Tale risultato è dovuto principalmente all'aumento degli introiti da pedaggio.

Gli altri ricavi risultano pari a 11,9 milioni di Euro, in diminuzione di -1,3 milioni di Euro rispetto ai 13,2 milioni di Euro fatti segnare nel 2017. I Costi della produzione sostenuti nel corso del 2018 hanno raggiunto in totale un valore di 313,2 milioni di Euro, contro i 290,8 milioni del 2017, e pertanto hanno presentato un incremento di circa 22,4 milioni di Euro. Il Risultato operativo, pari a 83,9 milioni di Euro - contro i 94,9 milioni di Euro del 2017 - segna un decremento di circa -11,0 milioni di Euro rispetto all'anno precedente.

L'Utile di esercizio del 2018, quindi, al netto di imposte per 27,0 milioni di Euro, risulta pari a circa 68,2 milioni di Euro, con un decremento di -13,5 milioni di Euro rispetto al risultato conseguito nel 2017 (81,7 milioni di Euro).

La Convenzione per la concessione autostradale è scaduta il 30 aprile 2014, le successive attività sono già state ampiamente descritte e riprese nelle Relazioni sulle gestioni degli anni precedenti. Durante tutto l'anno 2018 si sono svolti diversi incontri con il Ministero e il CIPE al fine di addivenire ad un accordo.

In data 28 novembre 2018 il CIPE ha emesso la delibera n. 68, registrata dalla Corte dei conti il 12 dicembre 2018 e pubblicata

nella G.U. il 28 dicembre 2018, recante “Approvazione dello schema di accordo di cooperazione all’affidamento della tratta autostradale A22 Brennero – Modena” con cui invita, tra l’altro, il MIT a recepire ed integrare all’interno dello schema di Accordo di cooperazione.

In data 25 gennaio 2019 Autostrada del Brennero S.p.A. ha depositato il ricorso presso il Tar del Lazio per l’annullamento della delibera del CIPE n. 68/2018 del 28 novembre 2018, recante “Approvazione dello schema di accordo di cooperazione all’affidamento della tratta autostradale A22 Brennero – Modena”. Successivamente anche i Soci Provincia di Trento, Provincia di Modena hanno presentato autonomo ricorso avverso la citata delibera.

Infine, i Soci Comune di Verona e Serenissima partecipazioni S.p.A. hanno presentato ricorso ad adiuvandum.

In data 5 marzo 2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso alla Regione Trentino Alto Adige una nuova bozza di accordo che prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali, sottoscrittrici del Protocollo di Intesa del 14 gennaio 2016, si avvalgono di Autostrada del Brennero S.p.A. come concessionario. Nella medesima comunicazione il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha invitato la Regione a trasmettere, entro il giorno 11 marzo, il nuovo piano Finanziario Regolatorio ed il piano economico finanziario.

In data 11 marzo 2019 la Regione Trentino Alto Adige, a seguito degli incontri e delle richieste da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha trasmesso una nuova versione del Piano Economico Finanziario e del Piano Regolatorio, contenenti gli investimenti concordati ed elaborati sulla base delle indicazioni fornite dall’Autorità di Regolazione dei Trasporti e NARS.

In data 13 marzo 2019 la Regione Trentino Alto Adige ha trasmesso al Concedente, al MEF, al CIPE e alle altre Amministrazioni pubbliche territoriali una nuova versione dell’Accordo riportante modifiche ritenute necessarie al fine di addivenire ad una conclusione del percorso. Anche in tale ultima bozza dell’Accordo il soggetto individuato quale futuro Concessionario è stato indicato come Autostrada del Brennero S.p.A.

Obiettivi gestionali

La Provincia possiede nella società una quota di partecipazione inferiore al 5% (4,24%) pertanto in base al regolamento sui controlli non sarebbe richiesto l’invio alla Provincia di una relazione nella quale siano meglio specificati gli obiettivi gestionali. Tuttavia, in considerazione della rilevanza strategica della partecipazione in Autobrennero che permette all’ente di intervenire sul sistema di circolazione stradale urbana ed extraurbana mediante la realizzazione di opere di miglioramento e potenziamento delle strade provinciali nei territori interessati dal passaggio dell’autostrada, si ritiene di fornire annualmente un aggiornamento sulle attività e i progetti che interessano tale società e l’ente Provincia.

Alla data di redazione della presente scheda, gli interventi realizzati o in corso di realizzazione con le risorse di cui alla convenzione sono:

- Potenziamento del collegamento SS12 Abetone – Brennero ed SP 413 Romana con nuovo Ponte sul Secchia in località Passo dell’Uccellino – 1° lotto: allargamento della SP 413 nel tratto compreso fra il sistema tangenziale di Modena e la SP 13 di Campogalliano: progettazione esecutiva ultimata e si sta predisponendo la documentazione per il bando di appalto. Importo a programma 2.190.000
- Potenziamento della SS 12 Abetone Brennero ed SP 413 Romana con nuovo Ponte sul Secchia in località Passo dell’Uccellino – 2° lotto: rotatoria sulla SS 12 in località “Passo dell’Uccellino” in comune di Modena: lavori ultimati e collaudati. Importo a consuntivo € 1.204.149,34
- SP468 – adeguamento viabilità di innesto col casello A22 di Carpi: il progetto esecutivo è in fase di ultimazione e si prevede di poter appaltare l’opera entro la fine del corrente anno. stato redatto ed è in corso di perfezionamento la determinazione di approvazione e di indizione della gara di appalto. Importo a programma € 1.450.000,00
- SP 8 di Mirandola – ampliamento ed adeguamento dal tratto denominato Via per Concordia in Comune di Mirandola: lavori ultimati e collaudati. Importo a consuntivo € 877.158,51
- SP 413 Romana – interventi vari di adeguamento e miglioramento della sede stradale: lavori ultimati e collaudati. Importo a consuntivo € 2.212.033,25
- SP 15 di Marzaglia – nuova intersezione a rotatoria in corrispondenza dell’innesto sulla SS 9 Emilia: intervento ultimato e collaudato. Importo a consuntivo € 988.613,50
- SS12 Abetone – Brennero – Realizzazione di una rotatoria fra SS12 e Viale delle Nazioni: è stata perfezionata apposita convenzione con il Comune di Modena, che rivestirà il ruolo di Ente Attuatore dell’intervento e al quale saranno girati i fondi all’uopo assegnati alla Provincia da Soc. Autobrennero S.p.A. (provenienti dai risparmi conseguiti sui cantieri riferiti alla convenzione 2008 ad oggi già ultimati). Importo a programma € 800.000.
- Sul contributo oggetto di convenzione con Autobrennero s.p.a. restano da riprogrammare € 1.485.000 provenienti da risparmi sulle opere già realizzate, che potranno essere utilizzate previa autorizzazione da parte della società.
- Nell’ambito del rinnovo della concessione autostradale trentennale, è previsto un nuovo piano di finanziamenti da parte della società concessionaria agli Enti locali territoriali soci. Il servizio lavori pubblici ha già istruito ed inviato le nuove richieste di finanziamenti alla società Autobrennero S.p.A. Si è tutt’ora in attesa di riscontro su tali richieste.

G.A.L. ANTICO FRIGNANO E APPENNINO REGGIANO - SOC.COOP.A.R.L.

| | | | | |
|-----------------------|--|-------------------|------------|---------|
| | Denominazione Società: G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano s.c.r.l. | | | |
| Capitale sociale | euro 98.539,29 | | | |
| Quota Provincia | euro 5.108,64 | | | |
| Enti associati: n. 43 | Provincia | Altri enti locali | Altre PPAA | Privati |
| | 5,18% | 20,74% | 13,09% | 60,99% |
| Oggetto sociale | Supporto allo sviluppo e alla promozione economica, turistica e culturale del territorio appenninico delle province di Modena e Reggio Emilia, con particolare riferimento ai settori dell'agricoltura, dell'artigianato, del commercio e del turismo. | | | |

Dal punto di vista istituzionale, il 2018 è stato un anno importante per il GAL. A settembre infatti, dopo alcuni mesi di proroga del precedente organo di governo della società, l'assemblea dei soci ha eletto i nuovi consiglieri e il collegio sindacale.

La scrivente Amministrazione, in occasione del rinnovo del Consiglio di amministrazione della società scaduto con l'approvazione del bilancio 2017, si è adoperata – anche attraverso il coinvolgimento degli altri enti soci del GAL – per la riduzione del numero degli amministratori passando da 7 a 5, equiparandolo al numero medio dei dipendenti della società al 31/12/2017.

Anche dal punto di vista normativo, ci sono state novità molto significative: la legge di Bilancio 2019 all'art.724 ha introdotto un nuovo comma all'art 6 del D. Lgs. 175/2016. Il comma è il 6 bis che cita: "Le disposizioni dell'articolo 20 non si applicano alle società a partecipazione pubblica di cui all'articolo 4 comma 6" - cioè i GAL. L'introduzione di questo comma sancisce il riconoscimento della particolarità dei GAL rispetto al sistema delle partecipazioni pubbliche e lo esclude quindi dalla razionalizzazione automatica prevista nei casi elencati nell'art. 20 e in particolare:

società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti.

Durante il corso del 2018 le risorse del GAL sono state indirizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti dall'attuazione del PAL 2014-2020 innanzitutto attraverso la conclusione delle istruttorie tecniche relative ai bandi emanati nel 2017 con relativa concessione dei contributi stanziati.

In dettaglio, nell'ambito tematico di intervento principale del PAL - *Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali* sono state fatte le prime concessioni in riferimento alle seguenti azioni:

A.1.1.- Investimenti in aziende agricole - La graduatoria è stata approvata dal CDA in data 15/02/2018 e pubblicata sul sito il 16/02/2018. Sono state finanziate 23 imprese agricole per un totale di 705.730 Euro.

A.2.1.- Investimenti in aziende agroalimentari c La graduatoria è stata approvata dal CDA in data e pubblicazione sul sito 16/02/2018. Sono state finanziate 14 imprese per un totale di 921.696,86 Euro.;

A.1.3. -Sistemi manifatturieri di qualità - La graduatoria è stata approvata dal CDA il 04/07/2018 e pubblicata sul sito il 05/07/2018. Sono state finanziate 5 imprese per un totale di 63.778,55 Euro. In data 19/11/2018 è stato pubblicato il bando Edizione 2018. La pubblicazione dell'avviso è stata seguita in data 19 e 20 dicembre dalla presentazione dello stesso a Castelnuovo né Monti e Pavullo nel Frignano.

A.1.2.1. In data 24/09/18 il progetto è stato presentato al NuTel ed ha ottenuto conferma definitiva in data 31/10/18. A novembre è stato avviato, grazie alla Fondazione Golinelli che è stata selezionata con avviso pubblico, il primo stralcio del progetto dedicato alla start up d'impresa in modalità di attuazione Regia Diretta. Tale progetto, finalizzato all'elaborazione di percorsi a supporto dell'auto-imprenditorialità per un importo pari a 23.600 Euro, ha visto l'adesione di quattro istituti superiori del territorio.

A.1.2.2 La seconda tranche del progetto, nella quale si realizzeranno i percorsi elaborati durante la prima fase, è stata approvata dal NuTeL e sarà attuata a partire da settembre 2019: attraverso l'alternanza scuola- lavoro per gli studenti degli Istituti Superiori e con corsi ad hoc per laureati e disoccupati del territorio del GAL. Le risorse dedicate ammontano a circa € 69.000.

Nell'ambito tematico di intervento secondario del PAL - sono stati pubblicati *Turismo sostenibile* due bandi:

B.1.1. Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive - suddiviso in due sotto azioni: B.1.1.1 per le imprese turistico-ricettive e B.1.1.2 per le attività di servizio al turismo. La graduatoria è stata approvata dal CDA il 07/05/2018 e la relativa graduatoria pubblicata sul sito il 08/05/2018. Sono state finanziate 8 imprese per un totale di 488.421 Euro. L'istruttoria tecnico amministrativa ha portato al giudizio di inammissibilità di molte domande di sostegno per incompletezza della documentazione allegata. Tale circostanza ha spinto a pubblicare nuovamente il bando nel giugno del 2018: la nuova edizione ha visto una significativa partecipazione delle imprese del territorio. La graduatoria, approvata dal CDA il 6/12/2018 e contestualmente pubblicata sul sito, ha infatti la concessione a 19 imprese per un importo pari a per un totale di € 1.232.000,00.

B.1.1.3.- Sviluppo e qualificazione degli esercizi polifunzionali -La graduatoria è stata approvata dal CDA il 04/07/2018 e pubblicata sul sito il 05/07/2018. Sono state finanziate 2 imprese per un totale di 35.144,13 Euro. In data 19/11/2018 è stato pubblicato il bando Edizione 2018. La pubblicazione dell'avviso è stata seguita in data 19 e 20 dicembre dalla presentazione dello stesso a Castelnuovo né Monti e Pavullo nel Frignano.

B.1.3. Convenzioni con gli Enti Parco presenti sul territorio del GAL - Ad aprile sono stati definitivamente approvati i seguenti progetti:

o Le Antiche Vie del Frignano e della Badia: ponti tra storia e Natura in collaborazione con l'Ente gestione Parchi e biodiversità Emilia Centrale per un importo pari a 169.915 Euro;

o Fruizione Turistica nell'area del PNATE e MAB UNESCO APPENNINO in collaborazione con il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano per un importo pari a 130.000 Euro.

TOTALE RISORSE ATTIVATE B.1.3. € 299.915,00 approva il NuTel poi bozza di convenzione con Enti, poi domanda di sostegno

Azioni FARO – A.2.2. - La montagna delle cose buone e B.1.2. - Una palestra a cielo aperto: durante l'anno 2018 è stato messo a fuoco il possibile approccio da adottare per la realizzazione della azioni e hanno iniziato ad approfondire le strategie da realizzare. Questo ha portato ad uno slittamento dei tempi di presentazione al NuTeL che avverrà nel 2019.

Azione A.4.1. - Valorizzazione economica delle foreste e delle biomasse legnose: è stato necessario approfondire la normativa nazionale e regionale in materia soprattutto in relazione ai castagneti che risentono della normativa ambientale in materia. Anche in questo caso ha portato ad uno slittamento dei tempi di presentazione al NuTeL che avverrà nel 2019.

Azione B.2.1. Promozione di cooperative di comunità come strumento per l'innovazione sociale: la definizione stessa di cooperative di comunità è tuttora oggetto di ampio confronto tra le centrali cooperative e i servizi regionali. Per tale motivo il GAL non è riuscito ad attuare questa azione attraverso progetti concreti se non verranno condivisi i requisiti oggettivi e soggettivi delle cooperative di comunità.

Con lettera prot. 49378 del 22/12/2017 veniva richiesto alla società GAL di formulare una proposta di obiettivi gestionali per il 2018 corredata da relativi dati quantitativi oltre ad un budget per l'anno 2018.

A seguito di questa richiesta la società inoltrava alla Provincia di Modena con prot. 613/18 del 15/01/2018 assunto agli atti della Provincia con prot. 1823/18 veniva inviata una relazione sull'attività che la società intendeva svolgere nel corso dell'anno 2018 ed una proposta di obiettivi gestionali che la Provincia inseriva all'interno del proprio DUP documento unico di programmazione 2018 – 2020 approvato con Deliberazione di Consiglio n. 14 del 19/03/2018.

Per la società GAL venivano individuati i seguenti obiettivi gestionali:

| AZIONE PAL DA ATTIVARE | Mese di presentazione al Nu.Te.L. | Tipologia attuativa | Entità delle risorse |
|--|-----------------------------------|--|-----------------------|
| B.1.3 - Beni e Infrastrutture a supporto dell'escursionismo | FEBBRAIO | CONVENZIONE | € 300.000,00 |
| A.2.2. - La Montagna delle cose buone - Azione faro | FEBBRAIO | REGIA DIRETTA | € 60.000,00 |
| A.4.1. 1- Recupero e valorizzazione castagneti abbandonati | MAGGIO | BANDO | € 150.000,00 |
| A.1.2.3 - Promozione e sostegno agli investimenti di nuove imprese agricole e non agricole (pre start-up, start-up e spin-off) | MAGGIO | CONVENZIONE/BANDO PER SELEZIONE SOGGETTO ATTUATORE | € 326.000,00 |
| A.4.1.3 -Azione di accompagnamento alla valorizzazione delle risorse forestali | MAGGIO | REGIA DIRETTA | € 50.000,00 |
| A.4.1. 2- Impianti di cogenerazione alimentati a biomasse legnose | SETTEMBRE | BANDO | € 350.000,00 |
| B.2.1 -Promozione di cooperative di comunità come strumento per l'innovazione sociale | SETTEMBRE | REGIA DIRETTA | € 50.000,00 |
| B.1.2 -Palestra a cielo aperto - Azione faro | SETTEMBRE | REGIA DIRETTA | € 50.000,00 |
| A.4.2- VALORIZZAZIONE RISORSE ITTICHE | DICEMBRE | BANDO/CONVENZIONE | € 150.000,00 |
| B.2.2. CONVENZIONE LEPIDA | DICEMBRE | CONVENZIONE | € 600.000,00 |
| TOTALE | | | € 2.086.000,00 |

La pubblicazione dei bandi è stata accompagnata da una costante **attività di animazione** sia sul territorio del GAL attraverso la partecipazione ad incontri ed iniziative da parte del CDA e dello staff tecnico, sia attraverso l'utilizzo dei social media.

Nel DUP 2018 erano stati assegnati alla società i seguenti obiettivi:

Obiettivo 1- Economicità: Conseguimento del pareggio di bilancio

Obiettivo raggiunto al 100%. La società chiude il bilancio 2018 con un risultato positivo pari a euro 18,00.

Obiettivo 2- economicità La società dovrà valutare ed adottare misure volte alla razionalizzazione dei costi di funzionamento e dei costi di gestione.

Sul piano gestionale il processo di riduzione dei costi legati al funzionamento è proseguito con l'ulteriore sensibile diminuzione **dei costi legati alla sede operativa** che sono passati da circa 14.000 a circa 7.000 Euro per effetto del trasferimento presso la sede della Provincia di Modena, e con il netto taglio alle **spese telefoniche** che si sono ridotte a circa un terzo (da circa 1800 a 670 Euro).

Sul piano finanziario, il 2018 è stato contraddistinto dal **totale azzeramento dei costi per interessi passivi** che, costituendo oneri non rendicontabili, sono molto delicati: la liquidazione delle domande di pagamento delle Misure 19.4.1 e 19.4.2 relative all'annualità 2017 pari a 253.000 Euro complessive, ha permesso infatti di non ricorrere ad alcuna anticipazione di cassa.

Obiettivo raggiunto al 100%

Obiettivo 3- Efficienza Riduzione del ricorso a servizi e consulenze esterne

Obiettivo raggiunto €43.634 in servizi a fronte dei €61.583 del 2017

Obiettivo 4- Efficacia Attivazione di tutte le istruttorie tecniche relative ai bandi emanati nel 2017 con relativa concessione dei contributi stanziati.

Obiettivo raggiunto.

LEPIDA S.P.A.

| | | | | |
|-----------------------|---|-------------------|------------|---------|
| | Denominazione Società: Lepida s.p.a. | | | |
| Capitale sociale | Euro 65.526.000,00 | | | |
| Quota Provincia | euro 1.000 | | | |
| Enti associati: n.436 | Provincia | Altri enti locali | Altre PPAA | Privati |
| | 0,0015% | 0,58% | 99,41% | |
| Oggetto sociale | La Società ha per oggetto la fornitura della rete secondo quanto indicato nell'art. 10, comma 1, 2 e 3 della legge regionale n.11/2004; la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004 intendendosi per realizzazione e gestione, le attività di: - pianificazione delle infrastrutture fisiche di rete; - progettazione; appalto per l'affidamento lavori; - costruzione; - collaudo delle tratte della rete in fibra ottica; - affitto dei circuiti tradizionali, infrastrutture in fibra o radio per le tratte non di proprietà; - messa in esercizio; manutenzione ordinaria e straordinaria; - predisposizione delle infrastrutture necessarie per erogare i servizi di connettività; - monitoraggio delle prestazioni di rete | | | |

Il modello di funzionamento del controllo analogo di Lepida SpA, elemento costituente la natura di società in house partecipata dagli enti pubblici, prevede che il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti Locali sia il luogo in cui il controllo analogo venga svolto nella sua pienezza con una partecipazione giuridicamente valida di tutti i Soci di Lepida SpA. Ciò in assoluta coerenza con quanto disposto dalla L.R. 11/2004 che istituisce il CPI, attribuendogli tra l'altro detta funzione. Il modello di funzionamento, in vigore al 31/12/2018, prevede inoltre che la Regione Emilia-Romagna, tramite le proprie strutture, si assuma l'impegno di attuare le attività di verifica e

controllo su Lepida SpA e di certificare con atti formali la corrispondenza dell'azione della società alle normative vigenti. Le risultanze di questi controlli sono comunicate a tutti i Soci ed oggetto di discussione e valutazione delle sedute del CPI. Il ruolo di Regione Emilia-Romagna è delineato nella L.R. 11/2004 e ribadito nello Statuto di Lepida SpA.

Il suddetto modello di funzionamento del controllo analogo rappresenta un elemento essenziale della struttura di governo della società.

Con decorrenza 1/01/2019 si è perfezionata la Fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.A. in Lepida SpA. Processo che rientra nell'ambito del riordino delle società in house, che la Regione Emilia Romagna aveva avviato con delibera n° 924/2015. Con la legge regionale n° 1 del 16 marzo 2018 è stato dato il via al ridisegno del panorama delle partecipate in Emilia-Romagna nel nome sia della razionalizzazione della spesa sia della ulteriore valorizzazione delle competenze, tutelando professionalità e occupazione.

Le Assemblee dei Soci delle due società il 12/10/2018 hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione. Il 19/12/2018 è stato sottoscritto l'atto di fusione che è stato depositato presso la CCIAA di Bologna con decorrenza 01/01/2019.

L'intero processo di fusione comporta vantaggi e ricadute positive per gli Enti Soci sia in termini di qualità dei processi presidiati, sia in termini di risparmio, grazie alle economie di scala e all'ottimizzazione dei processi, all'eliminazione di ogni forma di sovrapposizione e/o duplicazione di funzioni e competenze e, quindi, alla successiva realizzazione in modo congiunto e integrato di attività prima separate che consentono di aumentare la produttività.

Lepida SpA ha mantenuto le certificazioni ISO 9001 e ISO 27001.

In riferimento al proprio portafoglio clienti Lepida SpA ha operato prevalentemente nei confronti dei propri Enti soci e in particolare con il socio di maggioranza.

In riferimento alla politica dei prezzi applicabili il percorso di definizione degli stessi ha coinvolto la Regione Emilia-Romagna ed il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti locali nel rispetto dell'esercizio del controllo analogo che lo stesso deve esercitare nei confronti di Lepida SpA. In particolare per quanto riguarda i servizi a listino si evidenzia che viene indicato dal CPI il costo complessivo pro capite ed il parametro di costo contrattualizzato pro capite, da applicare agli Enti; l'eventuale differenza viene riassorbita da RER.

Ai sensi dell'art.6 del d. lgs. 175/2016 la Società ha valutato l'adeguatezza degli strumenti già adottati, in particolare:

- Modello organizzativo ex d. lgs. 231/2001;
- Codice Etico;
- Piano di prevenzione della corruzione;
- procedure aziendali funzionali al mantenimento della certificazione di qualità secondo standard ISO 9001:2015 e ISO 27001.
- il sistema di controlli in essere nell'ambito del Controllo Analogo e il Sistema dei controlli istituiti dalla Regione Emilia-Romagna

Nel corso del 2018 sono state realizzate importanti attività e iniziative relative alle Divisioni Reti, Datacenter & Cloud, Servizi e Integrazioni Digitali.

| Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|---|-------------------|-------------------|
| Margine primario di struttura | 13.228.551 | 11.616.249 |
| Quoziente primario di struttura | 1,24 | 1,21 |
| Margine secondario di struttura | 14.645.633 | 13.151.525 |
| Quoziente secondario di struttura | 1,27 | 1,23 |

| Indici sulla struttura dei finanziamenti | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|---|-------------------|-------------------|
| Quoziente di indebitamento complessivo | 0,29 | 0,31 |
| Quoziente di indebitamento finanziario | 0,07 | 0,09 |

| Indici di redditività | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|------------------------------|-------------------|-------------------|
| ROE netto | 0,79% | 0,46% |
| ROE lordo | 1,02% | 0,83% |
| ROI | 0,75% | 0,67% |
| ROS | 2,31% | 2,11% |

| Indicatori di solvibilità | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|----------------------------------|-------------------|-------------------|
| Margine di disponibilità (CCN) | 14.645.633 | 13.151.525 |
| Quoziente di disponibilità | 178,53% | 168,13% |
| Margine di tesoreria | 14.616.653 | 12.066.611 |
| Quoziente di tesoreria | 178,37% | 162,51% |

Nel corso dell'anno 2018 la società ha realizzato le seguenti attività.

1. Creazione di una seconda rete separata da quella standard, per rispondere ai requisiti di legge richiesti per qualche Ente

A novembre 2017 è stato avviato su indicazione di Regione il progetto della rete Lepida2: una rete disgiunta in termini di apparati destinata a fornire connettività come differente provider, con un proprio ulteriore spazio di indirizzamento, ulteriori macchine, ulteriori percorsi. Lepida2 può essere contrattualizzata da tutti i Soci che hanno questa necessità ed è già presente in listino: sono 4 le terminazioni di Lepida2 alla data del 31 dicembre 2018

2. Omogeneizzazione dell'organigramma con quello di Cup 2000, in vista della fusione stabilita da Legge Regionale

Già dall'inizio del 2018 gli organigrammi delle sue società sono stati omogeneizzati, per favorire la prossima fusione. Nei mesi di Maggio e Giugno 2018, sulla base delle risultanze del Bilancio d'esercizio 2017, è stato predisposto il Progetto di Fusione per incorporazione di CUP 2000 in Lepida contenente le valutazioni delle due società, il rapporto di cambio, le modalità di assegnazione delle azioni ai Soci, e lo statuto della nuova società. Il CDA nel mese di giugno ha deliberato il progetto di fusione inviando ai Soci la relazione degli amministratori Le Assemblee dei Soci delle due società il 12/10/2018 hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione. Il 19/12/2018 è stato sottoscritto l'atto di fusione che è stato depositato presso la CCIAA di Bologna con decorrenza 01/01/2019. L'intero processo di fusione comporta vantaggi e ricadute positive per gli Enti Soci sia in termini di qualità dei processi presidiati, sia in termini di risparmio, grazie alle economie di scala e all'ottimizzazione dei processi, all'eliminazione di ogni forma di sovrapposizione e/o duplicazione di funzioni e competenze e, quindi, alla successiva realizzazione in modo congiunto e integrato di attività prima separate che consentono di aumentare la produttività.

3. Adeguamento all'accesso alla rete Emilia-Romagna/wifi senza nessuna autenticazione, come indicato da Legge Regionale

Con la modifica dell'articolo 10, della L.R. istitutiva di LepidaSpA, che la autorizza ad offrire al pubblico il servizio gratuito di connessione ad internet tramite tecnologia WIFI per conto degli enti soci è stato dato ulteriore impulso alla diffusione del WiFi aperto sul territorio regionale

4. Istituzione di un Data-Center Regionale a Modena oltre ai tre già in attività a Ravenna, Parma e Ferrara. La Provincia è tra i soci del Data Center di Modena e il suo ingresso tra i Data Center di interesse regionale è un successo.

L'istituzione del nuovo Data Center è ancora in fase di estensione del progetto

5. Sostituzione del servizio Parix con quello Adrier (meno costoso e di ambito nazionale, anche se con meno servizi). Il servizio Parix era gestito dalla Provincia a favore degli Enti Locali della provincia, mentre il servizio Adrier sarà gestito direttamente da Lepida con i singoli Enti.

Il nuovo servizio è stato attivato e a fine 2018 sono 161 gli Enti del territorio regionale che utilizzano il servizio di Accesso Dati Registro Imprese dell'Emilia-Romagna (ADRIER), con un numero di richieste nel 2018 pari a 1.183.411

6. Supporto agli Enti alla adeguamento al Regolamento Europeo Protezione Dati che sarà in vigore dal 25 maggio 2018 il supporto di Lepida all'adeguamento al Regolamento Europeo Protezione Dati che sarà in vigore dal 25 maggio 2018. Il supporto è necessario in quanto l'attuazione risulta complessa e Lepida possiede le competenze tecniche e specialistiche per gestire tale adempimento.

Lepida ha definito, insieme al Gruppo di Lavoro Sicurezza dell'Informazione delle Comunità Tematiche, di cui anche personale della Provincia di Modena fa parte, il nuovo servizio di supporto agli Enti per gli adempimenti derivanti dal Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR) che ha visto un'adesione e un apprezzamento da parte degli Enti stessi oltre ogni aspettativa (242 Enti a fine 2018)

7. Domanda di riconoscimento presentata al Ministero per Federa come Identity provider pubblico. Divenire identity provider di Federa nel caso venga accettata la richiesta di Lepida, comporterebbe notevoli vantaggi perchè si tratterebbe dell'unico identity provider pubblico e quindi non sottoposto alle leggi di mercato.

Lepida ha ottenuto l'accreditamento da AgID come gestore di identità SPID nazionale, (evoluzione di Federa) primo Ente di natura pubblica, e fornisce identità digitali gratuite per tutti i cittadini. Lo sportello URP della Provincia di Modena è autorizzato a rilasciare credenziali SPID

8. Consolidamento del nuovo software SUAPER di Sportello Unico

Il nuovo software di sportello unico si è ulteriormente evoluto con la piattaforma di "Accesso unitario". Questa unifica alle funzionalità SUAP anche quelle dell'edilizia, dell'ambiente e della sismica, consentendo alle imprese e ai professionisti di inviare ai Comuni istanze di sportello unico in un'unica modalità, attraverso un unico strumento al posto dei quattro precedentemente esistenti (nuovo SUAPER, già dismesso, SIEDER, SIS e AIA). Si tratta di un obiettivo importante, previsto dall'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER) nell'ambito del POR FESR 2014-2020, di miglioramento e semplificazione del rapporto tra il mondo delle imprese e la Pubblica Amministrazione.

9. Consolidamento della Divisione Integrazioni Digitali di Lepida per l'assistenza agli Enti Locali

Il 2018 è stato l'anno in cui la Divisione, creata alla fine del 2016, ha consolidato e rafforzato la sua azione. Con riferimento al principale obiettivo previsto per la nuova Divisione ovvero quello di essere "dedicata alla gestione dei rapporti e delle azioni dirette con i Soci sull'adozione di tecnologie digitali e sulla internazionalizzazione" sono state rafforzate tre diverse iniziative strategiche: partecipazione attiva da parte dei soci alla progettazione, lo sviluppo, la pianificazione e l'attuazione delle politiche per la realizzazione dell'Amministrazione digitale così come prevista dalla legge di riforma 124/2015 e dall'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna; ridefinizione del rapporto con i fornitori di soluzioni software per i soci; sviluppo di azioni di rete e progettuali in ambito internazionale. La prima iniziativa "Partecipazione attiva dei soci" si è realizzata principalmente attraverso le seguenti azioni: sviluppo e consolidamento del sistema delle Comunità Tematiche dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna dove nel corso del 2018 sono state attivate 2 ulteriori Comunità Tematiche per un totale di 11 attive raggiungendo le 1.116 adesioni rappresentative di 260 enti e con una copertura del 91% della popolazione regionale. Sono state avviate le Comunità Tematiche della Comunicazione Digitale e del Welfare Digitale. Il prodotto del lavoro delle Comunità Tematiche consta di oltre 40 deliverables frutto di 37 diverse azioni contenute nel Piano operativo approvato a febbraio 2018 e parte integrante del Piano Operativo dell'Agenda digitale dell'Emilia Romagna 2018.

10. Accordo con Regione Friuli e Provincia Autonoma di Trento per la costruzione di un unico sistema per la gestione dei Poli Strategici Nazionali previsti dall'Agenzia per l'Italia Digitale.

Va avanti la proposta di candidare il sistema dei Data Center regionali (di Emilia, Friuli e Provincia di Trento) come polo strategico nazionale (PSN), dando mandato a Lepida di procedere con tali candidature quando le regole di qualificazione saranno pubblicate da AGID, cosa che non è ancora stata fatta

Obiettivo 1- economicità

Sostituzione del servizio Parix con il servizio Adrier con conseguente riduzione dei costi in quanto il servizio fornito è gratuito.

Raggiunto

Obiettivo 2 – economicità/efficienza

Adeguamento al Regolamento Europeo Protezione Dati nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Raggiunto

Obiettivo 3 – efficienza

Istituzione di un Datacenter regionale a Modena. Obiettivo non realizzato.

Obiettivo 4 – economicità

Riconoscimento di Federa come identity provider pubblico. Raggiunto

Obiettivo 5 – efficienza

Accordo con la Regione Friuli Venezia Giulia e Provincia Autonoma di Trento per la costruzione di un unico sistema per la gestione dei Poli Strategici Nazionali. Non realizzato.

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016, è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

MODENAFIERE S.R.L.

| | | | | |
|----------------------|---|-------------------|------------|---------|
| | Denominazione Società: Modenafiere s.r.l. | | | |
| Capitale sociale | euro 770.000 | | | |
| Quota Provincia | euro 112.480 | | | |
| Enti associati: n. 5 | Provincia | Altri enti locali | Altre PPAA | Privati |
| | 14,61% | 14,61% | 14,61% | 56,18% |
| Oggetto sociale | La società ha per oggetto la valorizzazione della produzione industriale, artigianale ed agricola e dei servizi della provincia di Modena, la diffusione della ricerca applicata, finalizzata alla produzione ed alla commercializzazione dei beni e dei servizi oggetto delle iniziative fieristiche e congressuali. In particolare, la società potrà promuovere, organizzare e gestire quartieri fieristici strutture fieristiche nell'ambito della regione Emilia Romagna ed in particolare il quartiere fieristico di Modena; promuovere, organizzare e gestire in Italia ed all'estero, anche per conto terzi, manifestazioni fieristiche quali fiere, mostre, esposizioni, attività congressuali, nonché ogni altra attività alle manifestazioni stesse collegata od utile. | | | |

Nel 2018 ModenaFiere ha realizzato 30 iniziative, che comprendono 13 manifestazioni fieristiche dirette, 17 indirette e 3 eventi congressuali e di spettacolo. Nelle manifestazioni fieristiche dirette ModenaFiere gestisce tutte le fasi della manifestazione partendo da: ideazione del progetto- studio di fattibilità- vendita spazi commerciali, promozione, organizzazione e segreteria generale, gestione e coordinamento del quartiere fieristico e suoi aspetti tecnici Per quanto riguarda le manifestazioni indirette, l'organizzatore usufruisce dell'area attrezzata ad hoc da ModenaFiere, comprensiva di tutti i servizi necessari. Coerentemente con la strategia aziendale del Gruppo BolognaFiere, negli ultimi anni sono aumentate le rassegne dirette, alcune delle quali caratterizzate da un forte collegamento con l'attività manifatturiera e culturale del territorio.

Esposizione internazionale canina - 5-6 gennaio

ModenaFiere ha ospitato la 26esima edizione dell'Esposizione Internazionale Canina organizzata dal Gruppo Cinofilo Modenese, affiliato all'Ente Nazionale Cinofilia italiana (ENCI). L'edizione 2018 si è caratterizzata con la presenza del Gruppo cinofilo di Bologna che ha organizzato nella giornata del 5 una rassegna nazionale. Si tratta di un appuntamento importante nel panorama non solo nazionale delle mostre canine, che offre al vivace e qualificato mondo degli allevatori, numerosi nella nostra provincia, l'opportunità di mettere in mostra i loro cani, ben 1.400 esemplari iscritti per circa 180 razze rappresentate. Per rendere ancora più divertente e interattiva l'esposizione, questa edizione ha ospitato anche esibizioni con la disc dog (lancio del frisbee), la dog dance, la mobility e la human agility (con grande coinvolgimento soprattutto dei bambini), ma soprattutto con gli atleti che hanno fatto parte della squadra nazionale di Obedience che mettono in mostra la capacità dei

cani di eseguire con grande precisione comandi anche a distanza grazie ad un'intesa perfetta tra uomo e cane.

Expo elettronica - 13 -14 gennaio

L'edizione modenese, organizzata da Blu Nautilus, si conferma ancora una volta come uno dei saloni più visitati dagli appassionati di elettronica professionale e di consumo a cui prendono parte più di trecento espositori con migliaia di prodotti proposti al pubblico a prezzi eccezionali. Oltre all'elettronica, il salone ospita alcune sezioni tematiche: Cos.Mo Cosplay Modena, la versione 2.0 della tradizionale fiera del disco e fumetto; una fiera a misura di cos player, grandi protagonisti delle ultime edizioni Mo-Del Modena Modellismo dedicato al modellismo statico e dinamico, con esibizioni, dimostrazioni, seminari e work shop per tutti gli appassionati. Mo.Ma Modena Makers un settore dedicato alle nuove tecnologie open source con le novità di settore e occasioni di approfondimento.

Gater 23-24-25 gennaio -- 11-12-13 SETTEMBRE

Nel corso del 2018 si sono svolti due appuntamenti stagionali di questo salone b2b dedicato all'incontro tra produttori/rappresentanti tessili e produttori di abbigliamento, organizzato da G.A.T.E.R., il gruppo rappresentanti tessili dell'Emilia-Romagna. Grazie a Gater Expo, Modena rappresenta un appuntamento importante per tutto il comprensorio produttivo del settore ed alla manifestazione partecipano come visitatori i più importanti operatori del settore a livello nazionale.

Modenantiquaria – 10 - 18 febbraio Già dalla passata edizione di Modenantiquaria si erano registrati segnali estremamente positivi relativamente al grado di soddisfazione espresso dagli espositori, grazie alla partecipazione di un pubblico selezionato, 4 competente, interessato e soprattutto disposto all'acquisto. Nel 2018 il restyling della storica proposta modenese, che ModenaFiere ha messo in atto già dallo scorso anno, ha ottenuto infatti i risultati sperati, facendo tornare il sorriso sul volto di molti antiquari. Grande soddisfazione per l'organizzazione è derivata inoltre dalla partecipazione, tanto auspicata, di importanti antiquari, con alcuni nuovi ingressi provenienti dall'estero, che hanno innalzato ulteriormente il livello qualitativo della mostra, riconosciuta dall'Associazione Antiquari d'Italia. L'Associazione Antiquari d'Italia, oltre a patrocinare la manifestazione, anche quest'anno è stata presente con un raffinato spazio collettivo che ha accolto i visitatori all'inizio del percorso: qui 10 importanti gallerie antiquarie hanno esposto altrettanti pezzi selezionati appositamente per Modenantiquaria. La formula di Modenantiquaria prevede, come di consueto, l'abbinamento con altri due eventi distinti di grande qualità:

Petra: XXIV Salone di Antiquariato per parchi e giardini Unica rassegna di questo genere in Europa, da oltre vent'anni Petra è diventata sinonimo di antiquariato per esterni. Nella cornice di un giardino indoor viene presentata una selezionata proposta di antichi arredi per esterni e preziosi elementi architettonici di recupero.

Excelsior: XVI Rassegna di pittura Italiana dell'800/900 Excelsior, l'unica rassegna di questo genere in Italia, focalizza l'attenzione sulla pittura italiana del tardo '800, con piccole incursioni nell'arte del primo '900,

Verdi passioni - Animali dal Mondo – 3 – 4 marzo

Alla sesta edizione, Verdi Passioni è una manifestazione consolidata con un pubblico affezionato che attende ogni anno il primo fine settimana di marzo per venire in fiera e acquistare piante, fiori e attrezzatura per il giardino e l'orto. La mostra mercato organizzata da ModenaFiere e dedicata alla cura dell'orto, del giardino e della campagna, si conferma un appuntamento gradito al pubblico grazie anche al felice abbinamento con il salone "Animali dal mondo". Nonostante il pessimo clima dovuto ad una abbondante nevicata nella giornata di venerdì che ha compromesso la visita del pubblico nella giornata di sabato, alla domenica, fortunatamente, numerose le famiglie con bambini che hanno colto al volo l'opportunità di trascorrere qualche ora alla scoperta della natura partecipando ai laboratori didattici e alle animazioni gratuite in programma durante la manifestazione. Come sempre, seguitissimi i corsi di giardinaggio, i laboratori di ikebana e gli atelier creativi proposti gratuitamente negli stand. Molto apprezzati anche gli stand delle aziende agricole della Coldiretti che hanno proposto degli ottimi prodotti alimentari a km. 0.

Unimore Orienta – 9 marzo

UNIMORE Orienta è la principale iniziativa di orientamento che l'Università di Modena e Reggio Emilia dedica a coloro che, in procinto di completare gli studi superiori, intendono continuare il proprio iter formativo all'università. La undicesima edizione di Unimore Orienta ha raggiunto un numero di partecipanti superiore alle aspettative. Questo risultato ha dato manforte all'Ateneo che intende programmare annualmente l'appuntamento in fiera, reputata sede ideale. Questa edizione si è presentata come lo scorso anno con: **area espositiva:** Dipartimenti e Facoltà e dei servizi agli studenti dell'Ateneo **area presentazioni:** in aule appositamente allestite **area ricerca e cultura:** a cura dell'ateneo, degli enti e delle istituzioni del territorio.

Play – 7 - 8 aprile (6 APRILE GIORNATA PROFESSIONALE)

Play, giunta alla sua decima edizione, organizzata da ModenaFiere con la collaborazione di tutte le associazioni di gioco, ha realizzato uno straordinario successo con numeri sempre crescenti rispetto agli anni precedenti. I numerosi partecipanti, non solo adulti e appassionati cultori dei giochi, ma anche bambini, famiglie e gruppi scolastici, hanno affollato gli spazi del quartiere fieristico in un clima di trepidante partecipazione ed entusiasmo. La novità dell'edizione 2018 è stata l'inserimento di un nuovo padiglione di 2.000 mq. dedicato interamente ai giochi per bambini. L'atmosfera di divertimento diffuso che si respirava nei padiglioni di ModenaFiere si è riversato nel centro storico della città, dove il Fuorisalone ha intrattenuto migliaia

di persone, dalla mattina a sera inoltrata.

Fiera di Modena – 25 aprile / 1 maggio

Giunta alla sua 80^a edizione, la Fiera di Modena si è confermata vincente per la ricchezza dell'offerta: quasi 300 espositori provenienti da 13 Regioni italiane, 4 le sezioni classiche tra Casa Interni, Casa Esterni, Mercato ed Enogastronomia, e oltre 200 appuntamenti per tutta la famiglia tra spettacoli musicali con concerti e balli dal vivo, esibizioni sportive, laboratori, showcooking, sfilate di moda e canine, casting e selezioni di bellezza, senza soluzione di continuità, per tutti i 7 giorni d'apertura. Continua il percorso di Modenafiere di innovare una fiera che è nel cuore dei modenesi e non solo, ma che per essere sempre più attrattiva ha bisogno ogni anno di introdurre elementi nuovi d'intrattenimento. La novità 2018 è stata la nuova area dedicata alle attività sportive organizzata in collaborazione con il C.O.N.I di Modena e l'ampliamento dell'area spettacoli.

LOIRA&CO. 21 maggio

Il Club Excellence, consorzio che vede riunite le principali realtà italiane che operano nel campo della distribuzione vitivinicola di massima qualità, ha deciso di organizzare a ModenaFiere due eventi, di cui questo di nuova concezione e l'appuntamento dedicato alla Champagne meglio descritto più avanti. "Loira & Co". ha riunito 76 produttori tra i più prestigiosi e rappresentativi della Valle della Loira, dell'Alsazia e della Francia del Nord che hanno presentato 328 tipologie di vini e distillati ai 900 ospiti intervenuti, proventi dal mondo Horeca, dalla distribuzione e dalla stampa specializzata. Appuntamenti esclusivi sono rappresentati dalle Masterclass, che danno l'opportunità di approfondire la conoscenza di alcuni vini particolarmente pregiati Oltre alle degustazioni di vini sono stati organizzati punti ristoro con menu della tradizione del territorio.

FORTRONIC POWER 27-28 giugno

La quindicesima edizione, il Power Fortronic, l'evento italiano dedicato al mondo dell'elettronica di potenza, è stato ospitato per la prima volta a ModenaFiere, ritenuta sede ideale per far convergere tutte le ultime novità su tecnologie, prodotti e sistemi del comparto power (e non solo) con focus su alcuni settori all'avanguardia, tra cui automotive, meccanica di precisione, industry e biomedicale. La mostra convegno, promossa da Assodel – Federazione Distretti Elettronica – Italia – e dal Consorzio Elint, si sviluppa in due importanti momenti: lo Strategic Innovation Summit, incontro dedicato al top management in cui potersi confrontare con i massimi esperti mondiali del mondo accademico, istituzionale e industriale su analisi e visioni di mercato attraverso casi di successo selezionati; e la parte espositiva completamente dedicata a prodotti, soluzioni, ultime tecnologie e formazione. Quest'ultima affiancata dalla plenaria tecnologica, cuore pulsante del Power Fortronic, con interventi dall'elevato contenuto tecnologico tenuti dalle aziende più innovative nel campo dell'elettronica di potenza e non solo.

Modena Nerd – 15 - 16 settembre

Il salone, organizzato da ModenaFiere, dedicato a Fumetti, Videogiochi e Youtuber si è concluso con un successo al di sopra delle aspettative. I risultati avvalorano l'obiettivo della società di specializzarsi sul settore del gioco nelle sue diverse sfumature insieme al progetto di Play. 7 Al suo terzo anno di vita, Modena Nerd ha dimostrato le sue potenzialità, registrando un significativo aumento di visitatori. Infatti il gradimento dimostrato dal pubblico ha coinvolto appassionati, curiosi, addetti del settore ma anche dalle tante famiglie con bambini al seguito che hanno affollato i padiglioni del Quartiere fieristico. Tutti possono vivere da protagonisti in questo evento in grado di regalare divertimento e svago, partecipando a tornei per immergersi nel mondo dei videogames e assistendo a incontri e dibattiti per interagire con noti Youtuber e famosi autori di fumetti. 'ModenaNerd' è diventata un punto di riferimento del settore a livello nazionale, con iniziative che raccontano il presente e tracciano il futuro prossimo di settori cruciali anche nella formazione dei più giovani.

Modena Motor Gallery 22 - 23 settembre

La mostra mercato di motori a due e quattro ruote, organizzata con il partner Vision Up, è giunta alla sua sesta edizione affermandosi come uno degli appuntamenti più interessanti e originali per cultori, esperti del settore e semplici appassionati. Il salone mira a valorizzare la filiera automobilistica, dal battilastra al verniciatore, dal commerciante di auto e moto al collezionista di memorabilia e automobilia – sono infatti presenti: una vasta area dedicata ai commercianti di auto e moto, ai club e alle associazioni più prestigiose con editoria, automobili, ricambi accessori e oggettistica e una "piazza dei privati", in cui si può scambiare o vendere la propria auto o moto storica. L'identità con il territorio traspare in ogni aspetto dell'esposizione e ogni anno le mostre collaterali rappresentano un elemento distintivo e di prestigio di questo appuntamento. L'edizione 2018 è stata particolarmente apprezzata per la grande mostra dedicata alla celebrazione dei 120 anni dalla nascita di Enzo Ferrari con uno speciale show che ha portato alla scoperta del Draque in uno spazio di 500 mq. interamente dedicato. E' stato inoltre ospitata una stupenda esposizione di auto prodotte da Carlo Abarth e un'area interamente dedicata all'evoluzione storica e tecnologica dell'auto elettrica dal 1832 ad oggi.

MORE JOBS – 2 ottobre

L'Università di Modena e Reggio Emilia, oltre al salone dedicato all'orientamento allo studio, ha organizzato, per la seconda volta presso ModenaFiere, questo salone dedicato all'orientamento al lavoro che ha avuto un ottimo esito. Hanno partecipato oltre 100 aziende, non solo del territorio, ma anche multinazionali che hanno incontrato giovani laureati e laureandi per offrire loro posti di lavoro. 8 In pratica gli studenti e laureandi possono preventivamente iscriversi all'evento e visionare on-line i

profili ricercati dalle aziende presenti all'evento ed inviare direttamente il proprio CV. Le aziende potranno in tal modo visionare in anticipo i CV dei candidati e fissare appuntamenti presso i loro corner. In fiera si svolgono brevi colloqui conoscitivi, durante i quali i giovani possono valorizzarsi con il contatto diretto, esporre le proprie motivazioni, aspettative e capacità di relazione. A corollario di tutto, nella aule si tengono presentazioni aziendali e un ricco programma di seminari dedicati al tema delle professioni.

MODENA CHAMPAGNE EXPERIENCE 7-8 OTTOBRE

Giunta alla sua seconda edizione, approda per la prima volta a ModenaFiere "Modena Champagne Experience", la fiera interamente dedicata al mondo del famoso vino francese. Nelle due giornate 120 maison dei territori francesi votati a questa produzione, hanno fatto degustare 450 etichette di Champagne a professionisti, esperti, appassionati, giornalisti e curiosi. Non sono mancati i prestigiosi appuntamenti con le Masterclass per degustazioni esclusive. Il connubio con la città di Modena, culla di eccellenze enogastronomiche, offre un valore aggiunto all'evento che si pone l'obiettivo di far conoscere, valorizzare e sviluppare questo pregiato prodotto, proponendo anche abbinamenti con menu del nostro territorio. Questo appuntamento rappresenta una buona occasione di indotto e di sinergie con la città, infatti, nei giorni precedenti, alcuni locali hanno proposto aperitivi a base di Champagne, sono stati messi a punto pacchetti ospitalità ed infine è stato organizzato un momento conviviale al Museo Casa Enzo Ferrari con ospiti istituzionali, espositori e giornalisti.

Modena si Sposa Ewent 12-13-14 OTTOBRE

L'edizione 2018 è stata contraddistinta dall'inserimento di un nuovo settore dedicato alla organizzazione di eventi aziendali. Modena Si Sposa ha riunito in un unico appuntamento di tre giorni, 150 attività wedding ed eventi aziendali provenienti da Modena, Reggio Emilia, Bologna, Mantova e non solo. Il salone, organizzato da BussolaEventi, rappresenta una gradita occasione per incontrare di persona i migliori operatori del settore e conoscere tutte le novità per l'organizzazione di eventi aziendali o personali. Oltre ai settori espositivi, il pubblico può partecipare a dei concorsi ed assistere a sfilate di moda.

Skipass 1/ 4 novembre

Protagonista della 25° edizione di Skipass è stato il grande sport con la Coppa del Mondo FIS di Big Air per le discipline freestyle e snowboard. Un evento storico per la manifestazione modenese che ha ospitato l'unica tappa italiana del circuito. Palcoscenico d'eccezione per questo appuntamento è stato il trampolino di 46 mt. di altezza e 130 mt. di lunghezza che ha fatto da cornice a 140 atleti provenienti da tutto il mondo. La manifestazione, organizzata da ModenaFiere, rappresenta il vero punto di partenza dell'inverno italiano. Infatti in questa sede gli appassionati della neve decidono dove andare, quale attrezzatura utilizzare, quali attività provare per la prima volta, qui si decidono le tendenze della nuova stagione ed è per questo che Skipass rimane un appuntamento di riferimento per tutti gli amanti del segmento neve. Il salone gode sempre della stretta collaborazione della F.I.S.I., che in questa sede organizza tutti gli appuntamenti istituzionali della federazione. Una particolare attenzione viene sempre rivolta ai neofiti della neve, favorendo il loro primo approccio alla montagna e agli sport invernali. Anche la visibilità sui media è stata altissima. In particolare la gara di coppa del mondo ha beneficiato della diretta RAI ed è stata diffusa in 24 nazioni. Tutti i media nazionali hanno parlato della manifestazione e del suo territorio.

Curiosa Fiera d'Autunno 15 / 18 novembre

La nuova formula dell'edizione 2018 di 'Curiosa' pensata per offrire a tutte le famiglie qualche ora tra shopping, nuove idee in vista del Natale, buon cibo e tante attività per i bambini ha avuto un buon riscontro. La risposta del pubblico modenese (e non solo) lo testimonia, soprattutto con la presenza di famiglie con bambini pienamente coinvolte e incuriosite proprio dai numerosi eventi in programma. Questa edizione per la prima volta si è presentata a metà novembre con un netto anticipo rispetto le sue date abituali e con due giornate di ingresso gratuito. Tra le tante attività occorre evidenziare le due nuove aree tematiche: 'Roba dell'altro secolo' che ha proposto un ricco programma di musica anni 70/90 contornato da abbigliamento e oggettistica a tema; 'Children Village' caratterizzato da una grande area con attività ludiche e sportive per un pubblico di bambini e famiglie.

Modena Benessere Festival 24 – 25 novembre

La quinta edizione del salone, organizzato da Blu Nautilus, presenta tutto quello che concorre alla salute naturale di mente e spirito. Dall'alimentazione biologica e vegetariana alla cosmesi certificata, dalle discipline per il corpo (yoga, arti marziali) a quelle per la mente (meditazione, training autogeno), dall'abbigliamento in fibre vegetali agli accessori ecologici ed ecocompatibili per la casa e la cura della persona, la manifestazione dà spazio a ognuno di questi ambiti, presentando un'offerta ricca di approfondimenti teorici e sperimentazioni pratiche, accompagnata dall'esposizione e vendita di prodotti e servizi del settore. Oltre a tutto questo viene offerto al pubblico un ricco programma di conferenze gratuite che affrontano le varie declinazioni delle discipline olistiche.

7.8.Novecento 30 novembre /2 dicembre (29 novembre giornata professionale)

La manifestazione, organizzata da ModenaFiere, è giunta alla sua 32^ edizione e si è presentata per la prima volta in un periodo più avanzato rispetto le sue date abituali. Ha accolto oltre 250 antiquari italiani e stranieri con sontuosi mobili vittoriani, statue antiche, troumeau settecenteschi, gioielli d'altri tempi convivono con il modernariato più pop. Un format volutamente eclettico per un pubblico che apprezza la pluralità di proposte per tutte le tasche. Grazie alla formula espositiva, che prevede anche momenti dedicati allo scambio tra espositori e commercianti, la manifestazione è diventata un punto di

riferimento sia per gli operatori del settore che per i neofiti ed è considerata il secondo appuntamento più importante d'Italia per numero di espositori.

CNA NETWORK business day 5 DICEMBRE

CNA NetWork Business Day 2018 è un evento che si pone l'obiettivo di facilitare nuove occasioni di sviluppo e di relazione tra le imprese e i professionisti che le affiancano. Un'occasione per creare innovazione, ottimizzare i processi produttivi, dare valore alle proprie imprese. L'evento infatti promuove e organizza degli incontri (matching) tra le imprese attraverso un software che già alcuni giorni prima mette a punto gli incontri, garantendo un'attenta selezione dei partner più interessanti e di soddisfazione e che in questa occasione possono collaborare, confrontarsi su progetti, tecnologie e competenze, presentare le proprie eccellenze e vendere prodotti/servizi, creando una rete di opportunità commerciali estremamente mirate. CNA Modena, che già in passato aveva organizzato eventi di questo tipo in sedi diverse, è approdata a ModenaFiere, ritenendola la sede ideale per ospitare l'iniziativa che, per la prima volta, ha assunto valenza nazionale.

Nuove manifestazioni

Nel 2018 ModenaFiere, forte del know-how acquisito nella gestione diretta delle manifestazioni, ha sviluppato una linea aziendale dedicata alla progettazione di nuovi eventi e, in alcuni casi, si è occupata anche dell'organizzazione degli stessi presso altri quartieri fieristici. In particolare per:

NERD SHOW – 10- 11 febbraio BolognaFiere Grazie all'esperienza ed alle conoscenze acquisite nell'organizzazione di ModenaNerd, ModenaFiere ha seguito la prima edizione di Nerd Show che ha avuto svolgimento a BolognaFiere. Per questo salone ModenaFiere ha elaborato il progetto, coordinato la direzione artistica e la segreteria organizzativa, gestito la parte commerciale e promozionale.

OUTDOOR EXPO – 2/4 Marzo – BolognaFiere Grazie al know-how acquisito nell'organizzazione di Skipass, il Salone del turismo e degli sport invernali, ModenaFiere aveva elaborato, su incarico di BolognaFiere, un progetto dedicato alle attività sportive e turistiche per la stagione primavera- estate. Tale progetto ha visto il suo sviluppo presso il quartiere fieristico di Bologna in contemporanea con la manifestazione dedicata alla subacquea EUDI SHOW. L'abbinamento ha prodotto un buon riscontro di pubblico e di critica nonostante le pessime condizioni climatiche. Per questa nuova manifestazione ModenaFiere, oltre ad avere elaborato il progetto, ha coordinato la segreteria organizzativa, la parte commerciale e promozionale e organizzato e gestito tutte le attività dinamiche e le gare ufficiali.

NUOVO PROGETTO 'MOTOR SHOW FESTIVAL' Modena Nel mese di settembre BolognaFiere ha comunicato la decisione di non organizzare più presso il proprio quartiere fieristico la ormai tradizionale manifestazione motoristica, per impedimenti tecnici e organizzativi. In quell'occasione ha incaricato ModenaFiere di elaborare un progetto tecnico-organizzativo per dar vita ad un evento analogo presso la città di Modena, che nel frattempo si era proposta per ospitare l'importante manifestazione. Dopo molteplici incontri con tutti i brand motoristici, le associazioni e le istituzioni del territorio, ModenaFiere ha consegnato a BolognaFiere uno studio di fattibilità completo di contenuti, immagini promozionali e progettuali.

Il risultato del 2018 è pari a €- 54.666.

Da alcuni anni la Società ha intrapreso un percorso innovativo, per evitare l'immobilismo e puntare sulla creazione di un patrimonio fieristico, indispensabile per contrastare la concorrenza attraverso azioni, quali:

1. Sviluppo delle Fiere dirette, anche attraverso gestione diretta della commercializzazione degli spazi espositivi;
2. Sperimentazione di nuovi format: ricerche di settore evidenziano un trend di crescita che potrebbe essere colto da ModenaFiere grazie alla flessibilità e alle caratteristiche della propria struttura fieristica (padiglioni di piccole dimensioni);
3. riorganizzazione dell'attività di ristorazione bar e banqueting, dopo i primi anni di gestione e ricognizione dell'attività;
4. Organizzazione di Eventi anche in altre Location e/o quartieri fieristici: portare i format sperimentati a Modena in altri quartieri fieristici gestiti dal Gruppo Bolognafiere o altre;
5. Servizi: possibilità di qualificare / ampliare l'offerta con servizi di alta qualità ed efficienza per rispondere alle attese più consapevoli di espositori, organizzatori e del pubblico intensa attività di ottimizzazione delle procedure e di revisione delle modalità di acquisto finalizzate ad un risparmio di costi e ad una maggiore efficienza gestionale volta a contenere sia i costi di struttura che i costi diretti degli eventi;

In particolare :

- Nell'ambito dello sviluppo dell'attività, in data 10-11 febbraio 2018 si è svolta nel quartiere fieristico di Bolognafiere la manifestazione NERD-SHOW, il cui progetto di fattibilità era stato commissionato da Bolognafiere a Modenafiere, con un risultato finale di grande soddisfazione espresso da visitatori ed espositori. Tale progetto è frutto degli ottimi risultati ottenuti dalla manifestazione ModenaNerd, progettata e realizzata a Modena.

- Sempre sulla base di un progetto di fattibilità elaborato da Modenafiere, nei giorni 2-3-4 Marzo 2018 si è svolto presso il quartiere fieristico di Bolognafiere la prima edizione di Outdoor expo.eu, manifestazione in cui Modenafiere ha svolto il ruolo di direzione artistica, consulenza di gestione segreteria ottenendo anche per questo evento un riscontro positivo di pubblico e di

critica da parte degli espositori.

- Nel mese di settembre BolognaFiere ha comunicato la decisione di non organizzare più presso il proprio quartiere fieristico la ormai tradizionale manifestazione motoristica, per impedimenti tecnici e organizzativi. In quell'occasione ha incaricato ModenaFiere di elaborare un progetto tecnico-organizzativo per dar vita ad un evento analogo presso la città di Modena, che nel frattempo si era proposta per ospitare l'importante manifestazione. Dopo molteplici incontri con tutti i brand motoristici, le associazioni e le istituzioni del territorio, ModenaFiere ha consegnato a BolognaFiere uno studio di fattibilità completo di contenuti, immagini promozionali e progettuali.

Il personale della società è composto da n.1 dirigente, n.1 quadro, n.6 impiegati a tempo indeterminato, n.1 impiegato a tempo determinato. Il contratto di lavoro è lo stesso dei dipendenti della società Capogruppo BolognaFiere SpA e da aprile 2011 viene applicato il contratto Nazionale del Terziario e dei Servizi. A marzo 2018 una dipendente ha rassegnato le sue dimissioni per motivi personali.

Investimenti

QUARTIERE FIERISTICO

Nel corso del 2018 ModenaFiere ha proseguito nello sforzo operato in termini di innovazione e qualificazione del quartiere fieristico. La società, nel 2009, ha definito con il Comune di Modena il primo gruppo di interventi straordinari da realizzare sul quartiere, tutto nell'ambito della convenzione siglata ed in vigore dal 01/01/2009 la cui scadenza è stata prorogata, nel mese di marzo 2018, al 31/12/2028.

Si è concordato con il Comune di Modena un aggiornamento dell'art. 6 della concessione con il quale ModenaFiere si obbliga a realizzare interventi di manutenzione straordinaria (programmata e non programmata) ed investimenti sugli immobili oggetto di concessione fino all'importo massimo complessivo di € 7.000.000. Gli investimenti e gli interventi di manutenzione straordinaria programmata dovranno essere concordati preventivamente con il Comune di Modena, che indicherà anche gli eventuali interventi di manutenzione non programmata. Sempre secondo la convenzione tuttavia si dovrà tener conto della prioritaria necessità di garantire il principio condiviso di continuità ed equilibrio economico aziendale e della necessità di assicurare sostegno e rafforzamento delle attività fieristiche da sviluppare nell'interesse della città.

A garanzia degli obblighi assunti da ModenaFiere S.r.l., Bolognafiere ha rilasciato, a favore del Comune di Modena, una fidejussione per un ammontare pari a euro 300.000, da rinnovare di anno in anno fino alla scadenza della convenzione.

Nel corso dell'esercizio 2018 sono state sostenute e capitalizzate spese per un importo totale di €1.983.411 per migliorie e manutenzioni straordinarie al quartiere fieristico.

Nel corso del 2016 è stata predisposta domanda alla Regione per l'ottenimento dei contributi della ricostruzione post-sisma 2012, in qualità di "beneficiario", ai sensi delle vigenti normative in materia ed in particolare dell'Ordinanza del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Delegato n. 56 del 4 dicembre 2015. La Regione Emilia Romagna ha accettato la domanda e concesso un contributo; i lavori, iniziati nel 2017, sono terminati nell'ottobre del 2018. Il totale dei lavori eseguiti è pari ad € 1.875.892 coperti per € 1.623.806 dai contributi e per € 252.086 finanziati in proprio da Modenafiere.

In data 13/03/2019 la Regione ha effettuato sopralluogo effettuato presso il quartiere fieristico oggetto di contributo, sta dando corso al completamento delle attività burocratiche di loro competenza per il pagamento dell'ultimo SAL. Il computo finale dei lavori sopramenzionati è stato conteggiato tra gli interventi da effettuare secondo la convenzione in essere e sopraccitata. Il totale delle manutenzioni e migliorie da convenzione, comprensivo delle "Immobilizzazioni immateriali in corso" a tutto il 31/12/2018 ammonta a € 3.977.354.

Gli altri investimenti sul quartiere verranno concordati con il Comune di Modena e spesi negli anni di effettiva realizzazione ed ammortizzati per la durata residua della convenzione. Sono ancora in corso di ammortamento le opere realizzate nel corso degli anni passati, durante la precedente convenzione.

Con nostra comunicazione prot. 49378 del 22/12/2017 veniva richiesto alla società Modenafiere srl di formulare una proposta di obiettivi gestionali per il 2018 corredata da relativi dati quantitativi oltre ad un budget per l'anno 2018.

A seguito di questa richiesta la società inoltra alla Provincia di Modena con comunicazione del 15/01/2018 assunto agli atti della Provincia con Prot. 1708 del 16/01/2018 una relazione sull'attività che intendeva svolgere nel corso dell'anno 2018 ed una proposta di obiettivi gestionali che la Provincia inseriva all'interno del proprio DUP documento unico di programmazione 2018 – 2020 approvato con Deliberazione di Consiglio n. 14 del 19/03/2018.

Per la società Modenafiere venivano individuati i seguenti obiettivi gestionali:

Obiettivo 1- Efficienza

Monitoraggio delle attività fieristiche che si svolgono nei quartieri fieristici dimensionalmente parificabili al quartiere di Modena per verificare possibilità di sviluppo ed efficientamento nella gestione del calendario fieristico e nella gestione degli eventi gestiti in forma diretta.

La società ha incrementato le fiere e gli eventi gestiti in forma diretta.

Obiettivo raggiunto.

Obiettivo 2- Efficienza

Revisione delle procedure per gli acquisti dei servizi e dei materiali in grado di determinare risparmi effettivi rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio 2018 evidenzia:

- un aumento dei costi totali del 8,7%, in particolare: - del 4,1% dei costi per "Materie Prime", che comprendono anche i costi per l'acquisto delle merci destinate alla vendita all'interno dei Bar del Quartiere; - si evidenzia un significativo aumento dei "Costi per Servizi" del 5.5% e una diminuzione del costo di "Godimento di beni di Terzi" del 2.9%;
- aumento dei "Costi del Personale" che passano da € 602.964 a € 639.332 per la trasformazione di un contratto da formazione lavoro a tempo indeterminato e per un'assunzione per sostituzione di maternità;
- i costi per godimento di beni di terzi comprendono, oltre agli affitti, le spese di manutenzione ordinaria su beni del quartiere fieristico che per il periodo sono state pari a € 99.297; nella voce costi di godimento è stata inserita la quota di spettanza del Comune di Modena del canone di sub-concessione all'installatore e al gestore dell'impianto fotovoltaico.
- un aumento del 59.3% degli "Ammortamenti e Svalutazioni" che passano da € 302.078 a € 455.596.

Obiettivo 3- Efficienza

Revisione delle programmazioni pubblicitarie delle manifestazioni a gestione diretta con lo scopo di ottimizzare i costi e rimodulare le campagne di promozione in modo sinergico per le varie tipologie di espositori e visitatori.

Obiettivo non rendicontato

Obiettivo 4 – Efficienza

Implementare i servizi offerti agli espositori per aumentare la recettività del quartiere e l'aumento del fatturato. Inoltre analizzare le esigenze del pubblico per offrire sempre più un quartiere efficiente e qualificato.

Dal bilancio 2018, si desume che i proventi per prestazioni di servizi ammontano nel 2018 a 786.812 €, nel 2017 € 587.411 quindi un incremento di € 199.401 a dimostrazione del fatto che sono stati implementati i servizi offerti. Questo, ha generato un aumento di fatturato. Infatti se si confronta il valore della produzione del 2017 al netto dei contributi in conto esercizio (€ 9000) ammonta ad € 6.225.782 nel 2018 invece al netto dei contributi in conto esercizio (€ 172.508) ammonta ad € 6.514.014. Quindi un incremento di € 288.232.

Tuttavia, pur essendovi stato un aumento del fatturato non vi è stata una diminuzione dei costi che pure sono aumentati rispetto al 2017.

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B) -12.369 nel 2018 e + 71.103 € nel 2017.

Obiettivo parzialmente raggiunto.

Con lettera prot. 34271 del 14/09/2018 la Provincia di Modena provvedeva a richiedere alla società un monitoraggio infrannuale sull'andamento della società nel corso del 1 semestre 2018 in modo da analizzare eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati ed individuare le opportune azioni correttive.

Con lettera prot. 248/10-18 del 10/10/2018 acquisito agli atti della Provincia con prot. 38610 del 16/10/2018 la Società inviava ai soci una comunicazione con i dati di chiusura del primo semestre 2018 e un aggiornamento del piano industriale 2019-2023 approvato dal CDA nella seduta del 19 settembre 2018.

Con lettera prot. 17943 del 29/05/2019 la Provincia di Modena richiedeva alla società la rendicontazione delle attività svolte nell'esercizio 2018 e degli obiettivi assegnati. La società non ha ancora trasmesso i dati richiesti.

SOCIETÀ EMILIANA TRASPORTI AUTOFILOVIARI (IN BREVE SETA S.P.A.)

| | | | | |
|----------------------|---|-------------------|------------|---------|
| | Denominazione società: Società Emiliana Trasporti Autofiloviari s.p.a. (in breve, SETA s.p.a.) | | | |
| Capitale sociale | euro 15.496.975,64 | | | |
| Quota Provincia | euro 1.103.146,16 | | | |
| Enti associati n. 52 | Provincia | Altri enti locali | Altre PPAA | Privati |
| | 7,12% | 27,97% | 15,42% | 49,49% |
| Oggetto sociale | Esercizio di trasporto pubblico di persone, noleggio con autobus e attività complementari e/o integrative del servizio di trasporto di persone quali gestione di parcometri, parchimetri e parcheggi, realizzazione degli impianti. | | | |

La società è soggetto gestore dei servizi pubblici di trasporto pubblico locale (servizio pubblico a rilevanza economica), essendo affidataria del contratto di servizio gestito dall'Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale (AMO s.p.a., di cui sopra), per conto degli enti locali del territorio modenese. La società eroga, dunque, servizi di interesse generale riconducibili alle finalità istituzionali della Provincia posto che la Legge 56/2014 alla lett. b) comma 85 prevede tra le funzioni fondamentali della Provincia quale ente di area vasta la "pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente".

La Legge regionale n. 13/2015 dell'Emilia - Romagna individua all'art.25 in capo alle Province le funzioni amministrative di pianificazione del trasporto pubblico locale autofiloviario; l'attività della società rientra nella "produzione di un servizio di interesse generale" ai sensi della lett. a) del comma 2 art.4 TUSP in ambito provinciale.

Con nostra comunicazione prot. 49377 del 22/12/2017 veniva richiesto alla società Seta s.p.a. di formulare una proposta di obiettivi gestionali per il 2018 corredata da relativi dati quantitativi oltre ad un budget per l'anno 2018.

A seguito di questa richiesta la società inoltrava alla Provincia di Modena con prot. 612/18 del 08/01/2018 assunto agli atti della Provincia con prot. 622 del 08/01/2018 una relazione sull'attività che intendeva svolgere nel corso dell'anno 2018 ed una proposta di obiettivi gestionali che la Provincia inseriva all'interno del proprio DUP documento unico di programmazione 2018 – 2020 approvato con Deliberazione di Consiglio n. 14 del 19/03/2018.

Per la società SETA spa venivano individuati i seguenti obiettivi gestionali:

Obiettivo 1-economicità

Conseguire un rapporto Ricavi da traffico/corrispettivi da contratto di servizio e contributi EE.LL. non inferiore al 45,35%.

Obiettivo 2 – economicità

Realizzare rapporto ex DPCM 13/03/2013 (Ricavi del traffico/Ricavi del traffico + Corrispettivi – Costi infrastruttura non inferiore al 31,90%.

Obiettivo 3 – economicità

Conseguire un rapporto corrispettivo da contratto di servizio e contributi EE.LL. e ricavi del traffico non inferiore a € 2,20

Obiettivo 4 – efficienza

Realizzare un indice di copertura controlli (corse controllate/corse eseguite) non inferiore al 9%.

Obiettivo 5 – qualità

Realizzare un indice di copertura del servizio (Km eseguiti/Km programmati) pari al 100%.

Con lettera prot. 34271 del 14/09/2018 la Provincia di Modena provvedeva a richiedere alla società un monitoraggio infrannuale sull'andamento della società nel corso del 1 semestre 2018 in modo da analizzare eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati ed individuare le opportune azioni correttive.

Con lettera prot. 25792 del 27/09/2018 acquisito agli atti della Provincia con prot. 35956 del 27/09/2018 la Società comunicava di prevedere una chiusura in utile dell'esercizio 2018 sulla base dei dati di stima al 30 giugno 2018.

Con lettera prot. 17943 del 29/05/2019 la Provincia di Modena richiedeva alla società la rendicontazione delle attività svolte nell'esercizio 2018 e degli obiettivi assegnati.

La società Seta con comunicazione prot. 17170/19 del 18/06/2019 acquisita agli atti della Provincia con prot. 20616 del 18/06/2019 rendicontava quanto segue:

SETA sta svolgendo i servizi di trasporto pubblico locale nei tre bacini di Modena, Reggio Emilia e Piacenza in regime di proroga dei contratti di servizio fino al 31/12/2018. I contratti di servizio sono scaduti alla fine del 2014. Non essendo state ancora indette le gare per i nuovi affidamenti si ipotizza un ulteriore allungamento del periodo di proroga. Per il quinto anno

consecutivo la società opererà in un regime di proroga nel quale ogni attività di programmazione degli investimenti risulta difficile. Tale proroga determina altresì, limitazioni nell'accesso al credito di medio lungo termine per il finanziamento degli investimenti. La società ha proseguito nel 2018 nelle azioni indicate nel piano industriale, ossia il miglioramento del parco mezzi sui tre bacini, con particolare riguardo anche agli interventi di carattere tecnologico e a migliorare la fruibilità del servizio da parte degli utenti.

Nel corso del 2018 sono stati immatricolati 17 autobus nuovi (8 per il bacino di Modena e 9 per quello di Reggio Emilia) e 36 usati, (4 a Reggio Emilia, 16 a Modena e 16 a Piacenza) di categoria EURO 5.

Rispetto agli investimenti in tecnologie e sistemi informativi che erano stati previsti per il 2018, oltre agli investimenti in materiale rotabile sopra descritti si annoverano i seguenti:

In data 05/01/2018 aggiudicazione della Gara per i sub affidamenti nel Bacino di Reggio Emilia per 12 mesi dal 08/01/2018, rinnovabile per ulteriori 12 mesi;

In data 19/01/2018 ha concluso i propri lavori la Commissione di Gara Regionale per la scelta del filobus. Seta sarà interessata all'acquisto di n.8 filobus previsti in consegna nel 2020 con co -finanziamento dai Fondi POR FESR;

In data 06/02/2018 avvio della nuova gestione dei servizi di Biglietteria completa nelle località di Modena, Reggio Emilia, Piacenza, Pavullo, Vignola, Castelfranco Emilia, Mirandola e Sassuolo;

In data 08/02/2018 è stata aggiudicata la gara per la fornitura di impianti e strutture di info mobilità da realizzarsi presso l'autostazione di Modena e in altri punti della città la cui installazione si è completata il 06/07/2018;

In data 01/09/2018 si è avviata la promozione finanziata dalla Regione Emilia-Romagna denominata MI Muovo in Città, che prevede l'accesso gratuito per l'utenza dotata di abbonamento ferroviario ai servizi urbani serviti da Seta di Carpi, Modena, Piacenza e Reggio Emilia;

Nel corso dell'anno 2018 Seta ha riconosciuto le agevolazioni tariffarie ai residenti nei Comuni interessati da attività di estrazione di idrocarburi che hanno acquistato un abbonamento annuale SETA (urbano o extraurbano, dal 1° agosto 2017). Seta ha raccolto le domande di rimborso e provveduto al rimborso secondo le modalità operative definite dalla Regione, che ha finanziato tale intervento con fondi trasferiti dallo Stato. Complessivamente sono state raccolte, verificate e rimborsate ai beneficiari oltre 5.000 richieste di rimborso per un totale di 0,6 milioni di euro.

In data 18/10/2018 è stato reso disponibile un sistema di acquisto e convalida del biglietto di corsa semplice con telefono cellulare dotato di tecnologia NFC e sistema operativo Android con una APP denominata MUYER sviluppata d'intesa con le altre aziende di Trasporto Pubblico Locale dell'Emilia – Romagna.

Il parco mezzi di SETA risulta prevalentemente costituito da mezzi diesel, di cui il 32% con classe inferiore all'Euro 3 cui non spetta il rimborso accise. L'età media del materiale rotabile di 12,24 anni risulta la più bassa, dopo quella della società TEP Spa (Tramvie elettriche parmensi), nel contesto della Regione Emilia Romagna, ma comunque superiore alla media nazionale pertanto, in data 09/11/2018 il Consiglio di Amministrazione di Seta ha approvato un Piano di investimenti in materiale rotabile volto ad utilizzare tutti i contributi disponibili per acquisto di autobus, completando quanto già deliberato per i contributi POR FESR, con un intervento che prevede l'acquisto di 82 tra autobus e filobus nuovi per i tre bacini serviti.

Nel Piano industriale sono state incluse alcune nuove azioni:

- introduzione della "body cam" come innovazione di contrasto all'evasione tariffaria e utilizzo di strumenti all'avanguardia come il tablet per le sanzioni, in sostituzione delle multe cartacee, per ottimizzare il flusso delle informazioni e renderne agevole la gestione;

- introduzione del sistema "Marca tempo" per le risorse umane che operano in deposito e allestimento di postazioni internet per i conducenti, da cui poter accedere alla intranet aziendale.

In data 14/12/2018 è stato reso disponibile un sistema di pianificazione del viaggio ed acquisto del biglietto di corsa semplice valicabile con tecnologia QRCode sviluppata d'intesa con le altre aziende di Trasporto Pubblico Locale dell'Emilia – Romagna attraverso una APP denominata ROGER;

In data 26/12/2018 l'Agenzia per la Mobilità di Modena AMO spa ha pubblicato sulla GUCE l'Avviso preliminare di Gara con cui è stata avviata la procedura per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Modena, che si prevede possano essere affidati a partire dal 01/09/2020.

In data 27/12/2018 SETA S.p.a ed AMO S.p.A. hanno sottoscritto un accordo per la prosecuzione nel 2019 del servizio nel Bacino di Modena.

Dal punto di vista societario e della governance si rileva che:

Nell'Assemblea straordinaria del 28 maggio 2018, è stato deliberato dai soci, un aumento di capitale gratuito, pari ad € 1.499.707,32. A seguito di tale aumento il capitale della società è passato da € 13.997.268,32 ad € 15.496.975,64. Tale aumento ha consentito di riportare il capitale sociale al valore prossimo a quello esistente al momento della costituzione di SETA S.p.A. L'aumento non ha inciso sul numero di azioni possedute dai soci ma solamente sul loro valore nominale, che è passato da € 0,28 ad € 0,31, mantenendo in tal modo inalterato il peso di ciascuno dei soci nella società. Tale aumento ha permesso un ulteriore rafforzamento patrimoniale della società oltre a permettere alla stessa di autofinanziarsi in modo permanente.

In data 09/07/2018 l'Assemblea dei Soci ha nominato il nuovo CDA di Seta, indicando come presidente della società Andrea Cattabriga ed il nuovo Collegio Sindacale.

Dalla rendicontazione inviata dalla Società e relativa al raggiungimento degli obiettivi assegnati alla società nel 2018 dalla quale emerge quanto segue:

Budget 2018 – Bilancio 2018

| | Budget 2018 (A) | Bilancio 2018 (B) | Differenze (B-A) |
|---|----------------------------|------------------------------|-----------------------------|
| A) Totale valore della produzione | 106.948.000 | 109.025.059 | 2.077.059 |
| B) Totale costi della produzione | 106.761.000 | 108.100.812 | 1.339.812 |
| (A-B) differenza tra valore della produzione e costi della produzione | 187.000 | 924.247 | 737.247 |
| C) Proventi ed oneri finanziari | -106.000 | -70.440 | 35.560 |
| D) Rettifiche di valore attività finanziarie | | | |
| (A-B+/-C+/-D) Risultato prima delle imposte | 81.000 | 853.807 | 772.807 |
| Imposte | 37.000 | -166.334 | -203.334 |
| Risultato di esercizio | 44.000 | 1.020.141 | 976.141 |

Obiettivo 1) Economicità - Conseguire un rapporto Ricavi da traffico/corrispettivi da contratto di servizio e contributi EE.LL. non inferiore al 45,35%

Nella scheda inviata la società indica un obiettivo > al 40% e un valore raggiunto 49,99 % - In entrambi i casi obiettivo raggiunto al 100%

Obiettivo 2) Economicità - Realizzare rapporto ex DPCM 13/03/2013 (Ricavi del traffico/Ricavi del traffico + Corrispettivi – Costi infrastruttura non inferiore al 31,90%.

Nella scheda inviata la società indica un obiettivo > 30% e un valore raggiunto 34,15% - In entrambi i casi obiettivo raggiunto al 100%

Obiettivo 3) Economicità - Conseguire un rapporto corrispettivo da contratto di servizio e contributi EE.LL. e ricavi del traffico non inferiore a € 2,20

Nella scheda la società indica un obiettivo > 2,00 €. Il valore dichiarato come raggiunto è di € 2,00 quindi l'obiettivo inserito nel DUP 2018 è stato raggiunto al 90,91%. Non vengono fornite motivazioni sullo scostamento.

Obiettivo 4) Efficienza - Realizzare un indice di copertura controlli (corse controllate/corse eseguite) non inferiore al 9%.

Nella scheda la società indica un obiettivo invece > 6% e un valore raggiunto di 5,52%.

Se si considera l'obiettivo indicato nel DUP 2018 questo è stato raggiunto al 61,33%

Obiettivo 5) Qualità - Realizzare un indice di copertura del servizio (Km eseguiti/Km programmati) pari al 100%.

Nella scheda la società indica un obiettivo > 95%. L'obiettivo è stato raggiunto (99,50%).

Obiettivo Strategico 530 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
Obiettivo Operativo 1696 Trasporto Pubblico Locale
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Sviluppo e monitoraggio del sistema di trasporto pubblico su gomma e su ferro in collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità e le aziende di Trasporto Pubblico e la Regione Emilia Romagna.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Per l'anno 2019, sono stati approntati gli atti per assegnare ed erogare ad AMO spa il finanziamento finalizzato a sostenere la gestione di AMO stessa e garantire i servizi aggiuntivi di TPL che la società appalta a soggetti terzi.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2019**

Obiettivo Strategico 159 ARCHIVIO E PROTOCOLLO
Obiettivo Operativo 403 Gestione del protocollo e dell'archivio corrente
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare la corretta formazione del protocollo informatico, integrato con il sistema di gestione documentale; garantire la formazione e la tenuta dell'archivio corrente, secondo le modalità previste dal Manuale di gestione.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attività dell'Archivio e Protocollo si stanno svolgendo nei tempi e nelle modalità indicate nelle fasi del PEG 2019.

Dal 1 gennaio al 31 luglio si sono aperti n. 222 nuovi fascicoli (a opera di 3 addetti);

si sono *protocollati:*

n. 6.662 documenti giunti sulla casella PEC dell'Ente

n. 270 documenti giunti in cartaceo ed e-mail

per un totale di n. 6.932 documenti

(a opera di 2 addetti).

La media giornaliera dei documenti protocollati dalla u.o. Archivio è di 48.

Si è proceduto all'annullamento delle registrazioni di protocollo per cui era richiesta tale procedura.

Si segnala che sono state svolte queste ulteriori **attività di informazione e aggiornamento** a margine degli obiettivi di gestione realizzati:

- partecipazione (A. Ghidoni) al corso I.N.P.S. "Valore PA": Corso Universitario di Formazione "Produzione, gestione e conservazione dei documenti digitali e/o digitalizzati" (II livello); durata del corso: 40 ore, svoltosi a Bologna dall'11 marzo al 13 giugno 2019.
- partecipazione (E. Carrà) al Convegno organizzato dal Comitato Unico di Garanzia della Provincia "Donne e uomini stesse possibilità, stessi diritti, stesso rispetto", 9 maggio, ore 9-13;

Si segnala la frequente collaborazione prestata al Servizio Territoriale Agricoltura della Regione Emilia Romagna per la ricerca e il reperimento dei documenti prodotti dai Servizi Agricoltura e Caccia-Pesca già della Provincia di Modena (a cura di A. Ghidoni).

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

L'obiettivo di gestione lett. A fase 1) erroneamente è stato segnalato come azione di miglioramento.

Let. C punto 4 - L'Archivio ha collaborato con l'Informatica all'aggiornamento della versione in uso dell'applicativo di protocollo ADS (versione 2.4), di cui è stato parte attiva partecipando all'incontro del 6/05/2019 e prestandosi alle verifiche di collaudo con ADS nel maggio 2019. In vista delle importanti modifiche che verranno apportate al sistema dei flussi documentali e alla protocollazione il personale della u.o. darà la sua più ampia disponibilità per supportare questo cambiamento prestando consulenza e assistenza ai vari servizi.

Let. D punto 3 - Le due dipendenti addette alla ricezione e protocollazione pec sono sempre riuscite ad assicurare la presenza di almeno una di loro per garantire il normale flusso documentario all'Ente. In passato questo servizio era svolto da 5 persone. Si evidenzia inoltre che sebbene varie competenze siano state sottratte all'ente in ordine alla riforma delle province, il numero delle pec si è ridotto ma in maniera relativa, in quanto la riforma digitale presuppone l'utilizzo sempre più preponderante dei sistemi di trasmissione tramite posta certificata. La prevalenza dei documenti da protocollare è di natura complessa e impegnativa rispetto al passato dove erano presenti molti documenti di carattere ripetitivo. Nel capitolato sopra si da evidenza del quantitativo dell'attività svolta.

Lett. E punto 3 - Si è prestata consulenza, e a volte assistenza diretta, ai Servizi per organizzare i versamenti; in altri casi si è provveduto a tutte le varie fasi del versamento.

Si è proceduto alla collocazione nel Deposito di via Dalton, con l'ausilio degli Operatori dell'Edilizia, di un imponente nucleo di materiale documentario, mai versato, contenuto in 122 scatoloni presso il Magazzino ex Caccia e Pesca, ora dei Vigili Provinciali, in via Dalton, previa sua sistematica ricognizione e rilevamento descrittivo (a cura di A. Ghidoni).

Si è curato il trasferimento, comprensivo di versamento e di un primo riordino, dei seguenti nuclei documentari, anche a seguito di spostamenti di uffici nella sede centrale: "Presidenza – Patti territoriali", armadio del 3° piano; "Presidenza – Cooperazione internazionale" e "Statistica" locali dell'ammezzato; "Statistica e materiali documentari vari" dall'ufficio della dott.ssa Benassi, 3° piano. I materiali sono stati collocati nei depositi dell'Archivio e nell'ex Stamperia, dove gli Operai dell'Edilizia su indicazione del personale dell'Archivio, hanno montato scaffalature e armadi di reimpiego, razionalizzando al meglio gli spazi. La razionalizzazione degli spazi con montaggio di scaffalature è stata realizzata anche nel Deposito dell'Archivio di Dalton 3.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'attività istituzionale svolta dall'U.O. Archivio e Protocollo non ricade negli obblighi della trasparenza.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 159 ARCHIVIO E PROTOCOLLO
Obiettivo Operativo 404 Gestione degli archivi di deposito e storico
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la corretta formazione e tenuta dell'archivio di deposito; assicurare la tutela, la corretta conservazione e la fruizione del patrimonio storico.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attività dell'Archivio di deposito e storico si stanno svolgendo nei tempi e nelle modalità indicate nelle fasi del PEG 2019. In quanto all'**Archivio di deposito**, al 31 luglio 2019 si sono ricevuti dai vari Servizi **versamenti documentari per un totale di metri lineari 62,50 ca.** e in particolare dall'ex Agricoltura (m. lin. 23), ex Caccia-Pesca (m. lin. 14.70), Presidenza – Patti territoriali (m. lin. 16,20), Statistica (m. lin. 7). Si sta procedendo al riordino del materiale documentario versato.

Si è assicurata l'attività di prevenzione antincendio, antintrusione e buona conservazione ambientale. Sono stati svolti interventi strutturali e piccole manutenzioni a cura dell'ufficio manutenzione edilizia. Sono state garantite le attività di disinfezione e derattizzazione e pulizia dei locali in collaborazione con la U.O. Acquisti economici. Si sono organizzati interventi di riordino e inventariazione dei materiali documentari.

Si è avviato uno studio, in contatto con la Soprintendenza Archivistica regionale, sulla serie "Centri per l'impiego" (ex Uffici di Collocamento) relativamente ai materiali documentari dai Centri per l'Impiego di Nonantola, Bastiglia e Bomporto, ora in deposito presso il Magazzino Comunale di Nonantola (tipologia documentaria e possibilità di "scarto").

Si è proceduto al rinnovo del Protocollo d'intesa con il Comune di Nonantola per il deposito dell'Archivio Storico di Nonantola – ancora privo di sede dopo il sisma del 2012 – presso il Deposito dell'Archivio Provinciale di via Dalton fino al 31 dicembre 2019.

In quanto alle **Biblioteche CEDOC Modena e A&B** (Archivio & Biblioteca), inserite nel Polo Bibliotecario Modenese e nel Sistema Informativo Biblioteche Enti Locali della Regione E.R., si sono garantiti il prestito e/o la consultazione del materiale bibliografico, dando consulenze al pubblico quando richiesto.

Al 31 luglio 2019 si sono **dati in prestito o in consultazione n. 21 volumi**.

Si è effettuato l'aggiornamento dati delle due biblioteche nel Sistema Informativo Biblioteche Enti Locali della Regione E.R. (SIBIB).

Anche a seguito dei trasferimenti di uffici nella sede centrale, sono state acquisite pubblicazioni dall'ammezzato (già della Presidenza) e dall'ufficio della dott.ssa Benassi (fondo ex Assessorato Cultura). Dovendo liberare i locali-magazzino di via Saragozza del complesso ex Caserma Fanti, in previsione della sua alienazione, si sono acquisite altre numerose pubblicazioni. Tutte queste acquisizioni librarie sono state collocate in parte nella sede dell'Archivio, in parte presso l'URP (i volumi ancora in vendita e gli opuscoli da distribuire) e negli armadi e scaffalature montate dagli Operatori dell'Edilizia nell'ex Stamperia.

In quanto al **Fondo Fotografico**, catalogato nella Biblioteca dell'Archivio A&B, e consultabile on line nel sito BIBLIOMO del Polo Bibliotecario Modenese, è stata garantita la sua consultazione in collaborazione con Fondazione Modena Arti Visive (Fondazione Fotografia Modena, ex Fotomuseo di Modena).

Fino al 31 luglio sono state **esaminate ai fini autorizzativi n. 48 fotografie** richieste da vari soggetti, tra cui studenti universitari per "tesine" di esami; la Direzione delle Gallerie Estensi al fine di restauri (vecchie foto del Palazzo Ducale di Sassuolo); Centro Documentazione Donna. Varie foto autorizzate sono state pubblicate nell'inserito *Formidabili quegli anni* di R. Bussi in "Gazzetta di Modena" e nel volume *Le corriere della montagna e della collina modenese*, di Fabio Casini. L'autorizzazione alla riproduzione viene concessa sempre prestando particolare attenzione agli aspetti della privacy.

In quanto alla **consultazione dell'Archivio a fini storici**, si è gestita la sala studio fornendo supporto storico-archivistico e bibliografico.

Tra le varie ricerche condotte da studiosi e ricercatori nell'Archivio della Provincia, si segnalano per particolare complessità quella di uno studente del Politecnico di Milano sull'Edilizia scolastica del ventennio fra le due guerre e altra di una studentessa per la tesi di laurea in Architettura presso l'Università di Firenze sulla Riqualificazione area ex Sipe-Nobel di Spilamberto, per cui l'Archivio ha chiesto la consulenza dell'ing. Amelio Fraulini della Pianificazione Urbanistica.

Inoltre si è eseguita una ricerca bibliografica e documentaria relativa al rilievo di Luciano Ceschia sul prospetto dell'Istituto

Corni di Modena, su richiesta del Servizio Edilizia Scolastica.

Altre ricerche compiute nell'Archivio hanno avuto esito in queste pubblicazioni, consegnate all'Archivio stesso e catalogate nella Biblioteca A&B:

Fabio Casini, *Le corriere della montagna e della collina modenese*, Modena 2019;

Roberta Pinelli, *Dizionario Biografico delle donne modenesi*, Modena 2019.

Le presenze di ricercatori esterni al 31 luglio sono un totale di 31.

Inoltre si sono *effettuate n. 3 ricerche archivistiche "per corrispondenza"*.

L'Archivio ha ricevuto in deposito, in data 1 e 5 marzo, da parte dell'ing. Angelo Villa (già Ingegnere capo della Provincia) un cospicuo fondo documentario e bibliografico relativo a temi di viabilità che il proprietario ing. Villa ha intenzione di donare all'Archivio della Provincia. In vista della donazione si è intanto steso l'elenco dei materiali depositati, contenuti entro 11 faldoni e raccoglitori.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Sebbene la fase 1 della lett. D non sia stata computata tra le azioni di miglioramento si sottolinea *come l'Archivio offra agli utenti esterni dell'Archivio storico, delle Biblioteche e del Fondo Fotografico un particolare servizio di consulenza di carattere documentario e bibliografico*, suggerendo direzioni di ricerca e fornendo indicazioni per consultazioni presso altri Istituti Culturali (altri Archivi, Biblioteche, Musei).

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'attività istituzionale svolta dall'U.O. Archivio e Protocollo non ricade negli obblighi della trasparenza.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 159 ARCHIVIO E PROTOCOLLO
Obiettivo Operativo 405 Informazione e accesso agli atti
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire l'accesso interno alla documentazione, per scopi di autodocumentazione; assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa, consentendo l'accesso esterno agli atti, nel rispetto della normativa vigente sul diritto alla riservatezza.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attività dell'Archivio di deposito e storico si stanno svolgendo nei tempi e nelle modalità indicate nelle fasi del PEG 2019. Al 31 luglio si sono effettuati, per utenti interni e per consultazioni di utenti esterni, **n. 237 prestiti documentari**; più precisamente:

- per autodocumentazione dei servizi interni all'Ente e accesso agli atti per fini amministrativi: pezzi archivistici movimentati n. 137;
- per consultazione da parte di ricercatori esterni all'Ente: pezzi archivistici movimentati: n. 100.

In quanto all'**accesso agli atti**, l'Archivio collabora alla gestione / protocollazione delle richieste dei cittadini avanzate all'URP, con suggerimenti anche in vista della futura procedura.

Si segnala la ricerca del Consigliere Marco Cugusi sugli Istituti educativo-assistenziali per minori negli anni sessanta-settanta del Novecento che, facendo capo alla Presidenza, si è configurata come **accesso documentario in veste di Consigliere Provinciale** (Regolamento Consiglio Prov. di Modena, delib. n. 23/2015, art. 30) ; tale complessa ricerca ha implicato la movimentazione di una notevole quantità di materiali documentari e l'esecuzione di n. 212 fotocopie A4 e n. 45 fotocopie A3 (9-15 gennaio).

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'attività istituzionale svolta dall'U.O. Archivio e Protocollo non ricade negli obblighi della trasparenza.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 228 RACCOLTA D'ARTE DELL'ENTE
Obiettivo Operativo 1351 Raccolta d'arte dell'Ente
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestire l'"anagrafe" delle singole opere d'arte, curare la loro conservazione in idonee condizioni ambientali, provvedere alla loro esposizione al pubblico ai fini della loro valorizzazione, come patrimonio storico legato alla vita dell'Ente.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Essendo un obiettivo di miglioramento si relaziona nella parte sottostante

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE**

Le attività si stanno svolgendo nei tempi e nelle modalità indicate nelle fasi del PEG 2019.

Si è provveduto a tener aggiornata l'anagrafe delle opere e il loro riscontro inventariale, in collaborazione con l'Economato, curandone la conservazione e la migliore esposizione.

Si sono riportate nella sede centrale dagli Uffici di via Costellazioni n. 11 opere appartenenti alla Raccolta e a suo tempo debitamente inventariate.

Si è compilato il Questionario ISTAT "Indagine sui musei e le istituzioni similari, anno 2018" (registrazione ISTAT ns. prot. n. 18005/2019).

Si è data risposta ai cittadini e agli studiosi che hanno domandato notizie su opere e/o autori presenti nella Raccolta.

Si è elaborata la scheda relativa al rilievo ornamentale dell'artista Luciano Ceschia, del 1965, sul prospetto dell'Istituto Tecnico e Professionale "Corni" di Modena, su richiesta dei LL.PP, Edilizia Scolastica, finalizzata a ottenere il contributo dell'Autobrennero per il restauro conservativo dell'opera.

La Provincia fin dalla sua origine ha condotto una politica culturale volta al sostegno delle arti; il patrimonio artistico così formatosi nei decenni è stato valorizzato con una apposita esposizione, con cataloghi, schedatura scientifica consultabile sul sito dell'Istituto dei Beni Culturali della Regione, reso noto con prestiti a mostre e conservato mediante restauri e accresciuto con nuove acquisizioni.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

L'attività istituzionale svolta dall'U.O. Archivio e Protocollo non ricade negli obblighi della trasparenza.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 370 GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE

Obiettivo Operativo 1342 gestione amministrativo - giuridica del personale

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestire i rapporti di lavoro dei dipendenti attraverso la corretta definizione e adozione dei necessari atti e provvedimenti amministrativi

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Nei mesi di riferimento l'attività di gestione del rapporto di lavoro è stata caratterizzata da procedure volte alla definizione e applicazione di una vasta gamma di istituti giuridici: dalla gestione del personale regionale in distacco ai trasferimenti definitivi da percorsi di mobilità; dalla conferma, su verifica dei presupposti, di istituti di assenza già in corso, all'attivazione di nuovi procedimenti in materia di telelavoro, part-time, tutela delle disabilità, e dalla definizione di procedure INAIL in tema di malattia professionale.

Particolarmente significativa è stata l'attività di istruttoria e gestione di atti documentali in ambito disciplinare, in competenza U.P.D.

Si ritiene garantito un livello costante nell'efficienza del servizio erogato.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

La gestione dei diversi istituti contrattuali relativi all'assenza dal lavoro è attualmente in carico a due dipendenti anziché tre. A seguito dell'uscita del nuovo Contratto Nazionale di Lavoro si sono intensificate le consulenze ai dipendenti in merito alla materia suddetta.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 370 GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL
PERSONALE**

Obiettivo Operativo 1343 Visite mediche per la sicurezza sul lavoro

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

A seguito di apposite procedure attivate per l'acquisizione delle prestazioni sanitarie e per la nomina del Medico competente, si è dato corso agli adempimenti previsti dal Protocollo Sanitario.

Sono state regolarizzate le posizioni dei Vigili Provinciali e definiti casi particolari che hanno riguardato personale operaio riconosciuto, totalmente o parzialmente, "inidoneo alle mansioni".

Conseguentemente sono state attivate procedure di verifica, tramite visite collegiali U.S.L., per l'eventuale riconoscimento di inidoneità a proficuo lavoro, secondo le disposizioni del D.P.R. 171/2011, reso applicabile anche agli Enti Locali dall'art. 36 del C.C.N.L.21.5.2018

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 370 GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL
PERSONALE**

Obiettivo Operativo 1346 Raccolta elaborazione dati

Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Produrre i dati statistici e informativi previsti dalle norme o per fini conoscitivi

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

In esito all'obiettivo operativo è stato espletato il regolare adempimento degli aggiornamenti alle banche dati PerlaPA:

- programma GEPAS per i dati sulle adesioni agli scioperi;
- programma GEDAP per la gestione e contabilizzazione dei permessi sindacali e per cariche elettive.

E' stato soppresso l'adempimento in materia di incarichi a dipendenti o a esterni consulenti, con l'eliminazione della dichiarazione finale, così come da "Messaggio PerlaPA del 29.12.2018", mentre la rilevazione della fruizione dei permessi ex l. 104/92 viene travasata automaticamente dal sistema di rilevazione presenze/assenze "Kronosweb".

Estrazioni di altri dati dal suddetto programma "Kronosweb", utilizzato dall'1.1.2017, vengono richiesti al Comune di Modena che lo gestisce, in quanto i nostri addetti non sono mai stati formati e abilitati ad utilizzare tela software in maniera approfondita.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 370 GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE

Obiettivo Operativo 1347 Gestione previdenziale del personale

Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la corretta gestione previdenziale del personale mediante l'applicazione dinamica degli istituti normativi e contrattuali e assicurare un'adeguata consulenza e informazione all'utenza

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attività si stanno svolgendo nei tempi e nelle modalità indicate nelle fasi del PEG 2019.

Nei primi sette mesi sono state gestite procedure di cessazioni dal servizio con diritto a pensione d'anzianità, collocamenti a riposo per limiti d'età o servizio e per inabilità.

Anche le attività inerenti la liquidazione del TFR si sono svolte regolarmente così pure la gestione di piccoli prestiti e sovvenzioni al personale.

Si evidenzia la cospicua consulenza giuridica previdenziale fornita sia ai dipendenti che ai Comuni.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Conseguenza inevitabile dell'introduzione nell'ordinamento delle nuove possibilità di accesso anticipato alla pensione, con la finestra della cosiddetta "quota 100", e delle modifiche al previgente sistema in materia di "riscatto della laurea", sono state numerosissime le richieste di verifica del possesso dei requisiti e di previsione di costi.

Necessaria pertanto una preliminare attività di formazione e studio circa le innovazioni introdotte.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 372 PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A SERVIZIO DELL'ENTE

Obiettivo Operativo 1352 Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la corretta funzionalità delle componenti software applicative installate nell'ente, database inclusi, attraverso interventi di manutenzione conservativa (mantenimento della correttezza funzionale dei programmi e dei database) e di manutenzione evolutiva (ampliamento funzionale dei programmi ed ottimizzazione dei database), e garantire la produzione di elaborazioni a richiesta dei CdR non previste dagli applicativi

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Nell'ambito dell'obiettivo operativo le attività si stanno svolgendo sulla base di quanto previsto nel DUP approvato e i risultati corrispondono alle attese. E' stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati. Gli obiettivi di gestione sono stati svolti come indicato nelle fasi del Peg.

Per quanto riguarda l'attivazione dei contratti di assistenza tecnica per i software applicativi in uso nell'Ente, l'unità operativa 2.2.3 ha contribuito alla gestione della parte amministrativa intervenendo nei primi mesi del 2019 con:

- 21 determine
- 100 PEC in arrivo e smistate
- 12 contratti con Mepa
- 7 trattative dirette
- 266 protocolli.
- 41 DURC e 26 CIG
- Rendicontazione spese per ARL in ottica di ottenere rimborsi
- Inserimento e sistemazione delle determine presenti nell' applicazione "Casa di vetro" nel periodo 2016-2019
- Inserimento e controllo dati nelle procedure SIMOG e SIPAR
- Integrazione dati per il nuovo applicativo per la U.O. Contratti
- Pagamenti trimestrali e inserimento dati sul " Portale dell'automobilista" a favore della U.O. Polizia Provinciale
- Gestione delle presenze per tutto il personale del Servizio
- Comunicazione dell'esito valutazione posizione ai fini delle progressioni orizzontali per tutto il personale dell'Ente

Per quanto riguarda le richieste di assistenza software per malfunzionamenti dei programmi in uso sono in linea rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e sono riepilogate dalla seguente tabella:

| ATTIVITA' | N° RICHIESTE DI INTERVENTO REGISTRATE | INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE | INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE |
|--|---------------------------------------|--|--|
| RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA SOFTWARE | 327 | 280 | 47 |

Le attività erogate hanno comportato, in misura diversificata, interventi di manutenzione conservativa, di manutenzione evolutiva, di consulenza e informazione ai CdR sulle opportunità offerte dallo sviluppo delle TIC, di presidio sui data base dell'Ente e di supporto ai CdR per la realizzazione di elaborazioni non previste dai software applicativi disponibili.

Da un punto di vista quantitativo, raccogliendo dal data base degli interventi richiesti i dati di quelli realizzati sui software caratteristici di ogni singola Area dell'Ente, l'insieme delle attività svolte per garantire la disponibilità dei sistemi applicativi e dei data base gestiti, il loro corretto funzionamento nonché per garantire la loro evoluzione e lo sviluppo di nuovi applicativi-servizi, è così riassumibile:

| AREA di riferimento principale | Assistenza agli utenti (ore) | Interventi di manutenzione conservativa (ore) | Interventi di manutenzione evolutiva (ore) | Interventi per nuovi sviluppi (anche attività di analisi) (ore) | Elaborazioni a richiesta (ore) | Data Base administrator |
|---|------------------------------|---|--|---|--------------------------------|-------------------------|
| 1 Presidente | | | | | | |
| 2 Area Amministrativa | 80 | 47 | 104 | 82 | 66 | |
| 5 ARPAE - Ambiente e Sviluppo sostenibile | | | | | | |
| 6 Area Lavori Pubblici | 6 | 24 | 135 | 77 | 4 | 1 |
| 9 RER – Economia e Agricoltura | | | 2 | | 6 | |
| TOTALI | 86 | 71 | 239 | 159 | 76 | 1 |

Il presidio e l'implementazione del S.I. Contabilità Armonizzata, Contabilità Economica, DUP e PEG, Controllo di Gestione e indicatori di bilancio, Bilancio consolidato e Partecipate, SIOPE Plus, Fatturazione elettronica e Ordini, per soddisfare nuove esigenze o adeguamenti normativi ha comportato le seguenti attività:

- Aggiornamento CFA Web fino dalla versione 1.20 ;
- Aggiornamento CGS – Controllo di gestione Web fino dalla versione 5.6.0;
- Aggiornamento SIOPELINK fino dalla versione 2.0;
- Aggiornamento FSA – Fatturazione elettronica fino dalla versione 4.1.13 (fatturazione tra privati);
- Riaccertamento ordinario Impegni, sub-impegni e accertamenti 2019;
- Apertura bilancio 2018 e gestione del bilancio provvisorio;
- Per il Rendiconto della Gestione 2018 preparato il file XML e trasmesso alla Corte dei Conti.
- Apertura del PEG 2018 e passaggio da bilancio simulato (provvisorio);
- Messa in line del bilancio 2019 effettivo;
- Predisposizione e trasmissione alla BDAP degli schemi di bilancio, indicatori e dei dati analitici contabili relativi al bilancio di previsione 2019
- Predisposizione e trasmissione alla BDAP degli schemi di bilancio e dei dati analitici contabili relativi al rendiconto consuntivo 2018
- Per il modulo di gestione della Cassa Economale da parte dell'Economo e degli Agenti contabili, sono stati chiusi i fondi 2018 ed aperti per il 2019;
- Per l'amministrazione trasparente sono stati estratti e pubblicati i dati dei primi 2 trimestri del 2019. E stato calcolato e pubblicato l'indicatore di tempestività dei pagamenti dei primi 2 trimestri 2019;
- Caricati gli stanziamenti iniziali del Bilancio di previsione 2020-2022 simulato impostando gli stanziamenti per la SPESA – TITOLO 1 e per l'ENTRATA - TITOLO 1,2,3 per i 3 esercizi;
- Caricati i dati per il pagamento delle borse di studio 2018/2019.

Il presidio e l'implementazione del S.I. del Patrimonio per la gestione dei beni mobili e immobili denominato CIWEB ha comportato le seguenti attività:

- Aggiornamenti del software alla versione 1.9.4;
- Configurazione area documentale
- Predisposto il manuale operativo per il caricamento dei documenti;
- Inserimento dei documenti digitali, precedentemente archiviati con l'applicativo ASSIOMA, nel documentale e associati con i relativi cespiti contenuti nell'applicativo;
- Richiesta alla ditta ADS una nuova funzionalità che consenta la gestione del valore del terreno di un immobile senza dover gestire un cespite separatamente che non ha una sua identità catastale, e siamo in attesa del rilascio.

Il presidio e l'implementazione del S.I. del Personale e cioè il collegamento con il sistema Paghe e presenze/assenze del Comune di Modena, il sistema di marcature delle timbrature, le denunce periodiche con l'agenzia delle entrate e agli enti di controllo, ha comportato le seguenti attività:

- controllo passaggio delle timbrature due volte al giorno dai marcatempo attuali all'applicativo web Kronos
- integrazione con web-services per scaricare certificati medici dall'INPS e importate direttamente sulle presenze i giorni di assenza relativi
 - predisposizione del file con apposito tracciato, per l'ordinativo dei buoni pasto maturati, da effettuare dopo la chiusura dei cartellini.
 - predisposizione tabulato mensile relativo ai tassi di presenza/assenza mensile dopo la chiusura dei cartellini
 - trasmissione dati legge 104 alla PA: attivata utenza specifica sul portale PerlaPA per il collegamento automatico tramite web-services. I dati opportunamente inseriti in Kronos (gestione presenze), vengono periodicamente importati in J-Pers e da qui si inviano i dati in automatico a PerlaPA.
 - nuova modalità di consultazione del cartellino da parte di tutti i dipendenti
 - Gestione della certificazione Unica del 2019 (redditi 2018) per cui è stato utilizzato il modulo di ADS integrato in CFA - contabilità finanziaria) per predisporre per tutti i dipendenti la CU ed il relativo inoltro via mail, oltre che la pubblicazione sul Portale Dipendente;
 - Aggiornamento software del sistema Desktop telematico per la trasmissione denunce mensili e annuali all'Agenzia delle Entrate;
 - Sulla base delle specifiche fornite dalla Regione, predisposti una seconda serie di file per comunicare i dati del personale dei centri per l'impiego che l'Agenzia Regionale per il Lavoro assumerà con decorrenza 1 luglio 2018. Effettuate estrazioni SQL dalla banca dati GP3, GP4 oltre al recupero di informazioni da Kronos e J-Pers per preparare ed inviare i file richiesti con l'apposito portale messo a disposizione della Regione;
 - Sono stati aggiornati i manuali utente per:
 - Consultazione del cartellino
 - Portale del dipendente
 - Calcolo arretrati del nuovo contratto CCNL:
 - aggiornamento del GP4,
 - inserimento voci contabili
 - predisposta estrazione dal GP4 ed elaborato il flusso per il passaggio alle paghe J-PERS.
 - Migrazione applicativo SICRAWEB su nuovo server del Comune e configurazione pc client;
 - Attivata la licenza del software Zucchetti per il 2019;
 - Gestione della dichiarazione 770 del 2018: installato il software e caricati ed inviati i dati;
 - Gestione della dichiarazione IVA: installato il software IVA AA7/10, caricati i dati ed inviati;
 - Gestione della dichiarazione IRAP 2018: installato il software IVA AA7/10, caricati i dati, controllo e trasmissione;

Il presidio e l'implementazione del S.I. Gestione documentale, scrivania virtuale, atti amministrativi, protocollo e amministrazione trasparente per soddisfare nuove esigenze o adeguamenti normativi ha comportato le seguenti attività:

- Il software di scrivania virtuale che assorbe circa il 50% del tempo dedicato alle richieste di assistenza. Permangono le seguenti tipologie di richieste:
 - problemi in fase di firma digitale;
 - problemi in fase di composizione dei testi dovuti alle componenti Java non compatibili;
 - eliminazione lettere in stato revisione;
 - spostamento lettere "da firmare" dalla scrivania di un dirigente in ferie ad un'altro;
 - chiarimenti e verifiche su protocolli PEC in entrata e in uscita;
 - aggiornamento modelli dei testi in base alle riorganizzazione della struttura dell'ente;
- verifica delle lettere acquisite da sistemi gestionali verticali e che si bloccano nell'inoltro alla firma o alla protocollazione.
- Apertura registri annuali di protocollo, atti e albo pretorio
- Archiviazione settimanale dei messaggi di PEC dalla casella di posta e supporti di backup;
- Elaborazione della statistica dei documenti e utilizzo PEC riferita all'anno 2017 per la rilevazione degli indicatori di performance;
- Conferimento delle fatture elettroniche al Polo Archivistico Regionale, resta da inviare la documentazione digitale dal 2007 al 2018;

- Sistemazione tipologie atti dei lavori pubblici per gestire le due nuove Unità organizzative della segreteria di area Appalti 1 e Appalti 2;
- Ripristinato il collegamento alla cartella di conservazione dei documenti digitali nella procedura di consultazione degli atti;
- Aggiornato il modulo SI4CS Web – communication server per l'invio e la ricezione di tutti i messaggi PEC alla Versione 3.1;
- Gestione Amministrazione Trasparente:
 - Installati Aggiornamenti modulo CDV fino alla versione 1.10.0.0.
 - Pubblicati dati dei contratti per ANAC
 - Pubblicati i dati dei Pagamenti dell'amministrazione 2018
 - Pubblicati gli Indicatori di tempestività dei pagamenti del 2018;

Siamo in attesa da parte di ADS del rilascio dell'aggiornamento del protocollo che prevede la gestione del registro dell'accesso civico, l'integrazione con il registro imprese regionale ADRIER.

Il presidio e l'implementazione del S.I. del Servizio Avvocatura denominato SALOMONE ha comportato le seguenti attività:

- Realizzazione della carta intestata per l'ufficio di Avvocatura Unico;
- Aggiornamento dei modelli dei testi con la nuova intestazione ed inserimento dei destinatari e riferimenti di classifica e fascicolo;

Il presidio e l'implementazione del S.I. dell'Area Lavori Pubblici ha comportato le seguenti attività:

- Per il sistema informativo PBM di gestione delle opere pubbliche si è provveduto a:
 - Installazione aggiornamenti fino alla versione 2018.07.1.0-1640;
 - Installazione aggiornamenti PBM-ONLINE fino alla versione 2018.07.1.0-113;
 - Caricamento dati progetti delle opere pubbliche integrati con i cronoprogrammi e finanziamenti della contabilità finanziaria;
 - Trasmissione trimestrale dei progetti alla BDAP (I e II trimestre 2019);
 - La ditta ha sviluppato l'integrazione con il protocollo di ADS che sarà reso disponibile e installato entro la fine dell'anno, nel mentre è stata fatta la formazione sulla gestione dei modelli con la ditta STR;
- Per il sistema dei contratti implementata estrazione per l'Invio Contratti Anno 2017 ad Anagrafe Tributaria e pubblicati dati dei contratti 2017 per ANAC.
- Per il Presidio del sistema di gestione delle richieste di manutenzione delle scuole. Sono state inserite e gestite nel periodo 2019 230 richieste. E' stato somministrato ai Dirigenti scolastici nel mese di aprile il questionario di soddisfazione sul servizio, per verificare se le necessità degli utenti sono corrispondenti alle aspettative.

I questionari sono stati spediti alle 29 scuole l'8/04 e 21 questionari (pari al 70% delle scuole) sono stati restituiti. L'indagine era suddivisa in quattro sezioni che hanno ottenuto rispettivamente (su una votazione che andava da 1 a 5) le seguenti valutazioni complessive:

| | |
|---|------|
| · Affidabilità del servizio | 4,10 |
| · Disponibilità verso gli utenti | 3,67 |
| · Rassicurazione e qualificazione | 4,06 |
| · Comunicazione e rapporto con gli utenti | 3,78 |

E' stato predisposto un report sui risultati dell'indagine, presentato al nucleo di valutazione della Provincia, dal quale ha ottenuto larghi consensi ed è stato proposto come modello per le future analisi di customer da parte di altri servizi.

Il presidio e l'implementazione del S.I. per la gestione delle Sanzioni denominato SIPP per la Polizia Provinciale e SIRA per la Ragioneria ha comportato le seguenti attività:

- Analisi di dettaglio con le ditte ADS e QUIX per l'integrazione tra i sistemi CFA – contabilità finanziaria e SIAM- SIPP – sanzioni che consenta la registrazione in automatico degli accertamenti e dei pagamenti;
- Analisi di dettaglio con la ditta QUIX per la gestione dei ruoli ed iscrizione automatica verso Agenzia di riscossione.

E' stata svolta l'attività di manutenzione delle credenziali per l'accesso alla banca dati Telemaco della camera di Commercio il cui utilizzo è aumentato in quanto il nuovo sistema Adriar di Lepida non gestisce tutte le informazioni necessarie agli operatori.

Al momento abbiamo a disposizione 5 utenti che, ovviamente, non sono personali ma suddivisi per gruppi. Il problema è che al terzo errore nella digitazione l'utente si blocca e gli altri utenti del gruppo non possono più operare. Finalmente dopo anni siamo riusciti ad ottenere da Infocamere di poter intervenire direttamente per ripristinare le pwd, cosa prima non possibile, migliorando così notevolmente i tempi di ripristino del servizio.

Sono stati suddivisi gli utenti a seconda delle Aree (Polizia, Arl, Concessioni, Martiri e Amm.vo LLPP) e ad ogni Area è stato assegnato un utente ed una pwd, in teoria non modificabile e aggiornata dal Servizio alla scadenza dei tre mesi di durata

Il Presidio sui database del sistema informativo dell'Ente sono state fatte le seguenti attività:

- Spostamento degli applicativi client dal server sed2k01 al server sed2k05 e prprobe2ms per rottura definitiva del server dati:
 - Data base del software dei contratti
 - Data base della ragioneria per estrazioni e stampe
 - Programma EGAF – Gestione esami
 - Programma gestione fondi archivio
 - Data base per le stampe del protocollo
 - modulo F23
 - cartella Ads client
 - Modelli dei documenti del software SALOMONE
- Creati i data base Oracle per l'ambiente di test della contabilità finanziaria CFA e del sistema delle sanzioni SIAM per il collaudo dell'integrazione dei due sistemi per la gestione automatica dei pagamenti
- Creato database Oracle per il modulo software QFORM
- Creato il database Oracle per il software di Gestione del magazzino dell'economato
- Effettuate attività per gestire la mancanza di spazio del database ORAPDM:
 - Spostamento della cartella di repository documentale jdocattach per problemi di spazio per il database Oracle ORAPDM
 - Duplicato il database VBG nell'istanda SITREG ed effettuata la migrazione del data base SUAPER nel data center del Comune di Modena per i dati di sua competenza.

Banca dati Telemaco. E' stata svolta l'attività di manutenzione delle credenziali per l'accesso alla banca dati della Camera di Commercio, il cui utilizzo è aumentato in quanto il nuovo sistema Adrier di Lepida non gestisce tutte le informazioni necessarie agli operatori.

Al momento abbiamo a disposizione 5 utenti che, ovviamente, non sono personali ma suddivisi per gruppi tendenzialmente omogenei. Il problema è che al terzo errore nella digitazione l'utente si blocca e gli altri utenti del gruppo non possono più operare. Finalmente dopo anni siamo riusciti ad ottenere da Infocamere di poter intervenire direttamente per ripristinare le pwd, cosa prima non possibile, migliorando così notevolmente i tempi di ripristino del servizio.

Sono stati suddivisi gli utenti a seconda delle Aree (Polizia, Arl, Concessioni, Martiri e Amm.vo LLPP) e ad ogni Area è stato assegnato un utente ed una pwd, in teoria non modificabile e aggiornata dal Servizio alla scadenza dei tre mesi di durata. Si prevede che alla fine del 2019 sia possibile terminare il servizio a favore di ARL, per cui è prevedibile un risparmio nel costo dell'abbonamento, verificato che ARL è uno degli utenti più attivo.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Gli obiettivi di miglioramento relativi alla lett. A fase 6, alla lett. B e D in toto sono stati rendicontati nel capitolotto sopra dello Stato di attuazione.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

I capitoli 818 e 4711 da leggersi in modo unitario sono in linea con gli obiettivi finanziari di risparmio indicati nel Piano.

Obiettivo Strategico 372 PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A SERVIZIO DELL'ENTE

Obiettivo Operativo 1353 Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente

Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire l'aggiornamento ed il miglioramento qualitativo e quantitativo delle componenti applicative software del S.I. dell'Ente nel rispetto di nuovi fabbisogni informatici-informativi dell'Ente e delle opportunità offerte dalle evoluzioni nel mercato nel campo delle TIC ed al manifestarsi di nuove opportunità. Contribuire allo sviluppo organizzativo dell'Ente ed alla semplificazione amministrativa.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel DUP approvato, i risultati corrispondono alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati. Gli obiettivi di gestione si stanno svolgendo come indicato nelle fasi del Peg.

E' continuata la collaborazione della U.O. 2.2.3 alla predisposizione sia del PEG 2019-2021 che del DUP 2019.

Costante presenza alle iniziative formative di Upi, RER e tutti i Webinar che possano essere di interesse per l'Ente.

L'obiettivo operativo è costituito prevalentemente da obiettivi di gestione di miglioramento che sono rendicontati nella parte sottostante.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Lett. b) I nuovi progetti nell 'ambito del S.I. Contabilità Finanziaria Armonizzata hanno comportato le seguenti attività:

- Messa in produzione del sistema SIOPE+ per la trasmissione ordinativi informatici attraverso la nuova piattaforma Siope+ e la ricezione , scarico ed elaborazione del giornale di cassa:

- Analisi e studio di fattibilità del sistema degli atti di liquidazione integrato con nuovo sistema atti con flusso digitale della fattura elettronica.

- Integrazione tra il modulo software CFA e il modulo software delle sanzioni SIPP/SIRA:

- Effettuata l'analisi
- Creati ambienti di test del CFA e del SIAM
- Installati gli aggiornamenti necessari
- effettuato il collaudo
- inseriti tutti i pagamenti pregressi

- Affiancati gli operatori della ragioneria e dei vigili provinciali per il recupero dei dati pregressi relati al 2018 e all'inserimento degli accertamenti e incassi

Lett. c) I nuovi progetti nell 'ambito del S.I. del Personale hanno comportato le seguenti attività:

- attivazione portale di reportistica che consente di produrre i tabulati di controllo sulle presenze/assenze, tabulati riepilogativi mensili con le voci rilevanti per gli stipendi (viene sottoscritto dal dirigente di competenza di ciascuna segreteria)

- la configurazione e attivazione del Portale del Dipendente, a cui si accede con gli utenti codificati in LDAP, da cui è possibile consultare:

- tutti i Cedolini a partire da gennaio 2019

- certificazione unica 2019

Manca il collaudo e l'attivazione delle funzionalità di inoltro richieste all'ufficio personale per assegni nucleo familiari, modifica dati fiscali e modifica dati accredito retribuzione.

Let. f) Per quanto riguarda il progetto del S.I. trasporti e concessioni e l'acquisizione di un modulo software che consenta la gestione sia del back office che front office che consenta l'inoltro delle pratiche on-line per le concessioni sono state svolte le seguenti attività:

- Demo del prodotto software SICOV della ditta QUIX agli operatori dell'U.O. Concessioni: visionato il programma di back-office e valutate le implementazioni necessarie per gestire il front office e la messa in linea
- Implementata con la ditta QUIX l'analisi dei requisiti e la fattibilità;
- Valutata positivamente l'offerta di progetto ed economica.
- Acquistato il software denominato SICOV dalla ditta QUIX

Entro la fine del 2019 si dovrebbe concludere l'analisi di dettaglio, la configurazione e la messa in linea.

Let. g) Nell'ambito del S.I. Gestione documentale, scrivania virtuale, atti amministrativi e protocollo i nuovi progetti riguardano l'acquisizione della nuova versione degli atti denominata SFERA e della nuova funzionalità di "Crea lettera" che hanno comportato le seguenti attività:

- Incontro con la ditta ADS e tutti i colleghi dei diversi servizi per visionare il nuovo software e analizzare le necessità dei servizi in particolare quelle dell'area Lavori pubblici
- Redatta analisi dei requisiti e studio di fattibilità ed offerta economica da parte della Ditta ADS
- Dato riscontro positivo dell'acquisizione del software.
- Acquisizione del software di gestione degli atti denominato SFERA
- Installazione del software SFERA versione 2.4.4.0 e modulo software per la visualizzazione degli atti.

La messa in linea è prevista per ottobre 2019.

Let. n) Per quanto riguarda il progetto di gestione degli Operatori economici per l'area Lavori Pubblici sono state svolte le seguenti attività:

- Messa a punto e collaudo del modulo software PBM ONLINE per la gestione dell'iscrizione degli operatori economici all'albo fornitori della Provincia di Modena utilizzato nelle gare negoziate.
- Messa a punto e collaudo del modulo OPERATORI ECONOMICI in PBM per la gestione delle richieste e la formulazione degli elenchi da associare alle gare.
- Completamento del caricamento dei dati di tutti gli operatori economici ammessi con tutte le categorie SOA o equivalenti.

Per quanto riguarda il l'area Lavori Pubblici si è dovuto procedere all'acquisizione di una piattaforma software per poter gestire le gare telematiche obbligatorie per legge a partire dal 18 ottobre 2018, sono state svolte le seguenti attività:

- Valutate le soluzioni software presenti sul mercato (quella della ditta STR e quella regionale)
- Acquisita la piattaforma regionale denominata SATER attraverso convenzione in quanto gratuita per tutti gli enti della regione;
- Effettuata la formazione presso la regione con gli operatori dei lavori pubblici;
- Invitati tutti gli operatori economici dell'elenco a iscriversi alla piattaforma SATER per poter essere invitati alle gare;
- Affiancamento agli operatori per l'inserimento delle gare e la pubblicazione di 2 bandi.

Per l'acquisizione di un nuovo sistema di gestione contratti si sta procedendo con l'indagine di mercato per valutare se esistono soluzioni software che corrispondano a tutti i requisiti richiesti dagli operatori dell'UO contratti. Per ora non state individuate soluzioni soddisfacenti.

Nell'ambito del Sistema informativo del corpo dei Vigili Provinciali i nuovi progetti riguardano la messa in linea dei moduli per l'inoltro di richieste online, e hanno comportato le seguenti attività:

- Incontri con gli operatori e con il dirigente per l'analisi dei requisiti.
- Individuazione di soluzioni software sul mercato per rispondere alle esigenze
- Acquisizione del modulo software denominato VERBATEL per la gestione dei turni della polizia e la rendicontazione delle attività.

Nel corso del 2019 si effettuerà l'installazione la configurazione e la formazione del modulo software.

Let. i) Per il sistema di gestione del magazzino economico si sta procedendo con lo sviluppo del modulo per la "Gestione delle richieste di materiale all'economato" da parte degli uffici. Lo sviluppo è fatto congiuntamente con il collega dei lavori pubblici che ha sviluppato il modulo di back office di gestione del magazzino e ha fino ad ora comportato le seguenti attività:

- Formazione sul modulo software QFORM dalla ditta QUIX;
- Creazione del database per la gestione dei dati di back office e delle richieste;
- Recupero dei dati dal database access attualmente in uso,
- sviluppo delle maschere per la ricerca e l'inserimento dei dati
- sviluppo delle maschere per la gestione dei dati di back office;

Lo sviluppo prevede ancora l'implementazione delle funzionalità di scarico e carico del magazzino e compatibilmente con il

tempo disponibile si ipotizza l'ultimazione dello sviluppo, il collaudo e il rilascio entro il 2019.

Per la gestione dell'Anagrafe tributaria si è predisposto un modulo software con sviluppo interno attraverso l'utilizzo della piattaforma QFORM, con cui completare l'inserimento dei dati necessari alla trasmissione dei contratti all'anagrafe tributaria a partire dai dati dei contratti inseriti nell'ambito dell'amministrazione trasparente nel software denominato CDV – Casa di vetro. Le attività svolte sono state:

- Incontro con gli operatori dell'ufficio contratti per la validazione del progetto;
 - Realizzazione di dettaglio del progetto con la creazione della base di dati per gestire i dati non previsti in CDV e creazione del form per l'inserimento dei dati con QFORM
- Occorre procedere con il collaudo e la formazione.

Nell'ambito dell'Anticorruzione si è analizzata l'acquisizione di una piattaforma che consenta di inoltrare segnalazioni di corruzione da parte di dipendenti e collaboratori anche dall'esterno. Si è fatta un'analisi dell'opportunità di aderire al progetto WHISTLEBLOWING PA che nasce dalla volontà di Transparency International Italia e del Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani Digitali di offrire a tutte le Pubbliche Amministrazioni un software informatico gratuito per dialogare con i segnalanti, grazie a delle modalità che garantiscono l'anonimato. La piattaforma informatica WhistleblowingPA è conforme alla legge sulla tutela dei segnalanti e alle linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. È una soluzione che garantisce il mantenimento e l'aggiornamento della piattaforma e non richiede interventi tecnici da parte di soggetti interni o esterni all'ente. La valutazione è positiva quindi si è aderito al progetto e lo si è attivato all'inizio del 2019 con la sua pubblicazione sul portale istituzionale dell'ente e sul portale interno per la sua diffusione e comunicazione.

Let. d) Nell'ambito della gestione del portale istituzionale e portali tematici dell'ente è stata fatta un'analisi per la realizzazione di un progetto di restyling sito web Provincia di Modena in collaborazione con la ditta Aicod che è l'attuale fornitore del CMS in uso. Dopo una valutazione economica coerente con le disponibilità finanziarie si è deciso di procedere con la realizzazione del progetto che vedrà realizzato il nuovo sito web della Provincia di Modena secondo i più recenti canoni di usabilità e accessibilità infatti la realizzazione del nuovo layout sarà coerente con le “Linee Guida di Design per i siti web per la PA” sviluppate da AGID - Agenzia per l'Italia Digitale. Ad esempio il nuovo layout sarà full responsive e mobile first che garantirà una fruizione del sito semplice e funzionale da qualunque dispositivo. Il progetto prevede la migrazione dei contenuti del sito istituzionale dall'attuale piattaforma POL alla nuovo CMS individuato in Wordpress (opensource).

Let. j) Nell'ambito dell'adeguamento normativo previsto dal GDPR sono stati fatti incontri unitamente al Comune di Modena per attivare le modifiche necessarie individuate nella norma. Predisposto il registro dei trattamenti a partire dal documento privacy Iniziato lo sviluppo di un modulo software per la gestione del registro dei trattamenti partendo dal modulo software per la gestione della banca dati unica dei procedimenti che non è ancora stato ultimato per mancanza di tempo. Sarebbe opportuno a questo punto valutare l'acquisizione di un modulo già rispondente ai requisiti come quello in uso nel Comune di Modena.

Let. h)

Let. l)

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Sono stati rispettati i tempi con riferimento ai rapporti con il fornitore nel senso che sono state acquistate le licenze per il nuovo sistema di posta elettronica. Attraverso gli incontri tra le unità operative della parte informatica del servizio è stata scelta l'opzione di Outlook express. Sono già stati comunicati i giorni di formazione per i dipendenti in leggero anticipo rispetto al programma (25 e 26 settembre). Il passaggio è previsto al 1/10.

Sono state poi programmate le giornate di formazione per la nuova versione del programma relativo agli atti (Sfera) per i primi giorni del mese di ottobre. Il passaggio alla versione definitiva è previsto al 21/10.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

A seguito delle recenti disposizioni che obbligano l'amministrazione in caso di acquisto di beni e servizi a rivolgersi alle convenzioni e al mepa, il rischio è da considerarsi attenuato. Si è ricorso agli affidamenti diretti solo nei casi di servizi aventi carattere di esclusività. Con l'entrata in vigore della L. 208/2015 nonché del nuovo codice dei contratti D.Lgs 50/2016, nonostante gli acquisti di beni e servizi siano stati in prevalenza inferiori ai 40.000 euro si è proceduto in generale valutando in primis la possibilità di ricorrere alle convenzioni CONSIP e Intercenter. Una volta esperita negativamente tale opzione si è proceduto ad attivare gli acquisti di beni e servizi attraverso il MEPA. Le eccezioni sono costituite da servizi forniti da

pubbliche amministrazioni o da società in house providing.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione, ha approvato nell'Adunanza del Consiglio del 13/09/2017 con deliberazione n. 950 le linee guida n. 8 “Ricorso a procedure negoziate di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili”, depositate presso la Segreteria del Consiglio in data 10/10/2017.

Gli affidamenti mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara sono previsti all'art 63 del D.lgs 18/04/2016 n. 50.

L'Autorità ha redatto ai sensi dell' art. 213 comma 2 del D.lgs. 50/2016 le Linee Guida attraverso le quali garantisce la promozione dell'efficienza e della qualità dell'attività delle stazioni appaltanti cui fornisce supporto e favorisce lo sviluppo delle migliori pratiche.

La fornitura di servizi della ditta presenta il carattere dell'esclusività in quanto esistono privative industriali secondo cui solo il titolare della suddetta società detiene il diritto di esclusiva e pertanto può sfruttare economicamente il prodotto in parola. Presenta inoltre il carattere dell'infungibilità perchè a causa di ragioni di tipo tecnico non risulta conveniente cambiare fornitore per la presenza di elevati costi di investimento iniziale non recuperabili in quanto le licenze del software sono di proprietà dell'ente. Inoltre l'acquisto di un nuovo software presupporrebbe lunghi e costosi processi di apprendimento (learning) per l'utilizzo ottimale del servizio (pagg. 2 e 3 Linee Guida n. 8 ANAC).

Il passaggio ad un nuovo fornitore comporterebbe elevati costi di migrazione di dati e documenti informatici che prima di essere trasferiti devono essere preparati (bonifiche pre-migrazione) e costi organizzativi collegati alla necessità di reimpostare i servizi e di formare il personale (pag. 4 Linee Guida n. 8 ANAC).

Nei casi di infungibilità dei prodotti/servizi richiesti in Codice prevede la possibilità di derogare alla regola dell'evidenza pubblica (art. 63).

| |
|---|
| RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE |
|---|

**Obiettivo Strategico 372 PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A
SERVIZIO DELL'ENTE**

**Obiettivo Operativo 1616 Formazione e assistenza utenza interna all'uso del
sistema informatico e telematico dell'Ente**

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei software applicativi e di produttività individuale tramite processi formativi di affiancamento e di assistenza

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Nei lavori della Comunità tematica Competenze digitali si è era parlato della necessità di un aggiornamento di tutto il personale delle Pubbliche Amministrazioni Locali della Regione, anche approfittando della diminuzione del vincolo per i fondi utilizzabili dagli Enti per la formazione. Si parlava dell'invio a tutti i dipendenti degli Enti Locali di un questionario di autovalutazione e in seguito l'organizzazione, attraverso la piattaforma Self, di una serie di corsi on line, accompagnati poi da una fase in aula guidata dagli informatici dei vari Enti sugli argomenti che risultino più necessari di un adeguamento ai nuovi sviluppi. In seguito, sotto forte spinta della Regione, si è data priorità al tema dello "smart working" e per ora questo argomento è stato accantonato.

I tecnici dell'informatica garantiscono l'assistenza al personale sui software applicativi dell'Entesia telefonicamente che in affiancamento.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE**

Lett. A) La formazione relativa ai gestionali software ha riguardato:

- Formazione di 1 giornata da remoto su Cronoprogrammi/finanziamenti e variazioni di cronoprogramma per la Ragioneria
- Corso di formazione di 4 giornate su QFORM ai tecnici informatici per la realizzazione del progetto informatico delle richieste di magazzino economato
- Webinar di formazione SIOPE+ per la Ragioneria.
- Corso di formazione di 1 giornata per la compilazione del bilancio consolidato 2017 per la ragioneria
- Corso di formazione per sull'applicativo presenze relativamente agli aggiornamenti del nuovo CCNL rivolto alle segreterie
- Formazione di 1 giornata sul modulo VISIONPBM per la gestione dei modelli di testi e la gestione dei contratti
- Formazione di 1 giornata sul modulo VISIONCPM per la gestione dei corpi d'opera e approfondimento dei seguenti argomenti:
 - L'uso dei cruscotti in progettazione/contabilità
 - importazione dei listini con particolare riferimento alla possibilità di rendere compatibile all'importazione un listino in formato pdf

- l'utilizzo del cruscotto e l'esportazione in excel di alcuni report di stampa, ad esempio i quadri di confronto delle perizie
- Formazione di 2 giornate sul sistema SATER Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna e per la gestione di gare a procedura aperta rivolto agli operatori dei lavori pubblici

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 373 PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE
DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE**

**Obiettivo Operativo 1354 Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei
server, dei pc, delle periferiche e reti**

Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la continuità dei servizi resi dal S.I. tramite il mantenimento delle corrette funzionalità delle componenti infrastrutturali di base sia attraverso interventi di manutenzione conservativa (mantenimento della correttezza funzionale degli apparati del software di base, delle componenti ad uso individuale - personal computer e periferiche e delle componenti di rete) e di manutenzione evolutiva (aggiornamento degli apparati hardware centrali e/o distribuiti, del software di base e delle componenti di rete) nonché tutelare il patrimonio informativo gestito in modalità informatica dell'Ente sia nel rispetto delle normative a tutela del trattamento dei dati personali (Privacy) sia per assicurare l'integrità dei dati e delle informazioni gestite. Garantire il corretto utilizzo degli strumenti informatici e di rete in uso.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al fine di garantire la necessaria funzionalità alle diverse componenti di base del Sistema Informatico e di Rete dell'Ente, le attività del Servizio si sono concentrate soprattutto sulla razionalizzazione e riduzione degli apparati server in uso e sul migliorare i livelli di sicurezza dei sistemi e delle reti.

Il mantenimento in funzione delle componenti hardware centrali e periferiche ha comportato i seguenti interventi di assistenza tecnica, sostanzialmente corrispondenti agli standard quantitativi abituali:

| TIPO HARDWARE | N° RICHIESTE DI INTERVENTO | INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE | INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE |
|---|---|---|---|
| PERSONAL COMPUTER E PERIFERICHE300 | 308 | 308 | |
| INTERVENTI CHE HANNO COMPORATATO L'INSTALLAZIONE DI NUOVI PC E STAMPANTI | 35 | 35 | |
| AGGIORNAMENTO PROFILI DI AUTENTICAZIONE NEL 2018 | 2 nuovi utenti e 7 dismessi | 9 | |
| SERVER | 15 | 15 | |
| COMPONENTI DI RETE | 7 | 7 | 5/lepida 2/telecom |
| TONER E MATERIALI DI CONSUMO | 23 | 23 | |
| | | | |

E' stata garantita la prevista disponibilità dei sistemi informatici di base, applicativi e di rete 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 anche tramite il continuo monitoraggio effettuato con l'uso del software OPMANAGER.

Il monitoraggio ha portato alla rilevazione tempestiva dei malfunzionamenti su apparati server o di rete riportati nella tabella di cui sopra.

Si segnala che gli interventi su PC e server sono stati eseguiti tutti dal personale della UO non avendo più rinnovato i relativi

contratti di manutenzione.

Nel mese di febbraio (4/2) si sono verificati problemi di corrente elettrica che hanno comportato spegnimenti non previsti di server. Il 28/7 è stato effettuato poi uno spegnimento programmato dalle 10,30 fino alle 15,00, degli apparati della sala CED per permettere la manutenzione e ripristino delle linee elettriche.

Attualmente presso il Data Center Lepida sono ospitati quattro server che svolgono le seguenti funzioni:

Server web www.provincia.modena.it sito istituzionale e altri siti tematici dell'ente

- Due server di posta elettronica
- Server di salvataggio File, che attualmente ospita il 90% dei file prodotti all'interno dell'ente
- Backup di tutte le macchine fisiche e virtuali in uso presso l'ente

Ciò permette di attuare un sistema di Disaster recovery secondo quanto previsto dalla legge.

Il sistema di Backup è costantemente monitorato per determinare eventuali anomalie e segnalarle tempestivamente a Lepida s.p.a

Si è proceduto al monitoraggio dell'ambiente di cluster, configurato in modo tale da aumentare i livelli di sicurezza ed affidabilità delle applicazioni informatiche e dell'ambiente data base Oracle. Si sono presentati problemi di spazio disco per i db oracle che sono in via di risoluzione procedendo ad una riconfigurazione degli spazi DB.

La configurazione della infrastruttura di virtualizzazione dei server composta da sette server per le macchine virtuali, è stata monitorata :al momento sono stati virtualizzati complessivamente 46 server (linux e windows) mentre i server fisici sono stati ridotti ulteriormente, alcuni risultano spenti per non aumentare il calore prodotto persistendo problemi con il condizionatore.

Si è operata la sostituzione del sistema di autenticazione SAMBA 3 con il più aggiornato SAMBA 4.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPSTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

A seguito delle recenti disposizioni che obbligano l'amministrazione in caso di acquisto di beni e servizi a rivolgersi alle convenzioni e al mepa, il rischio è da considerarsi attenuato. Si è ricorso agli affidamenti diretti solo nei casi di servizi aventi carattere di esclusività. Con l'entrata in vigore della L. 208/2015 nonché del nuovo codice dei contratti D.Lgs 50/2016, nonostante gli acquisti di beni e servizi siano stati in prevalenza inferiori ai 40.000 euro si è proceduto in generale valutando in primis la possibilità di ricorrere alle convenzioni CONSIP e Intercenter. Una volta esperita negativamente tale opzione si è proceduto ad attivare gli acquisti di beni e servizi attraverso il MEPA. Le eccezioni sono costituite da servizi forniti da pubbliche amministrazioni o da società in house providing.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione, ha approvato nell'Adunanza del Consiglio del 13/09/2017 con deliberazione n. 950 le linee guida n. 8 "Ricorso a procedure negoziate di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili", depositate presso la Segreteria del Consiglio in data 10/10/2017.

Gli affidamenti mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara sono previsti all'art 63 del D.lgs 18/04/2016 n. 50.

L'Autorità ha redatto ai sensi dell' art. 213 comma 2 del D.lgs. 50/2016 le Linee Guida attraverso le quali garantisce la promozione dell'efficienza e della qualità dell'attività delle stazioni appaltanti cui fornisce supporto e favorisce lo sviluppo delle migliori pratiche.

La fornitura di servizi della ditta presenta il carattere dell'esclusività in quanto esistono privative industriali secondo cui solo il titolare della suddetta società detiene il diritto di esclusiva e pertanto può sfruttare economicamente il prodotto in parola.

Presenta inoltre il carattere dell'infungibilità perchè a causa di ragioni di tipo tecnico non risulta conveniente cambiare fornitore per la presenza di elevati costi di investimento iniziale non recuperabili in quanto le licenze del software sono di proprietà dell'ente. Inoltre l'acquisto di un nuovo software presupporrebbe lunghi e costosi processi di apprendimento (learning) per l'utilizzo ottimale del servizio (pagg. 2 e 3 Linee Guida n. 8 ANAC).

Il passaggio ad un nuovo fornitore comporterebbe elevati costi di migrazione di dati e documenti informatici che prima di essere trasferiti devono essere preparati (bonifiche pre-migrazione) e costi organizzativi collegati alla necessità di reimpostare i servizi e di formare il personale (pag. 4 Linee Guida n. 8 ANAC).

Nei casi di infungibilità dei prodotti/servizi richiesti in Codice prevede la possibilità di derogare alla regola dell'evidenza pubblica (art. 63).

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Sul capitolo 4241 in cui l'anno scorso non è stato impegnato nulla, sono stati impegnati 3.000 euro per acquisto di toner

**Obiettivo Strategico 373 PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE
DEL SISTEMA INFORMatico E TELEMatico DELL'ENTE**

**Obiettivo Operativo 1355 Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture
tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete**

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire l'aggiornamento delle componenti infrastrutturali del sistema informatico e telematico dell'Ente per migliorare il livello di servizio reso dai sistemi e aumentare la quantità, la qualità e la sicurezza dei servizi resi. Valutare e scegliere soluzioni tecniche utili per aumentare l'affidabilità e la sicurezza dei sistemi informatici e di rete, per ridurre i consumi energetici e per ridurre i costi del sistema informatico e di rete dell'Ente.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

E' proceduta la virtualizzazione dei server (procedura dei vigili provinciali, catasto strade) che permette una maggior gestione in sicurezza dei sistemi informatici dell'Ente.

Si procederà poi con l'infrastruttura DB e applicazioni gestionali per le quali si sta studiando il problema anche con la ditta ADS che le gestisce.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Let. b) e d) Nell'ambito dell'evoluzione e miglioramento dei software di base si è proceduto allo studio per la sostituzione del sistema di posta elettronica dell'ente.

In base alle considerazioni di carattere economico e funzionale emerse si è proceduto all'attivazione tramite convenzione Consip di n. 250 licenze di Microsot 365 , comprendenti i servizi in cloud di post elettronica e di memorizzazione di files.

La nuova soluzione permetterà di eliminare due macchine fisiche ormai obsolete (antispam) e non più manutenibili, e due macchine virtuali relative al server di posta vero e proprio (in Lepida) e il server per l'interfaccia Horde.

Sarà poi garantita la disponibilità 7gg H24 garantita dalla piattaforma Microsoft.

Saranno garantiti sempre dalla piattaforma Microsoft i backup e la sicurezza (antispam , antivirus .ecc)

L'attivazione della nuova posta è prevista per Ottobre 2019.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

L'azione premiante coinvolge sia questo obiettivo operativo che il 372/1353. Pertanto la rendicontazione è stata inserita in quest'ultimo obiettivo.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 373 PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE
DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE**
**Obiettivo Operativo 1617 Formazione e assistenza utenza interna all'uso corretto
di risorse di rete e dotazioni informatiche**
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei sistemi informatici al fine di rispettare le normative interne e di legge in materia di sicurezza informatica di tutela dei dati personali tramite processi formativi, di affiancamento e di assistenza

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto, i risultati corrispondono alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Sono state gestite le normali operazioni di assistenza all'uso delle strumentazioni informatiche legate a:

- cambiamento almeno trimestrale delle password di accesso alle procedure
- raccomandazioni sull'utilizzo del disco personale di rete per la conservazione dei documenti di lavoro, in quanto unico repository sottoposto a backup giornaliero
- alert continui sulla presenza di virus, spam, spyware e modalità per evitare l'infezione del personal computer
- assistenza telefonica su richiesta degli operatori

Non sono stati richiesti interventi formativi da parte dell' Area; si sono invece svolti, con personale interno, a volte affiancato da personale della società sviluppatrice, corsi che hanno riguardato le novità legate allo Sviluppo dei software applicativi innovativi per l'Ente:

- b) il sistema informativo dell'Area finanziaria , economico-patrimoniale e controllo direzionale
 - Il sistema informativo per la gestione delle risorse umane
 - Il sistema informativo per la gestione delle opere pubbliche

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 375 AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E
GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA'
DELL'INFORMAZIONE**

**Obiettivo Operativo 1358 Attuazione di progetti in ambito ICT di rilevanza
strategica in attuazione del Piano Triennale
Responsabile: Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Realizzare progetti altamente innovativi in campo Informatico, Telematico e della Comunicazione (ICT) ad elevato impatto strategico per l'Ente anche nei suoi rapporti con il Sistema degli Enti Locali del territorio e con in proprio bacino di utenza. Garantire, in accordo con la Regione Emilia Romagna e gli altri Enti Locali del Territorio, l'attuazione del piano triennale per l'e government e lo sviluppo della società dell'informazione.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Come indicato nel dettaglio, negli ultimi anni l'obiettivo delle "Azioni strategiche in campo ICT per l'e-government e lo sviluppo della società dell'informazione" ha purtroppo dovuto limitare la sua azione, in quanto il ruolo di coordinamento della Provincia rispetto al sistema degli Enti Locali è stato bloccato dai noti provvedimenti adottati sia dallo Stato che dalla Regione Emilia Romagna.

Per fortuna in questi ultimi tempi le cose stanno cambiando ed il nostro ruolo sembra sia di nuovo considerato necessario.

In questo periodo, però, il personale del servizio 2.2.3 ha prestato la sua opera in aiuto ai colleghi su altri obiettivi:

- manutenzione della procedura cespiti, in particolar modo nella gestione dei collegamenti tra i cespiti e unità operative della Struttura organizzativa, assegnando i vari cespiti alle U.O. opportune e creando e assegnando i cespiti relativi, per una miglior gestione, le U.O. delle Scuole e dei Magazzini Lavori Pubblici
- Aggiornamento costante della Struttura Organizzativa, sia quella ufficiale che quella di fatto, sia nella versione operativa in Excel, che in quella ufficiale sul software SicraWeb di gestione personale
- Aggiornamento costante dei software ADS (SO4 e AD4) relativi alla struttura organizzativa ed alla gestione utenti, regolarizzando i permessi all'utilizzo delle procedure, spostando, eliminando e creando gli utenti quando necessario ed attribuendo loro i ruoli necessari per le loro attività.
- Gestione della ricognizione delle spese informatiche 2013-2015 ai fini delle disposizioni contenute nel Piano nazionale Informatica relative alla riduzione strutturale delle spese informatiche
- Partecipazione, su indicazione della Amministrazione, al CUG (Comitato Unico Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione di chi lavora e contro le discriminazioni). Il funzionamento dei CUG è regolato dalla direttiva emanata con firma congiunta dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione ed il Ministro per le pari opportunità, in data 04.03.2011. La Provincia di Modena ha pertanto dato esecuzione alle procedure necessarie per la costituzione del CUG, con Determinazione del direttore Generale n. 5 del 06/04/2011. Nel periodo si sono svolti due incontri e si è partecipato ad un convegno su "Uomini e donne: stessi diritti". Tra le azioni positive 2019 il servizio ha inserito il progetto di un questionario sul benessere organizzativo del personale della Provincia. In collaborazione con la U.O. Statistica si è predisposto il questionario che sarà somministrato nell'autunno del 2019.

lett. G) Rilfedeur è rimasto ormai praticamente l'unico servizio gestito dalla provincia per gli Enti (Area nord, Castelfranco, Castelli e Ceramico).

Il servizio è stato cancellato da quelli gestiti e assistiti da Lepida, in quanto considerato non più valido tecnicamente, anche se poi non hanno, nonostante le promesse, gestito la fase di sostituirlo con un altro, lasciando liberi tutti di muoversi in libertà.

Anche quest'anno, con un duro lavoro di raccordo tra gli Enti, siamo riusciti a rinnovare il contratto di assistenza tecnica attraverso una fattura alle singole Amministrazioni della quota di contratto in quota parte (calcolato in base alla popolazione residente)

Il programma è utilizzato anche da Frignano e Comune di Modena ma con server propri.

O) Personale del Servizio partecipa, oltre ai tavoli istituzionali, anche alle due Comunità Tematiche di coordinamento su Agenda Digitale Regionale e Integrazioni Digitali.

Per tenersi aggiornati sulle problematiche generali legate alla evoluzione della trasformazione digitale nella PA e per incontrare colleghi di altre realtà nazionali si è partecipato, nei giorni 14 e 15 maggio a ForumPA 2019, prendendo parte alle seguenti iniziative:

- Una PA collaborativi per creare valore
- Lavoro e trasformazione digitale: accrescere le competenze, ridurre le disuguaglianze
- Modelli e soluzioni per la gestione documentale
- Politiche di genere
- Verso una strategia nazionale sulle competenze dei dipendenti pubblici

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

C 1) i rapporti con Lepida sono continui per mezzo delle iniziative (Comunità tematiche e tavoli vari della RER dove la presenza di Lepida è preponderante). Dopo anni il ruolo delle Province è di nuovo riconosciuto e si sta, lentamente, riprendendo il contatto con gli Enti Locali che da tempo erano molto diminuiti, essendo la nostra credibilità oltremodo minata dalle azioni della Rer e dalle leggi Monti e Dal Rio..

E' scaduta la convenzione che regola il funzionamento della Community Network e andrà rinnovata nel corso del secondo semestre 2019. Si è lavorato alla nuova bozza apportando una serie di modifiche che sono state approvate e inserite nella versione definitiva.

C 2) La presenza di personale del Servizio è garantita in tutte e nove le Comunità tematiche della CNER. Si sta pensando di costituire un coordinamento locale dei partecipanti per rendere note a tutti le iniziative che si stanno elaborando, questo per riproporre, in un diverso contesto, le Comunità Locali che nel territorio provinciale funzionavano ma che sono state sciolte nella loro forma ufficiale da RER, che sta privilegiando il rapporto diretto con Unioni e Comuni

Nel dettaglio nel periodo si è partecipato ad incontri delle Comunità tematiche:

- Integrazioni digitali
- Competenze digitali
- Gestione Documentale

C 3) Con la fusione tra Lepida e Cup 2000 è stato necessario modificare il CPI, cioè l'organo di controllo della società. Si è scelto di lavorare su ambiti territoriali, indicando un rappresentante per tutto il territorio provinciale. Dando un segnale su un ritrovato ruolo di coordinamento della Provincia siamo stati delegati a coordinare e scegliere il rappresentante del nostro territorio; a questo fine si è partecipato a due incontri preparatori per la formazione del nuovo CPI.

La scelta è stata quella di nominare il Presidente Tomei come rappresentante formale, affiancandolo ad una segreteria tecnica formata dai rappresentanti delle Unioni presenti sul territorio provinciale. Questa segreteria indicherà, tutte le volte che il Presidente non potrà partecipare di persona, il delegato tra i componenti della Segreteria, che verrà poi affiancato da un componente del Servizio 2.2.3 come segretario e coordinatore della Segreteria Tecnica.

Il 30 maggio si è svolto il primo incontro del nuovo CPI, al quale ha partecipato in sostituzione di Tomei il Dirigente dei Sistemi Informativi dell'Unione Comprensorio Ceramico, affiancato da un componente del Servizio.

I temi affrontati riguardavano la relazione sul bilancio Lepida 2018, sui listini 2019, sulla modifica allo statuto di Lepida.

Per quanto riguarda invece il tavolo tecnico per la sua precedente sovrapposizione con il CPI era da tempo inattivo, mentre ora si sta pensando di riprendere le sue attività per la sola parte relativa alla vecchia Lepida, quindi senza la presenza della parte

legata alla sanità, legandone i lavori ai tempi più prettamente legati ai sistemi informativi

C 4) Al momento non sono previsti cofinanziamenti da parte di RER, che anzi sta sempre più eliminando i servizi che un tempo gestiva e finanziava con fondi propri per conto degli Enti Locali

Gli unici fondi al momento sono quelli del POR FESR (programma operativo regionale – Fondo europeo sviluppo regionale) ma che sono gestiti direttamente dalla Regione per mezzo dei loro uffici distaccati presso la Provincia

D 1) Il servizio gestisce insieme all'URP le nuove autenticazioni Spid, per le quali Lepida ha ottenuto di essere accreditato. La cosa porterà molti vantaggi agli Enti Locali che non saranno costretti a rivolgersi a privati per questo adempimento, oltre ad essere garantita la gratuità perenne.

D 2) Abbiamo ospitato il primo corso per operatori Spid aperto a tutti gli Enti del territorio provinciale. E' già prevista una seconda sessione in autunno.

Nei lavori della Comunità tematica "Servizi al pubblico" si è affrontando il problema del passaggio a Spid, cercando di non rendere vano il lavoro di anni legato alle autenticazioni Federa, anche se sarà necessario per tutti i servizi il passaggio alla autenticazione de visu. Sono già state diramate a tutti i vecchi utenti le istruzioni per accreditarsi alla nuova piattaforma di autenticazione

I) Nei lavori della Comunità tematica "Servizi al pubblico" si sta continuando nella progettazione di un portale unico regionale per l'accesso ai servizi al cittadino, cercando di rendere più facile e comodo l'accesso ai tanti servizi che esistono ma che sono molto poco utilizzati.

L) personale del servizio partecipa agli incontri di SELF, la piattaforma di e-learning, che sta progettando, assieme alla Ct "competenze digitali" una nuova serie di corsi in e-learning per i dipendenti pubblici per affrontare tra le altre cose i problemi legati alle nuove modalità di accesso al digitale da parte delle nuove generazioni e di come adeguare i servizi della P.A. a questa modalità. Il catalogo Self è sempre più ampio ed è gratuito, e si sta predisponendo, per il 2019, un piano di corsi a cui far partecipare i dipendenti provinciali

A giugno è scaduta la convenzione Self e si stanno approntando le formalità per rinnovarla.

Q) vedi punto C3

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 375 AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E
GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA'**

DELL'INFORMAZIONE

**Obiettivo Operativo 1359 Erogazione di servizi tipo ICT rivolti al sistema degli
enti locali della Provincia**

Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Fornire servizi di supporto alla P.A. locale del territorio, in particolare ai piccoli-medi Comuni e alle loro forme associative, orientati a favorire un utilizzo delle ICT per l'erogazione di servizi alla propria utenza in una ottica di pari opportunità (ogni EELL deve avere pari possibilità/capacità di utilizzo delle ICT più adatte ad erogare servizi utili al proprio bacino di utenza in coerenza con le linee di azione per l'e-government e per lo sviluppo della società dell'informazione), economicità, ed ottimizzazione delle risorse.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Si è garantita la connettività ed operatività del GAL (assistenza sui personal computer, uso della rete dati, internet ed antivirus) così come si è assicurato l'accesso a Internet, la posta elettronica e l'antivirus all'Agenzia AMO.

Mantenimento dei servizi SUAP e Rilfedeur per gli Enti Locali del territorio modenese.

Mantenuta rete REMO di collegamento tra Enti

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 377 SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI

Obiettivo Operativo 1362 Progettazione assetti organizzativi, mobilità interna
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Coordinare il sistema di pianificazione strategica delle risorse umane mediante l'attivazione di modalità gestionali e organizzative volte all'ottimizzazione della gestione delle risorse stesse. Collocare le persone giuste al posto giusto in relazione alle loro competenze umane e professionali, nonché aspirazioni rispetto alle esigenze dell'Ente.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Con l'approvazione del DUP e con le successive variazioni allo stesso è stato approvato il PTFP attraverso il quale si è cercato di far fronte alle esigenze organizzative indifferibili.

La variabilità delle attività e degli obiettivi dei servizi hanno dato luogo a trasferimenti all'interno delle medesime aree di dipendenti.

Il pensionamento di diversi dipendenti e dirigenti sia nel corso del primo semestre che in quello successivo hanno portato all'analisi di diversi scenari che sono stati presentati al Presidente e al Segretario generale. Le proposte riorganizzative avranno inizio con l'anno nuovo.

Una delle motivazioni per le quali si è anticipato l'iter di approvazione del DUP e del bilancio di previsione pluriennale risiede nella necessità di anticipare le assunzioni a fronte dell'emanazione del D.L. 4/2019 ed in particolare dell'entrata in vigore del pensionamento per effetto della c.d. "Quota 100".

La dotazione organica è stata aggiornata attraverso l'apposito software inserendo i dipendenti entrati con i recenti concorsi e selezioni e togliendo il personale messo collocazione a riposo.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 377 SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI
SINDACALI**

Obiettivo Operativo 1364 Gestione del Piano di Formazione annuale

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare una elevata qualità dei servizi mediante lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze delle risorse umane

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Sulla base delle richieste formative avanzate dai dirigenti per corsi a mercato, l'ufficio ha curato le determine di impegno, l'iscrizione dei dipendenti e il pagamento delle fatture.

E' stato sviluppato con Upi il modulo di formazione per i revisori dei conti al quale hanno partecipato anche i dipendenti della Provincia.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Sulla base dei fabbisogni formativi del personale, anche quest'anno la Provincia ha ritenuto opportuno, efficace ed economico aderire al Progetto INPS Valore PA. 16 dipendenti hanno partecipato ai corsi. I corsi sono a carattere universitario e impegnano i dipendenti almeno per 5 giornate lavorative per 8 ore.

Per rafforzare la consapevolezza del ruolo dell'Ente nei rapporti col territorio a febbraio è stato organizzato un corso in house sulla comunicazione interpersonale e istituzionale rivolto ai commessi e a coloro che si occupano della gestione di sportelli aperti al pubblico (archivio, stampa e urp) volto a migliorare le tecniche comunicative sia nel contesto interno all'Ente sia nelle relazioni con l'esterno.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Il capitolo 4692 relativo alle spese per la formazione presenta un incremento rispetto all'impegnato 2018, rimanendo però in un trend calante rispetto al quinquennio.

**Obiettivo Strategico 377 SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI
SINDACALI****Obiettivo Operativo 1365 Relazioni sindacali**Responsabile: **Guizzardi Raffaele****FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:**

Garantire la condivisione e la trasparenza dell'applicazione degli istituti contrattuali mediante la stipula di accordi decentrati e l'informazione preventiva o successiva.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

E' stato dato attuazione al Contratto integrativo sottoscritto a fine dicembre 2018 ed in particolare è stata ultimata la procedura finalizzata al riconoscimento delle progressioni economiche decorrenti al 1/12/2018. E' stata avviata la consultazione relativa al regolamento sugli incentivi tecnici.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE****STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI****RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE****RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

**Obiettivo Strategico 378 PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E
RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE**
**Obiettivo Operativo 1348 Gestione del personale a tempo determinato e
indeterminato**
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire il funzionamento degli uffici e dei servizi attraverso il reclutamento di personale a tempo indeterminato e a tempo determinato

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è stato inserito nel DUP ed approvato con delibera di Consiglio n. 10 del 28/02/19, successivamente integrato con delibera di Consiglio n. 15 del 25/03/19 e n. 41 del 22/07/19.

La Provincia di Modena per l'anno 2019 può assumere alcune unità di personale; per tali assunzioni di norma è necessario attivare in via preliminare quanto previsto dall'art. 34 bis del Decreto legislativo 165/2001 (con l'obiettivo di "assorbire" le situazioni di soprannumero dichiarate a livello nazionale) e vi è la possibilità di attivare di norma la procedura di cui all'art. 30 del medesimo decreto legislativo (c.d. Mobilità volontaria). Qualora l'esperimento delle suddette procedure dovesse risultare infruttuoso/non attivato, si procederà allo scorrimento degli idonei delle graduatorie vigenti dell'ente e qualora non presenti si procederà all'attivazione di selezione pubblica.

Sono stati attivati, mediante apposito avviso, i seguenti passaggi diretti di personale tra amministrazioni diverse, come previsto dall'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001:

- n. 2 operatore sorveglianza e sicurezza stradale cat. B1 (infruttuoso);
- n. 1 capo squadra viabilità segnaletica officina (infruttuoso);
- n. 1 istruttore amministrativo cat. C (infruttuoso);
- n. 1 istruttore direttivo ingegnere cat. D (infruttuoso);
- n. 1 assistente tecnico viabilità cat. C (infruttuoso);
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo cat. D (alta specializzazione) ex art. 110 c. 1 (infruttuoso).

Sono stati attivati, mediante apposito avviso, i seguenti passaggi diretti di personale tra amministrazioni diverse, come previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 165/2001:

- nel mese di aprile n. 1 istruttore direttivo ingegnere cat. D (infruttuoso);
- nel mese di giugno n. 2 operatori sorveglianza e sicurezza stradale cat. B1 (infruttuoso).

Essendo esperite infruttuosamente le procedure sopra elencate, sono state attivate le procedure di reclutamento in senso stretto e pertanto è stata inviata comunicazione al Ministero della Giustizia per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dei seguenti estratti di bandi, per procedere all'assunzione tramite selezione pubblica di:

- n. 2 assistente tecnico viabilità cat. C (GU n. 14 del 19/02/19), si è dato corso all'assunzione a tempo indeterminato dei candidati rispettivamente dal 01/07/19 e 02/09/19;
- n. 1 istruttore direttivo architetto cat. D (GU n. 14 del 19/02/19), si darà corso all'assunzione a tempo indeterminato del candidato dal 01/08/19;
- n. 2 istruttore direttivo ingegnere cat. D (GU n. 24 del 26/03/19), si è dato corso all'assunzione a tempo indeterminato dei candidati dal 15/07/19;
- n. 1 istruttore tecnico geometra cat. C (GU n. 24 del 26/03/19), si darà corso all'assunzione a tempo indeterminato del candidato dal 01/10/19;
- n. 1 istruttore direttivo tecnico attività estrattive cat. D (GU n. 24 del 26/03/19), si darà corso all'assunzione a tempo indeterminato del candidato dal 01/10/19;
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo cat. D (alta specializzazione) ex art. 110 c. 1 fino alla scadenza del mandato del Presidente (GU n. 50 del 25/06/19), si darà corso all'assunzione a tempo determinato del candidato presumibilmente

dal 16/09/19.

Si è dato corso all'assunzione a tempo determinato di:

- n. 1 Applicato Terminalista cat. B3 con contratto dal 15/07/19 al 10/06/20, attingendo dalla graduatoria di altri Enti, riservata ai soggetti disabili;
- n. 1 operatore sorveglianza e sicurezza stradale cat. B1 con contratto dal 01/08/19 al 31/12/19, mediante procedura Avviamento a selezione, art. 16 L. 56/87, tramite chiamata sui presenti al CPI Mirandola.

Sono state inviate le richieste di disponibilità per assunzione a tempo determinato al profilo di "Istruttore direttivo amministrativo" categoria D1, interamente riservata ai soggetti disabili, ma la procedura è risultata infruttuosa.

Sono inoltre state attivate le procedure per la collocazione dei riservatari volontari delle forze armate, si è pertanto proceduto ad effettuare le rispettive verifiche col Ministero della Difesa per il personale a tempo determinato destinatario, derivante dalle procedure di Avviamento a selezione, art. 16 L. 56/87, tramite chiamata sui presenti ai CPI.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

MIGLIORAMENTO lett. b) - obiettivo di gestione

Si è ricorso ad individuare graduatorie dell'ente ancora vigenti per assunzione di personale a tempo determinato, quale "Istruttore direttivo amministrativo" cat. D1, interamente riservata ai soggetti disabili, di cui alla legge 68/1999 (approvata il 25/10/2012), contattando n. 2 candidati utilmente collocati in ordine di graduatoria, ma entrambi non disponibili.

Sono, invece, state chieste graduatorie ad altri enti, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 dipendente al profilo di "Applicato terminalista" cat. B3, riservata ai soggetti disabili, iter conclusosi positivamente con assunzione dal 15/07/19.

La programmazione del fabbisogno di personale è stata definita con delibera di consiglio n. 10 del 28/02/2019, successivamente integrata delibera di consiglio n. 15 del 25/03/2019 e n. 41 del 22/07/2019.

Come previsto dall'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001, sono state inviate all'ARL e Dipartimento della Funzione pubblica richieste per n. 6 profili diversi.

Come previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, sono stati attivate mobilità tra enti per n. 2 profili diversi.

Sono state attivate n. 6 selezioni pubbliche, poiché ottenuti risultati infruttuosi derivanti da procedimenti art. 34bis e/o art. 30 D. Lgs. 165/2001 ed effettuata segreteria delle Commissioni con personale interno dell'ente.

Nei primi 7 mesi dell'anno sono stati assunti n. 1 dipendente a tempo determinato e n. 4 dipendenti a tempo indeterminato.

MIGLIORAMENTO lett. c) - obiettivo di gestione

E' stata analizzata, provata e definita dettagliatamente la metodologia delle Progressioni Economiche Orizzontali, relative al triennio 2018-2020 (dec. 01/12/18, 01/07/19 e 01/07/20), in collaborazione con l'Ufficio Programmazione, Controlli e qualità.

E' stata rettificata la metodologia della valutazione dei dipendenti, in collaborazione con l'Ufficio Programmazione, Controlli e qualità.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Le procedure di reclutamento del personale propedeutiche e successive sono state effettuate sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente e dalla disciplina in materia, nel rispetto di quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T) 2019-2021 con particolare riferimento al trattamento del rischio ed agli obblighi di pubblicazione. In particolare la verifica del conflitto di interesse dei componenti della commissione. Ai fini della trasparenza le prove di concorso scritte e orali sono avvenute tramite sorteggio e come da regolamento l'atto di ammissione dei candidati è avvenuto di norma a firma di un dirigente diverso dal presidente della commissione

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**Obiettivo Strategico 378 PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E
RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE****Obiettivo Operativo 1368 Budget del personale**Responsabile: **Guizzardi Raffaele****FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:**

Determinare il fabbisogno iniziale della spesa di personale e monitorarne l'andamento

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Nel mese di febbraio si è collaborato con la ragioneria per il consolidamento del Bilancio 2019.
 Nel mese di giugno sono stati effettuati assestamenti ai fini delle variazioni di bilancio, approvate in Consiglio il 22/07/19.
 L'obiettivo operativo è stato svolto sulla base di quanto previsto nel Peg 2019. La reportistica non è stata trimestrale, ma sono stati fatti gli storni necessari alle esigenze dell'ente, in ogni caso i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI****RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Non ve ne sono.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 378 PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E
RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE
Obiettivo Operativo 1369 Gestione del trattamento economico
Responsabile: Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare la corresponsione degli emolumenti mensili al personale e degli altri compensi nonché il versamento dei relativi oneri fiscali e contributivi nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Si sono assicurate la corresponsione degli emolumenti normativamente e contrattualmente dovuti al personale dipendente e l'erogazione ed applicazione delle connesse contribuzioni/ritenute previdenziali e assicurative nonché degli altri compensi ricevuti.

Nel mese di gennaio:

- sono stati conteggiati gli importi riferiti ai dipendenti in comando/distacco/convenzione in entrata riferiti all'anno 2019, per consentire alla ragioneria di predisporre i rispettivi accertamenti;
- in applicazione del Contratto Collettivo Integrativo sottoscritto in data 28/12/18, sono stati richiesti ai dirigenti i nominativi dei propri dipendenti destinatari delle diverse indennità, introdotte con il CCI citato, che ha recepito il CCNL Funzioni Locali 21/05/18 e di conseguenza corrisposte ai dipendenti interessati;
- è stato riquantificato in via presuntiva il Fondo 2018 dipendenti e dirigenti;
- è stato definito il riassetto organizzativo dell'ente ai fini del Piano assunzioni 2019;
- è stata quantificata la spesa personale TD ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- è stata trasmessa ad Arpa e la situazione dei nostri ex dipendenti ivi trasferiti, ai fini della procedura PEO.

Nel mese di febbraio:

- sono state fornite al servizio ragioneria le somme reiscrivibili da esigibilità per il Bilancio 2019 ed anni precedenti da mantenere e quelle invece da mandare in avanzo di bilancio;
- sono stati compilati i prospetti dei costi anno 2018 per l'Agenzia per il Lavoro con riferimento ai Centri per l'impiego, utilizzando i diversi prospetti già predisposti da ARL;
- è stato compilato il SAP al 31/12/18;
- per i dipendenti comandati e trasferiti presso altri Enti, è stata trasmessa la situazione dei nostri ex dipendenti ivi trasferiti, ai fini della procedura PEO.

Nel mese di marzo:

- si è provveduto a consegnare la certificazione CU2019 per i redditi 2018 ai dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi occasionali ed è stata effettuata la trasmissione dei dati all'Agenzia delle Entrate, come previsto dalle istruzioni specifiche;
- è stata attivata la procedura, raccolta dati e verifica degli stessi, per definire le graduatorie ai fini dell'attribuzione delle PEO.

Nel mese di aprile:

si è provveduto a corrispondere l'IVC nella misura dello 0,42% ai dipendenti (ed ulteriore ai dirigenti), come previsto dalla Legge n. 145 del 30/12/2018;

è stata fornita la consistenza del personale ai fini della RPP all'area amministrativa;

si è collaborato con l'Ufficio Programmazione, Controlli e qualità per la definizione della metodologia delle Progressioni Economiche Orizzontali, relative al triennio 2018-2020 (dec. 01/12/18, 01/07/19 e 01/07/20);

sono stati apportati i miglioramenti al PEG 2019, come richiesto dall'area amministrativa, su proposta del Nucleo di Valutazione;

si è collaborato con la Regione Emilia-Romagna per la valutazione relativa all'anno 2018 del personale regionale incaricato di P.O. distaccato c/o la Provincia di Modena.

Nel mese di maggio:

- è stato definito in Fondo 2018 Dipendenti e Dirigenti ai fini della corresponsione della premialità 2018;
- ai dipendenti incaricati di PO dal 20/05/19 sono state corrisposte le retribuzioni di posizione con i nuovi importi rideterminati, in base alla nuova metodologia, in applicazione del CCNL 21/05/18;
- ai dipendenti selezionati nelle diverse graduatorie di area, sono state corrisposte le PEO attribuite con decorrenza dal 01/12/18.

Nel mese di giugno:

- si è proceduto alla corresponsione della premialità 2018 (compresi i progetti speciali) ai dipendenti, incaricati di posizione organizzativa e dirigenti;
- si è collaborato con la Regione Emilia-Romagna per la valutazione relativa all'anno 2018 del personale regionale dipendente distaccato c/o la Provincia di Modena;
- si è collaborato con la Regione Emilia-Romagna per la valutazione relativa all'anno 2018 del personale regionale incaricato di P.O. distaccato c/o la Provincia di Modena;
- è stata verificata la disponibilità del budget per mansioni superiori 2019 delle rispettive aree dell'ente.

Nel mese di luglio si è provveduto a corrispondere l'IVC nella misura dello 0,70% ai dipendenti, come previsto dalla Legge n. 145 del 30/12/2018.

Nel corso dei primi sette mesi dell'anno:

- i ruoli Legge 336/70 e per benefici indennità premio di servizio vengono pagati semestralmente con gli stipendi tramite modello F24 Enti Pubblici, ma non vengono più inseriti in DMA dal 2012, quando è stata modificata completamente la struttura della denuncia;
- sono stati inviati all'INPS i modelli TFR1, ai fini della liquidazione del TFR ai dipendenti cessati (n. 6);
- le richieste di costi del personale, a diverso titolo pervenute, sono state tutte esaudite.

L'obiettivo operativo è stato svolto sulla base di quanto previsto nel Peg, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati, nonostante il personale addetto sia adibito anche ad altre funzioni, quali: n. 1 unità parziale su formazione e n. 1 altra unità parziale su controllo dei vincoli per la chiusura mandati e reversali per funzioni delegate c/o ragioneria. Alcune unità di personale della U.O. sono impegnate parzialmente ma costantemente anche su altre attività di competenza di altri uffici.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Con riferimento alla sezione "Personale" sono stati rispettati gli adempimenti inerenti la pubblicazione individuati nelle rispettive sotto-sezioni, come indicato nell'allegato B1 del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T) 2019-2021.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Il capitolo 730 relativo alle spese per il software della gestione economica, giuridica e previdenziale del personale è in linea con l'impegnato 2018.

**Obiettivo Strategico 378 PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E
RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE
Obiettivo Operativo 1370 Denunce e rendicontazioni
Responsabile: Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la predisposizione e la presentazione delle denunce periodiche previste dalla normativa vigente, nonché l'aggregazione e la disaggregazione dei dati della spesa del personale finalizzati alla rendicontazione

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Sono state regolarmente presentate tutte le denunce periodiche previste dalla normativa.

Nel rispetto delle scadenze previste, si è provveduto a raccogliere i dati utili sia per la Relazione Allegata al Conto Annuale 2018 (scadenza 15/05/19) sia per il Conto Annuale 2018 comparto Enti Locali (scadenza 15/06/19) e ad inserirli negli appositi software sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono state poi ottenute entrambe le certificazioni rispettivamente in data 09/05/19 ed in data 14/06/19.

Sono state regolarmente compilate le rilevazioni trimestrali per il Monitoraggio delle unità di personale e delle ore lavorate dai dipendenti dell'ente.

Le richieste di rendicontazioni di spese di personale, a diverso titolo pervenute, sono state tutte esaudite, tra le quali si sottolineano quelle più ripetitive ed impegnative effettuate per l'Agenzia Regionale del Lavoro sui dipendenti dei Centri per l'Impiego (meglio specificate nell'obiettivo operativo precedente n. 1369).

L'obiettivo operativo è stato svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

MIGLIORAMENTO lett. e) - obiettivo di gestione

Di seguito viene riepilogata l'attività che l'ufficio svolge per l'INPS, per la quale segue descrizione ed impegno richiesto da parte di personale dell'ufficio.

Sono state contestate e giustificate diverse tipologie di comunicazioni, avvisi bonari, preavvisi di riscossione e richieste di chiarimenti inviate da INPS, sono tipologie diverse che richiedono adempimenti di volta in volta differenti. Di seguito si elencano le principali:

- ECA Estratti conto amministrazione (n. 16)
- sistemazioni contributive (n. 4)
- piani di ammortamento per riscatti e ricongiunzioni (n. 0)
- preavvisi di riscossione (n. 2)
- chiarimenti e varie (n. 10)
- notifica errori bloccanti DMA (n. 1)
- note rettifica DM10 (n. 9).

Queste comunicazioni di debito derivano da un sw INPS non attendibile (che probabilmente non recepisce correttamente tutte le denunce trasmesse telematicamente ed anche quelle precedenti cartacee), che in automatico genera PEC agli Enti che sono obbligati a rispondere entro gg. 30 dal ricevimento delle stesse (ad eccezione delle notifiche che non hanno scadenza). Detta attività costituisce una mole di lavoro importante ed impegna unità dell'ufficio stipendi a collaborare con unità dell'ufficio

pensioni al fine di produrre risposte e giustificativi validi onde evitare pagamenti indebiti e relative sanzioni. Talvolta i giustificativi vengono presi in considerazione parzialmente oppure nemmeno e quindi continuano ad arrivare più PEC sulle/sui stesse/i problematiche/dipendenti. Considerato che mensilmente ne arrivano alcune, si rileva che è abbastanza problematico rispettare tali scadenze, poiché le diverse verifiche richiedono tempi prolungati e che a volte faticano ad aggiungersi alle scadenze già pressanti dell'ufficio stipendi stesso.

Per l'ultima tipologia elencata occorre collegarsi alla procedura INPS visualizzazione DMA ed individuare i dipendenti che creano la squadratura, poi sistemarli in Passweb fino al 2011, dal 2012 occorre rispedire la DMA.

Nel merito si evidenzia che tutte le comunicazioni ricevute sono state giustificate e fino ad ora non si è provveduto a pagare alcun debito, piuttosto l'Inps dovrebbe farsi carico di verificare le segnalazioni di debito evitando di inviare comunicazioni automatiche all'Ente, che comportano un ingiustificato aggravio di lavoro all'ufficio.

Inoltre, di recente, l'Inps ha messo a disposizione una funzionalità su Passweb, che consente di visualizzare gli imponibili dei dipendenti ed in caso di incongruenza di rettificarli. Nel nostro caso l'ufficio pensioni rileva (principalmente per i cessati) eventuali discrepanze, le segnala all'U.O. stipendi, che verifica il perché delle differenze degli imponibili e, compilando a mano un apposito flusso nominativo individuale con i singoli mesi di ogni anno, l'U.O. Stipendi carica il flusso preparato su tale procedura ai fini della sistemazione delle posizioni assicurative dei dipendenti (periodo 01/01/19 – 31/07/19 n. 23 dipendenti trattati per Passweb).

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Con riferimento alla sezione “Personale” sono stati rispettati gli adempimenti inerenti la pubblicazione individuati nelle rispettive sotto-sezioni, come indicato nell'allegato B1 del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T) 2019-2021.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 526 SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO
Obiettivo Operativo 1884 Osservatorio demografico
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare l'informazione "di base" di natura demografica a supporto dell'attività di programmazione territoriale della Provincia e degli Enti Locali, dei servizi pubblici in genere, dell'Università, delle imprese, dell'associazionismo e di altri soggetti interessati.
 Fornire a richiesta l'elaborazione di algoritmi previsti della popolazione residente nei comuni della provincia di Modena, a supporto dell'attività istituzionale degli Enti.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati. I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dall'obiettivo "Osservatorio demografico".

Osservatorio demografico. Sulla base dell'Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 ter del CAPO IV BIS della L.R. 13/2015, in ambito SISTAN/SiSt-ER, per la conduzione della rilevazione della popolazione, prevista dal Programma Statistico Nazionale 2017-2019 con la scheda SDA-PBO4, è stata condotta, per via telematica, presso le anagrafi comunali della provincia di Modena, la rilevazione dei dati demografici relativi alla popolazione residente, ai cittadini stranieri, alle famiglie, garantendo il nuovo aggiornamento e l'analisi delle grandezze e dei flussi demografici più recenti (alla data del 1 gennaio 2019) (in analogia alle modalità di rilevazione regionale e nazionale). Si è, inoltre, proceduto, per completare il quadro informativo ed interpretativo dei fenomeni demografici provinciali, alla rilevazione, riferita agli eventi incorsi durante il 2018, sempre presso le anagrafi comunali, dei dati demografici relativi ai flussi (morti, iscritti e cancellati) per età e dei matrimoni celebrati nei comuni.

La raccolta dei file si è conclusa nel mese di marzo ed ha consentito al servizio statistico il successivo invio del flusso informativo alla Regione Emilia Romagna.

Per la realizzazione dell'Osservatorio è stato effettuato il controllo di coerenza e correttezza dei dati tratti dai Registri Anagrafici (rilevazione regionale), inserimento, controllo di coerenza e di correttezza dei dati relativi ai flussi demografici riferiti al 2018 (morti, iscritti e cancellati) per età (telefonate ai Comuni di verifica e sollecitazione dell'informazione); aggiornamento degli archivi XLS della Popolazione all'1.1.2019; stima di dati mancanti e calcolo di indicatori specifici (es. tavole di mortalità, nascite naturali, TFT, ecc...); scaricamento ultimi dati demografici Istat disponibili.

Il quadro informativo aggiornato al 1 gennaio 2019 prevede l'elaborazione in formato elettronico per il web del 1° vol. "Osservatorio demografico - La popolazione residente in provincia di Modena" e del 2° vol dell' "Osservatorio demografico - I cittadini stranieri residenti in provincia di Modena": elaborazioni in corso alla data del 31/7/2019.

Si è proceduto all'allineamento delle banche dati con le informazioni di fonte ISTAT disponibili.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Fase 6 - . **Osservatorio demografico on line:** è stata realizzata la revisione completa del database Oracle, con aggiornamento, implementazione di nuove funzioni, caricamento dei dati (archivio oracle e codice asp): dati per età e per sesso di popolazione totale al 1.1.2019 per la provincia di Modena, le altre province emiliano-romagnole e la Regione Emilia-Romagna (fonte: RER); dati trimestrali provvisori (all'1.1.2019, 1.4.2019) della popolazione totale e straniera e delle famiglie; dati per età e per sesso dei flussi demografici 2018 per la provincia di Modena (stime in base dati Istat e Registri anagrafici); dati Istat anno 2018 dei Bilanci demografici e popolazione al 31/12 per i comuni della provincia di Modena, per le province emiliano-romagnole, per la Regione Emilia- Romagna e per l'Italia; dati sui cittadini stranieri per età, per sesso – all' 1.1.2019 i comuni

della provincia di Modena, le altre province emiliano-romagnole e la Regione Emilia-Romagna (fonte RER); dati Istat anno 2018 dei Bilanci demografici e popolazione straniera al 31/12 per cittadinanza per i comuni della provincia di Modena, per le province emiliano-romagnole, per la Regione Emilia-Romagna e per l'Italia; dati della popolazione che vive in famiglia, famiglie e n. medio componenti al 31.12.2018 per la provincia di Modena, le altre province emiliano-romagnole, la Regione Emilia-Romagna e Italia; dati delle famiglie per componenti per i comuni della provincia di Modena al 1.1.2019, delle province emiliano-romagnole e della Regione Emilia (stime in base dati Istat e Registri anagrafici); dati dei matrimoni per rito per la provincia di Modena,– anno 2018 (dati provvisori); inserimento delle tavole delle mortalità ISTAT 2017 per le altre province emiliano-romagnole, per Regione Emilia-Romagna e Italia e di quelle stimate dall'ufficio statistica al 2018 per la provincia di Modena; inserimento dei codici degli stati esteri 2018; aggiornamento fonti analizzate. Recupero dati mancanti per diverse variabili e caricamento dei dati sul DB Oracle.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione posti in capo ai dirigenti.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 526 SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO
Obiettivo Operativo 1886 Osservatorio Economico e Sociale
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Predisposizione di un quadro conoscitivo sulle dinamiche evolutive dei vari fenomeni economici, sociali ed occupazionali, da monitorare in correlazione con gli aspetti ambientali, insediativi e culturali a supporto degli obiettivi di programmazione e dei più generali obiettivi di sviluppo sostenibile.

Analisi dello sviluppo economico e sociale della provincia, in comparazione con le altre realtà provinciali italiane ed europee, a supporto delle attività istituzionali dell'Ente, per garantire una base conoscitiva alle scelte mirate al raggiungimento dell'efficienza della pubblica amministrazione e del sistema socio economico ed ambientale complessivo.

Integrare le conoscenze statistiche disponibili mediante eventuali e specifiche indagini demoscopiche su fenomeni di rilievo per la realtà provinciale, a supporto della governance e dell'intervento pubblico. Garantire la diffusione delle informazioni statistiche, prevalentemente in formato di editoria elettronica e sul sito Modenastatistiche.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

È proseguita la pluriennale collaborazione con la camera di Commercio di Modena per la stesura della pubblicazione elettronica del Bollettino semestrale "EELLE: indicatori statistici dell'economia e del lavoro", l'Ufficio Statistica ha provveduto alla raccolta ed elaborazione dei dati relativi al capitolo popolazione, turismo e lavoro.

È proseguita altresì la rilevazione trimestrale presso le anagrafi comunali dei dati demografici relativi alla popolazione residente, agli stranieri e alle famiglie, integrati con le informazioni di natura economico congiunturale e riassunti nei bollettini elettronici denominati: "Note congiunturali n. 1 – gennaio 2019" e "Note congiunturali n. 2 - aprile 2018" realizzati in formato elettronico e diffuso prevalentemente via web; le rilevazioni, le elaborazioni e la stesura del bollettino successivo "Note congiunturali n.3 Luglio 2019" è in fase di elaborazione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione posti in capo ai dirigenti.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 526 SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO
Obiettivo Operativo 1887 Coordinamento, collaborazione e supporto
metodologico in materia statistica
Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Svolgere attività di collaborazione, consulenza e supporto metodologico in materia statistica per la realizzazione di progetti specifici promossi e/o diretti dalle Aree dell'Ente (o richiesti da enti esterni).
 Implementazione di un sistema informativo multi-fonte dedicato alla violenza di genere finalizzato alla creazione di indicatori statistici descrittivi del fenomeno e alla valutazione dell'efficacia delle azioni attualmente vigenti.
 Ricognizione e implementazione della dotazione informativa statistica e amministrativa correlata alle rilevazioni con obbligo di risposta previste da Istat e Sistan.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

In riferimento agli altri servizi destinatari dell'attività di consulenza e di collaborazione si riportano nel seguito le attività erogate nel corso del 2018:

- Per l'**Ufficio Pari Opportunità** è stato gestito il **Sistema Informativo provinciale sulla Violenza di Genere** (strumento finalizzato allo studio del fenomeno e all'analisi del dimensionamento della risposta della Rete dei Servizi). La realizzazione di tale Sistema integrato di Banche dati multifonte è inserito nell'ambito del Protocollo d'intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne.
- **Collaborazione e consulenza in materia statistica con altri cdR dell'Ente**, ed enti e soggetti del territorio: sono state accolte richieste di supporto e consulenza elaborazione e analisi in materia statistica.
- Predisposizione ed elaborazione della metodologia di **calcolo del premio di produttività individuale**.
- **Registrazione delle richieste provenienti dal CUG** della Provincia di Modena, di supporto, consulenza, elaborazione ed analisi in materia statistica: predisposizione del questionario per la rilevazione sul Benessere dei dipendenti, prevista nel Piano delle Azioni Positive CUG.
- Monitoraggio sulle rilevazioni Istat con obbligo di risposta.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione posti in capo ai dirigenti.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 527 SITO WEB DELLA PROVINCIA DI MODENA
Obiettivo Operativo 1892 Sito WEB provinciale
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Supporto alla progettazione ed alla realizzazione del Sito web istituzionale della Provincia, in collaborazione con il Servizio Affari generali e il Servizio Sistemi Informativi e Telematica. Lo sviluppo del sito web dell'Ente, contiene l'implementazione dei portali relativi alle singole aree dell'Ente, il coordinamento e la formazione delle redazioni decentrate.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati corrispondono alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

È stata garantita la gestione del "Sito Web provinciale" (<http://www.provincia.modena.it>) mediante la manutenzione e l'aggiornamento del sistema unitario ed integrato di visualizzazione dei portali gestiti con il **CMS Portal.online** (PortaliTematici).

Implementazione di nuovi servizi / funzionalità e codici asp; modifica e implementazione procedure SqlServer; risoluzione problemi software a causa di malfunzionamenti; supporto tecnico ed operativo all'implementazione di nuove sezioni nel Portale Istituzionale e nei Portali Tematici;

Monitoraggio e controllo della qualità degli Oggetti creati dai Redattori decentrati e la conseguente correzione e proposta di soluzione dei problemi.

Inserimento diretto di contenuti.

Controllo e l'**aggiornamento** dell'archivio link al mondo e controllo congruità/correttezza dei link esterni e di tutte le pagine presenti sui portali gestiti.

Gestione e archiviazione News, Eventi e Bandi; gestione tipologie (Database SqlServer) di: scheda cultura | strutture turistiche | bandi | documenti | normative | eventi | luoghi.

Gestione gruppi e utenze.

Adeguamento del codice e della struttura del sito istituzionale alle prescrizioni previste dalla Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", dal D.lg 33 del 14/3/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", dai provvedimenti successivi e dal Provvedimento del Garante della Privacy n. 229 dell'8 maggio 2014 "Individuazione delle modalità semplificate per l'informativa e l'acquisizione del consenso per l'uso dei cookie" e successivi; controlli e attività sul sito istituzionale inerenti alle azioni dell'Unità di progetto funzionale e intersettoriale in supporto al Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Statistiche dei siti/portali: predisposizione dei report statistici (n. visite, ecc...) di tutti i portali gestiti dalla Provincia di Modena attraverso il cms PortalOnline.

Portali tematici. Gestione, in particolare, dei portali: Newsletter (rivista); Violenza di Genere, CTSS.

Gestione diretta di Portali tematici: portale luoghi: gestione georeferenziazione località.

Consulenze individuali e rapporti con le Redazioni decentrate: incontri e consulenze telefoniche per spiegare il funzionamento del Sistema Portal On line; consulenze con i redattori decentrati per la corretta costruzione di particolare Sezioni del sito.

Formazione individuale sull'uso dell'applicativo web per la gestione e l'aggiornamento dei siti.

Rapporti con fornitore AICOD: contatti telefonici per segnalazione problemi.

Partecipazione alle riunioni e ai lavori dell'Unità di progetto funzionale e intersettoriale in supporto Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione (D.G.P. 80 del 12/3/2013) ai sensi del D.Lgs. 33 del 14/3/2013

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA

QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Progetto di restyling del Portale istituzionale e di migrazione su piattaforma WordPress del/i siti gestiti dalla Provincia di Modena: rapporti con la ditta fornitrice (AICOD) del prodotto; gestione del progetto di restyling e di migrazione dei contenuti dal vecchio al nuovo portale.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione posti in capo ai dirigenti.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 527 SITO WEB DELLA PROVINCIA DI MODENA
Obiettivo Operativo 1893 Sviluppo del portale statistico provinciale
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Sviluppo e aggiornamento del sistema informativo statistico provinciale su web; definizione dei contenuti informativi e coinvolgimento nel portale dei referenti comunali ed istituzionali, in un'ottica di razionalizzazione e di condivisione delle informazioni disponibili. L'implementazione di un portale dedicato, costituito dal sito web www.modenastatistiche.it prevede la raccolta e la diffusione dell'informazione statistica relativa alla realtà del territorio modenese, in condivisione con i Comuni e con le altre realtà istituzionali del modenese.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto dal PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione posti in capo ai dirigenti.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

2.5 - Affari Generali e Polizia Provinciale

Responsabile: **Leonelli Fabio**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2019**

**Obiettivo Strategico 501 POLITICHE DI CONTRASTO ALLA
DISCRIMINAZIONE E DI GENERE**

**Obiettivo Operativo 1816 Promozione delle pari opportunità e prevenzione e
contrasto alla violenza di genere**

Responsabile: **Leonelli Fabio**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire il supporto tecnico-organizzativo e la gestione amministrativa del CUG e dell'Organismo Conferenza Provinciale delle Elette. Progettare e realizzare iniziative e progetti volti a perseguire la promozione delle pari opportunità, la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere in rete con altri soggetti e tavoli provinciali. Supportare la consigliera di parità effettiva e supplente in tutti gli aspetti necessari allo svolgimento della propria funzione istituzionale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

“L’obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati corrispondono alle attese, si sta garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati” .

Da **gennaio a luglio** è continuato l’impegno finalizzato alla diffusione di effettive condizioni di pari opportunità fra donne e uomini nel nostro territorio, attraverso lo sviluppo dell’ottica di genere nell’analisi degli scenari e nella programmazione delle politiche di genere, al fine di prevenire e contrastare la discriminazione sul lavoro e la violenza sulle donne. Le azioni sono state sviluppate coinvolgendo in particolare il “*Tavolo provinciale permanente per le politiche di genere*” formato da Sindaci-Sindache-Assessore e Consigliere con deleghe alle pari opportunità dei Comuni e delle Unioni dei Comuni, il Comune di Modena e la Rete dei soggetti che collabora con la Consigliera di parità (Ispettorato del lavoro, Ordine dei consulenti del lavoro, UNIMORE).

IN PARTICOLARE PER QUANTO RIGUARDA LA VIOLENZA DI GENERE E IL SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE SULLA VIOLENZA DI GENERE” da gennaio a luglio:

Per l’Osservatorio provinciale sulla violenza di genere, l’Ufficio pari opportunità con il servizio Statistica ha aggiornato, utilizzando unicamente forze interne, i contenuti del Sistema informativo provinciale sulla violenza di genere e il relativo portale web dedicato. L’aggiornamento dei dati ha riguardato quelli provenienti dalla Rete dei Servizi e dai soggetti detentori delle informazioni (Azienda USL, Azienda Policlinico, Ospedale Sassuolo, l’Unione dei Comuni modenesi area nord; l’Unione dei Comuni del distretto ceramico; Comune di Modena). Sono stati aggiornati e promossi i contenuti del Sistema informativo provinciale sulla violenza di genere e il relativo portale web dedicato <http://www.violenzadigenere.provincia.modena.it/>, attraverso il quale è possibile reperire, oltre ai dati, informazioni relative a una vasta gamma di tematismi relativi alla violenza di genere quali: aspetti normativi, Bandi e finanziamenti per progettualità, Eventi e Servizi sul territorio provinciale, editoria elettronica.

E’ stato organizzato a marzo un incontro del Tavolo prefettizio contro la violenza sulle donne. La consigliera provinciale ha relazionato sulle attività svolte dalla Provincia di Modena nel 2018 riguardo alle politiche di genere, in particolare quelle attuate dal Patto di Modena, ha comunicato inoltre i dati aggiornati sulla violenza di genere dell’Osservatorio provinciale.

A luglio si è partecipato ad un incontro tenuto dal Comune di Modena insieme ai partner del progetto “Educare alle differenze per promuovere la cittadinanza di genere” 3ª edizione 2019 finanziato dalla Regione Emilia Romagna.

IN PARTICOLARE PER QUANTO RIGUARDA LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA’ da gennaio a luglio:

Per la celebrazione dell’8 marzo 2019 la Consigliera Provinciale con delega alle pari opportunità ha coordinato un’ iniziativa a cui sono stati invitati tutti i dipendenti dell’Ente. Durante l’evento è stato illustrato, alla presenza dell’autrice Roberta Pinelli, il libro “Dizionario biografico delle donne modenesi”, inoltre sono stati raccolti e promossi sul sito della Provincia tutti gli eventi dei Comuni e delle Associazioni provinciali per la celebrazione dell’8 marzo. L’ufficio stampa ha collaborato facendo comunicati. E’ stato progettato, redatto e stampato un volume sul “Linguaggio di genere negli atti amministrativi” rivolto ai dipendenti dell’Ente, ai dipendenti dei Comuni, alle Associazioni, Organismi di parità e Ordini Professionali presenti sul territorio provinciale. Questa iniziativa è conclusiva della formazione iniziata nel 2018 così prevista dal Patto di Modena.

Il 29 aprile la Consigliera provinciale con delega alle pari opportunità ha relazionato all’assemblea dei Sindaci su quanto realizzato nel 2018 dal “*Tavolo provinciale permanente per le politiche di genere*” in merito agli obiettivi/azioni previste dal “*Patto di Modena per la prevenzione e il contrasto della violenza maschile sulle donne in applicazione della convenzione di Istanbul sulla base della Legge per la parità della Regione Emilia-Romagna n.6/2014*”. La relazione dettagliata è stata

possibile grazie alla predisposizione di un questionario dedicato ai 47 Comuni e successivamente elaborato sugli obiettivi/azioni previste dal Patto per il 2018.

IN PARTICOLARE PER QUANTO RIGUARDA LA "RETE NAZIONALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ANTI DISCRIMINAZIONI (RE.A.DY.) PER L'ORIENTAMENTO SESSUALE E L'IDENTITÀ DI GENERE" a cui la Provincia ha aderito nel 2018, il 17 maggio in collaborazione con il Comune di Modena e le Associazioni Territoriali è stato realizzato un flash mob per celebrare la giornata internazionale contro l'omofobia e la transfobia. L'evento è stato promosso tramite comunicato stampa.

IN PARTICOLARE PER QUANTO RIGUARDA IL SUPPORTO ALLA CONSIGLIERA DI PARITÀ EFFETTIVA E SUPPLENTE IN TUTTI GLI ASPETTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA FUNZIONE ISTITUZIONALE da gennaio a luglio:

Durante il periodo di prorogatio sono stati presi in carico casi e pareri di presunta discriminazione, alcuni dei quali sono stati smistati alla Consigliera Regionale.

E' continuato il monitoraggio e l'attività dei casi/pareri degli anni precedenti.

L'attività di supporto alla consulenza dei casi e pareri ha comportato: l'accoglienza della lavoratrice, i colloqui preliminari di orientamento, l'organizzazione di incontri con aziende- esperti legali -sindacati; la predisposizione di atti -pratiche- verbali; la corrispondenza e l'attività di monitoraggio nel tempo; infine protocollazione-fascicolazione- versamento e archiviazione dei fascicoli.

A marzo è stata inviata la Relazione annuale al Ministro del Lavoro e ai soggetti preposti.

E' proseguita l'attività di valutazione e validazione da parte della Consigliera di parità dei PIANI AZIONI POSITIVE triennali presentati dai Comuni e dagli Enti a livello provinciale. Inoltre la Consigliera ha aderito al Progetto presentato dalla Casa delle Donne Migranti di Modena.

Sono stati predisposti gli atti, gli impegni di spesa e di rendicontazione relativi al pagamento dei permessi retribuiti della Consigliera di parità effettiva per il periodo di prorogatio.

Il Nucleo di Valutazione formato da dirigente Affari generali, responsabile Avvocatura e presidente CUG e la funzionaria pari opportunità della Provincia ha predisposto le procedure e gli atti per la designazione della Consigliera di parità effettiva e supplente della Provincia di Modena 2019-2023. Le domande pervenute sono state valutate, è stata predisposta una graduatoria e con atto del Presidente a maggio sono state designate ed è stata inviata la designazione al Ministro delle Politiche Sociali. Attualmente non si è ancora avuta la nomina da parte del Ministero a causa di un ricorso da parte di alcune ricorrenti.

IN MERITO ALLA FINALITÀ DI GARANTIRE IL SUPPORTO TECNICO-ORGANIZZATIVO E LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA da gennaio a luglio:

Il CUG si è riunito 3 volte di cui una in occasione del convegno CUG in data 9 maggio.

A maggio è stato realizzato un convegno rivolto ai dipendenti dell' Ente e ai Comuni del territorio provinciale sul concetto di discriminazione, il principio di eguaglianza e la titolarità dei diritti umani fondamentali.

Il convegno ha comportato la individuazione della scelta dei relatori, la realizzazione di un video sulla discriminazione di genere, la definizione grafica dell'invito e la diffusione ai soggetti interessati.

Per l'attuazione del piano triennale delle azioni positive, il CUG ha definito dei gruppi di lavoro; uno ha operato in collaborazione con l'ufficio personale alla realizzazione di schede sintetiche sugli istituti di flessibilità nel pubblico impiego (strumenti contrattuali e normativi per coniugare vita, famiglia e lavoro. Permessi, aspettative, e istituto della mobilità, comando), un'altro gruppo ha predisposto un questionario sul benessere organizzativo rivolto ai dipendenti che dovrà essere valutato e inviato successivamente ai dipendenti.

L'attività ha comportato oltre a compiti di supporto tecnico-organizzativo (invio convocazione incontri, tenuta delle presenze agli incontri, redazione di verbali, ricerca normative, documentazione e materiali ad hoc;), anche di studio e di progettazione.

ATTIVITÀ INTERSETTORIALE INTERNA ALL' ENTE da gennaio a luglio:

E' proseguita in modo fruttuoso, durante l'anno, l'attività di collaborazione intersettoriale dell'Ufficio pari opportunità con:

- il Servizio statistica in quanto sono stati inseriti gli eventi organizzati dalle pari opportunità e aggiornati i contenuti del Sistema informativo provinciale sulla violenza di genere e il relativo Portale web dedicato, in collaborazione con tutti i soggetti detentori delle informazioni, raccordandosi con i soggetti della Rete dei servizi territoriale deputati alla violenza di genere (componenti del Tavolo prefettizio sulla violenza, Comuni / Unioni dei Comuni, Associazioni del territorio provinciale), ed è stato predisposto il questionario sottoposto ai componenti del *Tavolo permanente provinciale delle politiche di genere* ed è stato elaborato per la Relazione della Consigliera provinciale con delega alle pari opportunità presentata il 29 aprile all'Assemblea dei Sindaci;

- l'ufficio stampa per la promozione degli eventi tramite comunicati stampa e conferenze;

- l'ufficio Cooperazione Internazionale per la presentazione di un progetto transnazionale sulla violenza di genere in attesa di approvazione;

- l'ufficio Relazioni per il Pubblico (URP) per sostituzione del responsabile durante le sue assenze per quanto riguarda informazioni e consulenze ai cittadini, presa in carico e smistamento ad altri uffici e chiusura delle segnalazioni.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE**

In merito all'attività di supporto alla Consigliera di parità provinciale l'ufficio oltre alla normale attività tecnica-amministrativa-organizzativa continua l'azione di counseling e di orientamento alle persone che si rivolgono all'ufficio offrendo in tal modo un servizio individualizzato.

In merito al progetto sul Sistema informativo provinciale sulla violenza di genere si sottolinea che è una prima sperimentazione unica sul territorio nazionale che vuole essere uno strumento efficace di lavoro e di scambio di informazioni per tutti coloro che si occupano di tale tematica, ideata e realizzata dall'ufficio in collaborazione con il personale della statistica.

In merito al Patto di Modena si evidenzia, come scritto nella parte sopra, la realizzazione del volume "Linguaggio di genere negli atti amministrativi" e la rendicontazione effettuata all'Assemblea dei Sindaci per l'attività svolta sulle Politiche di genere dai componenti del Tavolo.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE****RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Obiettivo Strategico 502 CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE
Obiettivo Operativo 1817 Attività di vigilanza e procedure sanzionatorie
 Responsabile: **Leonelli Fabio**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare vigilanza, controllo e prevenzione delle violazioni in materia faunistica-venatoria-ambientale e stradale, anche attraverso progetti specifici. Garantire inoltre la gestione delle procedure sanzionatorie, consulenza e assistenza giuridica nello svolgimento dei procedimenti sanzionatori.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

- a) Controllo preventivo e repressivo del territorio in materia ittico-venatoria – Sono state attuate tutte le azioni previste, nei limiti consentiti dalle risorse umane disponibili, attivando in particolare strumenti informatici per la programmazione e la rendicontazione dell'attività.
- b) Controllo preventivo e repressivo in materia di codice della strada e nelle materie di competenza provinciale – Sono state attuate le azioni previste. In particolare, è stato avviato un programma di controlli mirati alla tutela delle strade provinciali in collina e montagna, di competenza provinciale, in vista delle nevicate invernali.
- c) Esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria – Sono state attuate le azioni previste, con particolare riguardo alle attività di notificazione atti per conto AGO.
- d) Rapporti con soggetti esterni al Corpo di polizia – I rapporti con gli enti esterni sono stati consolidati ed in particolare sono stati raffinati con incontri territoriali con i coadiutori al fine di puntualizzare i ruoli e le competenze.
- f) Gestione procedure sanzionatorie – E' proseguita la normale gestione dei procedimenti sanzionatori, con l'utilizzo dei supporti informatici in dotazione. In particolare, ci si è avvalsi dell'opera della Commissione di valutazione dei ricorsi (contraddittori), al fine di perseguire il principio di terzietà delle valutazioni compiute sui ricorsi ai verbali.
- g) Coordinamento vigilanza faunistico-venatoria – E' proseguita la calendarizzazione mensile dei servizi effettuati dalle guardie volontarie, nell'intento di non dare soluzione alla continuità del presidio territoriale. Si è attivata la procedura pubblica per la individuazione di volontari della vigilanza da inserire nel coordinamento provinciale.
- h) Gestione dei piani di controllo alla fauna selvatica – E' proseguita l'attività istituzionale di coordinamento dei piani di controllo previsti dalla legge, rafforzando la relazione con il mondo dei coadiutori, con l'utilizzo del nuovo sistema di registrazione vocale, nonché promuovendo incontri specifici sul territorio.
- i) Logistica ed attività amministrative del Corpo di polizia – Sono state effettuate le azioni previste nel PEG, con particolare riguardo all'avvio delle procedure di acquisto di abbigliamento estivo per il personale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE**

Con riferimento al PEG 2019:

A2) E' stato acquisito e sviluppato, con l'avvio di una customizzazione alle esigenze del Corpo di Polizia, un software specifico per la programmazione su vari periodi di tempo, da un mese ad un anno, dei turni di lavoro e delle attività programmate e svolte, con rendicontazione giornaliera, dal personale del Corpo.

B2) Si è optato per il progetto richiesto dalla Presidenza di controllo delle alberature stradali nell'area collinare e montana, in funzione di prevenzione dei danni da nevicate invernali. Unitamente al Servizio Manutenzione Strade si sono censite le necessità di ambito e si sono definite le metodologie di intervento, lasciando alla seconda parte dell'anno la fase di intervento.

G2) E' stato elaborato e pubblicato un avviso pubblico per la selezione di volontari della vigilanza ittico-venatoria, da inserire nel coordinamento provinciale, con la previsione di concludere la fase di attuazione in tempo utile per la stagione venatoria.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Vedere la rendicontazione B2) inserita sopra.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per la Polizia Provinciale si è attivato quanto previsto nel Piano Anticorruzione, attraverso il monitoraggio dei dati sul contenzioso che vede, tra l'altro, l'impiego di apposita Commissione la quale realizza il principio di terzietà della valutazione degli illeciti amministrativi.

Il personale coinvolto è di n. 4 unità, di cui due sono dipendenti della Regione che operano in base a specifico accordo con la Provincia, uno appartenente all'Ufficio Avvocatura Unico con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà 34, ed un addetto a segreteria amministrativa.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 504 SUPPORTO AGLI ORGANI
Obiettivo Operativo 1811 Assistenza al Segretario generale
 Responsabile: **Leonelli Fabio**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assistenza e supporto amministrativo al Segretario generale nello svolgimento della sua attività per assicurare la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti in coerenza con le misure previste dal Piano triennale della trasparenza e anticorruzione

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG, i risultati corrispondono alle attese, si sta garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati .

Nel periodo considerato, il Segretario Generale ed il Vicesegretario, che riveste anche il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sono stati regolarmente coadiuvati nell'attività di consulenza giuridico-amministrativa fornita agli organi di governo e ai servizi dell'Ente, anche con riferimento alle riforme legislative intervenute nel periodo considerato, in particolare il D. Lgs 97/16 che ha modificato gli obblighi di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/13.

E' stata svolta l'attività di coordinamento dell' Unità di progetto funzionale e intersettoriale appositamente istituite con Atto del Presidente n.40 del 4 Marzo 2016, finalizzata a supportare il Responsabile Prevenzione della Corruzione e trasparenza per l'aggiornamento della sezione amministrazione trasparente. Nel periodo considerato si sono svolti in Marzo e in Luglio due incontri con il gruppo di lavoro trasparenza con particolare attenzione agli organismi partecipati e alla sezione bandi di gara e contratti.

Il Nucleo di Valutazione il **24 Aprile 2019** ha attestato la veridicità e l'attendibilità di quanto pubblicato sul sito nella citata Sezione "Amministrazione Trasparente".

In data **28 Gennaio 2019** con **Atto del Presidente n°17**, è stato approvato il Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021 per il quale si è proceduto a raccogliere le proposte di modifica e a redigere il testo aggiornato in coerenza con il riordino istituzionale di cui alla legge n°56/2014 e della conseguente Legge Regionale n° 13 del 30 Luglio 2015.

Nei tempi indicati da ANAC è stata pubblicata anche la relazione annuale del responsabile per la trasparenza e prevenzione della corruzione.

Con Atto Presidente n. 118 del 25 luglio 2019, in applicazione delle linee guida ANAC adottate con delibera n°12 del 28 ottobre 2015, è stato ulteriormente aggiornato il piano di prevenzione della corruzione vigente con particolare riferimento alla ridefinizione delle aree a rischio corruttivo..

Nel mese di luglio 2019 è stata redatta tramite l'apposita piattaforma di ANAC, la compilazione di un questionario atto a monitorare lo stato di attuazione del piano che è stato debitamente compilato e trasmesso nei tempi previsti.

Le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza attuate durante il 2° semestre 2018 e rendicontate con riferimento al Piano della trasparenza e anticorruzione 2018-2020 sono state verificate, in particolare si è raccomandato di prestare attenzione alla rotazione delle imprese affidatarie e per le procedure negoziate, delle imprese invitate e dei previsti passaggi procedurali relativi alle perizie di variante oltre il 5 % del valore contrattuale. Tale documento è stato inserito nella Relazione sulla performance relativa all'anno 2018.

Con riferimento alla sezione amministrazione trasparente, è continuato il costante monitoraggio sugli obblighi di pubblicazione in coerenza con il D. Lgs. n°97/16 e delle linee guida ANAC n°1310 del 28 Dicembre 2015, che ha modificato in gran parte gli obblighi di pubblicazione della Sezione amministrazione trasparente, in particolare, è iniziata l'attività di raccolta delle situazioni patrimoniali degli amministratori e dei dirigenti, Sono in corso di pubblicazione anche le dichiarazioni di incompatibilità.

Con le stesse modalità è proseguito il monitoraggio nei confronti degli enti partecipati, controllati e vigilati, cui è seguita una nota con le criticità riscontrate.

E' proseguito il controllo di regolarità amministrativa sugli atti dirigenziali e sui fascicoli istruttori e le risultanze sono state condivise con i dirigenti interessati. In coerenza con le linee guida ANAC è stata posta particolare attenzione agli affidamenti diretti e alle procedure negoziate, sottolineando l'importanza dell'applicazione del principio della rotazione delle imprese affidatarie e dell'applicazione del mercato elettronico anche nell'affidamento dei lavori servizi e forniture.

Nel corso del periodo il Segretario Generale è stato supportato nell'attività inerente i controlli di regolarità amministrativa attraverso la verifica degli atti adottati dai dirigenti con particolare riguardo al tema degli affidamenti per lavori servizi e forniture e delle procedure negoziate per la costruzione manutenzione delle strade provinciali e dell'edilizia scolastica. Gli atti sottoposti a controllo sono stati individuati sulla base dell'aggiornamento dei criteri adottati dal Segretario Generale in data 4

Giugno 2019 in coerenza con la legge 190/12 e il regolamento provinciale dei controlli interni.

I Report semestrali dei controlli interni sono stati trasmessi agli organi di governo, al nucleo di valutazione al collegio dei revisori.

Nei termini previsti è stata inviata all' ANAC, nell'apposito modulo, il link che individua l'avvenuta pubblicazione dei contratti dell'ente nella sezione bandi di gara e contratti

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

non vi sono stati scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

AZIONE DI MIGLIORAMENTO NON INSERITA NEL PEG: Il questionario inviato da ANAC è servito per preparare gli incontri con i dirigenti per redigere il nuovo Piano di Prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Nel nuovo piano vi sarà una individuazione più analitica dei processi con riferimento alle fasi, alle azioni alle misure di prevenzione e agli indicatori di monitoraggio.

Il report inviato lo scorso anno agli enti partecipati e controllati ha favorito il costante miglioramento degli obblighi in capo a tali enti in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

A12) Sono in corso verifiche interne relativamente agli Enti del territorio da coinvolgere nel progetto di condivisione sulle tematiche della trasparenza, accesso civico e prevenzione della corruzione.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Con riferimento agli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza gli obiettivi sono stati raggiunti. Con riferimento alla piattaforma telematica e con i comuni a supporto della prevenzione della corruzione trasparenza si sono svolte riunioni con il gruppo trasparenza per affinare meglio il progetto sotto il profilo sia tecnico che giuridico.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

In ordine agli obblighi stabiliti in capo al Vicesegretario, Responsabile della Trasparenza e Prevenzione della corruzione, e Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale e, con riferimento alla Sezione Trasparenza del Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, 2019-2021, adottato con Atto del Presidente n.17 del 28 Gennaio 2019, si relaziona che è stato garantito il regolare flusso delle informazioni da pubblicare in "Amministrazione Trasparente" nelle sezioni direttamente di competenza dell'ufficio che si indicano di seguito:

in Disposizioni generali - tutte le sottosezioni;

Provvedimenti: tutte le sottosezioni;

in Controlli e rilievi sull'amministrazione:- tutte le sottosezioni;

in Altri Contenuti - tutte le sottosezioni.

Il Responsabile della Prevenzione della corruzione e trasparenza, è stato supportato nell'attività di pubblicazione delle informazioni nelle apposite sezioni di competenza, ed in particolare:

- in **Disposizioni generali** - Sono stati pubblicati il Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021, la relazione annuale del RPCT e l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione.
- **Provvedimenti** : sono state pubblicate le informazioni richieste sia con riferimento agli organi di indirizzo politico che dei dirigenti.
- in **Controlli e Rilievi sull'Amministrazione** si è provveduto a pubblicare le delibere della Corte dei Conti di interesse per l'amministrazione, le attestazioni degli Organismi Indipendenti di Valutazione e gli Atti degli Organismi

di Revisione Amministrativa e contabile;

- in **Altri contenuti – Accesso Civico:** sono state pubblicate le informazioni richieste per corretta compilazione del registro degli accessi in coerenza con le circolari ministeriali;
- in **Altri contenuti – Dati Ulteriori:** sono state pubblicate le informazioni richieste.

Si è svolta per tutto il periodo un'attività di supporto e monitoraggio verso tutti gli uffici per procedere a tutti gli altri obblighi di pubblicazione in coerenza con il D. Lgs. 97/16 e le linee guida ANAC integrate dalle due deliberazioni n°1309 e n° 1310 del 28 Dicembre 2016, con particolare attenzione alla sezione bandi di gara e contratti alla luce del D. Lgs. 50/16 “nuovo codice dei contratti pubblici, entri controllati e bilanci.

| |
|---|
| RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE |
|---|

Obiettivo Strategico 504 SUPPORTO AGLI ORGANI
Obiettivo Operativo 1819 Assistenza all'Assemblea dei Sindaci, al Consiglio e al Presidente
 Responsabile: **Leonelli Fabio**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestire tutte le attività di assistenza e di supporto amministrativo all'Assemblea dei Sindaci, al Consiglio e al Presidente con il coordinamento del Segretario generale per assicurare la correttezza amministrativa delle sedute in coerenza con quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento del Consiglio Provinciale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 31 luglio 2019 l'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito il livello di efficienza dei servizi erogati. I risultati sono in linea con le attese.

Per quanto riguarda l'attività relativa agli atti amministrativi, sono stati rispettati i controlli, le modalità ed i tempi di gestione dell'iter degli atti e delle sedute di Consiglio e dell'Assemblea dei Sindaci come previsto dalla legge e dal regolamento.

E' stata, inoltre, garantita la correttezza formale nonché il corretto iter degli Atti del Presidente adottati, per quanto di competenza, in luogo della soppressa Giunta, e del supporto al Segretario Generale per la verbalizzazione durante le sedute dei Consigli e delle Assemblee.

Complessivamente l'ufficio ha svolto attività di gestione di 8 sedute di Consiglio e 50 atti; 2 sedute dell'Assemblea dei Sindaci e relativi 6 atti; 121 Atti del Presidente.

Sono stati rispettati i tempi di pubblicazione delle delibere di Consiglio e dell'Assemblea e degli Atti del Presidente all'Albo Pretorio on-line.

Inoltre, sono stati calcolati e definiti gli importi dei rimborsi delle spese di viaggio per la partecipazione alle sedute ai Consiglieri e Sindaci aventi diritto e predisposte le relative determinazioni di liquidazione.

Va sottolineato che lo stesso personale impegnato nell'attività relativa agli atti amministrativi è stato dedicato anche al supporto dell'attività del Presidente, sia nei rapporti con gli uffici interni che con gli altri Enti, nonché alla segreteria dell'ufficio di staff del Presidente e al Direttore di Area.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 505 COOPERAZIONE E RELAZIONI
INTERNAZIONALI**
**Obiettivo Operativo 1821 Promozione della cultura della pace, dei diritti
umani e della cooperazione internaz. allo sviluppo**
Responsabile: **Leonelli Fabio**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Svolgere attività di promozione dei diritti umani, della cultura della pace e della cooperazione internazionale allo sviluppo, stimolando la sensibilità dei cittadini modenesi rispetto al rapporto fra nord e sud del mondo e supportando i soggetti associativi presenti sul territorio provinciale nel consolidamento delle loro azioni in questo campo, nella prospettiva di una concreta cultura di pace.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attuali competenze dell'Ente in ambito di "cooperazione e relazioni internazionali", prevedono gli ambiti di intervento, relativi a:

- Legge Regionale 12/2002;
- Corso per volontari della Cooperazione Internazionale.

Per quanto riguarda la LR 12/2002 a seguito della valutazione da parte del competente Ufficio Regionale della rendicontazione del Progetto PERCORSI DI PACE IN CITTA' E NEL TERRITORIO DEL FRIGNANO Anno 2014, inviata dal nostro Ufficio, sono stati richiesti documenti integrativi che abbiamo fornito, portando così a conclusione il processo di valutazione a cui ha fatto seguito l'incasso del contributo da parte della Provincia e la conseguente liquidazione dei fondi, nelle quote dovute, ai due partner locali del Progetto: Comune di Modena e Associazione Rocca di Pace.

Anche il Progetto "PACE, SOLIDARIETA' E DIRITTI" relativo al bando 2015 è stato rendicontato ed è stata inoltrata la richiesta di saldo all'Ufficio Regionale di competenza. Sono stati quindi inviati dei documenti integrativi richiesti al fine del completamento della valutazione e nel semestre in oggetto si è concluso il progetto con la liquidazione da parte di RER del saldo atteso e la conseguente liquidazione da parte del nostro Ente delle quote spettanti ai partner locali del programma.

Per quanto riguarda il corso di cooperazione internazionale, promosso dal Comune di Modena, l'Amministrazione provinciale ha confermato l'adesione e il funzionario dell'Ufficio ha proseguito la collaborazione all'interno della Commissione di selezione dei volontari per la candidatura della 14° edizione del corso per volontari della cooperazione al finanziamento della fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Nel primo in oggetto non è stato possibile presentare progetti nell'ambito della L.R.12/2002, come da programma, in quanto il bando pubblicato dalla RER esclude come soggetti eleggibili le Province.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Tutti gli atti relativi hanno seguito la normativa sulla trasparenza e la relativa pubblicazione sul sito.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 505 COOPERAZIONE E RELAZIONI
INTERNAZIONALI**

**Obiettivo Operativo 1822 Promozione di politiche, progetti e risorse in ambito
comunitario**

Responsabile: **Leonelli Fabio**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Supporto ai Servizi dell'Ente nella ricerca di finanziamenti comunitari e nella presentazione di progetti che comportino l'accesso a linee di finanziamento comunitarie, anche mediante attività e iniziative da svolgersi nell'ambito di organismi di coordinamento provinciale (ModenapuntoEU) nonché mantenendo i contatti con gli analoghi uffici della Regione Emilia-Romagna e gli uffici della Commissione Europea a Bruxelles

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'ufficio ha confermato l'adesione alla rete locale Modenapuntoeu e ha proseguito la collaborazione con il network locale.

L'Ufficio ha dato seguito all'azione attivata per il recupero di fondi europei dovuti alla Provincia di Modena, nell'ambito della sua partecipazione in qualità di partner al Progetto europeo ENCORK, n° FP7-SME-2013-605825 coordinato dall'organizzazione spagnola ATEKNEA, conclusosi nel 2016. Nel corso dell'anno hanno fatto seguito numerose comunicazioni tra i partner e con il referente della Commissione europea al fine dell'ottenimento del contributo atteso, concordato in € 3.500,00. Nel primo semestre 2019 l'ufficio ha provveduto a fornire all'Agenzia esecutiva di Ricerca della Commissione europea nuova documentazione relativa al credito in essere e alla richiesta di rimborso dei costi sostenuti e regolarmente rendicontati a conclusione del Progetto Encork. La richiesta inviata è in valutazione presso gli uffici europei competenti.

Per ampliare le opportunità di accesso a finanziamenti europei all'interno di partenariati transnazionali, si è provveduto a proporre l'Amministrazione in progetti europei promossi attraverso alla Rete europea SALTO-OTLAS. Tale attività ha consentito di estendere i contatti europei della Provincia di Modena e creare le basi per collaborazioni da sviluppare in occasione di bandi europei di interesse per l'Amministrazione.

Nel corso del semestre si è svolta la periodica verifica dei bandi aperti europei e regionali di interesse per l'Amministrazione, dei quali sono stati informati i settori di riferimento per valutare la possibilità di inserire eventuali progetti in programma. Da questa azione di promozione delle opportunità di finanziamento e verifica delle possibili azioni candidabili è stato attivato un tavolo di progettazione sul tema delle pari opportunità a cui hanno partecipato oltre ai funzionari dei settori competenti dell'Amministrazione, anche delle rappresentanti di associazioni per le pari opportunità del territorio modenese.

Da questo tavolo è nata l'idea del progetto PRO-WOMEN, sviluppata successivamente dal funzionario dell'Ufficio che ha predisposto il dossier di candidatura, costituito il partenariato europeo e curato la presentazione del progetto nell'ambito del Programma europeo Justice Programme (JUST) Rights, Equality and Citizenship Programme. Il progetto PRO-WOMEN è attualmente in fase di valutazione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Tutti gli atti relativi hanno seguito la normativa sulla trasparenza e la relativa pubblicazione sul sito.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 506 PRESIDENZA
Obiettivo Operativo 1698 Semplificazione rapporti Ente - Cittadini
 Responsabile: **Leonelli Fabio**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Favorire l'accesso ai servizi della Provincia attraverso la gestione dell'attività di primo contatto, informazione ed orientamento all'utenza ed ai vari portatori di interesse. Assicurare al cittadino l'esercizio concreto del diritto alla conoscenza rendendolo partecipe della vita dell'Ente.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Nell'ambito del Progetto Semplificazione dei rapporti Ente – Cittadini è proseguita l'attività ordinaria dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, collaborando con gli altri uffici interni all'Ente sia per gestire le attività aventi rilevanza esterna che per il funzionamento dell'Ufficio.

In particolare si è collaborato con l'Area Lavori Pubblici e con la Polizia Provinciale per la gestione delle segnalazioni, con l'unità operativa Servizi Educativi per l'Infanzia e Diritto allo Studio per erogare le informazioni relative alle borse di studio a favore degli studenti di scuola superiore, con la Redazione centrale del sito internet nell'ottica di un miglioramento delle informazioni e dei servizi offerti online, con l'Ufficio Stampa soprattutto nella pubblicazione di notizie ed eventi nella home page e nel calendario del sito internet della Provincia, con l'Ufficio Servizi Informativi e Telematica ad esempio per la gestione delle questioni relative alle credenziali Federa e LepidaID-SPID, con l'Ufficio Pari Opportunità per la copertura dell'orario di apertura al pubblico dell'URP

A tale riguardo prosegue anche la collaborazione con l'Ufficio di Presidenza e la Segreteria dell'Ufficio Stampa e del Difensore Civico per l'ulteriore copertura dell'orario di apertura URP in eventuali situazioni di emergenza, con la collaborazione anche dei commessi della portineria.

In qualità di Agente Contabile l'operatore URP provvede inoltre all'incasso dei pagamenti per costi di fotocopie relativi a ricerche effettuate presso altri Servizi, ad esempio presso la Biblioteca dell'Ufficio Archivio Protocollo, o per richieste di accesso agli atti.

COLLABORAZIONI CON UFFICI ESTERNI

Prosegue anche la comunicazione bi-direzionale e la collaborazione con gli URP degli altri Enti, con scambio di informazioni e inoltro di pratiche per competenza, ad esempio nel caso delle segnalazioni in particolare con Comune di Modena, Comune di Sassuolo, Comune di Nonantola, Comune di Formigine, ANAS ed ex Servizi Provinciali ora passati alle dipendenze di altri Enti.

NUMERO CONTATTI

Nell'ambito della gestione quotidiana delle attività di relazioni con il pubblico i contatti complessivi dell'URP nel periodo dal 1 gennaio al 31 luglio 2019 sono stati 1050, un dato in linea rispetto a quello del pari periodo 2018 (1045 contatti).

SEGNALAZIONI

Il numero delle segnalazioni al 31 luglio è stato di 195, leggermente inferiore a quello record del 2018 per lo stesso arco di tempo (210 segnalazioni), ma pur sempre marcatamente superiore a quello di tutti gli anni precedenti (alla stessa data del 31 luglio le segnalazioni sono state 120 nel 2016, 158 nel 2015, 147 nel 2014, 183 nel 2013 e 146 nel 2012), quando nell'Ente vi erano ancora gli ex servizi provinciali che si occupavano di Ambiente, Agricoltura, Caccia e Pesca, Lavoro, che nell'insieme pure ricevevano diverse segnalazioni per competenza.

Le 176 segnalazioni dei primi 7 mesi del 2019 che hanno riguardato l'Area Lavori Pubblici sono salite a circa il 90% del totale delle segnalazioni ricevute (nel 2018 erano l'86%, nel 2017 erano l'80%), un dato che testimonia la netta preponderanza dell'Area Lavori Pubblici tra le varie attività dell'Ente dopo la recente riforma delle Province, mentre questo dato relativo al notevole incremento del numero di segnalazioni rispetto agli anni precedenti sembra confermare l'ipotesi già formulata nel 2018 della maggiore sofferenza rispetto alla manutenzione delle infrastrutture di competenza della stessa Area Lavori Pubblici, come se “i nodi fossero venuti al pettine” dopo diversi anni in cui le risorse a disposizione sono state notevolmente inferiori rispetto al fabbisogno.

Si ribadisce quindi che questo dato debba essere monitorato perché se confermato anche in futuro significherebbe un definitivo salto di qualità in negativo, con notevole aggravio di lavoro a lungo termine sia per l'URP che per i tecnici dell'Area Lavori Pubblici, chiamati a dover rispondere alle varie segnalazioni, con il conseguente incremento del numero di sopralluoghi e di interventi da effettuare e con il forte rischio di riscontrare un maggiore livello di insoddisfazione da parte dei cittadini rispetto ai servizi prestati dall'Ente, qualora non si riuscisse a risolvere i problemi indicati o risolvendoli in modo non adeguato rispetto

alle aspettative degli utenti.

La sofferenza è dimostrata anche dal dato percentuale relativo alle risposte fornite dai tecnici competenti rispetto al totale delle segnalazioni che si è attestato intorno al 66% (128 risposte su 195 segnalazioni), si tratta di un dato migliore rispetto al picco in negativo raggiunto nel 2018 pari al 57%, ma pur sempre inferiore al dato del 70% sotto cui non si era mai scesi negli anni precedenti.

C'è anche da considerare che l'URP invia una risposta email di apertura e presa in carico della segnalazione a tutti gli utenti che indicano un indirizzo email di recapito.

Considerando quindi anche questo dato, circa il 96% delle segnalazioni dei primi 7 mesi del 2019 (187 su 195) ha ricevuto comunque una risposta da parte dell'URP, che fosse quella di presa in carico della segnalazione o la risposta nel merito del problema segnalato.

Delle 176 segnalazioni per l'Area Lavori Pubblici sono state 45 quelle relative a problemi di buche e asfalto dissestato (23%), sono state 28 per problemi di sfalcio vegetazione e potatura alberi a lato delle strade provinciali (14%), 25 per problemi relativi alla segnaletica verticale o orizzontale (13%), 19 riguardanti piste ciclabili e percorsi natura (10%), 3 per problemi di neve e ghiaccio, 7 relative agli edifici scolastici di scuola superiore.

Tra le altre segnalazioni 5 sono state di competenza della Polizia Provinciale che ha ricevuto numerose altre segnalazioni direttamente, senza il filtro dell'URP.

L'URP della Provincia ha inoltrato 21 segnalazioni ad altri Enti per competenza, mentre 80 sono quelle che sono state ricevute dagli altri Enti (il 41% del totale delle segnalazioni) soprattutto dagli URP e dagli Uffici Tecnici dei Comuni o anche dalle Polizie Municipali. Le segnalazioni inviate dai privati sono state 115 (il 59% del totale).

Per quanto riguarda il canale utilizzato, delle 195 segnalazioni ricevute 115 sono pervenute tramite email (circa il 59%), 54 tramite telefonate (circa il 28%), 24 tramite Rilfedeur online (circa il 12%).

L'utilizzo del canale email da parte degli utenti rimane quindi quello nettamente predominante, a tale proposito, al 31 luglio 2019, per la gestione delle 195 segnalazioni la corrispondenza intercorsa tra l'URP e i soggetti segnalanti o gli uffici interni ha comportato l'invio e la ricezione di circa 1193 email in totale, tutte archiviate in apposita cartella di Horde. In questo computo non sono incluse le mere notifiche girate sempre via email agli uffici interni per informarli in merito all'avvenuto invio delle risposte da parte dell'URP agli utenti esterni.

Tutte le segnalazioni sono state inserite e gestite utilizzando il programma Rilfedeur (Rilevazione dei fenomeni di degrado urbano).

ALBO PRETORIO

In continua crescita il numero delle Pubblicazioni all'Albo Pretorio online di bandi di altri Enti riguardanti il personale: sono state 161 al 31 luglio 2019 rispetto alle 130 del 2018 e le 90 del 2017.

RICHIESTE DI INFORMAZIONI SU BORSE DI STUDIO

In crescita il numero di richieste di informazioni sulle Borse di Studio (88 richieste al 31 luglio 2019 rispetto alle 78 richieste 2018 e alle 74 del 2017), dopo la modifica della procedura che ora deve essere effettuata esclusivamente online sul sito ER-GO. Questo perché in seguito ad una più stretta collaborazione con l'Ufficio Diritto allo Studio l'URP ora si occupa non solo di fornire informazioni generali ma è anche in grado di consultare l'elenco delle borse di studio concesse e fornire le relative informazioni agli utenti, nonché di inviare copie degli Avvisi di pagamento ad esempio a coloro che per disfunzioni di vario tipo non hanno ricevuto regolarmente il documento tramite posta.

VENDITA PUBBLICAZIONI E FOTOCOPIE

Prosegue il netto trend di diminuzione progressiva dell'incasso per la vendita di pubblicazioni realizzate dalla Provincia (22 euro per l'acquisto di 2 libri) e per il costo delle fotocopie in seguito a ricerche effettuate presso l'Ufficio Archivio o per Accessi agli Atti (19,05 euro), per un totale incassato al 31 luglio 2019 di 41,05 euro. Nel 2018 stesso periodo di riferimento l'incasso totale era stato di 107,10 euro, nel 2017 l'incasso totale era stato di 195,45 euro.

Se per le fotocopie si possono prevedere in futuro dati più o meno simili, per quanto riguarda invece la vendita di libri si prevede un trend in costante diminuzione, in quanto l'ultimo volume a pagamento realizzato dalla Provincia risale al 2014 e stante l'attuale situazione è improbabile che ne vengano pubblicati dei nuovi.

Dal 2018 è stata modificata la procedura per il rilascio delle ricevute ai clienti, ai quali ora viene rilasciata una copia del buono di incasso tramite l'utilizzo dell'apposito software della gestione della cassa economale. Ogni trimestre a riguardo vengono predisposti gli appositi resoconti dell'Agente Contabile URP per il controllo che viene effettuato a cura dei revisori dei conti.

ACCESSI CIVICI E ACCESSI AGLI ATTI

Nell'ambito delle competenze attribuite in tema di Amministrazione Trasparente l'URP mantiene aggiornato e pubblica semestralmente online il Registro degli Accessi Civici: al 30 giugno 2019 gli Accessi Civici ricevuti dall'URP e dagli altri Servizi della Provincia per il primo semestre 2019 sono stati 23, di cui 21 Accessi agli Atti ex legge 241/1990 e 2 Accessi Civici Generalizzati riferiti all'articolo 5 Del D.Lgs. 33/13 integrato dal D.lgs 97/16. Nel totale si tratta di dati in leggera crescita rispetto a quelli dell'anno precedente (19 nel primo semestre 2018), ma la composizione è un po' diversa, risultando in crescita gli Accessi agli Atti ex legge 241/1990 (13 nel primo semestre 2018), in diminuzione gli Accessi Civici Generalizzati (5 nel primo semestre 2018).

| |
|--|
| MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI |
|--|

| |
|--|
| STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE |
|--|

B2) Si è iniziato a elaborare una prima versione di linee guida per le risposte alle segnalazioni e ai reclami, con l'obiettivo di standardizzare quanto più possibile i testi delle risposte da fornire agli utenti (stessa risposta a diversi utenti per uno stesso problema), cercando anche di facilitare il lavoro dei tecnici e ridurre la quantità di segnalazioni senza risposta.

B6) FEDERA, LEPIDAID - SPID

Dal 10 luglio 2019 l'URP della Provincia è diventato uno sportello attivo per il rilascio delle credenziali LepidaID-SPID, uno sportello dove è quindi possibile ottenere gratuitamente, con riconoscimento “de visu”, una identità digitale SPID attraverso il servizio LepidaID.

A partire dalla stessa data l'URP non rilascia più credenziali FEDERA, un servizio destinato ad essere chiuso da Lepida Spa probabilmente già entro la fine del 2019.

Fino alla data del 10 luglio 2019 i contatti relativi al sistema di autenticazione FEDERA sono stati 160, in netta crescita rispetto al 2018 (incremento del 78% circa), di cui 70 per per assegnazioni di nuove credenziali (userid e password), i rimanenti perlopiù per richieste di supporto tecnico (riattivazioni di utenti sospesi, problemi con password, ecc.).

Una parte di questi contatti è stata conseguente ad una email inviata dall'URP nel mese di gennaio 2019 ad un gruppo selezionato di circa 400 utenti FEDERA aventi come gestore di credenziali la Provincia di Modena, per facilitare la loro migrazione da FEDERA a LepidaID-SPID, per chi avesse desiderato usufruire di questa possibilità. Questi utenti presentavano il livello di affidabilità alto ma in fase di iscrizione non avevano indicato il numero di cellulare (si trattava di utenti iscritti prima del 2015 quando appunto non era obbligatorio indicare il numero di cellulare), necessario per utilizzare le one-time password inviate da Lepida tramite SMS. Hanno risposto a questa email 23 utenti, indicando il numero di cellulare e allegando un documento di identità in corso di validità. L'URP ha poi provveduto all'aggiornamento delle relative schede.

Dal 10 al 31 luglio 2019 le attivazioni di credenziali LepidaID-SPID sono state in totale 3.

Al momento è troppo presto per fare valutazioni sui possibili numeri relativi alle richieste di credenziali LepidaID-SPID rispetto alle precedenti richieste di credenziali FEDERA.

| |
|---|
| STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI |
|---|

| |
|---|
| RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE |
|---|

| |
|---|
| RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE |
|---|

Obiettivo Strategico 506 PRESIDENZA
Obiettivo Operativo 1812 Patti territoriali
 Responsabile: **Leonelli Fabio**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Progetti di sviluppo territoriale, quali strumenti di attuazione della Programmazione decentrata, che contengono misure di riqualificazione strutturale dei territori e incentivazione allo sviluppo economico degli stessi

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Per quanto concerne i Patti Territoriali si stanno realizzando tutte le attività previste dal Peg, l'ufficio ha continuato a gestire l'attuazione delle pratiche dei 7 progetti in corso, adottando tutti i provvedimenti necessari al proseguimento dell'iter che porta all'erogazione dei contributi ai Soggetti Attuatori (Enti Pubblici), concessi a seguito dell'approvazione della seconda rimodulazione del Patto Generalista dell'Appennino Modenese e della prima rimodulazione del Patto Territoriale dell'Appennino Modenese specializzato nel settore Agricolo di cui alla circolare ministeriale n. 43466/2012.

Si è provveduto ad attuare le procedure per per l'erogazione dei contributi per stato di avanzamento degli interventi, è stata mantenuta la costante corrispondenza e relazione con gli uffici ministeriali preposti al procedimento stesso.

Si è inoltre provveduto ad attuare le procedure di variante in corso d'opera e proroga del termine dei lavori, richieste da alcuni soggetti attuatori. L'ufficio ha inoltre predisposto le relazioni semestrali attraverso l'apposito programma informatico ministeriale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Tutti gli atti relativi hanno seguito la normativa sulla trasparenza e la relativa pubblicazione sul sito.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 506 PRESIDENZA
Obiettivo Operativo 1823 Supporto alla attività politica del Presidente e
assistenza al Difensore Civico.
Responsabile: Leonelli Fabio

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare il supporto specialistico e il coordinamento di staff per l'esercizio delle funzioni del Presidente della Provincia e il supporto amministrativo e di consulenza giuridica al Difensore Civico provinciale anche nella sua qualità di Difensore Civico territoriale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al mantenimento dell'efficienza dei servizi relativi a questo progetto è dedicato lo stesso personale della U.O. Segreteria Generale già impegnato nell'attività relativa agli atti amministrativi.

Al 31 luglio 2019 **l'attività svolta ha riguardato:**

- 1) la gestione della segreteria del Presidente e delle attività della Presidenza in particolare:
 - il controllo sulla correttezza formale nonché il corretto iter degli Atti del Presidente già di competenza della soppressa Giunta (112 atti);
 - la predisposizione degli atti di nomina e altro di competenza del Presidente (9 atti);
 - inoltre l'ufficio ha gestito, oltre al notevole traffico telefonico quotidiano, tutta la corrispondenza sia in formato elettronico (oltre 3.500 documenti di cui 437 a mezzo PEC) sia in formato cartaceo (ridotta a poche decine di buste) per l'attività di coordinamento territoriale;
 - 47 pratiche per la concessione di patrocini gratuiti di cui 42 concessi;
 - circa 20 deleghe a rappresentare il Presidente impossibilitato a partecipare personalmente a riunioni ed assemblee e 15 pratiche di convocazione per incontri vari;
 - tenuta dell'agenda quotidiana del Presidente (incontri, riunioni, trasferimenti);
 - supporto allo staff del Presidente per l'attività istituzionale e politica con le associazioni del territorio; sia società Partecipate che altri organismi/società/assemblee/fondazioni;
 - gestione e coordinamento delle sale riunione dell'ente con i commessi.

Una unità di personale ha inoltre mantenuto parte del lavoro che seguiva nel servizio di provenienza, in particolare:

- 1) Gestione servizio alternativo di mensa aziendale:
 - sulla base delle rilevazioni delle presenze dei dipendenti viene inviata richiesta di fornitura di buoni pasto al fornitore;
 - partendo da una prima estrazione dalla procedura di rilevazione delle presenze del numero dei buoni pasto maturati per ciascun dipendente si effettua il raffronto con le singole richieste firmate dai Dirigenti delle diverse aree dell'Ente e si integra il programma per i buoni pasto mancanti o quelli che non vengono caricati dal sistema in automatico;
 - invio richiesta di fornitura al fornitore del momento;
 - all'arrivo dei buoni pasto si procede alla distribuzione fra le Aree dell'Ente (con l'ausilio degli Uscieri per le sedi esterne);
 - si procede anche alla restituzione al Fornitore dei buoni pasto dei dipendenti che sono scaduti, difettosi o sono stati restituiti per licenziamenti/pensionamenti e per i quali si chiede il rimborso economico;
 - comunicazione al servizio personale buste paghe dell'effettiva restituzione dei buoni per poter stornare l'imponibile dagli stipendi;
 - controllo e invio in ragioneria delle fatture stornate degli importi delle Note di accredito del fornitore dei Buoni pasto.
 - supporto alle segreterie delle Aree interne dell'ente per la gestione dei Buoni Pasto (gestione mensile, restituzioni);
 - fornitura di buoni pasto ad AMO, rendicontazione delle spese con richiesta di rimborso finale.
- 2) Lavoro socialmente utile - convenzione col Tribunale di Modena per la messa alla prova”

Il progetto consiste nel collocare presso la Provincia lavoratori socialmente utili, le attività svolte consistono in un primo momento nel dare informazioni agli avvocati o ai loro clienti (4 nuovi contatti nel 2019); poi per tutti i lavoratori che decidono di venire presso di noi (al 31 luglio nel 2019 hanno prestato servizio 6 persone) svolgiamo le seguenti attività:

 - ricevimento e formalizzazione delle richieste di adesione degli avvocati o dell'ufficio UEPE del Tribunale;
 - individuazione dell'ufficio appropriato, incontri con gli avvocati, i loro assistiti ed i dirigenti per collocazione lavorativa;
 - con ufficio U.E.P.E. del Tribunale: tenuta dei rapporti informali, comunicazioni ufficiali di inizio, termine attività e relazioni trimestrali per ogni assistito;
 - gestione del personale che prende servizio (comunicazioni sedi e orari, cartellino, denunce SARE per INAIL e RCT);
 - assistenza ai servizi dell'ente per la gestione degli assistiti.

Assistenza al Difensore Civico

La Provincia di Modena ha una tradizione consolidata in materia di difesa civica

Dopo un periodo di sospensione della figura, con Delibera n. 36 del 15 Aprile 2016, il Consiglio Provinciale ha votato all'unanimità l'elezione dell' Avv.ssa Patrizia Roli a decorrere dal 1 maggio 2016 e fino al 30 aprile 2019.

L'art.29, comma 5, dello Statuto della Provincia di Modena, prevede che *“il Difensore Civico dura in carica tre anni ed è rieleggibile. In sede di rielezione il Consiglio Provinciale può stabilire una diversa durata, comunque non superiore a tre anni. Le sue funzioni sono prorogate sino all'elezione del successore”*.

Ritenuta positiva l'esperienza e stante l'apprezzamento manifestato sia dai cittadini che dalle istituzioni coinvolte riscontrato tramite *customer satisfaction*, la Provincia di Modena ha deciso di proseguire il rapporto di collaborazione.

In ragione di quanto sopra, il Consiglio Provinciale, con atto n. 17 del 25/3/2019, ha deliberato all'unanimità il rinnovo a Difensore Civico dell'avvocato Patrizia Roli, per altri tre anni, fino al 30 Aprile 2022.

Questo ha comportato per l'ufficio segreteria a supporto del Difensore Civico la trasmissione - a tutti i Comuni del territorio - dello schema di convenzione e le conseguenti attività per la gestione dei vari procedimenti amministrativi necessari alla sottoscrizione.

Il Difensore Civico Provinciale riceve il pubblico tutti i martedì mattina, l'ufficio di segreteria è operativo tutte le mattine dal lunedì al venerdì.

Il Comune di Modena ha optato per la stipula di una convenzione onerosa (adesione ad aprile 2019), richiedendo la presenza del Difensore Civico in due giornate presso la propria sede e provvedendo direttamente alla retribuzione.

A tutti gli altri Comuni del territorio è stata offerta la possibilità di aderire ad una *convenzione non onerosa*, avvalendosi direttamente dell'ufficio del difensore Civico nella giornata di ricevimento presso la sede della Provincia di Modena.

Alla data del 31/07/2019 hanno aderito i Comuni di: Bastiglia, Castelnuovo Rangone, Castelvetro, Cavezzo, Concordia, Fanano, Formigine, Mirandola, Montecreto, Montefiorino, Montese, Prignano sulla Secchia, San Cesario, San Felice e Zocca, oltre all'Unione dei Comuni Modenesi dell'Area Nord. , Savignano sul Panaro

Sono in corso di adesione i Comuni di Spilamberto e di Marano sul Panaro

Il Difensore Civico Territoriale è una figura percepita dai cittadini come punto di riferimento, prova ne è l'afflusso presso l'Ufficio da parte dei cittadini dell'intero territorio.

Le richieste sono pervenute all'Ufficio Segreteria in diversi modi: a mezzo telefono, per iscritto, con lettera invita per posta elettronica o per accesso personale.

Si cerca di fornire sempre risposte alle istanze e problematiche rappresentate, anche se relative a questioni non di competenza del Difensore Civico, dando indicazioni su come e dove rivolgersi oltre a consigli e suggerimenti, in tal caso orali.

Per problemi/argomenti relativi alle materie di competenza del Difensore Civico è stato predisposta una scheda (fac-simile presente sul sito dell'Ente) da compilarsi a cura del cittadini, con l'indicazione dell'anagrafica e i succinti motivi di richiesta di accesso ai servizi dell'ufficio che consente l'apertura del procedimento amministrativo (fascicolo).

Dopo l'istruttoria, sentiti gli uffici interessati, viene fornita una risposta al cittadino, talvolta fissando un ulteriore appuntamento per meglio illustrare la conclusione a cui si è pervenuti.

La pratica viene infine formalmente chiusa: a volte con lettera di comunicazione diretta all'interessato, spesso anticipata verbalmente (via telefono o personalmente) o in taluni casi con un verbale indirizzato all'interessato e al Dirigente del Servizio Polizia Provinciale e Affari Generali.

In termini numerici al 31/07/2019 sono state formalmente aperte n. 17 pratiche.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

A1 e 2) Il nuovo presidente della Provincia eletto a ottobre 2018 utilizza la segreteria con maggiore frequenza rispetto al suo predecessore che invece si serviva del suo ufficio di supporto in Comune a Modena. Questo ha comportato per le due persone addette, la tenuta dell'agenda relativamente sia alle attività istituzionali di Ente che per il ruolo di Presidente dell'UPI E.R. L'aumento del numero degli incontri organizzati nella sede della Provincia comporta un aggravio di documentazione da reperire e produrre. Per rendere più efficiente l'organizzazione degli incontri svolti all'esterno su invito, l'ufficio ha realizzato un file con l'elenco di tutte riunioni, inaugurazioni ecc...svolte e il nominativo del partecipante e le eventuali sostituzioni.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 506 PRESIDENZA
Obiettivo Operativo 1824 Informazione
 Responsabile: **Leonelli Fabio**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare all'esterno la conoscenza delle linee di azione politica del Presidente, dell'Assemblea dei Sindaci e del Consiglio provinciale e degli interventi operativi dei settori dell'Ente. Pianificare e coordinare le attività di comunicazione esterna per garantire la coerenza rispetto alle strategie generali dell'Ente e dei diversi settori di intervento.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo dell'Ufficio Stampa si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, garantendo il livello dei servizi erogati.

E' garantita la comunicazione sull'attività dell'ente e quella istituzionale relativa al Presidente, Consiglio e Assemblea dei sindaci.

L'attività nei rapporti al 31/07/2019 si è articolata attraverso la realizzazione di 366 comunicati stampa, l'organizzazione di 13 conferenze stampa oltre a 6 appuntamenti ai quali è stata invitata la stampa e l'organizzazione di 16 tra interviste e interventi sui media.

E' stata assicurata tutti i giorni della settimana e nei week-end la piena operatività dell'ufficio stampa sull'attività svolta dall'ente.

Le fotografie in occasione delle conferenze stampa e di altri appuntamenti istituzionali sono state realizzate internamente (realizzati in totale 50 servizi fotografici)

E' proseguita, inoltre, l'attività di supporto giornalistico alla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria della provincia di Modena.

Come per gli anni precedenti il servizio viene assicurato da un unico giornalista per gestire - con la collaborazione del personale amministrativo dell'ufficio - tutta l'attività di carattere giornalistico; durante i periodi di ferie in caso di emergenze l'ufficio può avvalersi della eventuale collaborazione dell'ufficio stampa del Comune di Modena.

L'impiegato amministrativo dell'ufficio stampa ha continuato a collaborare, con parziale utilizzo, a supporto dell'ufficio di presidenza e ha gestito la segreteria del Difensore civico.

Rappresenta poi una ulteriore competenza dell'Ufficio Stampa, la gestione della Convenzione per i servizi resi ai Comuni del territorio (escluso il Comune di Modena), che offre ai comuni aderenti una serie di servizi come i comunicati stampa, conferenze stampa e servizi fotografico sulle principali attività dei Comuni stessi.

A novembre 2017, vista la scadenza della prima convenzione a durata biennale, ritenuta positiva l'esperienza, la Provincia ha deciso di continuare a mettere a disposizione dei Comuni questa opportunità, tramite una nuovo schema di convenzione, questa volta di durata triennale, approvato con Delibera di consiglio n. 90 del 15/11/2017.

L'adesione al progetto comporta, per ogni Comune, la gestione di tutti gli atti amministrativi connessi, compresa la riscossione delle quote di partecipazione e l'assistenza tecnica sulle procedure amministrative previste dalle convenzioni sottoscritte.

Hanno proseguito la collaborazione con la prima convenzione biennale i comuni di Palagano e l'Unione Terre di Castelli. Hanno provveduto al rinnovo triennale i comuni di Prignano, Fanano, Polinago, San Prospero, Montefiorino, Frassinoro, Sestola, Bompoto, Marano s/ Panaro, Serramazzoni, Zocca, Montecreto, Castelvetro.

Al 31/07/2019 sono in corso un totale di n. 15 convenzioni. Per i Comuni sono stati prodotti n. 99 comunicati stampa, organizzate n. 9 tra conferenze stampa con altrettanti servizi fotografici.

E' proseguito anche nei primi sette mesi del 2019 il monitoraggio giornaliero dei quotidiani, (iniziato ad agosto 2017) con archiviazione digitale della pagina relativa agli articoli oggetto di comunicati stampa e sono state prodotte le rassegne tematiche di interesse istituzionale, richieste dagli uffici, e quelle relative alle iniziative dei Comuni convenzionati che ne hanno fatto richiesta.

E continuata con due numeri, a maggio e giugno, la pubblicazione della Newsletter della Provincia di Modena; il prodotto viene inviato a oltre 700 iscritti.

E' stata garantita, inoltre, la gestione quotidiana dell'home page del portale principale, attraverso l'aggiornamento costante nel primo e nel secondo piano, nonché nelle sezioni "dalla Provincia" e "dal territorio", delle notizie ritenute più importanti.

| |
|--|
| MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI |
|--|

| |
|--|
| STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE |
|--|

OBIETTIVO DI GESTIONE E) Dal 1 gennaio è stata potenziata la comunicazione istituzionale e sull'attività del presidente tramite i social network (Facebook e twitter) anche grazie all'impegno a tempo parziale di un dipendente all'ufficio di presidenza. Di seguito i risultati:

Twitter

163 tweet (media di 23 al mese), 260 followers (da 490 a 756), 287.873 visualizzazioni (1766 per ogni tweet).

L'attività di twitter, infatti, si è rivelata molto utile durante le emergenze, dove si è registrato un picco di visualizzazioni rilevante: 129.000 visualizzazioni solo nel mese maggio 2019 in concomitanza con le giornate di forte maltempo ed emergenza fiumi. L'incremento dei followers da inizio anno è del 53% ed è costante ogni mese. Ogni tweet ha raggiunto quasi 1800 utenti pubblici e privati.

Facebook (pagina istituzionale)

205 post (media di 34 al mese), 1400 utenti di copertura media per ogni post, 1745 followers.

L'attività di Facebook è partita a metà gennaio.

| |
|---|
| STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI |
|---|

| |
|---|
| RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE |
|---|

| |
|---|
| RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE |
|---|

L'ufficio Stampa mette in atto tutte le buone prassi nell'utilizzo degli spazi, delle utenze e dei beni strumentali per il contenimento della spesa e attenzione all'ambiente, comportamenti finalizzate ad ottenere risparmi sulla cancelleria, stampe e, telefonia utilizzando modalità alternative (es. posta elettronica, cartelle condivise, visualizzazione documenti mediante formato elettronico, ecc.)

In riferimento al capito 4693 “abbonamenti ad agenzie giornalistiche ed acquisto di servizi per l'informazione giornalistica” alla data del 31/07/2019 l'ufficio dal punto di vista finanziario, è in linea con l'obiettivo della riduzione della spesa.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

6 - Area Lavori Pubblici

Responsabile: **Manni Alessandro**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2019**

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1802 Patrimonio
Responsabile: Manni Alessandro

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza ed equità, anche mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'ente

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Prosegue regolarmente l'attività di caricamento e di aggiornamento dei dati relativi ai beni immobili di proprietà provinciale, in locazione e/o in uso a vario titolo all'ente all'interno nel nuovo sistema informativo di contabilità armonizzata (CWEB). L'attività di gestione dei contratti di locazione passiva relativi ad immobili adibiti a uffici provinciali si è svolta regolarmente. Sono stati ugualmente gestiti regolarmente tutti i rapporti con le amministrazioni condominiali presenti e liquidati tutti gli oneri condominiali di competenza della Provincia di Modena.

Il 18/04/2019 la Provincia di Modena ha esercitato la facoltà di recesso per due contratti di locazione relativi a locali adibiti ad archivio dell'Ufficio Scolastico Provinciale (ex CSA) in via Rainusso nn. 70-90; il recesso avrà effetto dal 18/10/2019.

La U.O. Patrimonio mantiene ancora la gestione degli accordi relativi alle sedi degli uffici dell'ex Area Lavoro (Centri per l'Impiego e Politiche del Lavoro), competenze queste passate alla Regione Emilia-Romagna ai sensi della L.R. n. 13/2015.

E' stato completato il trasferimento alla Regione Emilia Romagna della titolarità del contratto di locazione degli uffici di via Scaglia Est nn. 15-17 a Modena, sede del Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca (STAPC) di Modena.

L'attività di gestione dei contratti attivi relativi ad immobili provinciali concessi in uso a terzi a vario titolo (locazione, concessione, comodato, ...) è stata condotta regolarmente. Sono stati ugualmente gestiti regolarmente tutti i rapporti con le amministrazioni condominiali presenti e liquidati tutti gli oneri condominiali di competenza della Provincia di Modena.

E' stato definito con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale il contratto di comodato dell'immobile "Rifugio Ramisecchi" di Fiumalbo (Mo) e il relativo atto è in corso di sottoscrizione.

E' stata sottoscritta la servitù di gasdotto a favore di AS Retigas per il passaggio di condotte nel sottosuolo a servizio del Polo Scolastico Calvi -Morandi di Finale Emilia (Mo).

Sono state approvate e avviate alla sottoscrizione due nuovi atti di concessione di porzioni di terreni di proprietà provinciale nei comuni di Frassinoro e Palagano ove saranno installate due centrali "POP/PCN, ai sensi della Convenzione stipulata in data 01/06/2017 tra Infratel Spa, Lepida Spa e la Provincia di Modena per lo sviluppo di infrastrutture per la banda ultra larga nelle aree bianche del territorio della Regione Emilia Romagna.

Sono state regolarmente gestite tutte le convenzioni e gli accordi stipulati con i Comuni del territorio provinciale relativi all'utilizzo extra-scolastico delle palestre di competenza provinciale e, utilizzate dalle società sportive locali.

In particolare sono stati adottati gli atti amministrativi per l'accertamento dei corrispettivi presunti spettanti alla Provincia di Modena per l'utilizzo degli impianti sportivi provinciali nell'annualità 2019 e contemporaneamente sono stati gestiti i rendiconti degli utilizzi relativi all'AS 2018/19 (periodi sett/dic18 e gen/giugno19).

In data 20/02/2019 si è svolta la seduta d'asta pubblica per l'alienazione del complesso immobiliare dell'"Ex Caserma Fanti" e dell'"Ex Palazzina di PS" di Modena, viale Rimembranze 12; il relativo avviso d'asta ammetteva la presentazione di offerte di acquisto sia congiunto che disgiunto dei due immobili.

Avendo ricevuto una offerta di acquisto per l'"Ex Palazzina di PS", al termine dei controlli di rito disposti dall'ente sulle dichiarazioni rese dell'offerente, sono stati adottati gli atti di aggiudicazione definitiva di questo immobile e in data 13/06/2019 è stato sottoscritto il relativo atto di cessione.

Trattandosi di immobile soggetto alle disposizioni di tutela di cui al D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i. nel corso del prossimo mese di Settembre'19 sarà portata a conclusione la procedura di vendita con la sottoscrizione dell'atto di avveramento della condizione sospensiva per mancato esercizio del diritto di prelazione ex art. 60 e ss del medesimo D.Lgs.

In data 31/05/2019 è stato sottoscritto con il Comune di San Felice S/P l'atto definitivo di cessione dell'immobile ex sede della Caserma dei Vigili del Fuoco di via Bergamini 16 a San Felice S/P al prezzo di € 131.000,00.

In data 01/07/2019 è stato sottoscritto l'atto di cessione di due aree in Comune di Fiorano Modenese (Mo) di proprietà provinciale situate a margine della SP 467 "Pedemontana", realizzando un introito di complessivi € 84.683,68.

In data 16/07/2019 è pervenuta all'ente provinciale una proposta irrevocabile di acquisto del complesso immobiliare dell'"Ex Caserma Fanti" di via Saragozza nn. 105-109-111 a Modena al valore posto a base dell'ultima asta del 20/02/2019 (€ 3.500.000,00). Nella seduta del 22/07/2019 il Consiglio Provinciale ha autorizzato l'attivazione della procedura di alienazione del complesso immobiliare a trattativa diretta previa ufficiosità; è stato pertanto predisposto il relativo avviso di vendita ed è stato avviato l'iter amministrativo per dare adeguata pubblicità alla procedura. E' stato fissato al 23/09/2019 il termine entro il quale potranno essere presentate alla Provincia di Modena eventuali ulteriori proposte irrevocabili di acquisto del complesso

immobiliare de quo per un valore non inferiore a € 3.500.000,00.

Sono state regolarmente gestite le procedure di richiesta dei rimborsi spettanti alla Provincia di Modena per l'utilizzo di locali provinciali (GAL-Antico Frignano e Appennino Reggiano So. Copp per l'uso di n. 3 uffici presso la sede provinciale di via Martiri della Libertà n. 34 a Modena e "Fondazione Democenter-Sipe" per l'utilizzo di una porzione dell'ex PMS26 "Pico" a Mirandola (Mo), via 29 Maggio.

E' stato regolarmente redatto il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Patrimoniali di cui all'art. 58 comma 1 della Legge n. 133/2008, allegato al Bilancio di previsione 2019.

E' proseguita la gestione delle procedure di alienazione dei "relitti stradali" di proprietà provinciale richiesti in acquisto da privati cittadini e giudicati non più funzionali alle esigenze dell'ente provinciale.

Dopo il pronunciamento negativo della competente Soprintendenza, la U.O. Patrimonio si sta attivando per portare a conclusione gli adempimenti necessari per l'attivazione della procedura d'asta pubblica dell'immobile del fabbricato di proprietà provinciale di via Cassino n. 60 a Savignano S/P (Mo). La Commissione per la Valutazione dei Beni Immobili della Provincia di Modena, nella seduta del 24/05/2019, ha determinato il valore del fabbricato da porre a base d'asta.

Si è regolarmente provveduto al calcolo e all'adozione degli atti necessari per il versamento delle imposte, tasse e tributi vari di competenza dell'ente provinciale (IMU, TARI, etc.), incluso l'acconto IMU 2019.

E' proseguita regolarmente attività di gestione delle numerose concessioni/contratti rilasciati a favore della Provincia di Modena per l'utilizzo di aree destinate dall'ente provinciale alla realizzazione di opere pubbliche. In tale ambito sono stati effettuati i pagamenti alle scadenze prefissate dei vari canoni demaniali e consortili dovuti.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Il contenimento delle spese correnti per locazioni è visibile nella rendicontazione del capitolletto del Piano di razionalizzazione.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2019 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Vengono regolarmente pubblicati sul portale dell'ente, i dati relativi agli immobili posseduti dalla Provincia di Modena (ex art. 30 D.Lgs. n. 33/2013), condotti in locazione dall'Amministrazione Provinciale (ex 97bis D.L. 1/2012 convertito in Legge n. 27/2013) in corso d'esercizio, di proprietà dell'ente concessi in locazione a terzi (ex art. 30 D.Lgs. n. 33/2013) in corso d'esercizio.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Cap. 116: impegnati € 16.938,87 = -72.4% rispetto corrispondente impegno 2018.

Cap. 568: impegnati € 38.030,00 = -31.1% rispetto corrispondente impegno 2018.

Cap. 588: impegnati € 408.895,64 = -28.4% rispetto corrispondente impegno 2018.

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1803 Edilizia patrimoniale
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Mantenere in buono stato conservativo gli edifici patrimoniali, garantendone la funzionalità, la fruibilità e la sicurezza degli utenti compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato;

Nel dettaglio, si riferisce quanto segue:

- **Manutenzione straordinaria:**
 - Messa in sicurezza dei serramenti esterni della sede di viale Martiri; l'intervento consiste in un primo stralcio al fine di intervenire sugli agganci di alcune persiane che versano in condizioni precarie. L'intervento, già previsto per l'annualità 2017 e rimandato al 2018 per esigenze di bilancio, è tutt'ora bloccato dall'intransigenza della Soprintendenza ai Beni Culturali che, dopo aver avallato per le vie brevi una soluzione progettuale, ha smentito quanto già assentito e, al momento, non consente neppure l'esecuzione delle necessarie prove di idoneità.
 - Interventi di miglioramento delle prestazioni dell'impianto di riscaldamento della Sede di viale Martiri. L'intervento è stato progettato ed è in attesa dei necessari finanziamenti.
 - Controlli previsti dalla normativa vigente sugli impianti speciali (messa a terra, ascensori e montascale). Gli interventi su tutti gli edifici di proprietà sono in corso di esecuzione.
- **Manutenzione ordinaria:** Le attività si stanno svolgendo regolarmente, compatibilmente con le risorse assegnate. Per quanto concerne la squadra di manutenzione, sono stati effettuati e sono tuttora in fase di esecuzione vari interventi quali sistemazioni idrauliche di servizi igienici, sostituzione di neon, lavori di smantellamento, spostamenti di materiale; in particolar modo sono stati effettuati interventi di smaltimento di materiali dismessi in edifici scolastici e sedi provinciali, come anche sistemazioni interne ed esterne del magazzino provinciale di via Dalton. A causa del decesso di uno dei componenti della squadra e del persistere di indisposizioni di lunga durata di alcuni altri componenti, l'attività avviene comunque su base ridotta.
- **Gestione Servizio Globale:** la gestione del Servizio globale impianti continua ad essere molto complessa e problematica. La ditta esecutrice risulta inadempiente relativamente a diverse attività fondamentali per la verifica e il controllo degli impianti elettrici, speciali e di sicurezza. Sono tutt'ora in applicazione alcune penali, anche se allo stato attuale si è conseguito un lieve miglioramento dell'attività da parte della ditta appaltatrice.

La cattiva gestione da parte della ditta esecutrice sta pesantemente aggravando l'attività del personale interno, e che in molti casi, deve svolgere direttamente le attività di gestione degli impianti e di coordinamento degli interventi di manutenzione (attività di competenza dell'appaltatore) ciò pur in situazione di grave sottorganico.

Permane la situazione, già più volte segnalata, in merito alle risultanze delle verifiche in atto con l'appalto, dalle quali emerge la necessità di una considerevole mole di interventi urgenti sugli impianti, dei quali si stanno occupando i tecnici della manutenzione, in aggiunta alle numerose attività sopra menzionate. Al riguardo, la carenza di personale costringe ad operare una scelta fin troppo selettiva degli interventi da effettuare.

- **Gestione generale:** i controlli e la relativa attività istruttoria proseguono regolarmente, pur con le difficoltà delle quali si è già detto. Il supporto tecnico alla squadra unica di manutenzione si svolge regolarmente, pur con i limiti dei quali si è detto relazionando sulla manutenzione ordinaria.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Vedi sopra

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Nulla da segnalare. Lett. C fase 5 attività da svolgersi nel 2° semestre.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2019 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

I capitoli di bilancio associati al presente obiettivo operativo non sono collegati al piano di razionalizzazione 2019-2021.

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1804 Programmazione OO.PP.
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Effettuare tutte le attività necessarie per la predisposizione dei documenti di programmazione tecnica ed economica dell'Area Lavori Pubblici

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato; il ritardo con il quale è stato possibile approvare il bilancio di previsione (che ha costretto alla gestione in esercizio provvisorio fino al 14 marzo) e il ritardo con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (approvato soltanto l'8 maggio) hanno creato taluni disagi; pur tuttavia, si sta garantendo il necessario livello di efficienza dei servizi erogati.

In particolare:

- La programmazione TRIRER resta sospesa per totale carenza di fondi.
- L'attività di formazione del bilancio di previsione, approvato il 28 febbraio scorso (esecutivo dal 14 marzo), si è svolta nel rispetto delle tempistiche richieste.
- La contestuale attività di definizione del programma triennale delle OO.PP. ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, approvato contestualmente al bilancio, si è svolta regolarmente nel rispetto delle tempistiche richieste.

L'attività di istruzione delle prime tre variazioni al bilancio di previsione (approvate rispettivamente nei mesi di Aprile, Maggio e Luglio), si è svolta regolarmente nel rispetto delle tempistiche richieste.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Nulla da segnalare. Lett. B fase 2 attività da svolgersi nel 2° semestre.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2019 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

I capitoli di bilancio associati al presente obiettivo operativo non sono collegati al piano di razionalizzazione 2019-2021.

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1805 Coordinamento generale dell'Area LL.PP.
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Effettuare tutte le attività necessarie al coordinamento dell'Area, le attività generali di gestione interna e di definizione degli obiettivi generali.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati. In particolare:

- L'attività di formazione del nuovo piano esecutivo di gestione si è svolta regolarmente nel rispetto dei tempi richiesti. Il PEG 2018 è stato approvato con Atto del Presidente n° 64 del 05.05.2019.
- Le attività di coordinamento del personale si stanno svolgendo regolarmente.
- Per quanto attiene gli incentivi ex art. 92 D.Lgs. 163/06, sono in corso le trattative con la componente sindacale per la definizione del regolamento per la liquidazione degli incentivi riferiti agli interventi approvati successivamente al 18.04.2016.
- L'attività di Segreteria si svolge regolarmente.
- Il coordinamento della Commissione Provinciale Abusi ed Espropri ai sensi dell'art. 25, della L.R. n. 37/02 si sta svolgendo regolarmente.
- Al 31 luglio, risultano processate 497 determinazioni. Di queste hanno comportato:

| | |
|---|--------|
| ▪ prenotazione di spesa: | n° 34 |
| ▪ impegno di spesa: | n° 274 |
| ▪ liquidazioni: | n° 118 |
| ▪ approvazione progetti e atti progettuali: | n° 62 |
| ▪ affidamento di incarichi tecnici e non: | n° 52 |
| ▪ affidamento lavori e servizi | n° 223 |
| ▪ condotta lavori: | n° 80 |
| ▪ patrimonio: | n° 26 |
| ▪ trasporti e concessioni | n° 41 |

E' stato necessario procedere all'annullamento di n° 31 determinazioni (6.2%)

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Lett. B fase 1 - Sono state attivate integrazioni e migliorie ai data-base di gestione dal Bilancio, del monitoraggio anticorruzione e del monitoraggio Determinazioni.

Lett. C – Sono in corso di svolgimento gli audit interni per verificare l'esattezza delle procedure amministrative alle norme ISO 9001:2015.

Lett. D fase 5 – 5 auto della polizia provinciale, della manutenzione strade e dei lavori pubblici sono state date in permuta per l'acquisto di nuove auto e altrettante sono in attesa di rottamazione.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2019 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

| |
|---|
| RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE |
|---|

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena.

Nel merito delle attività di monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si riferisce quanto segue relativamente ai processi in carica al Direttore dell'Area LL.PP.:

processo B1 - Definizione dell'oggetto dell'affidamento

Processo B2 - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

Processo B3 - Requisiti di qualificazione

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo, dalle quali non è emersa alcuna anomalia di gestione. Tutte le modalità di affidamento adottate sono risultate conformi a quanto previsto dalle normative vigenti e coerenti con gli importi di affidamento.

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo, dalle quali non è emersa alcuna anomalia di gestione.

Tutte le modalità di affidamento adottate sono risultate conformi a quanto previsto dalle normative vigenti e coerenti con gli importi di affidamento.

Processo B4 - Requisiti di aggiudicazione

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo, dalle quali non è emersa alcuna anomalia di gestione.

I requisiti di aggiudicazione di tutte le procedure attivate sono risultati conformi alle vigenti normative e non si è avuta alcuna contestazione al riguardo da parte delle ditte concorrenti.

Con riferimento al presente processo, l'U.O. Contratti comunica al Servizio Amministrativo LL.PP. e al Responsabile Unico del Procedimento eventuali irregolarità o situazioni dubbie.

Processo B5 - Valutazione delle offerte

Al 31 luglio sono state esperite 4 gare di appalto con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che hanno riguardato:

- i lavori di miglioramento sismico dell'ITES Barozzi di Modena;
- i lavori di costruzione del 4° stralcio, lotti 2 + 3A della strada Pedemontana;
- la messa in sicurezza della SP623 fra il casello A1 Modena Sud e Spilamberto;
- l'affidamento di 6 lotti dei servizi di brokeraggio assicurativo.

Le operazioni di valutazione delle offerte qualitative si sono svolte correttamente e nel rispetto delle modalità di legge; nei tre casi di lavori, si è adottato il confronto a coppie sulla base di matrice quadrata con metodo AHP modificato, così da poter verificare anche la coerenza dei giudizi. Nel caso dei servizi di brokeraggio assicurativo, la gara è stata organizzata per coefficienti quantitativi, quindi in assenza di qualsiasi tipo di discrezionalità.

Le procedure delle quali trattasi non sono state oggetto di alcun tipo di contestazione.

Processo B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte

Sono state effettuate 5 verifiche di anomalia, che hanno interessato un appalto di viabilità e quattro di edilizia per complessivi € 7.276.691,17 e, nel dettaglio:

- ITES " J. BAROZZI" DI MODENA – LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO: sono emersi gravi errori di sottostima che hanno azzerato l'utile d'impresa e, addirittura, hanno evidenziato una grave perdita e, conseguentemente, si è aggiudicato al 2° classificato in graduatoria;
- ITI - IPSIA CORNI SEDE LARGO MORO, 25 MODENA. RISTRUTTURAZIONE E REALIZZAZIONE NUOVE AULE E LABORATORI PALAZZINA "E": sono emerse gravi irregolarità sulla documentazione prodotta dalla ditta prima in graduatoria e, conseguentemente, si è proceduto alla verifica della ditta seconda in graduatoria, la cui offerta risultava anch'essa anomala a termini di legge. Anche in questo caso sono emerse gravi irregolarità sulla documentazione prodotta e, conseguentemente, si è proceduto ad attivare l'istruttoria di affidamento alla ditta terza in graduatoria (risultata però irregolare sotto il profilo contributivo. Al momento sono in corso le verifiche per l'affidamento alla ditta quarta in graduatoria).
- PEDEMONTANA, 4° STRALCIO – LOTTI 2° E 3°A: SP17 – VIA S.EUSEBIO: l'offerta è risultata congrua. Tuttavia,

i conteggi del concorrente hanno evidenziato un significativo errore contabile nella documentazione a base d'appalto che, almeno in linea di principio, potrebbe essere motivo di annullamento dell'appalto. Trattandosi di materia estremamente controversa, l'appalto è stato sospeso e si è formulato uno specifico interpello all'ANAC, del cui riscontro si è in attesa.

- ITG GUARINI DI MODENA. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DI RISCALDAMENTO: l'offerta è risultata congrua.

Le soglie di anomalia sono risultate conseguenti all'applicazione dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016. Tutte le istruttorie sono state condotte, come normativamente previsto, dal RUP e da almeno ulteriori due commissari interni, ovvero dal RUP previa istruttoria tecnica, in funzione degli importi contrattuali.

Processo B7 - Procedure negoziate

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo, dalle quali non è emersa alcuna anomalia di gestione.

Il ricorso alla procedura negoziata si è svolto nel rispetto delle normative vigenti e sulla base delle linee guida interne stabilite, con ricorso al sorteggio sulla base di un elenco di ditte stilato ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b), c) del D.Lgs. 50/2016 e delle conseguenti linee guida ANAC n° 4 del 26.10.2016. Tale elenco è regolarmente aggiornato a termini di legge.

La formulazione dell'elenco delle ditte da invitare per ogni intervento avviene mediante sorteggio eventualmente integrabile in conformità al disciplinare approvato con Determinazione del Direttore dell'Area LL.PP. n° 23 del 27.01.2017.

Si è adempiuto alla rotazione semestrale del personale amministrativo che effettua le operazioni di sorteggio delle imprese da invitare ad ogni singola procedura di gara dall'Elenco degli operatori economici dell'Ente.

Processo B8 - Affidamenti diretti

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo, dalle quali non è emersa alcuna anomalia di gestione.

Al 31.07.2019 sono stati assegnati 79 affidamenti diretti, tutti di caratteristiche e importo tali da giustificare il ricorso a termini di legge di tale istituto. Nel dettaglio sono stati affidati direttamente 41 Servizi, 5 Forniture e 33 Lavori, per un corrispettivo complessivo di € 1.127.621,59 corrispondente ad un affidamento medio di € 17.415,30. In 38 casi gli affidamenti sono avvenuti in forma diretta (affidamento max = 37.800,00 €, affidamento medio = 9.084,78 €), in 38 casi si è ricorso alla richiesta di preventivi (affidamento max = 186.126,31 €, affidamento medio = 25.688,91 €) e in 11 casi si è ricorso al mercato elettronico (affidamento max = 34.277,44 €, affidamento medio = 18.890,27 €); 2 affidamenti, infine, hanno riguardato ambiti sotto monopolio (affidamento max = 32.996,28 €, affidamento medio = 17.243,94 €). Gli affidamenti hanno riguardato 4 fornitori (su 5 affidamenti – 80%), 28 prestatori di Servizi (su 41 affidamenti – 68%) e 24 ditte (su 33 affidamenti di lavori – 73%): in pratica, sono risultate affidatarie 56 ditte a fronte di 791 affidamenti, realizzando così un buon livello di rotazione fra le ditte medesime (71%).

Processo B9 – Revoca del bando

Al 31.07.2019 non risultano provvedimenti di revoca di bandi pubblicati.

Processo B10 – Redazione del cronoprogramma

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo, dalle quali non è emersa alcuna anomalia di gestione.

Tutte le perizie di variante approvate hanno comportato proroghe coerenti con le lavorazioni oggetto di variante.

Processo B11 – Varianti in corso di esecuzione del contratto

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo, dalle quali non è emersa alcuna anomalia di gestione.

Al 31.07.2019 sono state approvate 6 varianti, tutte conformi ai requisiti di cui all'art. 106 del D.lgs. 50/2016. In cinque casi la variante è stata tecnica e suppletiva, mentre in un caso si è trattato di una variante in diminuzione. Le cinque varianti suppletive hanno interessato un volume complessivo contrattuale di € 315.728,43 che è stato incrementato a complessivi € 357.927,59 (con un incremento medio del 13.37%). Le proroghe contrattuali ammontano complessivamente a 20 giorni a fronte di un totale contrattuale iniziale di 295 (con un incremento del 6.8%).

Tutte le varianti sono motivate da fattispecie previste e ammesse dal citato art. 106. Le varianti oltre il 5% hanno il preventivo assenso del diretto superiore del RUP.

Processo B12 – Subappalto

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo, dalle quali non è emersa alcuna anomalia di gestione.

Il ricorso al sub-appalto si è svolto nel rispetto delle normative vigenti. Al 31.07.2019 sono state rilasciate n° 18 autorizzazioni.

Processo B13 – Rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

Si è conclusa positivamente la transazione di alcune riserve iscritte relativamente all'appalto di costruzione del nuovo edificio dell'ITI Galilei di Mirandola. Conformemente a quanto previsto dal vigente Piano Anticorruzione dell'Ente, la transazione è stata gestita da un'apposita commissione costituita dal Responsabile Anticorruzione, dal Direttore d'Area (che ricopre anche il ruolo di RUP) e da un funzionario tecnico estraneo alla condotta dei lavori.

Processo C3 - Autorizzazioni Trasporti Eccezionali

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo nella predisposizione dell'istruttoria che risulta svolta regolarmente: non sono state evidenziate anomalie nella gestione.

La gestione condivisa che si svolge in più fasi, con l'intervento dei tecnici della altre U.O., il coinvolgimento di altri enti pubblici o commissioni per l'ottenimento di pareri o la verifica di requisiti, la predisposizione di tabulati e banche dati che permettono continui monitoraggi, la valutazione collegiale con l'intervento anche del funzionario per i procedimenti più complessi e problematici, rende improbabile il rischio corruttivo legato alla dolosa accettazione di falsa documentazione o dolosa errata valutazione da parte dei dipendenti incaricati di istruire il procedimento.

Stante l'uso del programma di gestione delle pratiche on-line, tutte le pratiche sono tracciate, visionabili e controllabili sul portale dedicato il che riduce praticamente a zero la possibilità di attività non corrette.

Processo C3 - Autorizzazione trasporto merci in conto proprio

Processo C3 - Autorizzazioni impianti pubblicitari

Processo C3 - Autorizzazioni Agenzie di consulenza automobilistica

Processo C3 - Autorizzazioni officine di revisione

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo nella predisposizione dell'istruttoria che risulta svolta regolarmente: non sono state evidenziate anomalie nella gestione.

La gestione condivisa che si svolge in più fasi, con l'intervento dei tecnici della altre U.O., il coinvolgimento di altri enti pubblici o commissioni per l'ottenimento di pareri o la verifica di requisiti, la predisposizione di tabulati e banche dati che permettono continui monitoraggi, la valutazione collegiale con l'intervento anche del funzionario per i procedimenti più complessi e problematici, rende improbabile il rischio corruttivo legato alla dolosa accettazione di falsa documentazione o dolosa errata valutazione da parte dei dipendenti incaricati di istruire il procedimento.

Processo C3 - Affidamento incarichi difese giudiziali

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo nella predisposizione dell'istruttoria che risulta svolta regolarmente: non sono state evidenziate anomalie nella gestione.

Sono stati affidati al 31.07.2019 quattro incarichi ad altrettanti professionisti idonei, attuando così una completa rotazione.

Processo C3 - Inventario dei beni mobili

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo nella predisposizione dell'istruttoria che risulta svolta regolarmente: non sono state evidenziate anomalie nella gestione.

| |
|---|
| RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE |
|---|

I capitoli di bilancio associati al presente obiettivo operativo non sono collegati al piano di razionalizzazione 2019-2021.

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1807 Prevenzione e sicurezza sul lavoro
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevenzione da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione interno all'Ente attraverso la valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro, la conseguente programmazione annuale degli interventi e la gestione ed il controllo degli stessi. Garantire la necessaria formazione ed informazione ai dipendenti in materia di sicurezza e prevenzione.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati. In particolare:

- E' stato regolarmente affidato l'incarico di R-SPP;
- Sono stati effettuati i corsi di formazione di base e specifica per l'uso dei PLE al personale operaio neo-assunto;
- E' stato effettuato il corso di aggiornamento per Coordinatori in fase di esecuzione ai sensi del D.Lgs 81/08 (40 h) per tutto il personale tecnico, aperto anche a tecnici esterni;
- E' stato effettuato il corso di aggiornamento sulla segnaletica stradale per tutto il personale della Viabilità;
- Sono state effettuate le istruttorie per 4 casi di verifica della presenza di malattie professionali;
- Sono state completate le istruttorie e si è proceduto all'acquisto dei necessari DPI per il personale;
- Sono stati effettuati gli esami ematochimici su tutti gli operatori della viabilità;
- Sono state effettuate 2 riunioni periodiche per la sicurezza;
- Sono stati effettuati 3 incontri tra R.SPP e RLS per le procedure riferite ai lavori stradali;
- Il medico competente è stato regolarmente incaricato;
- L'R-SPP della Provincia partecipa inoltre al "Progetto Oggi" attivato da UNIMORE e INAIL.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Lett. B – per i corsi di formazione vedere rendicontazione nel capitoletto dei risultati raggiunti per l'obiettivo operativo.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2019 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

I capitoli di bilancio associati al presente obiettivo operativo non sono collegati al piano di razionalizzazione 2019-2021.

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1808 Rapporti esterni
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Effettuare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati.

Si è in attesa di riscontrare il progetto che il Comue di Modena sta predisponendo nell'ambito della convenzione in base alla quale la Provincia di Modena gli ha assegnato i fondi Autobrennero per la realizzazione di una rotatoria fra SS12 e viale delle Nazioni.

Le attività istruttorie per la gestione dei contributi in entrata TRIRER e Autobrennero e le relative rendicontazioni si stanno svolgendo regolarmente.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2019 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

I capitoli di bilancio associati al presente obiettivo operativo non sono collegati al piano di razionalizzazione 2019-2021.

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1818 Avvocatura
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Fornire assistenza legale alle aree ed ai servizi dell'Ente, agli organi della Provincia, in ambito giudiziale ed extra giudiziale e fornire assistenza in ambito giudiziale ai Comuni del territorio provinciale aderenti al progetto "Ufficio Avvocatura Unico".

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 31.7.2019 l'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati nonostante i carichi di lavoro dei legali impegnati anche in altri obiettivi operativi come di seguito riportati.

Infatti, oltre alle attività assegnate all'Ufficio Avvocatura Unica, il Funzionario Avvocato con P.O. ha regolarmente svolto l'attività delegata in capo al Servizio Amm.vo Lavori Pubblici quale responsabile dell'ufficio appalti 1, gestendo le procedure di gara per gli appalti di lavori sopra soglia SOA (superiori a 150.000 euro), nonché l'attività dell'ufficio sinistri, così come meglio specificate nell'obiettivo strategico 229 "Gestione generale Area Lavori Pubblici" obiettivo operativo n. 1806 "Appalti e procedure amministrative".

Inoltre, l'istruttore direttivo Avvocato inoltre, ha regolarmente svolto l'attività delegata dal Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale relativamente alla gestione dei procedimenti sanzionatori ed ha altresì presieduto la Commissione dei ricorsi in contraddittorio dell'ufficio Polizia provinciale, così come meglio specificate nell'obiettivo strategico 502 "Corpo di Polizia provinciale", obiettivo operativo 1817 "Attività di vigilanza e procedure sanzionatorie".

Nello specifico la U.O Ufficio Avvocatura Unico, dopo il via libera deliberato dal Consiglio dell'Ordine di Modena nel dicembre 2018, ha proseguito più serenamente l'attività di supporto giuridico e di gestione del contenzioso sia per la Provincia che per i Comuni convenzionati a seguito del progetto avviato con la deliberazione del Consiglio provinciale n. 56 del 13.7.2015. A seguito del rinnovo di detta Convenzione, resasi necessaria al fine di recepire le indicazioni contenute dalla sentenza n. 2731 del 7/6/2017 del Consiglio di Stato in materia di "Avvocatura gestita in forma associata fra Enti locali" rafforzando l'aspetto associativo che deve connotare la gestione di un Ufficio Avvocatura condiviso fra più Enti nonché a seguito delle esigenze rappresentate da alcune Amministrazioni di precisare l'operatività della Convenzione anche con riferimento al supporto stragiudiziale nelle procedure di mediazione e negoziazione, il Consiglio provinciale ha deliberato il nuovo testo con atto n. 64 del 18.7.2017, integrato con deliberazione consigliere n. 5 del 18/2/2019. Conseguentemente con atto n. 20 del 5.2.2018 il Presidente ha proceduto al riassetto organizzativo dell'Ente definendo la dotazione organica dell'ufficio comune denominato "Ufficio Avvocatura Unico" stabilendone la dotazione organica iniziale costituita da n. 1 posto di Funzionario legale Amministrativo (Avvocato) cat. D3, da n. 1 posto di Istruttore direttivo legale amministrativo (Avvocato) di cat. D1 ed un posto di Istruttore direttivo amministrativo di cat. D1. Stante la mole di lavoro da gestire, dal mese di marzo 2019 un'altra unità di personale, con formazione giuridica, è stata introdotta all'Ufficio Avvocatura Unico per due giorni alla settimana al fine di essere formata sulle molteplici attività da svolgere sia in campo giuridico che amministrativo, compresa la parte di attività stragiudiziale sui sinistri stradali.

Si evidenzia il notevole aumento delle richieste di pareri giuridici nonché di difesa legale ai Comuni del territorio provinciale aderenti alla convenzione "Ufficio Avvocatura Unico"; i comuni convenzionati sono n. 25 sui 44 comuni presenti nel territorio provinciale (in ordine di adesione: Montecreto, San Prospero, Savignano sul Panaro, Castelnuovo Rangone, Concordia sulla Secchia, Polinago, Frassinoro, Lama Mocogno, Vignola, Spilamberto, Formigine, Maranello, Finale Emilia, Sestola, Fiumalbo, Fanano, Prignano sulla Secchia, Castelfranco Emilia, Guiglia, Castelvetro di Modena, San Possidonio, Zocca, Pavullo nel Frignano, Cavezzo e Marano sul Panaro). L'adesione al progetto di una Avvocatura Unica comporterà un'entrata per la Provincia al 31.12.2019 di euro 35.000,00.

Al 31.7.2019 sono stati aperti n. 54 procedimenti giudiziari (n. 47 al 31.7.2018) su n. 170 pendenti e pregressi. Sui 54 procedimenti aperti, si è provveduto alla costituzione in giudizio/resistenza per n. 41 cause inoltre a tutt'oggi è stata avviata la procedura stragiudiziale per il recupero dei crediti dell'Ente relativamente a n. 3 sinistri stradali attivi, mentre n. 10 vertenze sono state archiviate senza dover procedere ad attività giudiziali.

Relativamente alle n. 41 cause dove ci si è costituiti in giudizio dall'inizio dell'anno:

-n. 38 sono state difese dai legali interni (n. 46 al 31.7.2018) di cui solamente n. 14 riguardano la Provincia di Modena (14 Provincia: comprese le n. 3 cause affidate a legali esterni) e n. 27 per conto dei Comuni convenzionati; si denota pertanto come

il contenzioso pendente sia oggi principalmente quello portato dai Comuni del territorio provinciale convenzionati;

-n. 3 cause sono state affidate a legali esterni alla Provincia di Modena (n. 3 al 31.7.2018) in quanto necessitavano di una elevata specializzazione: una controversia in ambito civilistico in grado di appello, già seguita in primo grado dal legale incaricato; altra controversia in materia penale in grado di appello; altra controversia che ai sensi dell'art. 28 ccnl riguarda il patrocinio legale in ambito penale per la difesa di dipendente.

Per quanto riguarda i “sinistri attivi”, ovvero quelli in cui la Provincia è danneggiata, l'Ufficio Avvocatura Unico ne gestisce la fase giudiziale di recupero degli esborsi, in relazione alle perizie dei tecnici, per il ripristino della cartellonistica e o guard-rail delle strade provinciali, sono state aperti n. 3 nuove vertenze, per ora in fase stragiudiziale e/o di negoziazione.

Per quanto riguarda la gestione dei “*sinistri passivi*”, l'attività stragiudiziale viene svolta dall'ufficio sinistri del Servizio amm.vo lavori pubblici ed è rendicontata nell'obiettivo operativo n. 1806 mentre l'attività giudiziale viene svolta dall'U.O. Ufficio Avvocatura Unico che procede direttamente con la redazione degli atti dirigenziali di nomina dei legali a difesa della Provincia per i sinistri sotto soglia franchigia e con le determinazioni dirigenziali di affidamento ai legali indicati dalle compagnie assicurative dell'Ente per quelli sopra soglia.

Al 31.7.2019 risultano concluse n. 20 cause: n. 18 con esito favorevole, n. 1 causa è stata persa, n. 1 archiviata con estinzione della causa per mancato accordo. Fra le n. 18 cause con esito favorevole si evidenzia che n. 9 sono state vinte mentre le restanti parzialmente favorevoli, transatte, improcedibili e/o concluse con decreto di perenzione; altre n. 5 cause sono state sospese o archivate senza attività legale. Fra le n. 9 cause vinte n. 1 è relativa ad un sinistro stradale difeso da un legale esterno, incaricato dalla compagnia assicurativa dell'Ente.

Per quanto riguarda l'attività di consulenza legale si è di norma risposto regolarmente alle richieste di parere legale a supporto dei vari uffici dell'Ente nonché dei Comuni convenzionati di norma entro il parametro dei 30 giorni stabilito internamente, dando priorità alle urgenze manifestate dai responsabili dei comuni richiedenti ed ai pareri necessari al fine di evitare o limitare l'insorgere di vertenze giudiziarie.

Al 31.7.2019 le richieste di pareri formali scritti, anche a mezzo e-mail, sono state n. 72 (n. 55 al 31.7.2018) di cui solo 6 formali richiesti dagli uffici della Provincia e n. 66 dai Comuni convenzionati. Si evidenzia che le richieste formali scritte da parte degli uffici interni risultano inferiori solamente in quanto il Funzionario legale, incaricato dell'ufficio Appalti 1, provvede direttamente a fornire consulenza giuridica a tutto l'Ente nelle materie di competenza ed in particolare all'Area Lavori Pubblici tramite incontri/riunioni specifiche e rispondendo altresì direttamente o a mezzo email o per telefono agli interessati, in media di uno al giorno.

Il personale amministrativo assegnato all'Ufficio ha gestito le scadenze processuali, la redazione delle costituzioni formali, i mandati alle liti e i depositi telematici delle cause amministrative, provvedendo anche all'inserimento dei dati nel software “Salomone”, necessario per il monitoraggio di cause e scadenze nonché per l'elaborazione dei report. Nel corso del 2019, inoltre, è proseguito il costante aggiornamento dei modelli di atti giudiziari, amministrativi e lettere, presenti nel software.

E' proseguita, inoltre, l'attività amministrativa di coordinamento e gestione delle vertenze avviate per conto dei Comuni convenzionati, connessa all'attività giuridica, nonché la gestione dei pareri richiesti e la rendicontazione delle spese.

Sono state redatte, altresì, n. 15 determinazioni dirigenziali/atto del Presidente della Provincia, soprattutto in merito alla decisione sulla resistenza alle liti nonché atti per gli impegni di spesa.

A seguito dell'approvazione della deliberazione di Consiglio provinciale n. 30/2018 recante l'approvazione del Regolamento per il conferimento di incarichi di patrocinio legale a professionisti esterni all'Ente, al 30.6.19 si è proceduto all'aggiornamento periodico dell'elenco pubblico degli avvocati esterni cui conferire incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio. A tale elenco possono attingere anche i Comuni appartenenti all'Ufficio Avvocatura Unico.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Con la variazione di bilancio del mese di luglio è stato necessario implementare di € 5.000,00 il capitolo di spesa n. 823 “Patrocinio legale ai dipendenti” in relazione ai preventivi per l'eventuale difesa in primo e secondo grado del giudizio di dirigente tecnico indagato nonché per eventuali necessità di difesa di altri dipendenti.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Il miglioramento sull'attività indicata nell'obiettivo di gestione C) del PEG in corso relativo all'attività svolta per i Comuni convenzionati è dato anzitutto dal fatto che tutti i Comuni aderenti hanno proceduto al rinnovo della Convenzione, ampliata con la fase di assistenza stragiudiziale e che un altro comune ha proceduto a convenzionarsi, nonostante il personale assegnato a tale ufficio sia rimasto invariato.

Inoltre, così come specificatamente dettagliato nella precedente parte sui risultati ottenuti, si evidenzia che il contenzioso pendente sia oggi principalmente quello portato dai Comuni del territorio provinciale convenzionati con l'aumento sia delle cause affidate all'U.A.U. che dei pareri richiesti.

Relativamente al miglioramento tecnologico, con l'attivazione del Processo Civile Telematico si sono snellite le procedure di deposito di atti giudiziari con la conseguente riduzione degli accessi presso le Cancellerie dei Tribunali ed il conseguente snellimento dei tempi e dell'organizzazione dei dipendenti dell'Ufficio Avvocatura Unico. Rimane tutt'ora in corso la procedura con il deposito cartaceo presso gli uffici del Giudice di Pace ed alla Commissione Tributaria.

Snellite pure le procedure a seguito dell'attivazione del Processo Amministrativo Telematico ma, a differenza del civile, per tutto il 2019 è necessario il deposito cartaceo tramite spedizione postale o, in caso di scadenza del deposito per imminente udienza, tramite accesso presso le cancelleria dei T.A.R. Emilia Romagna (Bologna e Parma) o del Consiglio di Stato a Roma.

Ai fini di una migliore organizzazione lavorativa il personale dell'Ufficio Avvocatura Unico salva i dati nelle cartelle condivise inoltre viene utilizzato il software denominato "Salomone" e collegato con la scrivania virtuale della Provincia, sia per la creazione degli atti giudiziari, amministrativi e corrispondenza varia che per il monitoraggio delle varie cause e scadenze nonché per l'elaborazione dei report.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2019 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

In ordine agli obblighi stabiliti in capo al responsabile legale, dell'Ufficio Avvocatura Unico, nel Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2019-2021 approvato con Atto del Presidente n. 17 del 28.1.2019, si relaziona che relativamente all'obiettivo strategico 229, obiettivo operativo 1818 "Avvocatura" si è proceduto ad effettuare la pubblicazione nel sito dell'Ente in "Amministrazione Trasparente", sezione "Consulenti e Collaboratori", ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 33/2013, nonché ai sensi dell'art. 23 relativo alla pubblicazione delle determinazioni, di n. 2 incarichi legali di rappresentanza giudiziale affidati esternamente in quanto necessitavano di una elevata specializzazione nelle materie di diritto civile e penale. Specificatamente si è dovuto procedere ad affidamento diretto di incarico libero professionale ad un legale esterno per una causa civile in appello molto complessa e urgente in materia di agricoltura, già seguita nel primo grado -instaurato nel 2013 per fatti risalenti al 2002- dal legale incaricato e risultava quindi molto più economico per l'Ente procedere in tal senso.

Inoltre, conseguentemente alla richiesta di un dipendente provinciale indagato a seguito di un sinistro stradale, si è dovuto procedere ad un affidamento di incarico libero professionale ad un legale penalista esterno, visto l'art. 28 del C.C.N.L. che prevede che per fatti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio, l'Ente, anche a tutela dei propri diritti ed interessi, possa nominare un legale di comune gradimento, verificata l'insussistenza di conflitto di interessi con l'Amministrazione.

Tali affidamenti di patrocinio legale sono stati effettuati ai sensi dell'art. 7, co. 6 del d.lgs. n. 165/2001 così come chiarito dalla deliberazione n. 144/2018 della Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, infatti si configurano come appalto di servizi esclusi, ai sensi dell'art. 17, co.1 lett. d) dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici, d.lgs. n. 50/2016, pur affidati nel rispetto dei principi di cui all'art. 4 di tale decreto; tali principi sono stati garantiti dall'Ufficio Avvocatura Unico mediante la costituzione di un Elenco aperto di Avvocati, a seguito di avviso pubblico, pubblicato nel sito web dell'Ente e periodicamente aggiornato, da cui si è attinto.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

I capitoli di bilancio associati al presente obiettivo operativo non sono collegati al piano di razionalizzazione 2019-2021.

Obiettivo Strategico 230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE
Obiettivo Operativo 1810 Lavori straordinari
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Progettare e gestire direttamente interventi di grande investimento considerati strategici per lo sviluppo del patrimonio di edilizia scolastica dell'Ente. Garantire la funzionalità e la fruibilità degli edifici scolastici tramite rinnovo, sostituzione e controlli periodici delle strutture, impianti elettrici e di protezione antincendio, finiture.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno sostanzialmente corrispondendo alle attese, garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati. In particolare:

- a) Interventi sull'edilizia scolastica per fronteggiare i danni conseguenti al sisma del maggio 2012
- a) il collaudo sia statico che tecnico-amministrativo del corpo principale dell'ITI Galilei di Mirandola è stato regolarmente concluso e approvato;
 - b) il collaudo statico dell'ISA Venturi di via dei Servi a Modena è stato concluso, mentre è in corso la redazione del collaudo tecnico-amministrativo;
- c) Adeguamenti normativi e manutenzione straordinaria
1. Impianti termici - € 25.000 – gli interventi sono in fase di progettazione;
 2. Impianti di elevazione - € 15.000 – al momento non si registrano esigenze di intervento;
 3. interventi antisfondellamento - € 2.151.000 – stante la mancanza di notizie sul finanziamento statale, la progettazione è stata sospesa;
 4. IPA Spallanzani di Castelfranco Emilia - ampliamento palazzina D (caseificio) - € 100.000 – il progetto preliminare è stato completato ed è in fase di affidamento la progettazione definitiva/esecutiva.
 5. ITC Meucci di Carpi - manutenzioni varie - € 70.000 - gli interventi sono in fase di progettazione;
 6. IPTC Cattaneo di Modena - rifacimento servizi igienici 1° stralcio - € 150.000 – lavori in corso in ultimazione entro prima decade di settembre;
 7. ITI Fermi di Modena - manutenzioni straordinarie urgenti - € 120.000 – al 31.07 risulta già attivato un cantiere per € 30.000 per il rifacimento della scala di ingresso. La restante quota di lavori sarà avviata entro il mese di agosto;
 8. LS Fanti di Carpi - manutenzione straordinaria - € 60.000 - gli interventi sono in fase di progettazione;
 9. LC Muratori di Modena - MS varie - € 50.000 - stante la mancanza del finanziamento (previsto con alienazioni), la progettazione è stata sospesa;
 10. ITI - IPSIA Corni di Modena - manutenzione facciate esterne - € 130.000 – la progettazione è stata conclusa e l'appalto si è svolto nel rispetto dei tempi previsti. I lavori sono in corso.
 11. ITC Barozzi di Modena - rifacimento vasca antincendio - € 120.000 – le procedure di affidamento sono previste in attivazione nel secondo semestre dell'anno.
 12. Manutenzione straordinaria del verde - € 25.000 – lavori in corso;
 13. LS Tassoni di Modena - MS varie - € 10.000 – lavori in corso;
 14. IPSIA Ferrari di Maranello - MS varie - € 25.000 – progettazione in corso;
 15. IPI Levi di Vignola - MS varie - € 11.500 – progettazione in corso;
 16. Polo Guarini - Wiligelmo di Modena - Impianto termico di distribuzione 1° stralcio - € 160.000 – lavori in

ultimazione (prevista entro fine agosto);

17. Manutenzione straordinaria impianti di illuminazione - € 80.000 – lavori in corso per la quota finanziata con avanzo;
18. Interventi finalizzati alla manutenzione delle coperture e all'aumento della popolazione scolastica - € 90.000 – gara di appalto in attivazione;

Gli avversi eventi metereologici del 22 giugno hanno inoltre comportato l'attivazione di impreviste attività sia in progettazione che in esecuzione di lavori, al 31 luglio in corso.

Si segnala infine l'imprevista progettazione e il relativo appalto dei lavori di rifacimento della pavimentazione dell'ISA Venturi di Modena – sede di via dei Servi (70.000 €): la progettazione è stata conclusa e l'appalto è in fase di avvio.

d) ISA Venturi di Modena – via Belle Arti La progettazione è stata regolarmente completata. Le procedure di affidamento sono previste in attivazione nel secondo semestre dell'anno.

e) Polo scolastico Cavazzi - Sorbelli - Ampliamento palestra A seguito di mutati orientamenti dell'Amministrazione, è in fase di definizione con il Comune di Pavullo una localizzazione alternativa rispetto a quella originariamente prevista per la palestra.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Si veda il paragrafo precedente

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Lett. A fase 3 - L'esecuzione dei lavori di ristrutturazione dell'EST ex Galilei di Mirandola per il LC Pico sono in sostanziale ritardo a causa del rinvenimento in corso d'opera di numerose difformità impreviste rispetto al progetto originale predisposto dalla Regione Emilia-Romagna. Ciò ha determinato la necessità di procedere alla concertazione di una variante i cui contenuti sono tutt'ora in fase di definizione con la Regione Emilia-Romagna.

Lett. B - Programmi di finanziamento statali e regionali per la messa in sicurezza degli edifici scolastici (Mutui BEI - LR 39/90)

1. l'appalto dei lavori di miglioramento sismico dell'ITC Barozzi di Modena (€ 2.651.000) sono stati affidati con un ritardo di circa tre mesi a causa dell'esito negativo della verifica di congruità dell'offerta della ditta prima in graduatoria e della conseguente necessità di reiterare la procedura di affidamento per la seconda in graduatoria, risultata poi regolarmente affidataria.
2. per i motivi di cui al punto 1, il cantiere sarà avviato entro il prossimo mese di settembre, con un ritardo di circa tre mesi rispetto alle previsioni iniziali.
3. Polo Guarini - Wiligelmo di Modena 2° lotto adeguamento norme antincendio - € 350.000 – i lavori sono regolarmente in corso.
4. ITP Morante di Sassuolo - ristrutturazione € 280.000 – i lavori sono stati ultimati
5. LS Tassoni di Modena - adeguamento impianti antincendio - € 250.000 – i lavori sono stati ultimati
6. ITI - IPSIA Corni di Modena - palazzina E - € 220.000 – l'aggiudicazione dei lavori è ritardata a causa dell'esito negativo della verifica di congruità delle prime due ditte in graduatoria. L'affidamento alla ditta terza in graduatoria non è stato possibile a causa del riscontro di anomalie sotto il profilo contributivo. Sono in corso i controlli per l'affidamento alla ditta quarta in graduatoria.
7. L'appalto dei lavori di ampliamento dell'ITI Selmi di Modena (€ 2.295.000) è stato regolarmente concluso e l'affidamento è stato perfezionato nei tempi previsti.
8. i lavori di cui al precedente punto 7 sono stati accantierati nel corso del mese di giugno.
9. L'appalto dei lavori di ampliamento del polo Levi – Paradisi di Vignola (€ 2.220.000) è stato regolarmente concluso e l'affidamento è stato perfezionato nei tempi previsti.

10. i lavori di cui al precedente punto 9 sono stati accantierati nel corso del mese di luglio.
11. IPI Levi di Vignola - messa in sicurezza elementi non strutturali - € 420.000 – il progetto esecutivo è in fase di approvazione;
12. ITG Baggi di Sassuolo - messa in sicurezza elementi non strutturali - € 450.000 - il progetto esecutivo è in fase di approvazione;
13. L'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'edificio ex Missieri per l'ITA Spallanzani di Castelfranco Emilia (€ 1.200.000) è stato regolarmente concluso e l'affidamento è stato perfezionato nei tempi previsti. I lavori saranno accantierati nel corso del prossimo mese di agosto.
14. Polo Fanti – Da Vinci di Carpi - Ampliamento (€ 2.100.000) – le procedure di affidamento della progettazione esecutiva sono in corso.
15. ITI Fermi di Modena - Adeguamento sismico 1° stralcio (€ 2.000.000) – le procedure di affidamento della progettazione esecutiva sono in corso.
16. IPTC Morante di Sassuolo - Adeguamento sismico 1° stralcio (€ 2.100.000) – in esito alla diversa articolazione dell'intervento funzionale all'imprevisto aumento del finanziamento regionale si è dovuto procedere alla risoluzione consensuale del contratto con il progettista affidatario. Si è proceduto al riaffidamento a nuovo progettista. Il progetto è in corso di redazione
17. ITC Barozzi di Modena - Adeguamento sismico 2° stralcio (€ 2.500.000) – la gara di affidamento della progettazione esecutiva sono in corso.
18. ITA Spallanzani di Castelfranco - ricostruzione palazzina C (€ 1.100.000) – le procedure di affidamento della progettazione esecutiva sono in corso.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2019 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

I capitoli di bilancio associati al presente obiettivo operativo non sono collegati al piano di razionalizzazione 2019-2021.

Obiettivo Strategico 230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE
Obiettivo Operativo 1811 Manutenzione ordinaria
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire l'efficienza degli edifici scolastici tramite riparazione, rinnovo e sostituzione di finiture di strutture ed impianti

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attività previste sono attualmente in corso e si stanno svolgendo regolarmente.

La gestione del Servizio globale impianti continua ad essere molto complessa e problematica. La ditta esecutrice risulta inadempiente relativamente a diverse attività fondamentali per la verifica e il controllo degli impianti elettrici, speciali e di sicurezza. Sono tutt'ora in applicazione alcune penali, anche se allo stato attuale si è conseguito un lieve miglioramento dell'attività da parte della ditta appaltatrice. La cattiva gestione da parte della ditta esecutrice sta pesantemente aggravando l'attività del personale interno, e che in molti casi, deve svolgere direttamente le attività di gestione degli impianti e di coordinamento degli interventi di manutenzione (attività di competenza dell'appaltatore) ciò pur in situazione di grave sottorganico.

Permane la situazione, già più volte segnalata, in merito alle risultanze delle verifiche in atto con l'appalto, dalle quali emerge la necessità di una considerevole mole di interventi urgenti sugli impianti, dei quali si stanno occupando i tecnici della manutenzione, in aggiunta alle numerose attività sopra menzionate. Al riguardo, la carenza di personale costringe ad operare una scelta fin troppo selettiva degli interventi da effettuare.

Gli avversi eventi metereologici del 22 giugno hanno comportato l'attivazione di impreviste attività sia in progettazione che in esecuzione di lavori, al 31 luglio in corso.

Si rimanda inoltre a quanto già riferito in merito all'obiettivo 1803.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Vedi sopra

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Nulla da segnalare. Lett. B fase 5 attività da svolgersi nel 2° semestre.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2019 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Cap. 581: impegnati € 346.883,68 = -10.7% rispetto corrispondente impegno 2018.

Obiettivo Strategico 230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE
Obiettivo Operativo 1812 Gestione generale
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire i controlli periodici su strutture, impianti elettrici e di protezione antincendio previsti dalla normativa vigente e funzionali all'uso e alla sicurezza degli impianti stessi e dei fabbricati del patrimonio scolastico provinciale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le verifiche da parte degli Enti preposti relativamente agli impianti elettrici e di protezione antincendio sono regolarmente in corso, essendo confermata, come per lo scorso anno, la massima priorità a tali attività essenziali al fine di garantire la sicurezza degli impianti e l'assolvimento degli obblighi di legge, compreso il servizio di vigilanza che garantisce il controllo immediato delle strutture in nostra gestione nel caso in particolare di allarmi incendio o antintrusione.

Analogamente per quanto attiene la compilazione dei registri dei controlli con annessi report delle verifiche strumentali (continuità del conduttore di protezione, verifica degli interruttori differenziali) da inviare all'Ausl, ente incaricato dalla Provincia per le verifiche periodiche su impianti di messa terra ai sensi del DPR 462/2001.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2019 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

I capitoli di bilancio associati al presente obiettivo operativo non sono collegati al piano di razionalizzazione 2019-2021.

Obiettivo Strategico 230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE
Obiettivo Operativo 1813 Rapporti esterni
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

effettuare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attività si stanno svolgendo regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle finalità dell'obiettivo operativo.

Sulla base del decreto Mutui (ex D.L. 104/2013), del decreto interministeriale n.47/2018 e delle direttive regionali è stato aggiornato il programma triennale degli interventi di edilizia scolastica di competenza provinciale per le annualità 2019 e 2020. I relativi atti deliberativi sono stati inviati in Regione e il programma è stato recepito con D.G. n.989 del 18/06/2019. Sono stati confermati gli interventi già presenti sul Piano triennale redatto lo scorso anno rivedendo l'ordine di priorità alla luce della diagnostica e prevedendo due nuovi interventi relativi alla costruzione di nuove palestre al fine di concorrere a finanziamenti ministeriali dedicati alle strutture scolastiche sportive. Si resta in attesa dei conseguenti atti ministeriali di definizione degli interventi effettivamente finanziati.

Nel mese di aprile, dopo aver raccolto tutte le deliberazioni dei Consigli di Istituto, è stata siglata la Convenzione Quadro per l'autonomia fra Provincia di Modena, Provveditore e istituti superiori statali per il triennio 2018/2020. La Convenzione prevede:

- l'assegnazione di spazi in uso alle singole scuole sulla base di standard oggettivi e la necessità della concertazione fra Provincia, Scuole eUSR per fronteggiare il costante incremento della popolazione scolastica superiore;
- la concessione da parte delle scuole dei locali scolastici a terzi, favorendo così l'apertura delle scuole al territorio;
- l'assegnazione diretta ai singoli istituti superiori delle risorse economiche in capo alle Province dalla legge 23/96, per far fronte a spese economali, arredi e manutenzione ordinaria.

Con il Comune di Vignola si sta procedendo a definire un atto di concessione per l'utilizzo per 2 anni a titolo gratuito di ulteriori cinque locali scolastici nell'edificio che già sta ospitando la succursale dell'IIS Levi.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Vedi sopra.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Lett. B - Con decreto interministeriale n.87 del 1/02/2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 6/05/2019, sono stati finanziati i seguenti interventi rivolti alle Scuole Superiori e inseriti nel Piano Mutui bei 2018 – 2020 per l'annualità 2018:

- ITI Fermi di Modena- miglioramento e adeguamento alla normativa antisismica - primo stralcio - (2,0 M €)
- ITES Barozzi di Modena- miglioramento e adeguamento alla normativa antisismica - secondo stralcio - (2,5 M €)
- IIS Morante di Sassuolo - miglioramento e adeguamento alla normativa antisismica - primo stralcio - (0,95 M €).

Entro 365 giorni dalla pubblicazione in G.U. occorre procedere all'aggiudicazione dei lavori pena la perdita del finanziamento

Nell'ambito del Piano degli interventi di adeguamento sismico, con DGR n. 352 del 11/03/2019 è risultato finanziato l'intervento relativo al secondo stralcio del miglioramento e adeguamento sismico dell'IIS Morante per un importo pari a euro 1.113.966,76. Si resta in attesa del decreto ministeriale che rende effettivo tale finanziamento.

Con decreto del MIUR n. 101 del 13/02/2019 è stato disposto il finanziamento degli interventi di adeguamento alla normativa antincendio degli edifici scolastici di competenza della Provincia e dei Comuni. Entro 12 mesi dalla adozione del decreto

occorre procedere alla aggiudicazione dei lavori. Per i nostri istituti superiori risultano finanziati 11 interventi per un totale di finanziamento statale pari a euro 763.237,11.

Per quanto riguarda l'annualità 2017 del decreto Mutui Bei 2015 – 2017, nella G.U. del 04/04/2019 è stato pubblicato il decreto n.2 del 3/01/19 e risultano finanziati 6 interventi della scuola del primo ciclo di competenza dei Comuni e i seguenti due interventi relativi a scuole superiori:

- ITCG Baggi di Sassuolo - Messa in sicurezza elementi non strutturali (450.000 €)
- IIS Levi di Vignola - Messa in sicurezza elementi non strutturali (420.000 €).

Entro 180 giorni dalla pubblicazione in G.U. occorre procedere alla proposta di aggiudicazione; entro il 15/10/2020 si dovrà procedere alla rendicontazione finale dei lavori. Sono stati fatti gli incontri con le Scuole interessate per comunicare gli interventi in programma e condividere la necessità di dar corso ai lavori anche durante l'anno scolastico per evitare di perdere i finanziamenti.

Per quanto concerne gli interventi da finanziarsi con risorse regionali ai sensi della L.R. 39/80, con DGR 385 del 11/03/2019 e atto dirigenziale n. 6510 del 10/04/2019, la RER ha provveduto all'assegnazione formale dei finanziamenti con il dettaglio della spesa prevista per ciascuna annualità (2019 - 2020 – 2021 - 2022):

- ITI-IPSIA Corni di Modena, sede Largo Moro: ristrutturazione palazzina E (222 mila €) - annualità 2019;
- LS Fanti di Carpi: ampliamento (2.1 M€) di cui 84 mila € nel 2019, 1.956.000 € nel 2021 e 60 mila € nel 2022;
- IIS Spallanzani di Castelfranco Emilia: ristrutturazione palazzina C (1,1 M€) di cui 44 mila € nel 2019, 700 mila € nel 2020 e 356 mila € nel 2021.

E' in corso la realizzazione dell'intervento relativo alla Palazzina E. Per gli altri due interventi si sta procedendo alla progettazione dei medesimi.

Con Decreto n.307 del 2017 sono stati finanziati alla nostra Provincia 4 interventi per un totale di 6 milioni e 635 mila euro:

- ampliamento polo scolastico Levi Paradisi di Vignola per 2 milioni di euro
- ampliamento polo scolastico Selmi /Corni per 2 milioni e 100 mila euro
- ristrutturazione con messa in sicurezza e adeguamento sismico e funzionale dell'edificio ex scuole medie Messieri ora sede dell'IIS Spallanzani di Castelfranco Emilia per 1 milione e 200 mila euro
- miglioramento e adeguamento alla normativa antisismica - primo stralcio dell'ITC Barozzi di Modena per un milione e 335 mila euro.

I primi tre interventi sono in corso mentre entro l'anno partirà il cantiere relativo all'ITC Barozzi.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2019 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

I capitoli di bilancio associati al presente obiettivo operativo non sono collegati al piano di razionalizzazione 2019-2021.

Obiettivo Strategico 230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE
Obiettivo Operativo 1814 Gestione patrimoniale
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare il corretto funzionamento degli edifici scolastici provinciali (ad esclusione delle tematiche relative alle manutenzioni ove direttamente gestite dalla u.o. edilizia)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'attività di gestione dei contratti di locazione passiva relativi ad immobili utilizzati per finalità scolastiche è stata svolta regolarmente e sono stati ugualmente gestiti regolarmente tutti i rapporti con le amministrazioni condominiali presenti e liquidati tutti gli oneri condominiali di competenza della Provincia di Modena.

In data 08/01/2019 è stato sottoscritto il verbale di riconsegna dei locali di via Sgarzeria n.1 a Modena assunti in comodato dalla Provincia di Modena con contratto Rep. 28729 del 10/05/2017 e adibiti a succursale dell'Istituto d'Arte "Venturi" di Modena.

E' stata completata la procedura di approvazione del nuovo contratto di locazione annuale dei locali di via Padova ang. Via Venezia a Sassuolo (Mo), destinati a succursale del Liceo "Formiggini" di Sassuolo per il periodo dal 01/09/2019-31/08/2020.

Sono stati regolarmente stipulati i numerosi contratti di prestazione del servizio palestra / accordi per garantire a tutti gli istituti seriori di competenza provinciale la disponibilità degli impianti sportivi necessari per assicurare il corretto svolgimento delle attività curriculari di Educazione Fisica per l'AS 2018/2019 (periodo gennaio-giugno '19).

Sono stati inoltre avviati i contatti e le intese con i competenti uffici comunali e le varie Polisportive/Società private per organizzare le attività di Educazione Fisica dell'AS 2019/2020 (periodo settembre-dicembre'19) onde garantire la disponibilità degli impianti necessari per garantire il regolare avvio dell'AS 2019/20 per tutti gli istituti scolastici di competenza provinciale che hanno necessità di utilizzare impianti sportivi esterni ai rispettivi plessi.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2019 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Cap. 117: impegnati € 60.112,52 = -65.5% rispetto corrispondente impegno 2018.

Cap. 2147: impegnati € 355.208,88 = -38.1% rispetto corrispondente impegno 2018.

Obiettivo Strategico 230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE
Obiettivo Operativo 1816 Prevenzione e sicurezza negli istituti scolastici
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestire la sicurezza degli ambienti scolastici tramite un insieme sistematico di interventi tesi a ridurre i rischi evidenziati dal costante aggiornamento della valutazione.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2019 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

I capitoli di bilancio associati al presente obiettivo operativo non sono collegati al piano di razionalizzazione 2019-2021.

Obiettivo Strategico 230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE
Obiettivo Operativo 1817 Programmazione scolastica
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Svolgere funzioni di coordinamento e di programmazione territoriale dell'offerta di istruzione delle scuole medie superiori e di organizzazione della rete scolastica, anche in raccordo con i Comuni e con gli altri soggetti che agiscono sul territorio, in particolare le Istituzioni Scolastiche. Coordinare e monitorare l'applicazione della Convenzione per il funzionamento e l'assegnazione degli spazi alle scuole superiori statali. Svolgere la pianificazione degli interventi di edilizia scolastica delle scuole medie superiori sia per quanto concerne nuove costruzioni/ampliamenti/ristrutturazioni che interventi di messa a norma antisismica. Effettuare la programmazione triennale degli interventi di edilizia scolastica (sia per la scuola di base che per la scuola superiore) in base alla legge 23/96 e la programmazione annuale in base alla L.R. 39/80.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attività si stanno svolgendo regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle finalità dell'obiettivo operativo. In particolare si riferisce quanto segue:

a) Coordinamento generale e programmazione:

Sono state svolte le attività di coordinamento riguardo gli interventi di edilizia scolastica finanziati con risorse statali e si è proceduto a effettuare le programmazioni richieste dalla normativa statale e regionale in materia.

Con decreto del MIUR n. 94 dell' 11/02/2019 è stato disposto il finanziamento degli interventi legati alle palestre e alle strutture sportive. Per la nostra Provincia è risultato finanziato un intervento per la costruzione di una nuova palestra da parte del Comune di Lama Mocogno (contributo Stato pari a euro 540.000,00). E' stato comunicato al Comune interessato l'avvenuta pubblicazione del decreto. Entro 12 mesi dalla adozione del decreto occorre procedere alla aggiudicazione dei lavori.

Con decreto del MIUR n. 101 del 13/02/2019 è stato disposto il finanziamento degli interventi di adeguamento alla normativa antincendio degli edifici scolastici di competenza della Provincia e dei Comuni. Sono risultati finanziati 32 interventi di cui 11 rivolti a scuole di competenza della Provincia per un contributo Stato pari a circa 1.660.000,00 euro . E' stato comunicato ai Comuni modenesi interessati l'avvenuta pubblicazione del decreto. Entro 12 mesi dalla adozione del decreto occorre procedere alla aggiudicazione dei lavori.

Per quanto riguarda l'annualità 2017 del decreto Mutui Bei, il D.M.n. 2 del 3/01/2019 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 4/04/2019. Risultano finanziati per la provincia di Modena interventi di edilizia scolastica della provincia di Modena per euro 1.642.166,11: in particolare risultano finanziati 6 interventi della scuola del primo ciclo di competenza dei Comuni e due interventi di manutenzione straordinaria relativi a scuole superiori Baggi e Levi per complessivi 870 mila euro. E' stato comunicato ai Comuni modenesi interessati l'avvenuta pubblicazione del decreto. L'aggiudicazione dei lavori deve avvenire entro 180 giorni dalla data di pubblicazione e la rendicontazione dei lavori entro il 15/10/2020.

Per quanto riguarda l'annualità 2018 del Piano triennale di edilizia scolastica 2018 – 2020, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 6/05/2019 il decreto interministeriale n.87 del 1/02/2019 che finanzia gli interventi di edilizia scolastica. Per la nostra provincia si tratta di un finanziamento complessivo pari a euro 16.754.858,8 e quindi risultano finanziati tre interventi rivolti agli istituti superiori e dodici rivolti alle scuole di competenza dei Comuni.

A marzo 2019 la nostra Regione ci ha chiesto di individuare un intervento di edilizia scolastica volto all'adeguamento sismico di un istituto scolastico: con DGR n. 352 del 11/03/2019 è risultato finanziato l'intervento relativo al secondo stralcio del miglioramento e adeguamento sismico dell'IIS Morante come da nostra segnalazione.

Sulla base del decreto Mutui (ex D.L. 104/2013), del decreto interministeriale 3/01/2018 e delle direttive regionali si è proceduto all'aggiornamento delle annualità 2019 e 2020 della programmazione degli interventi di edilizia scolastica per il triennio 2018 - 2020, interventi rivolti sia alla scuola di base di competenza dei Comuni che alle scuole superiori di competenza della Provincia. E' stato organizzato un incontro con i Comuni (12/04/19) per condividere criteri di selezione, quote di cofinanziamento, tempistiche e procedure. E' stata avviata la procedura per la raccolta delle richieste di finanziamento da parte dei Comuni e si è proceduto alla formulazione delle graduatorie. Con delibera di consiglio n. 32 del 13/05/2019 si è proceduto all'aggiornamento degli interventi di edilizia scolastica rivolti alle scuole superiori, inserendo anche due interventi relativi alla costruzione di nuove palestre scolastiche a Pavullo nel Frignano e a Modena. Con atto del presidente n.85 del 31/05/2019 è stata formulata la graduatoria complessiva degli interventi di edilizia scolastica di competenza della Provincia e

dei Comuni per le annualità 2019 e 2020. Sono stati inoltrati in Regione gli atti deliberativi e la Regione ha recepito tale programma con D.G. n.989 del 18/06/2019. Si resta in attesa dei successivi atti ministeriali di concessione dei finanziamenti.

Come previsto dalla L.R. 13/2015 è stata svolta un'attività di coordinamento e supporto ai Comuni nelle procedure gestionali per l'accesso ai Mutui Bei. Sono state approvate e comunicate alla Regione le modifiche richieste dai Comuni ai progetti inseriti nell'annualità 2016 del Programma triennale Mutui Bei o nel Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici di competenza dei Comuni (D.M. 1007).

E' stata data comunicazione alle scuole interessate riguardo l'attivazione dei nuovi indirizzi di studio dall'a.s. 2019/20: per l'IIS Ferrari all'attivazione dell'indirizzo di studi di Industria e Artigianato per il Made in Italy (istruzione professionale), presso l'IIS Guarini di Modena l'attivazione dell'articolazione Geotecnico nell'indirizzo di studi Costruzioni, Ambiente e Territorio e l'attivazione opzione tecnologia del legno nelle costruzioni nell'articolazione Costruzioni, ambiente e territorio dell'indirizzo di studi Costruzioni, Ambiente e Territorio. Sono stati svolti incontri a livello regionale per la definizione dei nuovi indirizzi regionali riguardo la programmazione dell'offerta di istruzione, al fine di consentire l'attivazione dell'indirizzo di studi Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (istruzione professionale) presso l'IIS Luosi di Mirandola e presso l'IIS Cavazzi di Pavullo nel Frignano a partire dall'a.s. 2020/21.

b) Osservatorio scolarità e mobilità studentesca: A marzo sono stati raccolti ed elaborati i dati previsionali relativi agli studenti della nostra Provincia frequentanti le scuole secondarie di secondo grado nell'anno scolastico 2019/20. In particolare, le elaborazioni hanno riguardato la distribuzione territoriale e le scelte di indirizzo. Tali analisi sono indispensabili ai fini della programmazione delle idonee misure di rete scolastica e di valutazione del fabbisogno dell'edilizia scolastica superiore. I dati raccolti confermano l'incremento della popolazione scolastica superiore, che per il prossimo anno scolastico 2019/2020 conterà oltre 34 mila studenti suddivisi in 1.485 classi.

c) Convenzione generale per il funzionamento degli istituti secondari statali e l'assegnazione degli spazi scolastici ai medesimi.

Come previsto dalla Convenzione, sono state raccolte le rendicontazioni puntuali delle spese sostenute dai 30 istituti superiori statali e si è proceduto alla liquidazione della seconda rata budget 2018 a 29 istituti superiori. Per l'ultima scuola è in corso l'integrazione della rendicontazione presentata.

E' stato definito l'ammontare del budget 2019 da assegnare a ciascuna scuola per far fronte alle spese relative ad arredi, spese economali e manutenzione ordinaria. Si è proceduto a liquidare la prima rata del budget a maggio 2019, rata relativa a spese economali e manutenzione ordinaria; la liquidazione della rata di saldo avverrà a marzo 2020, dietro presentazione di apposito consuntivo. Per l'inoltro richieste da parte delle scuole (interventi di manutenzione straordinaria degli edifici, manutenzione delle palestre) è stata confermata la presa in carico delle richieste da parte degli uffici provinciali mediante una procedura informatizzata alla quale si accede tramite il Portale della Provincia. Per quanto riguarda invece le richieste relative a riorganizzazione spazi scolastici, acquisto arredi e traslochi in casi particolari si continua con la procedura precedente.

E' stato concesso un contributo di euro 20.000,000 al Liceo Fanti per la riqualificazione di un'aula video a laboratorio multimediale.

E' stata aggiornata per l'a.s. 2018/19 la Banca Dati degli edifici scolastici utilizzati dagli istituti superiori statali con l'indicazione per ciascuna scuola dei locali a disposizione (aule, laboratori, palestre, aule magne, ect.). Prosegue il lavoro di aggiornamento dell'Anagrafe Regionale degli edifici scolastici per quanto concerne la scuola secondaria di secondo grado.

Si è proceduto ad analizzare i dati previsionali della popolazione scolastica superiore relativi all'a.s. 2019/20, dati che indicano una previsione di crescita di oltre 500 studenti. Valutati gli spazi in uso a ciascuna scuola, si è deciso di organizzare una serie di incontri con le scuole in sofferenza di spazi. Per le scuole interessate dal fenomeno si è provveduto come segue:

- ITI Fermi: è stata confermata la succursale presso il Liceo Wiligelmo, con relativo accordo fra le scuole e con utilizzo di sei locali.

- è stata confermata la succursale per il Liceo Formiggini di Sassuolo presso la parrocchia di San Giovanni Neumann

- IIS Paradisi e IIS Levi: l'incremento di tre classi per ciascuna scuola ha imposto di reperire ulteriori locali. Il Comune di Vignola metterà a disposizione altri cinque spazi scolastici nella succursale di Piazza Ivo Soli già utilizzata dall'IIS Levi. E' in corso la stesura l'accordo biennale di concessione dei locali con il Comune stesso, accordo che prevede l'utilizzo gratuito degli spazi ma alcuni lavori di adeguamento a carico della Provincia;

- Liceo Fanti: utilizzerà due spazi didattici presso l'IPSIA Vallauri.

Si sta valutando una riorganizzazione di spazi per l'IIS Marconi di Pavullo al fine di ricavare due aule aggiuntive.

La sede Est del Galilei è destinata all'IIS Luosi e si sono svolti incontri per definire il fabbisogno di arredi e traslochi una volta che saranno ultimati i lavori di riorganizzazione dei locali.

Con la squadra della manutenzione si è proceduto a soddisfare le esigenze di varie Scuole legate a traslochi di arredi e allo smaltimento di arredi e attrezzature non più utilizzabili come per gli istituti Guarini e Barozzi, il Fermi e l'IPSIA Corni.

d) sede USR – Bologna: Si resta in attesa della quantificazione degli oneri a carico della Provincia di Modena, quantificazione che spetta alla Città metropolitana di Bologna che funge da capofila.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono registrati scostamenti. Le attività procedono regolarmente.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Lett. C fase 1 – E' stata realizzata la procedura informatizzata per il monitoraggio e rendicontazione dei contributi assegnati alle scuole.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2019 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

I capitoli di bilancio associati al presente obiettivo operativo non sono collegati al piano di razionalizzazione 2019-2021.

Obiettivo Strategico 230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE
Obiettivo Operativo 1819 Trasporti scolastici
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare il trasporto scolastico per gli impianti sportivi esterni.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attività si stanno svolgendo regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle finalità dell'obiettivo operativo.

Per l'a.s. 2018/19 per 22 scuole su 30 è stato fatto ricorso totalmente o parzialmente a impianti esterni. Sul totale provinciale di 1467 classi, 556 classi hanno utilizzato palestre esterne e, di queste, 152 hanno utilizzato anche il trasporto perché l'impianto esterno è distante dalla scuola. Da gennaio a giugno, si è proceduto al monitoraggio del servizio offerto e all'impegno e liquidazione delle spese sostenute. Sono state raccolte dalle scuole le comunicazioni di eventuali variazioni. Sono state comunicate le sospensioni dell'utilizzo palestre e/o trasporto all'Ufficio Patrimonio e all'Agenzia per la mobilità con evidenti risparmi di spesa.

Per l'a.s. 2019/20 è in corso la definizione il fabbisogno di impianti esterni e relativo trasporto scolastico, laddove necessario, per lo svolgimento delle attività di educazione fisica degli studenti. Per 21 scuole su 30 occorre totalmente o parzialmente ricorrere a impianti esterni. Per 10 scuole occorre ricorrere anche al trasporto degli studenti (circa 150 classi) perché l'impianto esterno è distante dalla scuola. Con l'Ufficio Patrimonio sono stati individuati gli impianti sportivi necessari. Sono stati raccolti dalle scuole gli orari di utilizzo delle palestre al fine di procedere all'organizzazione del trasporto scolastico. Con delibera di Consiglio Provinciale n. 44 del 22/07/2019 è stato approvato il protocollo d'intesa annuale con l'Agenzia per la Mobilità per la fornitura trasporto scolastico. Si è proceduto quindi a delegare all'Agenzia per la mobilità lo svolgimento delle procedure di gara nonché la gestione e il controllo dei contratti di trasporto. E' stata definita la necessità di impianti e trasporti per l'indirizzo sportivo presente presso il Liceo Tassoni di Modena

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono registrati scostamenti. Le attività procedono regolarmente.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2019 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

I capitoli di bilancio associati al presente obiettivo operativo non sono collegati al piano di razionalizzazione 2019-2021.

Obiettivo Strategico 231 VIABILITA'
Obiettivo Operativo 1820 Grandi investimenti
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Progettare e gestire direttamente interventi di grande investimento considerati strategici per lo sviluppo della rete stradale provinciale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, l'obiettivo operativo si sta svolgendo come segue:

- a) SP569-SP467 Nuova Pedemontana: relativamente al lotto S.Eusebio – SP17 (fasi 1, 2), le procedure di appalto si sono svolte regolarmente. Tuttavia, dall'esame della documentazione prodotta dalla ditta provvisoriamente aggiudicataria nell'ambito della verifica di congruità dell'offerta, è emerso un significativo errore di sovrastima nella documentazione contabile del progetto a base d'appalto. Benchè l'offerta abbia accertato questa sovrastima e ne abbia abbattuto gli effetti negativi per l'Amministrazione, ciò nondimeno si è ritenuto prudentiale sospendere l'appalto interpellando l'ANAC nel merito della legittimità dell'annullamento dello stesso. Al momento si è in attesa della risposta dell'ANAC, dalla quale dipenderà il prosieguo dell'iter di accantieramento, ovvero di riappalto dell'opera. Per quanto riguarda le fasi 3, 4 e 5), relativa ai lotti di completamento 3B e 4 del 4° stralcio, la progettazione definitiva è regolarmente in corso.
- b) Realizzazione di opere funzionali alla connessione con i caselli autostradali A22 del Brennero:
1. SP413 – potenziamento tratto S.Pancrazio tangenziale di Modena: il progetto esecutivo è ultimato, tuttavia il suo appalto è stato posticipato nelle more dell'acquisizione del parere ambientale da parte del Comune; tale parere era stato ritenuto inizialmente superfluo ma, in esito alla verifica del progetto preventiva all'appalto, il verificatore ha ritenuto necessario tale adempimento, che conseguentemente è stato regolarmente assolto. Al 31 luglio l'appalto risulta in fase di predisposizione.
 2. SP468 – adeguamento viabilità di innesto col casello A22 di Carpi: l'opera è stata regolarmente appaltata e sono in corso le verifiche precontrattuali propedeutiche all'accantieramento, che si stima di poter materializzare nel corso del prossimo mese di settembre.
 3. Per quanto attiene l'istruttoria relativa alle richieste di nuovi finanziamenti a Soc. Autobrennero S.p.A., tutte le richieste a suo tempo formalizzate relativamente ai nuovi finanziamenti legati al rinnovo della concessione autostradale risultano confermate nella bozza di accordo recentemente diffusa da Soc. Autobrennero. Sull'esito del rinnovo della concessione, tuttavia, non si ha ancora alcuna certezza.
- c) SP14 – variante di S.Cesario: si è conclusa la fase di verifica del progetto esecutivo, che è stato quindi regolarmente validato. Supportato da tale documento, SPEA ha inviato nel mese di giugno al MIT il progetto esecutivo per la verifica di competenza. Una volta acquisito il nulla osta ministeriale si potrà dare avvio all'appalto.
- d) Realizzazione di opere relative ai cantieri trasferiti da ANAS interessanti le SP 255, 569 e 467: il progetto esecutivo è in fase di ultimazione e se ne prevede l'appalto nel secondo semestre dell'anno.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Vedi sopra

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2019 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

I capitoli di bilancio associati al presente obiettivo operativo non sono collegati al piano di razionalizzazione 2019-2021.

Obiettivo Strategico 231 VIABILITA'
Obiettivo Operativo 1823 Rapporti esterni
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Effettuare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati.

Le attività istruttorie per la gestione dei contributi in entrata TRIRER e Autobrennero e le relative rendicontazioni si stanno svolgendo regolarmente. Analogamente per quanto attiene il contributo in uscita per le Province di Bologna e Ferrara.

La definizione della contabilità finale del contributo al comune di Pavullo per il collegamento Pratolino – Malandrone è tutt'ora sospesa, non essendo ancora pervenuta la documentazione integrativa richiesta al comune alla fine dello scorso anno, stante il livello inadeguato della documentazione prodotta.

Si richiamano altresì gli accordi già citati nel rendiconto riferito all'obiettivo operativo 229/1808.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2019 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

I capitoli di bilancio associati al presente obiettivo operativo non sono collegati al piano di razionalizzazione 2019-2021.

Obiettivo Strategico 232 POLITICHE ABITATIVE
Obiettivo Operativo 1826 Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare
ERP
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestione del Patrimonio ERP di proprietà della Provincia di Modena

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Nel periodo dal 01/01/2019 al 31/07/2019 la U.O. Patrimonio ha regolarmente gestito i rapporti con l'Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena (ACER) relativi agli alloggi ERP di proprietà provinciale, dislocati sul territorio provinciale.

Per quanto riguarda il fabbricato di proprietà provinciale di via Cassino n. 60 a Savignano S/P (Mo), all'interno del quale si trova un alloggio Erp da tempo non assegnato perchè in pessime condizioni manutentive, dopo il pronunciamento della competente Soprintendenza e la seduta del 24/05/2019 della Commissione per la Valutazione dei Beni Immobili della Provincia di Modena che ha determinato il valore dell'intero fabbricato da porre a base d'asta, la U.O. Patrimonio ha richiesto al Tavolo Territoriale di Concertazione delle Politiche Abitative il rilascio del nulla osta alla vendita dell'alloggio ERP, come previsto dall'art. 37 comma 2 della L.R. n. 24/2001. Ad avvenuto ricevimento di tale autorizzazione, sarà attivata la relativa procedura d'asta.

Per quanto riguarda l'intervento edilizio di via Lombardia n. 219 a Savignano S/P (Mo), cofinanziato dalla Provincia di Modena, da ACER Modena e dal Comune di Savignano S/P sono stati definiti gli accordi e le intese propedeutiche alla sottoscrizione dell'atto con il quale il Comune trasferirà alla Provincia di Modena e ad ACER Modena la proprietà degli alloggi Erp corrispondenti alle quote di finanziamento apportate da tali enti.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2019 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

I capitoli di bilancio associati al presente obiettivo operativo non sono collegati al piano di razionalizzazione 2019-2021.

Obiettivo Strategico 233 PARCO PROVINCIALE DELLA RESISTENZA DI MONTE SANTA GIULIA
Obiettivo Operativo 1827 Gestione Parco Provinciale della Resistenza di Monte Santa Giulia
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestione del Parco e dei servizi annessi.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 31 Luglio 2019 l'obiettivo operativo risulta svolto sulla base di quanto previsto dal PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese, garantendo il dovuto livello di efficienza dei servizi erogati. Nel dettaglio:

- sono stati convocati e si sono regolarmente svolti 2 Comitati di Coordinamento del Parco previsti da apposita convenzione;
- è stata assunta la determina d'impegno delle risorse 2019 da destinare al Comune di Palagano, in base all'apposita convenzione;
- sono stati effettuati incontri con Enti e associazioni locali per l'individuazione del calendario delle attività di valorizzazione del Parco;
- sono stati effettuati sopralluoghi con i tecnici del Comune di Palagano per l'individuazione degli interventi di manutenzione del Parco;
- sono state regolarmente rilasciate le autorizzazioni pervenute per lo svolgimento di attività e manifestazioni.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Alcune liquidazioni non sono state eseguite in quanto non sono pervenute le necessarie rendicontazioni da parte dei relativi enti. La giornata ecologica del Parco in programma per il 18.05.19 è stata annullata per maltempo.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Nulla da segnalare.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2019 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

I capitoli di bilancio associati al presente obiettivo operativo non sono collegati al piano di razionalizzazione 2019-2021.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

6.1 - Lavori Speciali e Manutenzione opere pubbliche

Responsabile: **Rossi Luca**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2019**

Obiettivo Strategico 455 COSTRUZIONE E GESTIONE STRADE PROVINCIALI

Obiettivo Operativo 1613 Lavori speciali strade

Responsabile: **Rossi Luca**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Progettare e realizzare interventi ad elevata componente specialistica sulla rete viaria, nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia di progettazione e gestione di cantieri di opere pubbliche anche per conto di enti esterni

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo 1613 “Lavori speciali strade” si articola in quattro distinti obiettivi di gestione.

Breve analisi del contesto che ha caratterizzato i primi 7 mesi del 2019, che ha per certi versi condizionato l’attuazione del presente obiettivo operativo:

- l'approvazione del Bilancio è avvenuta ad anno solare già iniziato (Delibera di Consiglio n. 11 del 28/02/2019);
- molte delle risorse disponibili hanno vincoli finanziari che impongono di ultimare le opere entro il 31/12/2019;
- nel corso di questa prima parte dell'anno si sono rese disponibili ulteriori risorse finanziarie in occasione delle variazioni di Bilancio, che hanno comportato e che comporteranno di dover avviare altre attività non inizialmente previste;
- per quanto riguarda le risorse umane, è stato possibile integrare le Unità Operative Lavori Speciali Strade e Geologica con un Istruttore Direttivo Ingegnere per ciascuna unità, solo dal mese di luglio, in una situazione generale di carenza di personale tecnico;
- gli interventi più costosi hanno anche un'elevata complessità, trattandosi di interventi per la messa in sicurezza di alcuni ponti storici che sono stati segnalati al MIT, in conseguenza della tragica vicenda del ponte Morandi di Genova.

Detto tutto ciò è facile comprendere come i primi 7 mesi del 2019 siano stati segnati da notevoli difficoltà operative che hanno richiesto un grande sforzo da parte di tutti coloro che operano per l'attuazione dell'obiettivo “Lavori speciali strade”.

A questo si aggiunga il fatto che da anni manca il Dirigente del Servizio Amm.vo con un inevitabile difficoltà di raccordo tra la parte tecnica e la parte amministrativa (approvazione progetto, procedura di gara, controlli sul possesso dei requisiti soggettivi, stipula del contratto).

Le fasi dei 4 obiettivi di gestione si stanno svolgendo secondo i tempi e le modalità previste nel PEG ad eccezione di quelle riportate nel seguente capitoletto degli scostamenti.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

OBIETTIVO DI GESTIONE a) Progettazione lavori speciali strade

In riferimento alle fasi del PEG 2019 del presente obiettivo di gestione, si evidenzia quanto segue, limitatamente a quelle fasi dove si sono palesati degli scostamenti di attività o finanziari:

fase n. 1) SP 623 del Passo Brasa - Adeguamento e messa in sicurezza tratto - Spilamberto - MO Sud.

L'autorizzazione per l'abbattimento di 9 alberi posti sugli accessi carrabili è stata acquisita dalla Soprintendenza nei termini previsti (30/06/2019), ma dato che conteneva una prescrizione a nostro giudizio inapplicabile, è stato predisposto uno specifico quesito da inoltrare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Pertanto l'iter è ancora in corso.

fase n. 7) Intervento di rifacimento del Ponte ciclo-pedonale sul Torrente Grizzaga (ciclabile Modena-Vignola) al fine di garantire l'efficienza idraulica della sezione, in Comune di Modena. Progettazione.

Il procedimento è sospeso fino a quando la REGIONE EMILIA-ROMAGNA - Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza Ambito operativo di Modena – non si sarà ufficialmente espressa in merito ad una richiesta avanzata dalla Provincia di Modena, di proroga per la fine lavori dal 31/12/2019 al 31/12/2020.

fase n. 8) SP13 di Campogalliano - Nuova rotatoria fra la SP13 e via Fornace in comune di Campogalliano.

Le attività per la risoluzione operativa delle interferenze AIMAG ed ENEL non sono state concluse nei termini previsti (30/06/2019), essendo in attesa di atti da parte degli enti gestori e di alcuni proprietari; tali attività verranno ultimate durante la fase esecutiva dell'opera. Pertanto questa fase è ancora in corso.

fase n. 10) SP468 Lavori di messa in sicurezza ponte Motta 2° stralcio – lavori complementari messa in sicurezza incrocio SP468 – SP12 di Cortile.

La progettazione non è stata conclusa nei termini previsti (30/06/2019) in quanto si è dovuto dare la precedenza ad altre attività di progettazione più urgenti.

fasi n. 11 e 13) SP4 - km 32+500 - Ponte Scoltenna.

A seguito di approfondimenti conoscitivi anche mediante prove di laboratorio sui materiali e indagini non distruttive sulle strutture, le due originali distinte fasi progettuali, che riguardavano una pila del ponte (fase n.11) e la manutenzione alle pile in alveo e il rifacimento degli appoggi delle travi (fase n.13), sono state accorpate in un'unica progettazione definitiva dell'importo complessivo di 1.550.000 euro, somma dei due importi collegati alle due distinte fasi (200.000 euro fase n. 11 ed 1.000.000 di euro fase n. 13) oltre a 350.000 euro finanziati in occasione della variazione di Bilancio di luglio. Tale progettazione riguarda vari interventi su elementi strutturali e non, ed in generale consentirà di conseguire l'adeguamento sismico della struttura.

Sulla base di questa progettazione definitiva, è stato redatto un progetto esecutivo di un primo stralcio funzionale per un importo complessivo di 340.000 euro a cui seguirà la progettazione di un secondo stralcio funzionale dell'importo complessivo pari a 1.210.000 euro che verrà ultimata entro il 2019.

fase n. 15) Nuova pedemontana – progettazione esecutiva del rifacimento del giunto n. 2 del viadotto sul ponte Tiepido.

Questa fase è stata sospesa e l'importo previsto (33.884,00 euro) è stato destinato ad una nuova attività non prevista: la seguente.

nuova fase) SP324 del Passo delle Radici km. 24+594 ricostruzione dei giunti di dilatazione del ponte sul torrente Dardagna in comune di Fanano (Mo) e Lizzano in Belvedere (Bo).

OBIETTIVO DI GESTIONE b) Gestione lavori speciali strade

Al 31/07/2019 le uniche due fasi che rischiano di non essere avviate nei tempi previsti sono la n. 11 e la n. 12.

fase n. 11) Nuova Pedemontana – lotto SP17 – S. Eusebio – Esecuzione lavori – Direzione lavori.

I lavori non sono stati aggiudicati in quanto la procedura di gara per il tratto di Pedemontana fra S. Eusebio e Settecani, è stata rallentata a causa di una presunta anomalia emersa nel corso della verifica di congruità dell'offerta della ditta prima in graduatoria, in merito alla quale è stato necessario formalizzare un interpello all'ANAC.

Ad oggi si è tutt'ora in attesa del responso di quest'ultima, dal quale dipenderanno i tempi per l'accantieramento dell'opera.

fase n. 12) Intervento di rifacimento del Ponte ciclo-pedonale sul Torrente Grizzaga (ciclabile Modena-Vignola) al fine di garantire l'efficienza idraulica della sezione, in Comune di Modena. Esecuzione lavori.

Come evidenziato nel precedente Obiettivo di Gestione, il procedimento è sospeso fino a quando la REGIONE EMILIA-ROMAGNA - Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza Ambito operativo di Modena – non si sarà ufficialmente espressa in merito ad una richiesta avanzata dalla Provincia di Modena, di proroga per la fine lavori dal 31/12/2019 al 31/12/2020.

Come segnalato nel precedente Obiettivo di Gestione, per quanto riguarda le attività relative al **Ponte Scoltenna sulla SP4 - km 32+500**, le due originali distinte fasi progettuali sono state accorpate in un'unica progettazione definitiva dell'importo complessivo di 1.550.000 euro che derivano dagli importi collegati alle due distinte fasi (200.000 euro fase n. 11 ed 1.000.000 di euro fase n. 13) oltre a 350.000 euro finanziati in occasione della variazione di Bilancio di luglio. Sulla base di questa disponibilità complessiva è stato redatto un progetto esecutivo di un primo stralcio funzionale per un importo complessivo di 340.000 euro a cui seguirà la progettazione di un secondo stralcio funzionale dell'importo complessivo pari a 1.210.000 euro che verrà ultimata entro il 2019. Nel mese di settembre del 2019 verranno avviati i lavori relativi al primo stralcio funzionale che riguardano sostanzialmente interventi di consolidamento delle fondazioni delle pile n. 4,5 e 6, il ripristino dei pulvini delle sei pile e il ripristino delle travi esterne relative alle campate comprese tra la pila 4 e la spalla lato Sestola. Dal punto di vista finanziario, l'opera complessiva è stata oggetto di una variazione di Bilancio (luglio 2019) per un importo pari a 350.000 euro.

OBIETTIVO DI GESTIONE d) Attività geologica

Al 31/07/2019 si dà atto che due attività non sono ancora state avviate.

La fase n. 5) “SP 9 Imperiale km 8+250 - Lavori di risagoma e pavimentazione del piano viabile. Progettazione ed esecuzione lavori”, a causa di una sopravvenuta indisponibilità di risorse.

La fase n. 15) “Strada Pedemontana 4° stralcio – lotti 2 e 3A – Sant'Eusebio/Settecani - Direzione dei Lavori Geotecnici”, per le ragioni già evidenziate per tale opera all'obiettivo di gestione b).

Nei primi 7 mesi dell'anno hanno preso corpo nuove attività non programmate per tale periodo, in parte come attività di supporto agli interventi/opere contenuti nei precedenti obiettivi di gestione a) e b), come:

- *Intervento di rifacimento del Ponte ciclo-pedonale sul Torrente Grizzaga (ciclabile Modena-Vignola) al fine di garantire l'efficienza idraulica della sezione, in Comune di Modena. Consulenza geologica geotecnica e sismica.*
- *Scuola “Spallanzani” Castelfranco Emilia – demolizione e ricostruzione di fabbricato progetto preliminare. Consulenza geologica geotecnica e sismica.*
- *I.I.S. Elsa Morante di Sassuolo adeguamento sismico dell'edificio. Progettazione e direzione dell'esecuzione di*

indagini geognostiche.

- *SP 623 del Passo Brasa - Adeguamento e messa in sicurezza tratto - Spilamberto - MO Sud. Direzione delle opere geotecniche.*

Altre nuove attività, anche a carattere emergenziale, sono collegate a variazioni di Bilancio che hanno reso disponibili risorse per interventi e per indagini geognostiche come:

- *SP 24 sistemazione provvisoria movimento franoso loc. casa Aloia. Progettazione e direzione lavori.*
- *Servizio di indagini geognostiche, geofisiche ed esecuzione di prove geotecniche di laboratorio esercizio - finanziario 2019. Progettazione e direzione dell'esecuzione del servizio.*

Altre nuove attività hanno riguardato la consulenza in un procedimento di richiesta risarcimento danni:

- *SP 623 del Passo Brasa - procedura di accertamento tecnico preventivo promossa da un privato nei confronti della Provincia di Modena. Incarico di consulente tecnico di parte (CTP).*

Nel mese di maggio, caratterizzato da intense e frequenti precipitazioni anche nevose sui rilievi, si sono attivati numerosi dissesti che hanno coinvolto i versanti e/o i corpi stradali, rendendo necessaria l'istituzione di numerosi sensi unici alternati, con ripercussioni sulla transitabilità di diverse strade provinciali.

Per queste ragioni, in occasione della terza variazione di Bilancio, l'Amm.ne ha deciso di destinare specifiche risorse (all'incirca 1 milione di euro) proprio per consentire di avviare le progettazioni e gli interventi per il ripristino delle normali condizioni dei tratti coinvolti dai movimenti franosi.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Le azioni di miglioramento relative agli obiettivi di gestione a) e b), progettazione e gestione lavori speciali, si sono svolte nel seguente modo: in considerazione che molte delle risorse disponibili hanno vincoli finanziari che impongono di ultimare le opere entro il 31/12/2019, si è reso necessario attivare un sistema di monitoraggio dei tempi di avanzamento delle progettazioni e dell'esecuzione delle opere. E' un'attività che veniva comunque svolta negli scorsi anni, ma data la stringenza dei tempi, quest'anno la verifica dell'avanzamento delle attività, sta avvenendo con una cadenza quasi quotidiana, con un coinvolgimento di tutto il personale tecnico e amministrativo coinvolto nelle varie fasi degli obiettivi di gestione citati.

Le azioni di miglioramento relative all'obiettivo di gestione c), gestione generale, riguardano la certificazione di qualità ISO 9001/2015. Tramite azioni di verifica e di controllo, il Servizio opera affinché i processi siano rispettosi della norma, per il mantenimento della certificazione stessa.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

L'azione premiante "Monitoraggio ponti stradali" si sta svolgendo con un andamento regolare ed in particolare si evidenzia quanto segue.

La vicenda drammatica del crollo del ponte Morandi di Genova ha prepotentemente messo al centro dell'attenzione degli enti gestori e dell'opinione pubblica, il tema della sicurezza delle infrastrutture stradali.

Volendo "approfittare" costruttivamente di questa sollecitazione, che evidentemente ha raggiunto anche la nostra Amministrazione, si è inteso rivisitare e revisionare il sistema di controllo e di monitoraggio dei ponti stradali della Provincia di Modena. Per questa ragione una specifica azione premiante 2019 si è data come obiettivo di ideare una nuova procedura che fissi la periodicità e la modalità con cui condurre le verifiche e i controlli sull'efficienza dei 180 ponti provinciali (aventi luce superiore a 6 mt.) e sui manufatti minori.

Tale procedura vede coinvolte tutte le figure che partecipano alla gestione del patrimonio stradale: assistenti tecnici, operai, referenti di area, istruttori tecnici e direttivi, funzionari tecnici, dirigenti.

Il momento iniziale è stato un seminario svoltosi lo scorso 5 giugno, dove sono state illustrate le finalità e le modalità di tale azione. Successivamente sono state definite le schede e le periodicità per effettuare le visite ispettive ed i controlli sui manufatti.

Gli esiti di dette verifiche/controlli verranno archiviati in modo sistematico per consentire la loro consultazione, unitamente a tutte le informazioni e i dati storici specifici di ogni ponte/manufatto: progetto originale della struttura e prove di carico, interventi manutentivi eseguiti, diagnostiche del ponte, etc.

Tutte le informazioni raccolte diventeranno il riferimento sistematico per la programmazione degli interventi manutentivi sia ordinari che straordinari e per l'adozione di eventuali provvedimenti di limitazione della portata di transito anche ai fini delle autorizzazioni dei trasporti eccezionali.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto riguarda gli adempimenti in termini di trasparenza - affidamenti di incarichi, scelta del contraente per affidamento di lavori, servizi e forniture - sono stati assolti gli obblighi previsti per mezzo delle U.O. Amm.ve LL.PP. che collaborano con lo scrivente servizio.

Per quanto riguarda la tematica dell'anticorruzione sono state attivate tutte le procedure previste dal P.T.P.C.T. , informando contestualmente l'ing. Manni Alessandro che è il Referente anticorruzione dell'Area Lavori Pubblici.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non sono presenti capitoli nel Piano di razionalizzazione.

Obiettivo Strategico 455 COSTRUZIONE E GESTIONE STRADE PROVINCIALI

Obiettivo Operativo 1614 Manutenzione strade

Responsabile: Rossi Luca

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare un monitoraggio delle condizioni manutentive della rete viaria, progettare ed eseguire interventi manutentivi ordinari e straordinari, per garantire e ripristinare le migliori condizioni di sicurezza possibili, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Provinciale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo 1614 "Manutenzione strade" si articola in tre distinti obiettivi di gestione.

Breve analisi del contesto che ha caratterizzato i primi 7 mesi del 2019, che ha per certi versi condizionato l'attuazione del presente obiettivo operativo:

- l'approvazione del Bilancio è avvenuta ad anno solare già iniziato (Delibera di Consiglio n. 11 del 28/02/2019);
- molte delle risorse disponibili hanno vincoli finanziari che impongono di ultimare le opere entro il 31/12/2019;
- nel corso di questa prima parte dell'anno si sono rese disponibili ulteriori risorse finanziarie in occasione delle variazioni di Bilancio, che hanno comportato e che comporteranno di dover avviare altre attività non inizialmente previste;
- il mese di maggio è stato caratterizzato da intense e frequenti precipitazioni che hanno causato notevoli disagi alla circolazione stradale a causa dei numerosissimi alberi che soprattutto nella giornata di domenica 5 maggio, si sono abbattuti, sotto il peso della neve, sulla carreggiata stradale di molte strade provinciali di collina e di montagna;
- l'introduzione della cosiddetta "quota 100" ha favorito la cessazione imprevista di rapporti di lavoro del personale operaio, con conseguenti seri disagi gestionali nei centri operativi della manutenzione della rete stradale provinciale, anche e soprattutto per una preesistente carenza generale di personale operaio, conseguenza del blocco delle assunzioni che si protrae ormai da diversi anni; tra l'altro queste persone potranno essere rimpiazzate non prima del 2020;
- tra aprile e giugno di quest'anno, ha regnato una grande incertezza attorno ai contenuti del Codice Appalti, in particolar modo a riguardo delle procedure negoziate ed aperte. Per non voler tardare nell'avvio delle gare di manutenzione straordinaria "dei tappeti e delle risagome 2019", sono state bandite con il sistema della procedura aperta a cui hanno partecipato centinaia di concorrenti, con tempi lunghi per addivenire alle aggiudicazioni e con grande dispendio di energie da parte del RUP e delle unità operative amministrative.

Detto tutto ciò è facile comprendere come i primi 7 mesi del 2019 siano stati segnati da notevoli difficoltà operative che hanno richiesto un grande sforzo da parte di tutti coloro che operano per l'attuazione dell'obiettivo "Manutenzione strade".

A questo si aggiunga il fatto che da anni manca il Dirigente del Servizio Amm.vo con un inevitabile difficoltà di raccordo tra la parte tecnica e la parte amministrativa (approvazione progetto, procedura di gara, controlli sul possesso dei requisiti soggettivi, stipula del contratto).

Le fasi dei 3 obiettivi di gestione si stanno svolgendo secondo i tempi e le modalità previste nel PEG ad eccezione di quelle riportate nel seguente capitoletto degli scostamenti.

OBIETTIVO DI GESTIONE a) Manutenzione ordinaria strade.

Le fasi proprie di questo obiettivo, stanno procedendo conformemente ai termini temporali previsti in PEG.

Come detto in precedenza, nel corso dei primi 7 mesi, si sono rese disponibili ulteriori risorse rispetto a quelle iniziali di Bilancio, per poter attuare ulteriori interventi di manutenzione ordinaria, come il ripasso di segnaletica orizzontale, lo sfalcio erba, le manutenzioni alle pavimentazioni e alle pertinenze stradali. Gli interventi sono in corso di aggiudicazione o di esecuzione e verranno ultimati entro il corrente anno.

Per quanto riguarda la manutenzione invernale, che fa parte di questo obiettivo di gestione, si segnala un inverno non particolarmente rigido, ma nonostante ciò, data l'esiguità degli stanziamenti finanziari iniziali, si è dovuto ricorrere a delle variazioni di Bilancio dei capitoli di spesa per l'acquisto sale antigelo e per la spalata neve, per poter assicurare la continuità del servizio.

| |
|--|
| MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI |
|--|

OBIETTIVO DI GESTIONE b) Manutenzione straordinaria strade.

Le fasi proprie di questo obiettivo, stanno procedendo conformemente ai termini temporali previsti in PEG, a parte la **fase n. 8) SP 40 – 2° stralcio - adeguamento sistemi di sicurezza galleria di Strettara** -, che non è stata avviata in quanto gli attesi specifici provvedimenti normativi, ad oggi non sono ancora stati emanati e nel frattempo si sono verificate delle emergenze di altro genere (dissesto idrogeologico) e pertanto le previste risorse sono state stornate per la risoluzione di tali emergenze.

Particolarmente complessa la **fase n. 2) Risagomature, tappeti bituminosi e trattamenti superficiali**, per le ragioni sopra richiamate e relative alle incertezze sui contenuti del Codice Appalti nella parte relativa alle procedure di gara.

Non meno complessa la **fase n. 3) Gestione emergenze**, soprattutto per quanto riguarda gli eventi che hanno caratterizzato il mese di maggio, come la gestione delle aperture/chiusure ponti al verificarsi delle emergenze idrauliche, gestione dei restringimenti di carreggiata a seguito dei diffusi dissesti idrogeologici, gestione dello straordinario evento di caduta alberi sulle carreggiate stradali a seguito delle tardive ed eccezionali nevicate del 5 maggio scorso. L'inadeguatezza del numero di operai, capi-squadra ed assistenti tecnici in servizio, rende oltremodo difficoltosa la gestione delle emergenze.

OBIETTIVO DI GESTIONE c) Gestione generale.

Le fasi proprie di questo obiettivo, stanno procedendo conformemente ai termini temporali previsti in PEG.

Come detto è risultata finora particolarmente complessa la **fase n. 1) Gestione del personale**, a causa di numerose cessazioni di rapporti di lavoro di personale operaio, la carenza generale che perdura da anni e l'impossibilità di provvedere all'immediata sostituzione.

In conseguenza di detta situazione, risulta anche difficoltosa l'attuazione della **fase n. 5) Vigilanza strade** su una rete stradale di oltre 1000 km e con oltre 180 ponti.

A livello contabile, si evidenzia quanto segue.

Rifinanziate le azioni dell'acquisto sale antigelo e della spalata neve.

Rifinanziata l'azione dei tappeti e delle risagome.

Rifinanziata l'azione della manutenzione ordinaria strade, fornitura vernici rifrangenti, manutenzione automezzi ed attrezzature, segnaletica verticale.

L'importo previsto inizialmente in bilancio per l'intervento di adeguamento normativo della galleria di Strettara sulla SP40, dato che non sono ancora state emanate le disposizioni normative specifiche, è stato destinato ad altri interventi urgenti, conseguenti agli avversi eventi meteorologici del mese di maggio.

| |
|--|
| STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE |
|--|

Nulla da segnalare.

| |
|---|
| STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI |
|---|

L'azione premiante "Miglioramento delle condizioni di sicurezza delle alberature stradali prospicienti la rete viaria provinciale dell'area montana" si sta svolgendo con un andamento regolare.

Nella prima parte dell'anno sono stati individuati gli archi stradali dove è più elevato il rischio di caduta rami/alberi in occasione di eventi meteo estremi.

Poi è stata avviata una ricerca catastale per individuare i nominativi dei proprietari delle alberature censite.

Nei restanti mesi dell'anno verranno inviate delle comunicazioni ufficiali ai proprietari per rammentare l'obbligo di mantenere le piante sulle ripe stradali, assegnandogli un termine congruo per eseguire gli interventi necessari.

Dopo di che, si organizzeranno dei sopralluoghi per verificare che i proprietari abbiano adempiuto alle disposizioni loro impartite; eventualmente si intraprenderanno delle azioni ingiuntive e degli interventi sostitutivi con riaddebito delle spese sostenute, nei confronti dei proprietari inadempienti.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto riguarda gli adempimenti in termini di trasparenza - affidamenti di incarichi, scelta del contraente per affidamento di lavori, servizi e forniture - sono stati assolti gli obblighi previsti per mezzo delle U.O. Amm.ve LL.PP. che collaborano con lo scrivente servizio.

Per quanto riguarda la tematica dell'anticorruzione sono state attivate tutte le procedure previste dal P.T.P.C.T. , informando contestualmente l'ing. Manni Alessandro che è il Referente anticorruzione dell'Area Lavori Pubblici.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non sono presenti capitoli nel Piano di razionalizzazione.

Obiettivo Strategico 455 COSTRUZIONE E GESTIONE STRADE PROVINCIALI

Obiettivo Operativo 1615 Mobilità sostenibile

Responsabile: **Rossi Luca**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la sicurezza e la fruibilità dei percorsi natura e delle piste ciclabili, attraverso interventi manutentivi ordinari, straordinari e nuove realizzazioni anche in collaborazione con la Regione, i comuni ed altri enti, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Provinciale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo 1615 "Mobilità sostenibile" si articola in tre distinti obiettivi di gestione.

Breve analisi del contesto che ha caratterizzato i primi 7 mesi del 2019, che ha per certi versi condizionato l'attuazione del presente obiettivo operativo:

- l'approvazione del Bilancio è avvenuta ad anno solare già iniziato (Delibera di Consiglio n. 11 del 28/02/2019);
- molte delle risorse disponibili hanno vincoli finanziari che impongono di ultimare le opere entro il 31/12/2019;
- il mese di maggio è stato caratterizzato da intense e frequenti precipitazioni con il verificarsi di significative piene dei corsi d'acqua dove si trovano i Percorsi Natura, con conseguenti fenomeni erosivi che hanno causato danni e parziali interruzioni del transito su detti percorsi;
- nel corso di questi primi mesi, anche nella prospettiva del pensionamento del Funzionario Tecnico di riferimento della Unità Operativa, si è reso più volte necessario avviare delle riflessioni sulla capacità o meno della Provincia di Modena, di poter continuare ad assicurare un ruolo gestionale diretto dei 3 Percorsi Natura o anche solo di coordinamento di attività di altri soggetti (comuni, Ente Parchi) che possano eventualmente subentrare nella gestione. Nel corso del 2018, proprio per queste ragioni, è cessata la gestione della pista ciclabile Modena-Vignola e trasferita ai comuni territorialmente competenti, e al 31/12/2019 cesserà la gestione della pista ciclabile Modena-Finale Emilia, sempre con il subentro dei comuni.

In questo quadro generale comunque lo svolgimento al momento è regolare e i risultati stanno corrispondendo complessivamente alle attese e alle previsioni del PEG.

OBIETTIVO DI GESTIONE a) Manutenzione ordinaria e straordinaria dei percorsi ciclo-pedonali

L'Unità Operativa è stata impegnata nella parte di gestione, progettazione ed esecuzione degli interventi manutentivi dei Percorsi Natura e della Pista Ciclabile Modena-Finale Emilia. Per quanto riguarda i Percorsi Natura si segnalano gli innumerevoli eventi di piena dei fiumi Secchia e Panaro, oltre al reticolo minore come il Torrente Tiepido, eventi che si sono ripetuti più volte anche nel mese di maggio, hanno determinato diffusi episodi di erosione dei percorsi stessi, costringendo anche a dover adottare dei provvedimenti di sospensione della circolazione. Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria da attuare nel corso dell'anno, si dovrà, nel limite del possibile, riparare i danni patiti.

OBIETTIVO DI GESTIONE b) Pianificazione e realizzazione nuovi percorsi ciclo-pedonali e promozione mobilità sostenibile

L'U.O. ha anche attivamente partecipato ad incontri pianificatori di nuovi percorsi ciclabili di valenza nazionale ed europea come:

1) *Recupero e riqualificazione a uso ciclo-pedonale del tracciato ferroviario dismesso Bologna - Verona. Collaborazione alla fase di realizzazione dell'opera.*

E' proseguita l'attività di coordinamento dei comuni modenesi interessati dall'opera e di collaborazione con la CMBO e la DL.

2) *Ciclovía regionale ER 17- Ciclovía Verona – Firenze EV7: collaborazione alla progettazione di fattibilità e partecipazione agli incontri del tavolo interregionale di coordinamento tra Enti. Coordinamento locale dei Comuni e enti modenesi.*

E' proseguita l'attività di coordinamento dei comuni modenesi interessati dalla Ciclovía. Si è collaborato fattivamente con la società incaricata della redazione del progetto di fattibilità tecnico – economica dell'opera con individuazione degli interventi da eseguire e dei lotti prioritari. Il progetto è stato consegnato alla Regione Emilia – Romagna. Partecipazione ai tavoli di coordinamento regionale e alle iniziative di promozione e partecipazione .

3) *Via Romea Nonantolana. Attività di collaborazione con il Comune di Nonantola per la manutenzione e la promozione della Via come previsto dalla convenzione tra gli enti.*

Svolta l'attività di collaborazione con il Comune di Nonantola , ente capofila, e l'associazione di promozione della Via Romea Nonantolana.

4) *Collaborazioni con Comuni e altri enti per lo sviluppo della mobilità sostenibile. Con Comuni di Modena, Castelfranco E. e AIPO per il miglioramento e la messa in sicurezza del Percorso ciclabile Modena Villa Sorra – Castelfranco E. e i ponti sul Percorso Natura Panaro in zona Modena est. Con Ente Parchi Emilia Centrale e Comuni per la valorizzazione e il miglioramento strutturale del Percorso natura Secchia. Con Comuni diversi e FIAB per progetto “Biciclette a fiumi”, Cammino di S. Giulia, Via Romea Germanica Imperiale, Ciclovie varie. Partecipazione a incontri, convegni e conferenze.*

Ripresi i contatti con nuova amministrazione del Comune di Castelfranco E. in vista del possibile finanziamento del progetto di completamento ciclovia Modena – Gaggio – Villa Sorra – Castelfranco E.

Prosegue l'attività di collaborazione con Ente Parchi Emilia centrale per la manutenzione e la valorizzazione del Percorso natura Secchia. Svolti incontri con Comuni, cittadini e associazioni per lo sviluppo e la soluzione di problemi riguardanti la ciclabilità e i Cammini.

Anche per quanto riguarda queste attività di pianificazione, nel corso di quest'anno, si rende necessario valutare chi potrà essere il soggetto istituzionale che ne assicuri la continuità, quando l'Unità Operativa Mobilità Sostenibile della Provincia di Modena non avrà più il suo Funzionario di riferimento.

OBIETTIVO DI GESTIONE c) Gestione residuale di funzioni trasferite (L.R. 13/2015).

Lo svolgimento è al momento regolare.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

A livello di scostamenti finanziari si segnala che nel corso dei primi 7 mesi, sono state rifinanziati i capitoli di spesa dedicati alle manutenzioni straordinarie dei percorsi natura, delle piste ciclabili e delle alberature stradali, dato che gli stanziamenti iniziali di Bilancio, erano insufficienti.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Nulla da segnalare.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non presenti.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto riguarda gli adempimenti in termini di trasparenza - affidamenti di incarichi, scelta del contraente per affidamento di lavori, servizi e forniture - sono stati assolti gli obblighi previsti per mezzo delle U.O. Amm.ve LL.PP. che collaborano con lo scrivente servizio.

Per quanto riguarda la tematica dell'anticorruzione sono state attivate tutte le procedure previste dal P.T.P.C.T. , informando contestualmente l'ing. Manni Alessandro che è il Referente anticorruzione dell'Area Lavori Pubblici.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non sono presenti capitoli nel Piano di razionalizzazione.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

6.5 - Amministrativo Lavori Pubblici

Responsabile: **Manni Alessandro**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2019**

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1801 Acquisizioni economali
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire il funzionamento degli uffici provinciali attraverso l'acquisto di beni o servizi nel rispetto della normativa vigente e in particolare previo specifico studio per la verifica delle convenzioni in essere e il ricorso al Mercato elettronico di Consip e della Centrale di acquisto regionale (Intercent-ER)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 31 Luglio 2019 l'obiettivo operativo risulta svolto sulla base di quanto previsto dal PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese, garantendo il dovuto livello di efficienza dei servizi erogati.

a- Programmazione acquisto di beni e servizi

Azione 1) La programmazione degli acquisti di beni e servizi strumentali non solo per il funzionamento delle attività istituzionali svolte dalla Provincia di Modena, ma anche per alcune di quelle riassorbite, per competenza, dalla Regione e tuttavia, di fatto, non ancora transitate, continua ad essere svolta principalmente a livello provinciale. Nel primo semestre dell'anno l'attività si è svolta regolarmente, sia pure nei limiti di contenute disponibilità economiche.

Il progetto si concretizza nella programmazione delle varie procedure di acquisto di beni e servizi per garantire il funzionamento degli uffici provinciali nell'ottica di una razionalizzazione della spesa pubblica secondo i più recenti interventi legislativi, in particolare le successive ed incessanti modifiche normative al Codice dei Contratti pubblici, il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, apportate dapprima dalla Legge finanziaria n.145/2018 e, quindi, dal Decreto Legge 18 Aprile 2019 n. 32 successivamente convertito con modificazioni nella legge 14 Giugno 2019 n.55, modifiche che continuano ad esercitare novità fortemente impattanti sulle procedure d'appalto che sono state adeguatamente aggiornate, specialmente con un forte impulso all'informatizzazione di molte procedure.

L'attività riguarda, pertanto, la programmazione degli acquisti di beni, compresi gli arredi scolastici, forniture varie (cancelleria, materiale igienico sanitario, etc.) affidamento di servizi (servizi assicurativi, di pulizia, di igienizzazione, di manutenzione del parco automezzi della Provincia etc.), il rifornimento carburante in rete ed extra rete.

Azione 2) Il programma annuale di acquisto di beni e servizi di importo superiore a € 40.000,00 è stato regolarmente redatto ed approvato.

b – Acquisto e gestione beni economali

Si sono continuate a gestire alcune procedure di acquisto di beni e servizi (es: contratti di noleggio fotocopiatrici, telefonia etc.) destinate ed allocate in realtà presso uffici e servizi che svolgono funzioni di competenza ora regionale, compreso il rifornimento di ausili igienico-sanitari (pulizie, sanificazione dei bagni, etc.). Analogamente per i Centri per l'impiego (il cui passaggio all'Agenzia Regionale, previsto entro il 30.06.2017, è invece tutt'ora in itinere), per i quali, oltre alle spese sopra indicate, sono ancora in gestione anche le spese riguardanti la fornitura di cancelleria, materiale igienico sanitario di consumo e il servizio di gestione e manutenzione autoveicoli, compresa la gestione delle spese di carburante ed assicurative; tutte le spese sopra indicate sono poi rimborsate alla Provincia secondo le modalità definite nelle relative Convenzioni. Conseguentemente, la trattazione in questo documento è unitaria.

Per quanto attiene l'acquisto e la distribuzione dei *Dispositivi di protezione individuale* (DPI) richiesti semestralmente dai vari servizi operativi soprattutto nell'area Lavori pubblici e nella Polizia Provinciale, l'attività si è svolta regolarmente in stretto contatto con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione. Per motivi connessi alle ridotte risorse finanziarie, nel caso di sostituzione di vestiario usurato si sono acquistati e distribuiti solo i dispositivi effettivamente necessari una volta esaurita la scorta di magazzino.

Forniture di cancelleria e di materiale igienico sanitario: si è proceduto ad aderire alle convenzioni attivate dalla centrale di committenza Intercent-ER. Continua la fornitura mediante adesione alla Convenzione "Fornitura prodotti di cancelleria" che permette alle amministrazioni partecipanti di individuare sulla base di un catalogo dettagliato i beni di cancelleria da acquisire. Stesso discorso vale per quanto riguarda la convenzione "Materiale igienico sanitario".

Azione 3) nel corso del mese di luglio si è proceduto a bandire la procedura negoziata da aggiudicare con gara informale su piattaforma SATER preceduta da avviso esplorativo per la fornitura di n. 4 autocarri allestiti per il servizio di manutenzione OO.PP. - u.o. manutenzione strade della provincia di Modena. La fornitura avverrà entro Novembre 2019.

La rendicontazione all'Area Finanziaria si è svolta regolarmente.

c – Acquisto e gestione servizi economici

Azione 1) Il servizio di *pulizie delle sedi istituzionali* della Provincia è affidato attraverso l'adesione alla Convenzione Intercent-ER "Servizio di Pulizie 4". Esso comprende gli interventi di pulizia ordinaria e quotidiana negli uffici ed interventi straordinari e periodici quali la pulizia dei vetri e degli arredi.

Azione 2) L'attività di affidamento dei servizi di pubblicazione di bandi e avvisi di gara sul sito web della Provincia si è svolta regolarmente. Per la gestione della *strumentazione informatica*, nel periodo monitorato del 2019 non si è aderito alla convenzione attivata dalla centrale regionale Intercent-ER "Servizio di noleggio di macchine fotocopiatrici digitali 5" in quanto esaurita, ma si è aderito alla Convenzione Consip "Multifunzione 30 – Lotto 3"

Azione 3) Nel periodo di riferimento si è proceduto al noleggio di attrezzature per ufficio, in dettaglio n.13 fotocopiatrici c.d. multifunzioni in sostituzione di altrettante con contratto scaduto nell'ambito della Convenzione Consip "Apparecchiature multifunzioni a noleggio 3.0". Le procedure di appalto di servizi e forniture si sono svolte regolarmente. In quest'ambito sono state emesse n° 41 determinazioni con impegno di spesa riferite a servizi e n° 12 riferite a forniture. Sono inoltre state fornite diverse consulenze telefoniche sia interne che esterne e la collaborazione per alcune procedure negoziate di altri servizi.

Azione 4) nel corso del primo semestre dell'anno 2019, inoltre, si è proceduto a bandire la procedura negoziata da aggiudicare con gara informale preceduta da avviso esplorativo per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione del parco veicoli di proprietà provinciale. L'importo annuale previsto a base d'appalto è di circa € 125.000,00 oltre ad opzione di proroga per un ulteriore semestre fino a circa € 195.000,00. La procedura si è svolta con invito con gara informale attraverso una R.D.O sulla piattaforma SATER di Intercent-ER per il periodo dal 01.09.2019 fino al 31.08.2020. L'appalto è in corso di aggiudicazione alla ditta Car Full Service di Milano, dopo l'esito regolare dei controlli sul possesso dei requisiti speciali e generali.

La Gestione del servizio di *rifornimento carburanti*, è realizzata tramite l'adesione alla convenzione Consip Extra rete ed.10 - Lotto 2 che permette all'amministrazione di soddisfare il fabbisogno di carburanti per gli autoveicoli che si approvvigionano in "extrarete", cioè tramite consegna del prodotto direttamente a domicilio nei depositi (cisterne). L'adesione alla citata convenzione per la consegna a domicilio è stata sottoscritta con la ditta ENI FUEL S.p.A. Invece, per la fornitura di carburante per i mezzi di trasporto dell'ente, si è proceduto ad avvalersi aderendo alla convenzione Fuel Card 1 aggiudicata da Consip Spa alla Compagnia Italiana Petroli IP SPA nel mese di Gennaio 2019. L'iniziativa ha l'obiettivo di fornire uno strumento innovativo per l'approvvigionamento di carburanti per il parco autoveicoli presso i punti vendita stradali e autostradali. I rifornimenti di Carburante potranno essere effettuati utilizzando Fuel Card presso i punti vendita del fornitore aggiudicatario dell'Accordo-quadro I carburanti che potranno essere acquistati mediante le Fuel card sono: Benzina Senza Piombo, Gasolio Auto, GPL.

Azioni 5-6) Per l'acquisto di beni e servizi vari e R.D.O. sul mercato elettronico della pubblica amministrazione SATER-INTERCENT e Consip – MEPA si è fornito il necessario supporto ai tecnici dell'area Lavori Pubblici attivando n. 10 procedure sulle piattaforme del mercato elettronico per l'acquisto di beni e servizi necessarie a tali specifiche attività (sale antiaggregante, segnaletica stradale, vernici, servizi di progettazione, etc.). Tali procedure, una volta concluse, sono state completate con regolari contratti in formato elettronico sulle predette piattaforme. La gestione dei traslochi delle aule a causa dei lavori di ristrutturazione degli edifici post sisma ancora in corso, si è svolta regolarmente. In particolare è stata particolarmente importante ed impegnativa quella relativa allo spostamento ed allo sgombero di vario materiale presso i locali dell'Ufficio Scolastico provinciale.

Azione 7) Continua la proficua collaborazione con la Società ASSITECA BSA che gestisce dal 1 Luglio 2018 il servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo per il periodo 2018-2021 per la provincia di Modena e, conseguentemente il pacchetto assicurativo dell'ente. Nel mese di giugno è stata effettuata una procedura aperta di rilevanza europea di importo di circa € 1.661.700,00. L'importo complessivo presunto, compresa ogni opzione e rinnovo, è stato stimato in € 2.907.975,00 per l'affidamento di n. 6 lotti relativi ad altrettanti contratti assicurativi della Provincia di Modena per il prossimo periodo 2019-2022. si tratta delle polizze più rilevanti, sia per importo sia per funzionalità, in quanto tutelano l'ente nella maggior parte delle attività istituzionali. La gara è stata per la prima volta, interamente gestita informaticamente, mediante la piattaforma telematica di negoziazione SATER di INTERCENT ER, in modalità virtuale per consentire alle imprese partecipanti di seguire le operazioni di gara anche da remoto, tramite il collegamento alla predetta piattaforma, senza necessità di presentarsi di persona presso i locali della Provincia. L'aggiudicazione è stata effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. 18 Aprile 2016 n.50. In particolare, la gara è stata aggiudicata per un importo complessivo di € 1.118.142,09 (con una minore spesa di € 541.455,00 nel triennio) e le polizze sono state aggiudicate nel seguente modo:

Lotto 1 - Polizza RCA e garanzie accessorie (ARD): tale polizza tutela l'Ente dai rischi di responsabilità civile verso terzi derivante dalla circolazione dei veicoli a motore di proprietà. Si tratta di una garanzia obbligatoria che riguarda tutto il parco automezzi dell'Ente. Sono previste anche garanzie complementari quali incendio, furto eventi speciali che coprono i danni al veicolo provocati dal verificarsi di tali eventi. Tale polizza è stata affidata alla compagnia FIN-ASS DI MARIO BONATO & C. S.N.C. - MODENA (ALLIANZ S.P.A. - LARGO IRNERI 1 TRIESTE)

Lotto 2 - CVT Danni a veicoli utilizzati per missioni : tale polizza tutela gli automezzi di proprietà privata utilizzati da parte dei dipendenti/amministratori autorizzati a svolgere missioni per conto dall'ente. Tale polizza è stata affidata alla compagnia ASSICOOP MODENA & FERRARA S.P.A. - MODENA (UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.P.A - VIA STALINGRADO 45 BOLOGNA).

Lotto 3 - All Risk Patrimonio: tale polizza tutela dal rischio incendio, altri eventi catastrofali (compreso il rischio sismico), furto e beni elettronici che tutela il patrimonio dai danni materiali diretti arrecati da tali eventi. Tale polizza è stata affidata alla compagnia BUCCHIONI'S STUDIO DI BUCCHIONI FRANCO E C. SAS - LA SPEZIA (SACE BT SPA PIAZZA POLI 42 – ROMA).

Lotto 4 - Infortuni: tale polizza cumulativa tutela in caso di infortunio i conducenti di veicoli, i vigili volontari e gli amministratori nello svolgimento delle attività connesse al loro incarico. Tale polizza è stata affidata alla compagnia ASSICOOP MODENA & FERRARA S.P.A. - MODENA (UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.P.A -VIA STALINGRADO 45 BOLOGNA).

Lotto 5 - RCT/O: tale polizza tutela l'ente e i dipendenti dai rischi di responsabilità civile verso terzi. Tale polizza è stata affidata alla compagnia ASSICOOP MODENA & FERRARA S.P.A. - MODENA (UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.P.A - VIA STALINGRADO 45 BOLOGNA).

Lotto 6 - RC Patrimoniale: tale polizza tutela l'ente impedendo che la sua attività abbia ripercussioni negative sul suo patrimonio. Tale polizza è stata affidata alla compagnia LLOYD'S INSURANCE COMPANY S.A. - RAPPRESENTANZA GENERALE PER L'ITALIA CORSO GARIBALDI 86 MILANO.

E' attualmente in corso la gestione del sinistro relativo agli eventi atmosferici (temporale e fortissima grandine) verificatisi nella Provincia di Modena il 22 giugno 2019, eventi che hanno comportato numerosi e vari danni in particolar modo al patrimonio immobiliare della provincia (edifici scolastici e sedi) e mobiliare (autoveicoli)

d – Gestione magazzini economici

Azioni 1-3) L'attività si sta svolgendo regolarmente per il tramite della squadra unificata.

e – gestione spese telefoniche – traffico fonia dati e fonia mobile

Azioni 1 – 4) L'attività si sta svolgendo regolarmente. Nel mese di Febbraio 2019 si è aderito alla nuova convenzione su SATER INTERCENT fino a Luglio 2021. La nuova convenzione “ Servizio di trasmissione dati e voce su reti fisse (LOTTO 1) e mobili (LOTTO 2)” è stata aggiudicata a TELECOM ITALIA S.P.A. L'apparecchiatura centralina telefonica di Via delle Costellazioni e le relative linee in carico attualmente alla Provincia sono ancora attive anche se non più utilizzate dai CPI (transitati alla Regione nei mesi scorsi....) bensì utilizzati dagli uffici che agiscono per le materie delegate dalla Regione. E' regolarmente proseguita l'attività di controllo della fatturazione, la richiesta di spostamento di linee telefoniche, la gestione delle nuove utenze e la chiusura di quelle cessate

f – gestione inventario beni mobili

Azione 1) E' stata completata attività di inventariazione dei beni mobili dei centri per l'impiego della Provincia di Modena da trasferire all'Agenzia Regionale per il Lavoro istituita con Legge Regionale n.13 del 2015. E' proseguita regolarmente l'attività di censimento nuovi beni e dismissione di quelli eliminati dai cespiti dell'inventario.

Azione 2) E' in corso di aggiornamento il report relativo alla trasmissione annuale dello stato patrimoniale e del conto del consegnatario al servizio finanziario quale parte integrante del conto del patrimonio.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

L'attività è organizzata in modo da perseguire:

- l'aumento degli affidamenti di forniture di beni e servizi ed acquisti singoli interamente gestite in formato elettronico attraverso i sistemi di acquisto elettronici e le piattaforme di negoziazione.
- L'aumento degli affidamenti attraverso l'adesione alle Convenzioni stipulate dalla Regione Emilia Romagna (Intercent ER e CONSIP).
- Attivazione di una polizza assicurativa specifica c.d. “FINE ART” per assicurare il patrimonio artistico di proprietà o in deposito presso la Provincia di Modena, attualmente non specificamente assicurato.

- Adesione alla nuova convenzione per la gestione della telefonia mobile e fissa relativa alla gara bandita da Intercent - ER nel 2019, recentemente addivenuta all'aggiudicazione definitiva, approntando il passaggio di tutte le utenze e i sistemi di telefonia (centralini) al nuovo gestore.
- Lett. A fase 3) - 4) E' iniziato il percorso di studio ed elaborazione del nuovo regolamento per le acquisizioni economali, tuttavia occorre registrare una sospensione del medesimo a seguito degli incessanti aggiornamenti al Codice degli appalti, avvenuti prima con la Legge di Bilancio n. 145/2018, poi con il decreto Legge 18 Aprile 2019 n.32, in seguito , ancora, con la legge di conversione con modifiche del citato decreto legge 14 Giugno 2019 n. 55, tutte disposizioni che hanno cambiato la normativa di base.
- Lett. B fase 3 Cinque auto della polizia provinciale, della manutenzione strade e dei lavori pubblici sono state date in permuta per l'acquisto di nuove auto e altrettante sono in attesa di rottamazione.
- Lett. D fase 1 Il rinnovo delle procedure informatiche di carico e scarico a magazzino" è stato implementato e completato nel Dicembre 2017- Febbraio 2018 per quanto si riferisce ai materiali di cancelleria ed è stato oggetto di dimostrazione ai fini del rilascio della certificazione della Qualità sempre a Dicembre 2017. L'implementazione ulteriore nel 2019 non è stata possibile in quanto l'unità di personale operativa addetta è entrata a far parte della "squadra unificata" per i traslochi scolastici ed interni sotto il coordinamento della funzionaria Ing. A. Vita e della Sig.ra Vandini Gianna, oltre ad occuparsi della manutenzione ordinaria degli edifici sedi istituzionali della Provincia. Dei tre componenti di tale squadra un'unità (Becciu Marcello) è assente dalla Pasqua 2019 per premessi di maternità e problemi di salute. L'altra persona Sig.ra Cristina Bertani è uscita in mobilità dal servizio nel Gennaio 2018 prima presso Appalti I ed ora presso l'U.O. Concessioni.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

L'attività è in linea con la temporizzazione prevista

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Cap. 67: impegnati € 15.000,00 = + 0.0% rispetto corrispondente impegno 2018.

Cap. 101: impegnati € 19.999,25 = - 0.2% rispetto corrispondente impegno 2018.

Cap. 103: impegnati € 83.694,00 = - 2.6% rispetto corrispondente impegno 2018.

Cap. 133: impegnati € 49.492,74 = + 204,9% rispetto corrispondente impegno 2018 (la squadra unificata di manutenzione è gravata da continue assenze per problemi vari di salute che affliggono le tre unità di personale residue, inoltre non è stato possibile rimpiazzare l'unità di personale venuta a mancare nel 2018, sicchè non risulta possibile l'internalizzazione generalizzata inizialmente prevista per le attività di manutenzione).

Cap. 2740: impegnati € 1.235,60 = + 12.5% rispetto corrispondente impegno 2018 (vedi sopra).

Cap. 2741: impegnati € 30.128,16 = - 14.1% rispetto corrispondente impegno 2018.

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1806 Appalti e procedure amministrative
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare il corretto espletamento delle azioni per la selezione della miglior offerta preordinata all'affidamento, nonché l'attività di monitoraggio opere pubbliche. Assicurare il corretto espletamento delle procedure amministrative inerenti l'attività dell'area lavori pubblici.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 31 luglio 2019 l'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

In particolare, l'attuazione dell'obiettivo operativo assegnato si è articolata in tre specifici obiettivi di gestione articolati in diverse fasi assegnate a U.O diverse. Conseguentemente si relazione fase per fase.

a. Gestione amministrativa.

1) Gestione atti e protocollo - Nell'ambito della gestione Atti e protocollo, l'ufficio preposto, nonostante la costante carenza di personale, ha regolarmente espletato tutto l'iter amministrativo funzionale all'attivazione e alla realizzazione delle opere pubbliche. L'ufficio gestisce anche il Registro di accesso agli atti, ex L. 241/1990 e art. 5 D.lgs. 33/2013, di competenza degli uffici appartenenti all'Area Lavori Pubblici. Le istanze di accesso pervenute al **31 luglio 2019** sono state n. 20 di cui n. 15 ai sensi della Legge 241/1990, n. 2 di accesso civico generalizzato ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 33/2013 e n. 1 di accesso per diritto di informazione dei Consiglieri ai sensi del T.U. 267/2000.

2) Gestione amministrativa del personale - La gestione amministrativa dell'intera Area Lavori Pubblici, che consta di circa 140 unità personale, è stata svolta regolarmente. L'attività ha compreso anche la rilevazione delle presenze, predisposizione e trasmissione dei relativi tabulati, delle trasferte, registrazione causali di assenze nonché ogni altro adempimento previsto per il personale di ruolo e non di ruolo.

3) Risarcimento danni - per quanto riguarda i "sinistri attivi" (cioè quelli in cui la Provincia è danneggiata), si è svolta l'attività iniziale della pratica per il ripristino della cartellonistica e o guard-rail delle strade provinciali fino alle perizie dei tecnici e la fase di recupero degli esborsi. Per quanto riguarda la gestione dei "sinistri passivi" comportanti solamente attività stragiudiziale, occorre distinguere fra quelli sotto o sopra soglia franchigia assicurativa. Per quelli in cui è operativa una polizza assicurativa dell'Ente (i.e. sopra franchigia), l'ufficio sinistri del Servizio amministrativo lavori pubblici trasmette documentazione e referto all'assicurazione. Per i sinistri sotto franchigia la gestione avviene internamente all'Ente da parte del personale in servizio presso l' U.O.Appalti, con risparmio del costo per il ricorso a consulenti esterni (costo annuo ultimo contratto 2015 circa 25.000 euro). Al 31 luglio 2019 sono stati aperti n. 94 sinistri di cui 24 attivi e 70 passivi. Relativamente ai sinistri attivi n. 10 sono stati riscossi, n.3 sono in attesa di pagamento e per n. 11 è in corso l'istruttoria. I sinistri passivi che sono stati liquidati sono n. 2.

b. Affidamento appalti per lavori di importo superiore a 150.000 €

Nel corso del primo semestre del 2019 si è assistito ad un susseguirsi di modifiche al Codice dei contratti - D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 (che dopo tre anni dall'emanazione non ha ancora visto completarsi l'iter di emanazione delle Linee Guida ANAC e dei decreti attuativi) in materia di temi rilevanti e propedeutici per gli operatori dell' U.O. Appalti, quali tra i più impattanti la modalità di scelta del contraente, i criteri di aggiudicazione, la soppressione del cd "rito superaccelerato", i requisiti per la partecipazione dei concorrenti alle procedure di gara, le commissioni giudicatrici di gara, il subappalto, il superamento della c.d. "soft law" attraverso il ritorno ad un regolamento generale.

Si sono susseguite tre normative diverse :

1. fino al 18 aprile 2019 il Codice dei contratti d.lgs. 50/2016, con applicazione della finanziaria L. 30 dicembre 2018 n.145 per quanto attiene alla modalità di scelta del contraente,
2. dal 19 aprile 2019 al 17 giugno 2019 il Codice dei contratti come aggiornato dal D.l. 32/2019 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" - c.d. Decreto "Sblocca Cantieri", che ha previsto, tra le altre numerose modifiche, l'obbligo di procedura aperta per i lavori con importo a base d'appalto superiore ai 200.000 euro;

3. dal 18 giugno 2019 il Codice dei contratti come aggiornato dal D.l. 32/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 55 del 14.06.2019, che ha riportato il limite per la procedura negoziata a 1 milione di euro.

L'evolvere continuo della normativa in questione ha comportato, per il personale dell'U.O. Amministrativo e Appalti 1, la necessità di un continuo aggiornamento e approfondito studio giuridico della normativa stessa, con conseguente obbligo di adeguamento ripetuto dei bandi, delle lettere d'invito e di tutta la conseguente modulistica nonché di tutta la procedura necessaria per l'espletamento delle gare.

Come previsto dalla normativa, dal 18 ottobre 2018 l'espletamento delle procedure di gara è svolto in modalità telematica sulla piattaforma e-procurement SATER in attuazione della Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER (prot.n. 32943 del 05.09.2018). Nel corso del primo semestre del 2019 è proseguito lo studio, l'aggiornamento e l'approfondimento per l'utilizzo del sistema Sater da parte dell'istruttore direttivo giuridico dell'U.O. Amministrativo e Appalti 1, utilizzo che viene progressivamente esteso anche ai collaboratori della medesima U.O.

E' comunque degno di menzione il fatto che, nonostante il significativo sottorganico, pur sottoposta ad un importante incremento delle procedure in carico, l'U.O. Appalti 1 è stata in grado di garantire il perfezionamento in tempo utile di tutti gli atti propedeutici all'assegnazione di rilevanti contributi finanziari all'Area LL.PP. da parte del MIT. Ciò ha tuttavia comportato un rilevante carico di lavoro che è stato possibile assolvere soltanto in virtù dell'eccezionale disponibilità del personale preposto, che è stato sottoposto ad una relevantissima richiesta di lavoro straordinario.

Fase 1. Procedure aperte per lavori - Al 31 luglio 2019 sono state gestite dall'U.O. Amministrativo e Appalti 1 le seguenti n. 7 procedure :

a) conclusa e aggiudicata la procedura per i lavori "SP 623 Passo Brasa- Progetto pilota per l'attuazione di un piano integrato di interventi per il miglioramento della sicurezza stradale sul territorio provinciale modenese";

b) ancora in corso con subprocedimento di verifica di congruità gli appalti relativi ai lavori "Completamento della variante cosiddetta Pedemontana alle SP 467 e SP 569 nel tratto Fiorano-Spilamberto, 4° stralcio: dalla località S.Eusebio al ponte sul torrente Tiepido- Lotti 2° e 3°A : SP 17 – via S.Eusebio,, adeguamento e messa in sicurezza tratto Spilamberto – Modena Sud." e "ITES J. Barozzi di Modena – Lavori di miglioramento sismico";

c) pubblicate e aggiudicate ma ancora in attesa dei controlli sul possesso dei requisiti le n. 2 procedure " Lavori straordinari per ripristini delle pavimentazioni e delle relative pertinenze sulle strade provinciali dell'area NORD. Anno 2019" e Lavori straordinari per ripristini delle pavimentazioni e delle relative pertinenze sulle strade provinciali dell'area SUD-OVEST. Anno 2019 "; espletata e conclusa la procedura relativa " Lavori straordinari per ripristini delle pavimentazioni e delle relative pertinenze sulle strade provinciali dell'area SUD-EST. Anno 2019". Si precisa che le tre procedure predette sono state espletate in vigenza del d.l. n.32 del 18 aprile 2019 c.d. decreto "Sblocca Cantieri" che prevedeva l'obbligo di procedura aperta al di sopra dei 200.000 euro; ad ogni gara ha presentato offerta una media di 120 concorrenti e ciò ha comportato un allungamento dei tempi e un carico di lavoro notevole.

d) pubblicata, espletata e in attesa della conclusione del subprocedimento di verifica di congruità dell'offerta la procedura relativa ai lavori " Nuova rotatoria tra la SP 13 e la strada comunale via Fornace in Comune di Campogalliano (MO)".

Per queste procedure sono stati gestiti n. 5 subprocedimenti di verifica di congruità dell'offerta e n. 4 richieste di accesso agli atti.

Fase 2. Procedure negoziate per lavori di importo pari o superiore a 150.000 € - Al 31 luglio 2019 sono state gestite dall'U.O. Amministrativo e Appalti 1 le seguenti n. 10 procedure negoziate con gara informale:

Edilizia

- "ITI-IPSIA CORNI SEDE L.GO MORO 25, MODENA, RISTRUTTURAZIONE E REALIZZAZIONE NUOVE AULE E LABORATORI PALAZZINA E" - prima procedura, andata deserta
- "ITI-IPSIA CORNI SEDE L.GO MORO 25, MODENA, RISTRUTTURAZIONE E REALIZZAZIONE NUOVE AULE E LABORATORI PALAZZINA E" - seconda procedura, sono in corso i controlli sul possesso dei requisiti
- "Lavori di manutenzione/miglioramento sismico delle scuole ex Messieri di Castelfranco Emilia (MO)", conclusa

Viabilità

- "Lavori di manutenzione delle barriere stradali. Anno 2018", lettera d'invito inviata nell'anno 2018, conclusa
- "SP 468 – variante dal Km 21+000 al Km 21+250 ed adeguamento della viabilità esistente in Comune di Carpi", conclusa
- "Ulteriori lavori straordinari per ripristini delle pavimentazioni e delle relative pertinenze sulle strade provinciali

dell'area SUD-EST. Anno 2019”, conclusa

- “ SP27 – progr. Km 15+550 – Lavori di ripristino delle barriere di sicurezza e dell'impalcato del ponte sul Rio Saburano in Comune di Montese(MO)”, conclusa
- “Ulteriori lavori straordinari per ripristini delle pavimentazioni e delle relative pertinenze sulle strade provinciali dell'area SUD-OVEST. Anno 2019”, in corso
- “Ulteriori lavori straordinari per ripristini delle pavimentazioni e delle relative pertinenze sulle strade provinciali dell'area NORD. Anno 2019”, in corso
- “Miglioramento delle condizioni di sicurezza mediante interventi di manutenzione straordinaria della segnaletica orizzontale”, in corso

Nello specifico, in merito alle predette procedure, sono stati gestiti complessivamente n. 9 lettere invito, n. 9 verbali di gara, n. 5 procedure di verifica di congruità dell'offerta, n. 10 determinazioni di aggiudicazione e n.1 richieste di accesso agli atti, nonché tutte le altre procedure necessarie all'affidamento dei lavori.

Fase 3. Gestione e aggiornamento elenco operatori economici dell'Amm.ne – vedere rendicontazione nel capitoletto sugli obiettivi di miglioramento.

c. Coordinamento dell'Osservatorio appalti

Azione 1) La Provincia di Modena e il Comune di Modena, rispettivamente con Delibera n.17 del 25/01/2011 e n.212 del 19704/2011 approvarono la ricollocazione dell'Osservatorio provinciale appalti presso la Provincia di Modena a seguito di riposizionamento strategico di Promo Società consortile a.r.l. presso la quale si svolgeva l'attività dell'Osservatorio Appalti. Considerato il buon successo riscontrato dalle attività dell'Osservatorio, in relazione, tuttavia, all'incertezza sul futuro sia delle Province (a seguito della Legge 7 Aprile 2014 n.56), sia su quello della Società partecipata Promo S.r.L. (a seguito della Legge 19 Agosto 2016 n.175) - entrambi enti partecipanti al progetto insieme al Comune di Modena – la ricollocazione del progetto e l'attività sono state prorogate annualmente. Per l'anno 2019, tale proroga è stata attuata con la Delibera del Comune di Modena n.100 del 12/03/2019, con l'Atto del Presidente della Provincia n.25 dell'8/02/2019 e con comunicazione dell'Agenzia per l'Energia e sviluppo sostenibile (AESS) Prot.n.3486 del 2018. Fino al 31.07.2019 le Determinazioni relative alla gestione dell'attività sono state n.7, i contratti di formazione stipulati (con relative procedure di controllo) n.5

Azione2) Per la gestione dell'attività dell'Osservatorio è stato previsto l'utilizzo di una persona dipendente dell'Agenzia AESS con apposita convenzione, quale attività di supporto alla segreteria, elaborazione dati e gestione dell'Osservatorio. Tale persona è stata affiancata - solo per le giornate di formazione in aula - da un' ulteriore collega per un modesto importo forfettario aggiuntivo annuale alla predetta Agenzia. Al 31 Luglio sono stati svolti n.5 incontri di formazione ai quali sono stati registrati n. 775 partecipanti (con una media di 155 partecipanti a seminario) con piena soddisfazione dei partecipanti stessi. La platea è composta di dipendenti di enti pubblici locali (52 enti pubblici convenzionati) sia di liberi professionisti tutti aderenti a pagamento, con riconoscimento dei crediti formativi da parte dei rispettivi Ordini professionali (Architetti, Ingegneri, Avvocati e Geometri). La programmazione prevede almeno altri 4 incontri da svolgersi nella sessione autunnale 2019.

Azione 3) L'attività di monitoraggio continua in modo autonomo, mediante la registrazione delle dichiarazioni delle ditte impegnate nei cantieri. L'elaborazione dei predetti dati, temporaneamente sospesa dal 2017 a seguito della prevista e non realizzata abolizione delle Province, non è ancora stata ripresa.

d. Attività di supporto contabile

Azione 1) L'attività si è svolta regolarmente. E' interessante osservare come siano raddoppiati i certificati B/ B1 relativi agli appalti svolti, ciò a seguito del rinnovo delle certificazioni SOA degli operatori economici interessati alla certificazione.

Dal 1/01/2019 al 31/07/2019 sono stati elaborati:

ATTI DEL PRESIDENTE n° 14

DELIBERE DI CONSIGLIO n° 1

DETERMINAZIONI: n° 497 delle quali:

| | | |
|---|---|--------|
| ▪ | prenotazione di spesa: | n° 34 |
| ▪ | impegno di spesa: | n° 274 |
| ▪ | liquidazioni: | n° 118 |
| ▪ | approvazione progetti e atti progettuali: | n° 62 |
| ▪ | affidamento di incarichi tecnici e non: | n° 52 |
| ▪ | affidamento lavori e servizi | n° 223 |
| ▪ | condotta lavori: | n° 80 |
| ▪ | patrimonio: | n° 26 |
| ▪ | trasporti e concessioni | n° 41 |

E' stato necessario procedere all'annullamento di n° 31 determinazioni (6.2%)

| | |
|--------------------------|--------|
| CONTROLLI DURC | n° 81 |
| ATTRIBUZIONI CIG | n° 81 |
| VISURE CAMERALI | n° 97 |
| DISTINTE DI LIQUIDAZIONE | n° 231 |
| LIQUIDAZIONI | n° 172 |
| BUONI D'ORDINE | n° 14 |
| ALLEGATI B/B1 | n° 40 |
| CERTIFICATI DI SERVIZIO | n° 2 |
| DENUNCE A CASSA EDILE | n° 24 |

Azione 2). Contabilità, liquidazione e relativi controlli – l'attività si sta svolgendo regolarmente. Non si registrano ritardi nell'emanazione degli atti di liquidazione.

Obiettivo e - Affidamento appalti per lavori di importo fino a €150.000 e affidamento di servizi e forniture

Azione 1) Procedure negoziate per lavori di importo non superiore a 150.000 €

Procedure di affidamento di lavori di importo da 40.000,00 a 150.000,00: Sono state espletate n. 15 procedure negoziate con gara informale di valore superiore a € 40.000 (oltre a n. 2 ulteriori procedure negoziate precedute da avviso relative alla fornitura di conglomerato bituminoso e alla fornitura di autocarri allestiti per il Servizio manutenzione strade). Di queste procedure è stato redatto specifico singolo verbale di gara e sono state effettuate tutte le comunicazioni e le pubblicazioni previste dalle norme di legge, sia ai concorrenti sia all'aggiudicatario, comprese le comunicazioni relative al c.d. "soccorso istruttorio". Sono stati effettuati tutti i controlli sugli operatori economici aggiudicatari in merito al possesso dei requisiti compresi i controlli sui requisiti "generali" (attraverso la Banca dati di DANAC effettuati dall'U.O. Contratti) sia quelli sui requisiti "speciali" (economico-finanziari e tecnici esperiti direttamente dall'U.O. Appalti2) sugli aggiudicatari in quanto molti inviati non sono in possesso di attestazione SOA che, peraltro, per tali tipi di affidamenti non è richiesta

Azione 2) Le procedure di affidamento di servizi e forniture per le Manutenzioni sono state 7 (tipologia: conglomerato bituminoso, sale antigelo, servizi di progettazione, segnaletica, supporto al R.U.P.) Per tutti gli affidamenti di lavori, servizi e forniture viene effettuato il controllo amministrativo e contabile sia sulla determinazione (determinazione unica a contrattare, comprensiva di affidamento) sia sul capitolato speciale d'appalto redatto dal personale tecnico, sia sul modello di autodichiarazione dei requisiti richiesti e posseduti dalle ditte che sono presentati da parte dell'aggiudicatario (i documenti sono redatti dai tecnici sulla falsariga dei modelli predisposti dal parte dell'U.O. Appalti 2). Il controllo consiste nella verifica della completezza dei dati contenuti nei documenti relativi agli affidamenti sottoscritti dalla imprese aggiudicatarie e nel controllo dell'esattezza delle informazioni comunicate compresi i controlli sui requisiti generali (DURC, C.C.I.A., Casellario A.NA.C. Per questi affidamenti fatti direttamente da U.O. Appalti2) e "speciali" (economico-finanziari e tecnici) sugli aggiudicatari, in quanto molti O.E. invitati non sono in possesso di attestazione SOA che, peraltro, per tali tipi di affidamenti non è richiesta e si conclude con l'apposizione del visto di regolarità sui predetti documenti. Il numero totale ammonta n.200 circa nel periodo considerato.

Obiettivo - f) Supporto amministrativo alla gestione lavori

Azione 1) A tutto il 31 Luglio 2018 sono state rilasciate n. 15 autorizzazioni relative ai subappalti e n. 29 subcontratti. E' stato effettuato un aggiornamento della modulistica relativa a seguito dei mutamenti normativi determinati dall'approvazione ed emanazione degli aggiornamenti alle Linee Guida ANAC n.1-4-5. Dal l'Aprile 2018, inoltre, non è più in vigore il D.M. n.123/2004, e relativamente al nuovo Decreto Legislativo n.31/2018 che approva i nuovi schemi – tipo e schede tecniche relativamente alle nuove polizze per le cauzioni provvisorie e definitive relative agli appalti di lavori , servizi e forniture. Secondo la recente normativa n.190/2014 , sono stati effettuati inoltre i controlli relativi alle comunicazioni dei subaffidamenti tramite verifica di iscrizione alle white-list delle imprese, presso l'apposito sito on-line della Prefettura. Le richieste dirette di DURC on line per la verifica della regolarità contributiva dei subappaltatori da parte dell'ufficio appalti sono state nel periodo circa n.19.

Azione 2 e 3) la rendicontazione è inserita nel capitoletto sottostante degli obiettivi di miglioramento.

| |
|--|
| MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI |
|--|

Non si segnalano scostamenti

| |
|--|
| STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE |
|--|

Prosegue la gestione delle procedure di gara in modalità telematica sulla piattaforma e-procurement SATER in attuazione della Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER (prot.n. 32943 del 05.09.2018). L'attività è organizzata in modo da perseguire l'aumento della percentuale di procedure di affidamento da svolgersi in forma elettronica.

Lett. F Fase 2) Adempimento norme in materia di trasparenza e attività di comunicazione all'ANAC – L'attività programmata si sta svolgendo regolarmente, in linea con le previsioni del PEG. Gli obiettivi individuati sono in corso di realizzazione secondo quanto prospettato, nonostante le numerose comunicazioni necessarie e richieste dal programma informatico dedicato. Le comunicazioni riguardano sia i lavori pubblici sia i servizi e le forniture con diverso grado di analiticità. L'attività ha comportato l'elaborazione, in collaborazione con i tecnici dei vari servizi, e l'invio all'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori servizi e forniture di 180 schede sullo stato di attuazione ed esecuzione delle opere, servizi e forniture. Nel periodo in esame non è stata effettuata nessuna segnalazione all'A.N.A.C per false dichiarazioni inerenti la partecipazione alle gare d'appalto.

Nel Gennaio 2019 è stato approvato con determinazione della Direzione dell'Area (n. 12 del 25.01.2019 “ DISCIPLINARE IN MATERIA DI VERIFICHE E CONTROLLI SULLE IMPRESE AFFIDATARIE DI CONTRATTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO SUPERIORE A € 1.000 E FINO A € 40.000 E SUI SUBAPPALTI) un disciplinare in attuazione di quanto previsto dalla Linea Guida n.4 dell'Autorità nazionale Anticorruzione (A.N.AC) dopo la revisione in base alle norme del D. Lgs.n.56/2017 con riferimento ai controlli sui requisiti di ordine generale cui devono sottostare gli operatori economici aggiudicatari di contratti di appalto fino a € 40.000 per i quali non è attivabile il controllo tramite il sistema AVCPass. I controlli sono suddivisi per varie fasce di importo di aggiudicazione (fino a 5.000€, fino a 20.000€, oltre € 20.000,00 , la stessa cosa per i subappalti) e, pertanto, in relazione a ciascuna, fascia i controlli si estendono dai controlli minimi (es. DURC, certificato C.C.I.A., modello di autodichiarazione MA, etc.) fino a quelli più estesi (Casellario delle imprese, Casellario giudiziale, certificato dei carichi pendenti) . Oltre al controllo sugli atti di gara, e' stato effettuato il controllo amministrativo e contabile su tutti gli aggiudicatari di lavori, servizi e forniture inferiori a € 150.000 relativamente a: Capitolati speciali d'appalto, modelli di Autodichiarazione , documentazione progettuale, Durc, Certificati della Camera di commercio, Casellario ANAC al fine di procedere all'aggiudicazione definitiva ed efficace per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00.

Lett. F fase 3). Implementazione BDAP – Sono state attivate specifiche banche dati su piattaforma PBM per la gestione della BDAP. I dati delle opere sottoposte a monitoraggio sono in costante aumento, compreso la parte finanziaria relativa ai c.d. “spazi finanziari”, che ha richiesto una nuova implementazione del programma informatico in collaborazione con il Dipartimento delle Ragioneria Generale dello Stato avvenuta nel 2017. Al 31.12.2018 risultano inseriti nel monitoraggio BDAP sul sito del Ministero delle Finanze in corso di monitoraggio n. 276 progetti , ai quali si aggiungono n. 38 nel periodo fra il 1.01.2019 e il 31.07.2019.

Lett. B fase 3 - Gestione e aggiornamento dell' Elenco degli operatori economici dell'Amministrazione - E' stata avviata la gestione informatizzata dell'elenco Operatori Economici per gli affidamenti con procedura negoziata.. Nell'anno 2017 si è provveduto alla costituzione di un Elenco di operatori economici da selezionare per l' espletamento di procedure negoziate di lavori ai sensi dell' art. 36 comma 2 lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016, previa pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico. Sono pervenute al 31 luglio 2019 n. 14 istanze di iscrizione all'Elenco che sono state oggetto di controlli in merito alla regolarità dell'attestazione SOA qualora prevista, all'acquisizione del DURC, alla verifica di eventuali annotazioni riservate sul sito internet dell' A.N.AC., nonché alla consultazione della Banca Dati delle Camere di Commercio. L' Elenco viene revisionato ed aggiornato trimestralmente e pubblicato sul sito istituzionale dell'ente alla sezione “Amministrazione Trasparente” . Nel periodo predetto è stato effettuato il procedimento di verifica della permanenza e validità delle Attestazioni SOA degli operatori iscritti; tale attività ha comportato l'invio di numerose lettere di cancellazione di imprese dall'Elenco. I verbali di istruttoria sono stati n. 2.

Inoltre si è dato avvio alle attività con i colleghi dell' informatica per l'applicazione del modulo software STR VISION PBM Elenco operatori economici che consentirà l'iscrizione degli operatori economici direttamente on line dal sito istituzionale e la gestione di tutto l'elenco in modalità informatizzata. Ciò ha comportato oltre ad un lavoro di studio del modulo software, anche l'inserimento e il controllo di tutti i dati relativi agli operatori all'interno del sistema PBM relativamente a n. 458 pratiche.

Lett. A fase 4 – In merito allo studio di fattibilità di una Centrale Unica di Committenza prov.le sono stati realizzati incontri interni organizzativi ed è stata predisposta una bozza di convenzione.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

L'attività è in linea con la temporizzazione prevista. Vedere capitoletto sopra lett. A fase 4.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'attività relativa agli obblighi di trasparenza si sta svolgendo regolarmente. Tutti i provvedimenti (determinazioni dirigenziali, delibere di Consiglio, atti del Presidente etc.) sono pubblicati sul sito della Provincia al link: Amministrazione trasparente, provvedimenti, determinazioni dirigenziali. Sono stati regolarmente e puntualmente ottemperati tutti gli adempimenti che il Codice dei contratti e i relativi decreti attuativi prevedono ai fini della corretta pubblicità riferita a procedure ordinarie e negoziate, sia sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti". Sono state correttamente espletate tutte le comunicazioni ai concorrenti previste dal Codice dei contratti di informativa del procedimento delle gare di appalto e delle procedure negoziate in corso. E' stato adottato il nuovo disciplinare sui controlli (vedi sopra), in ottemperanza alla Linea Guida n.4 di A.N.AC.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

I capitoli di bilancio associati al presente obiettivo operativo non sono collegati al piano di razionalizzazione 2019-2021.

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1809 Contratti
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare l'efficace svolgimento dell'attività contrattuale dell'Ente.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 31.07.2109 l'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese e risulta garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

L'obiettivo operativo assegnato è suddiviso in cinque specifici obiettivi di gestione; i primi 4 sono assegnati all' U.O. Contratti mentre il quinto “contratti per corrispondenza” è stato assegnato all'U.O Appalti e Amministrativo 2.

a) Supporto nelle procedure aperte e ristrette di scelta del contraente.

E' stato fornito supporto durante 1 asta pubblica per l'alienazione immobiliare ex caserma Fanti ed ex Palazzina di P.S. e durante 8 procedure aperte per l'affidamento di appalti di lavori e servizi (sette di lavori e una di servizi suddivisa in sei lotti) che hanno richiesto la partecipazione e la verbalizzazione di 25 sedute di gara.

A tali procedure hanno partecipato complessivamente n. 445 imprese (in forma singola e/o in raggruppamento temporaneo d'impresa), per ognuna delle quali si è proceduto ad effettuare tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa vigente nei termini perentori dalla stessa previsti. Nello specifico sono state redatte ed inviate n. 64 richieste di soccorso istruttorio, n. 17 comunicazioni di esclusione, n.8 avvisi di pubblicazione unitamente alle relative 48 comunicazioni ai concorrenti e n. 38 comunicazioni di aggiudicazione definitiva.

Per la prima volta tutte le procedure aperte sono state espletate in modalità telematica sulla piattaforma e-procurement SATER in attuazione della Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Inter-cent-ER, in quanto dal 18 ottobre 2018 è entrato in vigore l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici e di gara telematica.

Tale modalità ha comportato un cambiamento radicale nella gestione operativa delle procedure di gara che ha richiesto uno studio, sia teorico che pratico, del funzionamento della piattaforma per poter gestire le singole fasi di gara. In questo periodo iniziale di utilizzo della piattaforma telematica e di relativo vuoto normativo, si è addirittura resa necessaria una duplicazione di alcuni adempimenti con conseguente aggravio della gestione operativa di gara ed allungamento dei tempi anche dovuti all'elevato numero di offerte presentate. Si è resa altresì necessaria una revisione radicale della modulistica in uso e delle procedure consolidate negli anni.

Con riferimento agli obiettivi successivi, si premette che l'attività di verifica e controllo delle autodichiarazioni sostitutive dei soggetti contraenti, che l'U.O. Contratti è tenuta ad effettuare anche in ottemperanza dell'art. 11 del “Regolamento dei controlli interni dell'Ente” per l'attività contrattuale di propria competenza, risulta essere propedeutica agli obiettivi di cui alle successive lettere b), c) e d).

Per l'obiettivo di gestione di cui alla lettera e) l'attività di verifica viene, invece, effettuata dal 2019 dall'U.O Contratti, in ottemperanza a quanto previsto dal disciplinare in materia di verifiche e controlli sulle imprese affidatarie di contratti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a € 1.000,00 e fino a € 40.000 adottato dal Direttore dell'Area Lavori Pubblici con propria determinazione n. 12 del 25/1/2019. Sulla base di tale regolamento l'U.O Contratti sempre dal 2019 è tenuta ad effettuare verifiche e controlli anche sulle autodichiarazioni rese dell'impresa subappaltatrici. Per l'attività contrattuale svolta direttamente da altri servizi (es. affidamenti sul mercato elettronico) tale attività viene svolta solo su specifica richiesta del singolo Responsabile del procedimento.

Sono stati complessivamente sottoposti a verifica n. 86 imprese, per un numero complessivo di 1135 controlli. Per alcuni procedimenti si sono acquisiti i relativi certificati direttamente dagli Enti competenti e ove possibile è stato utilizzato il sistema di verifica “AVCPASS” dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. Dell'esito dei controlli sono stati informati il Responsabile del procedimento e il Funzionario del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici competenti. Ogni semestre si informa il Segretario Generale dell'attività svolta e dell'esito dei controlli.

Si segnala inoltre, che l'acquisizione della certificazione antimafia (comunicazione e/o informazione) è stata effettuata principalmente attraverso la consultazione delle “white list” pubblicate sui siti internet delle Prefetture competenti. In via residuale sono state inoltrate ed acquisite n. 3 informazioni attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), previa acquisizione

dei dati dei soggetti sottoposti a verifica. L'U.O. ha inoltre inviato n. 10 comunicazioni con cui ha informato la Prefettura competente dell'avvenuta acquisizione della certificazione antimafia per il soggetto aggiudicatario attraverso la consultazione delle "white list".

b) Contratti in forma pubblica

Sono stati stipulati in forma pubblica amministrativa n. 5 contratti d'appalto di lavori per i quali sono stati espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi e fiscali relativi alla registrazione degli stessi presso la competente Agenzia delle Entrate. Sono state inoltre predisposte ed inviate n. 34 comunicazioni di avvenuta stipula contrattuale nei confronti di tutti i partecipanti alle gare d'appalto con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

c) Contratti per scrittura privata

Sono stati stipulati per scrittura privata n.9 atti riguardanti contratti d'appalto di lavori ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi. Sono state inoltre anche predisposte ed inviate n. 24 comunicazioni di avvenuta stipula contrattuale nei confronti di tutti i partecipanti alle gare d'appalto con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

d) Contratti inerenti il patrimonio dell'Ente

Relativamente ai contratti inerenti il patrimonio dell'Ente sono stati stipulati ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi, fiscali e di pubblicità immobiliare se dovuti:

- n. 1 atto di vendita di relitto stradale
- n. 2 concessioni di beni patrimoniali indisponibili
- n. 2 convenzioni inerenti ad edifici scolastici

Sono stati effettuati gli adempimenti relativi alla registrazione, trascrizione e volturazione di n. 7 decreti di esproprio e le conseguenti comunicazioni ai soggetti espropriati ed alla Regione Emilia Romagna.

Sono stati, inoltre, svolti entro i termini previsti tutti gli adempimenti periodici che afferiscono agli obiettivi di gestione b), c), e d) sopra indicati (Anagrafe Tributaria per i contratti redatti nella forma della scrittura privata e non registrati, tenuta del registro Repertorio, Diritti di segreteria, imposta di bollo assolta in modo virtuale e pagamento dell'imposta annuale di registro relativa ai contratti di locazione e conservazione, custodia e svincolo delle polizze fidejussorie definitive relative a contratti di cui si cura la stipulazione.

L'U.O. Contratti gestisce autonomamente anche le restanti attività di carattere generale: ha protocollato in arrivo n. 504 documenti e ricevuto dall'U.O. Archivio n. 356 PEC. Ha inoltre predisposto n. 26 lettere interne e n. 477 lettere in partenza, oltre a curare la tenuta dell'archivio cartaceo dei fascicoli dei contratti e dei controlli e dei relativi archivi informatici.

Anche per il 2019 continua la collaborazione per l'acquisizione della documentazione antimafia per la liquidazione di contributi, sia per progetti di imprese del settore commercio e turismo e sia per il collocamento lavorativo di disabili, al fine di portare a conclusione procedimenti già di competenza della Provincia; per tale attività l'U.O. contratti ha inoltrato ed acquisito n. 24 comunicazioni antimafia attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA).

e) Contratti per corrispondenza

Per quanto riguarda la stipulazione dei contratti per scrittura privata per corrispondenza secondo l'uso del commercio per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture si sta procedendo nel seguente modo:

- Contratti superiori a € 1000 ed inferiori ad € 25.000,00: l'aumento dell'attività per tali contratti registra n° 30 pratiche nel periodo (n° 18 in Viabilità e n° 12 in Edilizia).
- Contratti in forma cartacea superiori a € 25.000,00 ed inferiori ad € 40.000,00 per lavori: l'attività ha comportato la stipulazione di n° 7 contratti
- Contratti in forma elettronica su Mepa o Intercent ER per lavori, forniture e servizi per le unità tecniche (di qualsiasi importo): sono stati regolarmente stipulati n° 14 contratti
- Contratti stipulati in adesione a convenzioni nazionali o regionali, accordi quadro: n° 9
- Contratti in forma elettronica su Mepa o Intercent ER relativi alle procedure di competenza dell'U.O. Acquisti economici: n° 2 di importo inferiore a € 40.000,00.

Il controllo sulla restituzione dei contratti è costante e ininterrotto, si registra un miglioramento della diligenza dei contraenti, pertanto la quota parte di quelli non restituiti e da sollecitare si aggira all'incirca al 20% del totale.

Nel corso dei primi mesi del 2019 si è proceduto ad attivare il monitoraggio fiscale dei contratti per corrispondenza da comunicare all'Anagrafe Tributaria dei contratti pubblici presso l'Agenzia delle Entrate. Tale monitoraggio ha richiesto – per ciascun contratto – la rendicontazione manuale dei seguenti dati: importo a base di gara, importo liquidato, ditta affidataria, data inizio e data fine lavori/servizi/forniture, n.ro e data del provvedimento di aggiudicazione, data di pubblicazione del

provvedimento. generalità del R.u.p., registro e tipologia dell'atto. Tutti tali dati sono stati inseriti in formato elettronico aperto su un file di supporto predisposto in collaborazione tra l' U.O. Contratti, U.O. Appalti 2, U.O. Acquisti economici e Servizio informatica ed è stato inviato all'Agenzia delle Entrate entro il 30 Aprile 2019. Tale rendicontazione è periodica annuale relativa per l'anno precedente. Pertanto sono stati così rendicontati per il 2018 n. 250 contratti per corrispondenza (cioè fino a € 40.000) suddivisi nella reportistica dati sopra analiticamente descritta.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si registrano scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

L'attività è organizzata in modo da perseguire l'aumento della percentuale dei contratti stipulati per corrispondenza e dei controlli sugli affidamenti fino a € 40.000.

Let. B fase 4 – Lett. C fase 4 – Lett. D fase 4 – Lett. E fase 3: sono stati fatti alcuni incontri interni per addivenire ad una bozza di regolamento per la disciplina dei contratti.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

L'attività è in linea con la temporizzazione prevista. Vedere capitoletto sopra lett. B fase 4.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

I capitoli di bilancio associati al presente obiettivo operativo non sono collegati al piano di razionalizzazione 2019-2021.

Obiettivo Strategico 230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE
Obiettivo Operativo 1815 Gestione economica
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Provvedere alla programmazione ed acquisizione della fornitura di beni e servizi necessari agli edifici scolastici per un regolare funzionamento, nell'ottica di razionalizzazione delle spese contemperando le esigenze e nel rispetto della normativa vigente ed in particolare verificando le convenzioni in essere del mercato elettronico di Consip e della Centrale di acquisto regionale Intercent-ER)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

obiettivo a - Fornitura arredi (anche scolastici)

Azione 1) La programmazione e la gestione degli acquisti di arredi scolastici si è svolta in modo tale da non determinare intralci all'attività scolastica.

Nel periodo considerato è stata programmata ed attivata la fornitura straordinaria di arredi scolastici per circa €. 57.000,00 per la nuova sede dell'Istituto "I.I.S. Luosi - Pico" di Mirandola ricostruito dopo il sisma del 2012 e che verrà inaugurato in Settembre. Oltre ad acquisti vari di arredi per aule di diversi istituti, in tale spesa è compresa quella relativa all'arredo completo per la nuova Biblioteca (circa € 32.000,00). La spesa è stata sostenuta grazie al parziale contributo (circa 50%) della Cassa di Risparmio di Mirandola.

Azione2) Anche l'attività relativa allo smistamento delle forniture e la gestione dei traslochi delle aule a causa dei lavori di ristrutturazione degli edifici post sisma ancora in corso, si è svolta regolarmente. In particolare è stata particolarmente importante ed impegnativa quella relativa allo spostamento ed allo sgombero di vario materiale presso i locali dell'Ufficio Scolastico provinciale.

Azione 3) Gli atti di liquidazione compilati emessi e controllati nel periodo sono stati n. 1

Obiettivo b – Servizio di pulizia ed igienizzazione

Azione 1) Il servizio di pulizia straordinaria negli istituti di istruzione superiore di secondo grado in seguito ad attività di trasloco e manutenzione straordinaria è stato affidato attraverso l'adesione alla Convenzione Intercent-ER "Servizio di Pulizie 4". La realizzazione dei lavori di manutenzione edilizia nelle scuole si è concentrata soprattutto nei mesi estivi; tale attività ha comportato, al termine, un'attivazione di tale servizio. Infatti le pulizie straordinarie hanno interessato il Liceo Scientifico Wiligelmo-Guarini di Modena, l'istituto IPSIA "Corni" di Modena, l'istituto "C.Cattaneo" di Modena. L'attività di pulizia delle sedi della provincia e quella delle sedi delle attività delegate da parte della regione continua a svolgersi regolarmente tramite il contratto di adesione alla predetta convenzione.

Azione 2) L'attività di coordinamento del servizio per quanto riguarda le scuole si è svolta in collaborazione con gli istituti scolastici e l'Ufficio Istruzione

Azione 3) Gli atti di liquidazione compilati emessi e controllati nel periodo sono stati n. 9

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Allo stato attuale non si registrano scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Nulla da segnalare.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2019 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

I capitoli di bilancio associati al presente obiettivo operativo non sono collegati al piano di razionalizzazione 2019-2021.

Obiettivo Strategico 231 VIABILITA'
Obiettivo Operativo 1821 Espropri
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare il corretto espletamento dei procedimenti di esproprio in tutte le loro fasi, al fine di realizzare il trasferimento della proprietà o altri diritti reali sui beni che si rendono necessari per la realizzazione di opere pubbliche o dichiarate di pubblica utilità.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 31 luglio, l'obiettivo operativo risulta svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno sostanzialmente corrisposto alle attese ed è stata garantita l'efficienza dei servizi erogati. In particolare, l'attuazione dell'obiettivo operativo assegnato si articola in tre specifici obiettivi di gestione:

1. Gestione procedure espropriative per interventi della Provincia di Modena, La realizzazione dell'obiettivo di gestione è stata prevista nel corso dell'anno solare 2019 attraverso 21 fasi/azioni, ciascuna delle quali a sua volta composta da diverse attività. Le fasi/azioni elencate nel PEG si stanno svolgendo coerentemente alle previsioni.
2. Svolgimento di funzioni giuridico amministrative in materia espropriativa, relative a progetti di opere private dichiarate di pubblica utilità, sulla base di specifica Convenzione con l'Ente espropriante interessato ovvero ai sensi degli artt. 3.3 e 6.1bis della LR 37/2002. Le attività di PEG si stanno svolgendo coerentemente alle previsioni.
3. Supporto giuridico-amministrativo ai Comuni del territorio provinciale, per il corretto svolgimento di tutti i procedimenti espropriativi di loro competenza. Ai sensi dell'art. 1, comma 85, lettera d) della L. 56/2014 e sulla scorta di Convenzione aperta all'adesione dei Comuni interessati. La realizzazione dell'obiettivo di gestione è stata prevista nel corso dell'anno solare 2019 attraverso 12 fasi/azioni. Le singole fasi/azioni elencate nel PEG sono state svolte coerentemente alle previsioni. Oltre alle fasi/azioni previste dal PEG, si sono svolte attività relative alle competenze espropriative di due ulteriori Comuni, corrispondenti a due nuove potenziali fasi/azioni (progetti in carico al Comune di Zocca e al Comune di Ravarino), la cui attivazione non risultava prevedibile al momento della stesura del PEG.

I procedimenti espropriativi si sono svolti con regolarità, assecondando le esigenze e le richieste dei Servizi interessati, dei Comuni coinvolti, dei Promotori e dei Beneficiari dell'esproprio e dei singoli Responsabili di procedimento.

Si è proficuamente operato per il coordinamento dell'attività dell'U.O. Espropri con quella di altre realtà, interne od esterne all'Ente, a diverso titolo coinvolte nei procedimenti di programmazione, progettazione, approvazione e realizzazione degli interventi, nel procedimento espropriativo o nei sub-procedimenti a questo connessi o correlati.

Si sono ottenuti buoni risultati nella direzione di una costante standardizzazione delle procedure e dell'affinamento qualitativo e quantitativo delle medesime.

Oltre all'attuazione dell'obiettivo operativo assegnato, l'U.O. Espropri ha inoltre proceduto, come di consueto, con attività di consulenza informale a diversi uffici comunali del territorio non ancora convenzionati e ad altri Enti, sia territoriali che non territoriali, che, per dimensione od attività, non sono dotati di specifico ufficio espropri ovvero che necessitano comunque di supporto senza avere tuttavia la possibilità o la necessità di richiedere lo svolgimento di un'attività strutturata in convenzione, supportandoli nelle fasi più delicate e fornendo indirizzi e linee guida delle varie procedure.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Lett. C - Si vedano le conclusioni della descrizione dello stato di attuazione dell'obiettivo operativo assegnato.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2019 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Tutti gli atti riferiti agli espropri soggetti a divulgazione a termini di legge, sono pubblicati sul BURER, sull'Albo Pretorio di Comuni e Provincia e su quotidiani a diffusione locale, in conformità alle disposizioni normative in materia.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

I capitoli di bilancio associati al presente obiettivo operativo non sono collegati al piano di razionalizzazione 2019-2021.

Obiettivo Strategico 231 VIABILITA'
Obiettivo Operativo 1822 Concessioni e autorizzazioni
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare la corretta procedura amministrativa finalizzata al rilascio delle concessioni stradali, autorizzazioni e nullaosta per gli impianti pubblicitari, autorizzazioni per lo svolgimento di manifestazioni sportive, religiose, fieristiche, autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di officina di revisione.

Assicurare il corretto svolgimento dell'attività di vigilanza amministrativa e connesse procedure sanzionatorie inerenti le attività sopra descritte.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati. In particolare:

- a) **Concessioni stradali** – nel periodo considerato sono stati emessi diversi provvedimenti riguardanti le strade provinciali quali: apertura di accessi, autorizzazione per l'esecuzione lavori, occupazioni varie di suolo pubblico, distributori di carburanti, regolamentazione della circolazione stradale, tombamenti di fossi, recinzioni, esecuzione di opere in area privata entro fasce di rispetto, muri di sostegno, scarico delle acque nei fossi di guardia. I provvedimenti sono stati rilasciati previo referto tecnico dei geometri dell'U.O. Concessioni e del Servizio Lavori Speciali e Manutenzione Opere Pubbliche.
- b) **Impianti pubblicitari e segnali stradali (artt. 134 e 136 del D.P.R. 495/1992)** – nel periodo considerato sono stati emessi diversi provvedimenti quali: autorizzazioni e nulla osta per l'installazione di impianti pubblicitari lungo le strade provinciali o in vista di esse ed autorizzazioni per l'installazione di segnali stradali turistici e di territorio e di indicazione di servizi utili. I provvedimenti sono stati rilasciati previo referto tecnico dei geometri dell'U.O. Concessioni.
- c) **Manifestazioni** – sono stati istruiti 97 procedimenti, concentrati soprattutto nel periodo marzo-luglio, relativi allo svolgimento di manifestazioni sportive competitive e non, manifestazioni motoristiche, religiose, fieristiche ecc. che coinvolgono strade provinciali o solo strade comunali ma appartenenti a due o più amministrazioni comunali. I provvedimenti sono stati rilasciati previo referto tecnico dei geometri dell'U.O. Concessioni e dei tecnici del Servizio Lavori Speciali e Manutenzione Opere Pubbliche.
- d) **Riordino impianti pubblicitari** – nel periodo considerato questa attività è stata sospesa per carenze di personale. Si è preferito dare priorità alle attività ordinarie descritte ai punti a) b) c) per garantire il rilascio dei provvedimenti richiesti entro i termini di legge e garantire un buon servizio all'utenza.
- e) **Riordino segnali stradali (artt. 134 e 136 del D.P.R. 495/1992)** - nel periodo considerato questa attività è stata sospesa per carenze di personale. Si è preferito dare priorità alle attività ordinarie descritte ai punti a) b) c) per garantire il rilascio dei provvedimenti richiesti entro i termini di legge e garantire un buon servizio all'utenza.

Si evidenzia che i tecnici dell'U.O. Concessioni si occupano anche del controllo e della stampa delle numerosissime PEC in arrivo inerenti le attività a) e b).

Per quanto riguarda le attività di cui ai punti a) b) c) è in fase di realizzazione, un software per la gestione dei procedimenti, sia per quanto riguarda la fase del front-office che del back-office finalizzato a rendere più efficienti le fasi del procedimento amministrativo e alla creazione di una banca dati informatizzata. A tal fine si sono svolti diversi incontri con i colleghi del servizio informatica e con i tecnici della ditta che realizzerà il programma informatico.

Nonostante l'assenza per malattia dalla fine del mese di aprile alla fine del mese di luglio di un geometra, il secondo geometra in organico è riuscito a garantire il rilascio entro i termini dei provvedimenti richiesti mantenendo così un buon servizio all'utenza sospendendo, tuttavia, l'attività di vigilanza.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Vedi sopra.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Al fine di migliorare l'identificazione e la gestione dei provvedimenti che non rivestono la forma di determinazione, sono stati predisposti codici di classificazione che permettono la pubblicazione automatica, così come previsto per le determinazioni. Lett. A – B – C + altre considerazioni finali: vedere rendicontazione sopra nel capitoletto sullo Stato di attuazione dell'obiettivo operativo.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2019 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

I capitoli di bilancio associati al presente obiettivo operativo non sono collegati al piano di razionalizzazione 2019-2021.

Obiettivo Strategico 231 VIABILITA'
Obiettivo Operativo 1824 Trasporto pubblico di linea e non di linea
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare il corretto svolgimento del servizio del trasporto pubblico di linea (impianti a fune) da parte dei concessionari, nonché la corretta applicazione della normativa nazionale e regionale in particolare nell'adozione dei relativi regolamenti comunali inerenti il trasporto non di linea (servizio taxi e noleggio con conducente fino a nove posti). Assicurare il corretto svolgimento dell'attività autorizzatoria e di vigilanza con relative procedure sanzionatorie, nei confronti delle imprese che esercitano l'attività di noleggio di autobus con conducente.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati. In particolare:

- a) **Trasporto di linea (impianti a fune)** - l'U.O. Concessioni si occupa del rilascio, e relativa gestione, delle concessioni rilasciate ai concessionari/aziende esercenti di alcuni impianti di risalita lungo le piste da sci dell'Appennino Modenese. Competono alla Provincia solo gli impianti che attraversano il territorio di due o più Comuni: una funivia e quattro seggiovie. Nel periodo considerato sono stati emanati atti inerenti la gestione degli impianti: autorizzazione all'apertura stagionale, approvazione del programma d'esercizio, degli orari e delle tariffe, autorizzazione all'inserimento del personale di servizio (agenti di pedana, macchinisti, capo servizio).
- b) **Trasporto non di linea (taxi e ncc autovetture)** – ai sensi della D.C. RER n. 2009/1994 e della L. n. 21/1992 alla Provincia compete la presidenza della Commissione d'esame per l'iscrizione al ruolo dei conducenti o natanti adibiti ad autoservizi pubblici, tenuto dalla C.C.I.A.A. E' stata aggiornata la dispensa che viene consegnata ai candidati al momento dell'iscrizione alla sessione d'esame per adeguarla alle recenti modifiche legislative in materia ed integrarla per renderla più chiara ed esauriente. Nel periodo considerato sono state organizzate n. 3 sessioni d'esame alle quali hanno partecipato mediamente 10/12 candidati ogni volta.
- c) **Noleggio di autobus con conducente** – Durante il periodo considerato sono state autorizzate nuove imprese all'esercizio dell'attività e rinnovate alcune autorizzazioni giunte a scadenza la cui validità, ai sensi del R.R. 3/2009, è quinquennale. L'ufficio preposto ha inoltre rilasciato diversi provvedimenti inerenti la gestione quali: variazioni del parco veicolare (dismissione o inserimento autobus) e rilascio nulla osta per nuove immatricolazioni, variazioni dell'organico del personale, variazioni della forma giuridica dell'impresa, o della ragione sociale, variazioni o rinnovi della capacità finanziaria, variazione dell'ubicazione della rimessa, variazione del preposto, revoche su istanza di parte. Sono stati inviati alla Regione i consueti riepiloghi periodici richiesti dalla vigente normativa regionale riguardanti le nuove imprese autorizzate e le variazioni intervenute nel parco veicolare con l'indicazione delle caratteristiche di tutti i mezzi. Per quanto concerne l'attività di vigilanza l'ufficio preposto ha effettuato controlli d'ufficio su diverse imprese per accertare il mantenimento dei requisiti di legge personali e professionali obbligatori per esercitare l'attività. E' continuato inoltre il controllo della validità della revisione periodica sugli autobus mediante la richiesta dei libretti di circolazione.

La Legge 23.12.2014 n. 190, art. 1 comma 232, ha disposto, dal 01.01.2019, il divieto di circolazione degli autobus, veicoli M2 M3 ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 285/1992, con caratteristiche antinquinamento euro zero, pertanto l'ufficio preposto ha informato le imprese che esercitano l'attività di noleggio di autobus con conducente e assegnato loro il termine del 30.06.2019 per comunicare alla Provincia la dismissione dei mezzi obsoleti; successivamente si provvederà, mediante presa d'atto, a variare il parco veicolare. Decorso inutilmente tale termine l'ufficio preposto dal mese di luglio ha iniziato ad adeguare d'ufficio il parco veicolare delle imprese eliminando i mezzi obsoleti e comunicando altresì a ciascuna impresa tale operazione allegando l'elenco aggiornato dei mezzi che costituiscono il parco veicolare di ciascuna impresa per i controlli su strada da parte degli organi competenti. Per valutare il grado di soddisfazione dell'utenza, dal mese di gennaio è stato consegnato, in sede di sportello, un questionario i cui risultati, relativi al primo semestre, saranno elaborati all'inizio del secondo semestre.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Nulla da segnalare.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2019 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

I capitoli di bilancio associati al presente obiettivo operativo non sono collegati al piano di razionalizzazione 2019-2021.

Obiettivo Strategico 231 VIABILITA'
Obiettivo Operativo 1825 Trasporto privato
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare il corretto svolgimento dell'attività autorizzatoria, di vigilanza e procedure sanzionatorie in materia di autoscuole, scuole nautiche e agenzie di consulenza automobilistica.

Assicurare la corretta procedura amministrativa finalizzata a:

- rilascio attestati d'idoneità in esenzione da esame per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci su strada
- rilascio licenze per il trasporto merci in c/proprio
- rilascio autorizzazioni e nulla osta per il transito di trasporti eccezionali
- procedure d'esame per il rilascio di titoli abilitativi per l'esercizio dell'attività di: insegnante/istruttore di autoscuola, autotrasportatore di merci per c/terzi e viaggiatori, agenzia di consulenza automobilistica

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati. In particolare:

- a) **Autoscuole, Agenzie di consulenza automobilistica e Scuole nautiche** – nel periodo considerato sono stati adottati diversi provvedimenti inerenti la gestione ordinaria quali: revoca su istanza di parte, inserimento in organico di personale, variazioni del parco veicolare, variazione forma giuridica e composizione societaria, trasferimento locali. Per quanto riguarda l'attività di vigilanza sono stati effettuati sia controlli d'ufficio che attraverso sopralluoghi presso agenzie ed autoscuole durante i quali non sono state riscontrate particolari irregolarità. Per quanto riguarda le autoscuole si è conclusa la verifica dei requisiti professionali di tutti gli insegnanti ed istruttori delle autoscuole presenti sul territorio provinciale in merito ai corsi di formazione periodica obbligatori per legge: non si sono riscontrate irregolarità. In autunno continuerà l'attività di vigilanza mediante sopralluoghi presso le agenzie e le autoscuole.
- b) **Attestati di idoneità in esenzione da esame (autotrasporto di merci in c/terzi e di viaggiatori)** – Nel periodo considerato non sono stati rilasciati attestati in esenzione da esame.
- c) **Trasporti merci in c/proprio** - Nel periodo considerato sono stati rilasciati numerosi provvedimenti relativi a: prima iscrizione all'elenco nazionale del c. proprio, sostituzione veicolo, variazione di portata, variazione ragione sociale, variazione sede dell'impresa, variazione/integrazione della tipologia di merce da trasportare, conversione di licenza provvisoria in licenza definitiva, incremento del parco veicolare, duplicato per smarrimento licenza, annullamento licenza per vendita o demolizione del veicolo e accantonamenti parco veicolare, cancellazione dell'elenco nazionale del trasporto merci in c/proprio. Ai sensi della L.R. 9/2003 e del Regolamento Provinciale, le istanze finalizzate al rilascio delle prime licenze vengono sottoposte anche all'esame della Commissione Consultiva Provinciale per l'Autotrasporto, di cui la Provincia ha la presidenza, che si è riunita con cadenza mensile presso gli uffici della Provincia. L'attività di segreteria è assicurata da personale della Provincia che predispose l'istruttoria delle pratiche da sottoporre alla Commissione e redige un verbale al termine di ogni seduta. Per valutare il grado di soddisfazione dell'utenza, dal mese di gennaio è stato consegnato, in sede di sportello, un questionario i cui risultati, relativi al primo semestre, saranno elaborati all'inizio del secondo semestre.
- d) **Esami di idoneità L.R. 9/2003** – Ai sensi dell'art. 2 della L.R. 9/2003 la Provincia presiede le commissioni per il conseguimento di:
- abilitazione all'esercizio delle professioni di insegnante di teoria ed istruttore di guida di autoscuola;
 - idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasporto di merci su strada e di viaggiatori;
 - idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di consulenza automobilistica (agenzia di pratiche auto)

In tutte le Commissioni d'esame, ai sensi della L.R. 9/2003, le funzioni di segreteria sono assicurate da un dipendente della Provincia (U.O. Concessioni), che svolge tutte le attività connesse: dalla ricezione delle istanze per la partecipazione agli esami, supporto alla commissione esaminatrice, stesura dei verbali, fino al rilascio dell'attestato di idoneità/abilitazione.

Nel periodo considerato è stata organizzata una sessione d'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale per

l'esercizio dell'attività di autotrasportatore alla quale hanno partecipato n. 16 candidati rilasciando n. 6 attestati corrispondenti al numero degli idonei.

Per quanto riguarda gli esami per conseguire l'abilitazione di insegnante/istruttore di autoscuola verrà organizzata una sessione entro la fine dell'anno, mentre gli esami per il conseguimento dell'idoneità per l'esercizio dell'attività di consulenza automobilistica quest'anno sono organizzati dalla Provincia di Parma al livello sovraprovinciale, ai sensi di una Convenzione siglata con le Province di Reggio E., Parma e Piacenza.

- e) **Trasporti eccezionali** – Nel periodo considerato sono stati rilasciati numerosi provvedimenti relativi a: autorizzazioni per transiti di veicoli eccezionali di tipo industriale ed agricolo, autorizzazione trasporti eccezionali, nulla osta alle altre Province della Regione Emilia Romagna competenti al rilascio dell'autorizzazione. Le autorizzazioni alle ditte ed i nulla osta alle altre Province per veicoli e trasporti eccezionali di tipo industriale, sono rilasciati previa acquisizione del parere degli enti proprietari delle strade e dei manufatti (Comuni, Province, Società).

Alcuni provvedimenti sono rilasciati previo parere dei tecnici del Servizio Lavori Speciali e Manutenzione Opere Pubbliche. In seguito ad un accordo raggiunto fra la Commissione Tecnica, (istituita presso la Regione Emilia Romagna composta da rappresentanti delle nove Province e della Regione stessa) ed il Consorzio “Futuro in Ricerca” di Ferrara, formalizzato mediante la stipula di una convenzione siglata alla fine dello scorso anno, è stato rinnovato il contratto di manutenzione del software “TE_online” utilizzato per la gestione dei procedimenti inerenti i T.E..

Sono continuati gli incontri periodici della Commissione Tecnica durante i quali sono stati affrontati e discusse diverse problematiche inerenti il rilascio delle autorizzazioni al transito dei trasporti eccezionali in particolare quelle che riguardano lo scavalco di ponti. In proposito alcune società proprietarie come ASPI ed Autobrenneo hanno disposto alcune condizioni a tutela della sicurezza stradale, alla luce di gravi incidenti relativamente recenti.

Nel periodo considerato sono state registrate tutte le operazioni di accreditamento sul c/c postale che raccoglie i versamenti inerenti i diritti di segreteria, spese di sopralluogo, usura stradale e bolli virtuali versati dagli utenti. Tali somme sono state rendicontate da una unità dell'ufficio di segreteria dell'Area fino al mese di marzo.

- f) **Officine di revisione** – Per quanto riguarda l'attività istruttoria l'ufficio preposto ha gestito diversi procedimenti inerenti l'apertura di nuove officine di revisione, previo nulla osta tecnico della Motorizzazione Civile di Modena, e l'inserimento di responsabili tecnici; si sta inoltre effettuando un'importante operazione di riordino dei fascicoli per verificare anche il mantenimento dei requisiti da parte delle imprese autorizzate.

Il 20 maggio 2018 è entrato in vigore il D.M. n. 214 del 19.05.2017 che istituisce la figura dell'Ispettore addetto alle revisioni, in sostituzione di quella del Responsabile Tecnico permanente, che stabilisce i nuovi requisiti professionali che quest'ultimo deve possedere. Il decreto elimina indirettamente anche la figura del sostituto del responsabile tecnico permanente (RT temporaneo), che ai sensi del D.M. del 30.04.2003, può sostituire per 30 giorni l'anno il responsabile tecnico titolare. Tuttavia la Legge 21.09.2018 n. 108 art. 13 bis rinvia alle disposizioni attuative del Ministero l'entrata in vigore delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 1 del D.M. 214/2017 che riguardano l'istituzione della nuova figura professionale dell'Ispettore addetto alle revisioni, rinviando di conseguenza anche l'abrogazione della figura del RT sostituto. Si è ancora in attesa dei decreti attuativi e di disposizioni ministeriali più chiare che dispongano l'abrogazione del D.M. Del 30.04.2003, in seguito alle quali tutti gli atti di autorizzazione dei sostituti dei responsabili tecnici dovranno essere revocati. Pur non procedendo per il momento in tal senso, dal 20 maggio 2018 l'ufficio preposto non accoglie più istanze d'inserimento di responsabili tecnici temporanei.

Il 17 aprile 2019, in sede Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, è stato siglato l' *“Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, relativo ai criteri di formazione dell'ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214.”*. Tale accordo disciplina il percorso formativo che dovranno seguire gli aspiranti istruttori, nonché i corsi di formazione periodica. L'istituzione di tali corsi e la loro approvazione è di competenza della Regione che dovrà anche accreditare gli enti formatori preposti alla gestione degli stessi. A tutt'oggi tali corsi non sono ancora iniziati, pertanto l'inserimento dei Responsabili tecnici permanenti viene ancora effettuato ai sensi della previgente normativa.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Relativamente alla rendicontazione dei versamenti sul c/c postale, che ai sensi di legge dovrebbe essere effettuata con cadenza quindicinale, nel periodo considerato è stata effettuata fino al mese di marzo per carenza di personale presso l'ufficio di segreteria dell'Area.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Nulla da segnalare.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2019 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

I capitoli di bilancio associati al presente obiettivo operativo non sono collegati al piano di razionalizzazione 2019-2021.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

8 - Area deleghe

Responsabile: **Benassi Patrizia**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2019**

Obiettivo Strategico 460 DIRITTO ALLO STUDIO
Obiettivo Operativo 1638 Qualificazione e miglioramento delle scuole
dell'infanzia (3-6 anni)
Responsabile: Benassi Patrizia

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Consolidare, qualificare e migliorare le scuole d'infanzia.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 31/07/2019 sono proseguiti i pagamenti dei saldi dei progetti di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia terminati e rendicontati dagli enti assegnatari. Per quanto concerne i contributi assegnati ai soggetti privati, in particolare, l'erogazione dei saldi è soggetta al rilascio della Certificazione Antimafia e del DURC.

Con DEAG n. 30/2019 sono state impegnate e liquidate le somme relative a progetti di qualificazione, piano 2018, che non era stato possibile impegnare nel mese di dicembre 2018 con DEAG n. 64/2018, per stanziamento insufficiente in Bilancio. Resta ancora sospesa, in attesa di rilascio del Nulla osta Antimafia, la liquidazione della somma assegnata per il progetto di Miglioramento presentato da Accento Cooperativa Sociale di Reggio Emilia.

Nel mese di luglio, precisamente con Atto del Presidente n. 120/2019, si è provveduto ad approvare il Piano annuale provinciale 2019 e le relative schede di richiesta dei contributi.

Le risorse per progetti di Qualificazione e Miglioramento, e quelle a sostegno delle figure di Coordinamento Pedagogico 2019-2020 assegnate dalla Regione con Delibera di Giunta n. 1157/2019 saranno a breve accertate e prenotate sul PEG 2019.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE****STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI****RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Tutte le somme assegnate ai beneficiari sono state regolarmente pubblicate sul sito della Provincia di Modena alla apposita sezione Amministrazione Trasparente contestualmente all'approvazione della Determina di costituzione degli impegni di spesa.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 460 DIRITTO ALLO STUDIO
Obiettivo Operativo 1639 Diritto allo studio
 Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Agevolare l'accesso degli studenti a tutti i gradi del sistema scolastico, con particolari azioni destinate alle categorie in condizioni di criticità (alunni disabili e/o stranieri). Riparto ai Comuni e alle scuole dei finanziamenti regionali.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Borse di studio - Capitolo 930

Con atto del Presidente n. 8 del 11/1/2019 è stato approvato il bando provinciale per la concessione delle borse di studio anno scolastico 2018/2019 di cui alla L.R. 26/2001, alla Delibera di Giunta Regionale n. 2126/2018 ed al D.M. 686/2018.

Per l'anno 2019 l'attività istruttoria e di gestione informatizzata delle domande è stata svolta dal personale regionale distaccato presso l'U.O. Servizi educativi per l'infanzia e Diritto allo studio della Provincia di Modena, attraverso l'applicativo predisposto da ER.GO e secondo le modalità indicate dalla DGR 2126/2018.

Nell'ambito dell'istruttoria delle domande è stata, altresì, svolta l'attività di controllo delle stesse in collaborazione con ER.GO secondo le indicazioni di cui alla Determinazione Regionale n. 2924/2018.

A conclusione delle attività istruttorie e di controllo, la Regione Emilia Romagna con DGR 822/2019 ha assegnato alla Provincia di Modena la somma di Euro 314.154,00 per far fronte agli oneri derivanti dalla erogazione delle n. 1150 borse di studio ammesse al finanziamento regionale.

In data 28 giugno 2019 sono stati emessi complessivamente 1043 avvisi di pagamento delle 1150 borse di studio finanziate con trasferimenti regionali; gli avvisi di pagamento sono stati comunicati ai rispettivi beneficiari.

Con propria delibera di Giunta n. 1275 del 29/07/2019 la Regione Emilia Romagna ha definito i criteri e le modalità per l'assegnazione delle borse di studio per l'anno scolastico 2019/2020, nonché i tempi per la pubblicazione dei bandi provinciali previsti nel mese di settembre 2019 ed i termini per l'istruttoria delle domande che dovrà concludersi nel mese di dicembre 2019.

Pertanto saranno adottati gli atti necessari all'avvio delle procedure amministrative per l'assegnazione delle borse di studio 2019/2020 nel rispetto delle direttive regionali relative alle funzioni delegate.

Al 31/07/2019 tutte le attività e procedure a carico della Provincia sono state espletate nel rispetto delle direttive regionali e dei termini indicati dal bando. L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato; i risultati corrispondono alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Trasporti Scolastici di parte corrente - Capitolo 931

La Giunta Regionale dell'Emilia Romagna, con delibera n. 414 del 18/03/2019, ha assegnato alla Provincia di Modena complessivi Euro 400.212,00 per contributi alle spese di parte corrente per servizi di trasporto scolastico a.s. 2019/2020, stabilendo, altresì, che una quota dei fondi pari ad Euro 36.420,00 venisse assegnata direttamente ai Comuni montani del territorio provinciale, secondo il riparto definito dalla stessa Regione nell'allegato B alla delibera 414/2019 citata.

In ottemperanza alle disposizioni regionali, con Atto del Presidente n. 67 del 13/05/2019 i fondi assegnati dalla Regione Emilia Romagna sono stati accertati e prenotati sul Bilancio 2019.

Con atto dirigenziale n. 25/2019 si è, quindi, proceduto al trasferimento ai Comuni montani delle risorse regionali straordinarie per complessivi Euro 36.420,00, ripartite ed assegnate per l'a.s. 2019/2020 con delibera di Giunta regionale n. 414/2019 quali contributi per servizi di trasporto scolastico a.s. 2019/2020.

Attualmente è in corso la rilevazione presso i Comuni ed Unioni dei dati relativi al trasporto scolastico a.s. 2019/2020.

Entro il mese di settembre si procederà all'adozione del Piano Provinciale degli interventi finalizzati a facilitare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche e formative nell'anno scolastico 2019/2020 e dei criteri per il riparto dei fondi regionali, pari a complessivi Euro 363.786,00, a Comuni ed Unioni di Comuni finalizzati al sostegno delle spese 2019/2020 di trasporto scolastico ordinario e speciale per disabili.

Al 31/07/2019 tutte le attività e procedure a carico della Provincia sono state espletate nel rispetto delle direttive regionali e dei termini indicati dal bando. L'obiettivo operativo è stato quindi svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato; i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Interventi straordinari per l'inclusione scolastica degli alunni disabili delle Scuole secondarie di II grado – Capitolo 4433

Con delibera di Giunta n. 166 del 4/2/2019 la Regione Emilia Romagna, in attuazione del D.P.C.M. del 21 dicembre 2018, ha dato atto del riparto tra le Regioni e le Province/Città Metropolitane di Bologna del Fondo per le spese relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, ed ha definito i criteri per il riparto delle risorse ai Comuni e Unioni di Comuni.

Con successiva Determinazione Dirigenziale n. 3533 del 26/2/2019, la Regione Emilia Romagna ha proceduto al trasferimento alla Provincia di Modena della somma di Euro 975.410,85, assegnata in attuazione del punto 5) della deliberazione della Giunta regionale n. 166/2019 come sopra detta.

Con Atto del Presidente n. 49/2019 sono stati recepiti i criteri di riparto delle risorse a Comuni ed Unioni di Comuni, di cui alla DGR 166/2019 citata, e si è proceduto all'accertamento e prenotazione sul Bilancio 2019 dei fondi per Euro 975.410,85 trasferiti con DDR n. 3533/2019.

Con successiva Determina Dirigenziale n. 19 del 09/04/2019 si è quindi proceduto al riparto ed assegnazione della somma di Euro 975.410,85 ai Comuni ed Unioni di Comuni per le funzioni di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali effettivamente svolte nell'anno scolastico 2016/2017.

Con Determinazione Regionale n. 3407 del 25/02/2019 è stato ricostituito il Gruppo di lavoro tecnico Interistituzionale in materia di inclusione scolastica degli alunni disabili, avente il compito di svolgere l'approfondimento e la ricognizione sul territorio regionale dei servizi esistenti nonché fornire un supporto tecnico di conoscenza a specifiche ulteriori domande condivise in sede di Conferenza Regionale per il sistema formativo. Il gruppo contempla la partecipazione del funzionario apicale dell'U.O. Servizi Educativi all'infanzia e Diritto allo Studio in rappresentanza della Provincia di Modena. In esito agli incontri di lavoro, la Regione ha dato corso all'attivazione della procedura informatizzata per la rilevazione annuale dei dati sull'inclusione scolastica degli alunni disabili. Si è quindi proceduto ad acquisire presso Comuni ed Unioni di Comuni i nominativi dei referenti della rilevazione che sono stati comunicati alla Regione per la profilazione all'interno della procedura.

Al 31/07/2019 tutte le attività e procedure a carico della Provincia sono state espletate nel rispetto delle direttive regionali e dei termini indicati. L'obiettivo operativo è stato quindi svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato; i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Proroga per il biennio 2019/2021 dell'Accordo di programma Provinciale per l'integrazione scolastica di allievi con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado ai sensi dell'art 34 del d. lgs. n. 267/2000.

In considerazione delle esigenze organizzative manifestate da Comuni ed Unioni di Comuni impegnati nella programmazione ed erogazione dei servizi all'avvio degli anni scolastici 2019/2020 - 2020/2021, e nell'attesa della completa attuazione del Decreto Legislativo n. 66/2017 rinviata con Legge di Bilancio 2019 n. 145/2018, il Collegio di Vigilanza previsto all'art. 24 del vigente Accordo Provinciale, convocato in data 3 giugno 2019, ha convenuto di proporre la proroga della validità dell'Accordo nella sua forma attualmente vigente di ulteriori 2 anni fino al 30/09/2021.

E' in corso l'acquisizione dai Comuni ed Unioni di Comuni delle adesioni formali alla proposta di proroga in previsione della predisposizione ed adozione dell'atto presidenziale entro il mese di settembre.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Le domande complessivamente presentate sono state di n. 2114. Con gli atti dirigenziali n. 34 e 35 del 7 e 10 giugno 2019 si è proceduto ad ammettere alla borsa di studio complessivamente n. 2101 domande e ad escluderne n. 13 per mancanza dei requisiti di accesso previsti dal bando. Delle domande risultate ammesse: n. 1150 sono finanziate dalla Regione Emilia Romagna con fondi propri, n. 951 sono finanziate dal M.I.U.R. .

Pur in presenza di una significativa riduzione di risorse umane impegnate nell'Unità Operativa Istruzione (2 addetti) il perseguimento dell'obiettivo è stato raggiunto attraverso un miglioramento qualitativo e soprattutto quantitativo. Infatti nel 2019 si è passati da 1100 a 2114 domande di borsa di studio presentate sulla piattaforma regionale di ER.GO istruite nei termini indicati dalla Regione.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE****Borse di studio**

I dati relativi ai contributi per borse di studio non sono soggetti a pubblicazione sul sito Internet della Provincia nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 26, comma 4, del D. Lgs. 33/2013.

Il personale assegnato alla U.O. Servizi educativi per l'infanzia e Diritto allo studio, costituito da un Funzionario D3 ed un Istruttore Direttivo D1, è coinvolto nei procedimenti complessi e nelle procedure introdotte dalla Regione Emilia Romagna di gestione informatizzata delle domande attraverso l'applicativo ER.GO, per cui non sono previste forme di rotazione.

L'attività istruttoria delle domande è assegnata al funzionario apicale.

Le attività di controllo sulle domande di borsa di studio 2017/2018 sono svolte da ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori e dalla U.O. Servizi educativi per l'infanzia e Diritto allo studio in sinergia nel rispetto dei tempi e modalità previsti dalle direttive regionali.

Nel corso del semestre i procedimenti amministrativi si sono svolti nel rispetto delle misure di prevenzione sopra indicate.

Trasporti Scolastici di parte corrente ed Interventi straordinari per l'inclusione scolastica degli alunni disabili delle Scuole secondarie di II grado

Tutte le somme assegnate a Comuni e Unioni di Comuni beneficiari dei contributi per trasporto scolastico a.s. 2019/2020 e per interventi di inclusione scolastica degli alunni disabili sono stati regolarmente pubblicate sul sito della Provincia di Modena, nella sezione Amministrazione Trasparente, contestualmente all'approvazione delle Determine di costituzione degli impegni di spesa.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 461 CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI INERENTI
IL BENESSERE SOCIALE**
**Obiettivo Operativo 1640 Conclusione dei procedimenti amministrativi inerenti i
Servizi educativi per la prima infanzia (0-3 anni)**
 Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestire le liquidazioni inerenti i contributi in conto capitale per l'estensione dei servizi educativi 0 - 3 anni

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Per l'anno finanziario 2019 la Provincia non ha, al 31/07/2019, ricevuto risorse sul segmento 0-3 anni.

Sono però regolarmente proseguite le operazioni di controllo dei documenti di rendicontazione a fine lavori, nonché di erogazione delle somme a saldo a favore dei destinatari di contributi in conto capitale assegnati con Avviso pubblico provinciale fino all'anno 2013.

La Provincia ha inoltre, con DEAG n. 22/2019, revocato il contributo di Euro 110.000,00 assegnato con Avviso Pubblico – Riapertura piano 2009 – a Immobiliare Casa Giacomone S.R.L. di Serramazzoni per mancata realizzazione dell'intervento di costruzione di un nuovo Micronido.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Tutte le somme assegnate ai beneficiari sono state regolarmente pubblicate sul sito della Provincia di Modena alla apposita sezione Amministrazione Trasparente contestualmente all'approvazione della Determina di costituzione degli impegni di spesa o in fase successiva, ma comunque prima dell'atto di liquidazione dei contributi. In caso di modifica o revoca dei contributi, si è proceduto alle opportune variazioni/cancellazioni.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 461 CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI INERENTI
IL BENESSERE SOCIALE**

**Obiettivo Operativo 1643 Conclusione dei procedimenti amministrativi delle
politiche sociali**

Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Conclusione delle attività residuali a seguito della L.R. 13/2015 (riordino istituzionale) e L.R. 11/2016.

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO
OPERATIVO**

Si sta ultimando la fase di liquidazione dei residui relativi al Piano della Politiche Sociali 2015.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

**STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI
AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA
QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE**

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 515 INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E LA QUALIFICAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

Obiettivo Operativo 1853 Sviluppo e qualificazione dei servizi e delle imprese del settore turistico

Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Predisposizione del Programma di valorizzazione e sviluppo turistico del territorio provinciale (PTPL) previsto dalla L.R. n. 4/16 . Sostenere processi di riqualificazione ed innovazione delle strutture ricettive (L.R. 40/02) e garantire i requisiti dell'accoglienza/informazione turistica previsti dalla L.R. 7/2003 (rete di strutture IAT e UIT).

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si trova in fase di realizzazione sulla base di quanto previsto nel Peg approvato.

Nel gennaio 2019 è stata adottata con Determina Dirigenziale n. 6 del 23/01/2019 la relazione consuntiva dell'attuazione dei PTPL 2018 e trasmessa alla Regione Emilia-Romagna ai fini del ricevimento del saldo delle risorse assegnate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 601 del 23/04/2018, per un totale pari a € 162.226,45.

A seguito del finanziamento del Programma di promozione turistica dell'anno 2019 da parte della Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Modena ha provveduto (con Atto del Presidente n° 62 del 02/05/2019) all'assegnazione dei contributi previsti secondo l'ordine della graduatoria approvata con precedente Atto del Presidente n. 108/2018 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, quindi nella misura del 100% delle risorse. Gli interventi finanziati sono relativi agli IAT del Cimone e Modena e prevedono un ammontare complessivo di spese pari a € 938.319,48.

I contributi ai beneficiari (Comune di Modena e Comune di Sestola) sono stati concessi con Det. dell'Area Deleghe n. 32 del 06/06/2019 con contestuale impegno contabile delle risorse destinate al finanziamento dei progetti, per l'ammontare di € 162.226,45.

La Provincia di Modena ha avviato la procedura di evidenza pubblica per la formazione del PTPL 2020 tramite avviso pubblico approvato ed emanato con Determinazione n° 24 del 10/05/2019. Sono stati mantenuti in vigore i criteri di valutazione dei progetti afferenti all'area dell'informazione e accoglienza turistica, in parte modificati nel 2018 rispetto ai bandi precedenti, al fine di valorizzare maggiormente lo sforzo di innovazione e qualificazione delle strutture di IAT o UIT, in conformità delle istanze emerse in sede di Consulta provinciale del turismo.

I progetti pervenuti sono stati valutati in base ai parametri e con le modalità stabilite dal bando, mediante istruttoria tecnica condotta dal Nucleo di Valutazione nominato contestualmente all'adozione dell'avviso pubblico, la cui attività è riportata nei verbali delle sedute del 09/07/2019 (prot. n. 23029/2019), del 16/07/2019 (prot.n. 23870/19) e del 24/07/2019 (prot. n. 224593/2019).

In data 24/07/2019 la proposta di PTPL 2020 è stata presentata alla Consulta Provinciale per il Turismo, che ha licenziato in quella sede le graduatorie derivanti dall'istruttoria tecnica del Nucleo di Valutazione.

Con Atto del Presidente n° 119 del 25/07/2019, la Provincia ha approvato il PTPL 2020. Il piano è stato trasmesso alla Regione Emilia-Romagna entro i termini e per le finalità previste dalla DGR n. 786 del 05/06/2017 e quindi ai fini dell'approvazione e finanziamento mediante le risorse assegnate alla Destinazione turistica di Bologna (alla quale Modena è collegata tramite convenzione). La Provincia stabilirà la misura del contributo ai progetti in graduatoria e adotterà il proprio atto di impegno dei contributi a favore dei beneficiari del PTPL 2020 a seguito del provvedimento regionale di assegnazione del finanziamento ai Piani provinciali approvati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

Lett. a) A supporto del processo di valutazione dei progetti presentati per il PTPL 2020, la Commissione si è avvalsa di una procedura informatica che rispetto agli anni precedenti è stata maggiormente automatizzata, tramite collegamenti a database contenenti i dati statistici utilizzati per la valutazione e la generazione delle tabelle che vanno ad inserirsi automaticamente nel testo dei verbali. L'impostazione, resa definitiva e quindi facilmente applicabile negli anni successivi, consente la velocizzazione del processo e della redazione dei verbali, facilita la condivisione dei dati tra i membri della Commissione e agevola il controllo finale del procedimento di valutazione.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

L'obiettivo di approvazione del PTPL 2020, con procedure che hanno previsto anche il coinvolgimento del sistema turistico locale rappresentato nella Consulta provinciale del turismo, è stato raggiunto.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Lo svolgimento dei processi ha seguito le modalità indicate come forme di trattamento del rischio del Piano anticorruzione 2019-21, ed in particolare: la formazione del PTPL 2020 ha comportato l'attività di un nucleo di valutazione nominato con atto dirigenziale e un esame del procedimento istruttorio anche da parte della Consulta provinciale del turismo, che ha licenziato il programma prima dell'approvazione con Atto del Presidente.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 515 INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E LA QUALIFICAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

Obiettivo Operativo 1913 Promozione e valorizzazione del sistema turistico locale in convenzione con la destinazione turistica Bologna Metropolitana

Responsabile: Benassi Patrizia

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Rilanciare e sviluppare l'economia turistica attraverso una maggiore integrazione delle politiche e degli strumenti per la promozione e la commercializzazione turistica in comparti significativi, in collaborazione con gli enti locali e la componente imprenditoriale, in un assetto di area vasta.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si trova in fase di realizzazione sulla base di quanto previsto nel Peg approvato.

Nel corso del primo semestre 2019 è stata avviata l'attuazione del Programma di promo-commercializzazione della Destinazione turistica per l'anno in corso, adottato dalla Provincia di Modena con Atto del Presidente n° 105 del 23/07/2018. Il programma contiene gli obiettivi, i mercati ed i target di domanda da privilegiare nell'ambito delle azioni programmate, indicando in particolare gli strumenti che si prevede di utilizzare per la valorizzazione dei prodotti turistici, anche con riferimento al mercato interno ed ai mercati esteri. Lo stesso Programma individua quindi, nello specifico, le modalità di sviluppo e promozione sul mercato dei prodotti turistici appartenenti ai comparti sui quali verte la convenzione tra Città Metropolitana di Bologna e Provincia di Modena, rappresentati da Motor Valley, Food Valley, Appennino Bianco e Grandi eventi.

Il programma contiene inoltre presupposti di organizzazione delle attività, tra i quali figura la costituzione di un tavolo di concertazione delle azioni condivise tra i territori di Modena e Bologna, e l'individuazione di prodotti strategici, con un focus specifico relativo ai prodotti turistici appartenenti ai comparti sopra richiamati sui quali verte la convenzione tra Città Metropolitana di Bologna e Provincia di Modena (rappresentati da Motor Valley, Food Valley, Appennino Bianco e Grandi eventi); il piano operativo è composto inoltre dalle azioni di promo-commercializzazione previste per l'anno 2019 e dal relativo budget, nel quale sono riportate anche nello specifico le risorse derivanti da trasferimenti della Regione Emilia-Romagna alla Destinazione turistica.

Tra le azioni previste rientrano in particolare la partecipazione a fiere e workshop e le attività di relazione degli operatori con il trade, indicando le manifestazioni ritenute più importanti per il target della Destinazione turistica.

Sono inoltre state coordinate con la Destinazione turistica le procedure per l'adesione al programma 2019 da parte delle imprese del settore turistico, secondo le indicazioni della Regione e di APT servizi, relative rispettivamente alle modalità di partecipazione al bando regionale per l'accesso ai contributi alla promo-commercializzazione ed alla partecipazione alle fiere di settore organizzate dalla stessa Agenzia regionale.

A supporto della formazione del programma di promo-commercializzazione 2020, la Provincia ha ritenuto opportuno attivare insieme alla Destinazione Turistica forme di programmazione condivisa delle azioni con i sistemi turistici del territorio. Per il sistema turistico di Modena, è stata infatti richiesta dalla Provincia l'istituzione di un Tavolo di coordinamento permanente per lo sviluppo dei prodotti turistici in convenzione (Motor Valley – Food – Appennino Bianco – Grandi eventi) nel quale riunire i soggetti, pubblici e privati, che rivestono un ruolo rilevante in queste filiere turistiche. Al fine di contribuire alla formazione del programma e di predisporre le basi per la realizzazione degli interventi nel sistema turistico della provincia, tramite la Consulta del turismo sono state meglio definite le basi dell'assetto organizzativo e delle funzioni organizzate nel sistema turistico locale, con l'individuazione di una struttura operativa di riferimento e di supporto nelle fasi di attuazione degli interventi programmati.

Il documento contenente gli elementi del programma operativo è stato presentato dalla Destinazione turistica alla Consulta del turismo della Provincia di Modena nella seduta del 17 giugno 2019 (verbale agli atti con prot. n. 23142 del 10/07/2019). I rilievi della Consulta, con richiesta di modifiche del documento, sono state successivamente trasmesse dalla Provincia alla Destinazione turistica mediante nota prot. n. 21260 del 24/06/2019.

Lo strumento in oggetto, a seguito di integrazioni e modifiche riportate nella sezione riferita alla promo-commercializzazione dei prodotti della convenzione Bologna-Modena, è stato licenziato negli organi della Destinazione turistica, ovvero dal Comitato di indirizzo del 5 luglio 2019 ed in Cabina di Regia nella seduta del 12 luglio 2019.

A seguito del processo di formazione e condivisione del documento, con Atto del Presidente n° 116 del 22/07/2019 la Provincia ha approvato il Programma operativo annuale 2020 di promo-commercializzazione della Destinazione turistica.

Sono state condotte azioni di coordinamento e sviluppate attività congiunte con la Destinazione turistica a supporto della definizione delle scelte e dei contenuti del prossimo piano di comunicazione e marketing turistico per la promozione della Ciclovía del Sole, che hanno coinvolto anche la Consulta provinciale del Turismo. Nell'ambito di queste attività, sono stati organizzati due workshop con gli operatori economici del territorio, che si sono tenuti a San Possidonio e a Modena il 26 e 27 febbraio, dopo incontro del 13 gennaio coordinato dalla Destinazione turistica, nel quale sono state definite strategie e obiettivi di sviluppo dell'economia turistica nelle aree interessate dal tracciato.

Nel corso primo semestre 2019, la Consulta del turismo, in forma ufficiale, si è riunita in quattro sedute, per la presentazione e la discussione della fase 1 del progetto di marketing turistico territoriale della provincia di Modena, a cura dell'Agenzia Mailander s.r.l.; per licenziare la proposta di finanziamento del PTPL (Programma di promozione turistica locale) 2019; per il coordinamento e l'organizzazione delle attività sviluppate insieme alla Destinazione turistica e per licenziare il programma di promo-commercializzazione della Destinazione turistica.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

L'azione di miglioramento in merito alla collaborazione con la Destinazione Turistica per la predisposizione del Programma annuale di promo-commercializzazione turistica 2020 è stata dettagliata nel capitolo sopra relativo allo Stato di Attuazione dell'obiettivo operativo.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

L'obiettivo di approvazione del Programma di promo-commercializzazione turistica 2020, con procedure che hanno previsto anche il coinvolgimento del sistema turistico locale rappresentato nella Consulta provinciale del turismo, è stato raggiunto.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 516 MISURE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA'
PRODUTTIVE**

**Obiettivo Operativo 1858 Qualificazione degli esercizi commerciali e della rete
degli sportelli unici attività produttive**

Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Sostenere la riqualificazione degli esercizi commerciali in attuazione del Progetto strategico di cui alla Legge 266/97 attraverso adempimenti tecnici, operativi e di dettaglio stabiliti dalla Giunta Regionale; coordinare processi di aggiornamento tecnologico e di semplificazione amministrativa nell'ambito della rete degli sportelli unici per le attività produttive (L.R. n. 13/2015, art. 46).

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si trova in fase di realizzazione sulla base di quanto previsto nel Peg approvato. Sono state costantemente garantite le procedure per il proseguimento del processo di attuazione del programma provinciale relativo alla terza annualità del progetto strategico di cui alla DGR n. 1842/2008 (L. 266/97), che nel primo semestre hanno condotto liquidazione di contributi ad ulteriori 9 imprese del commercio al dettaglio per € 90.679,65 complessivi. Nello stesso semestre è stato liquidato il contributo destinato al progetto di riqualificazione e promozione di aree commerciali del Comune di Vignola, per l'ammontare di € 47.512,00. La conclusione dei relativi procedimenti, fino all'adozione degli atti amministrativi per la liquidazione dei contributi, ha comportato in particolare l'istruttoria sulle rendicontazioni pervenute e le verifiche dei requisiti previsti dalle norme in vigore (DURC e legge anti-mafia) mediante apposite procedure.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

Al fine di facilitare la condivisione all'interno della U.O. dei dati finanziari e amministrativi relativi a concessione e liquidazioni dei contributi alle imprese commerciali derivanti dalla gestione del programma di attuazione della L. 266/97, è stato predisposto un database costantemente ed aggiornato, accessibile con modalità telematiche tramite funzione del server centrale dell'Ente, che consente al team di lavorare assieme e contemporaneamente anche quando le postazioni si trovano in sedi diverse.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Lo svolgimento dei processi ha seguito le modalità indicate come forme di trattamento del rischio del Piano anticorruzione 2019-21, ed in particolare: il controllo amministrativo e documentale è stato svolto sul 100% delle richieste di liquidazione del contributo ricevute al fine di verificare il possesso dei requisiti necessari per la concessione di quanto richiesto e la verifica del materiale prodotto che viene consegnato in copia; l'attività di controllo amministrativo e di corrispondenza delle spese rendicontate al progetto è stata condotta da più soggetti, che collaborano alle verifiche necessarie alla predisposizione degli atti, con la supervisione del dirigente.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 518 FORMAZIONE PROFESSIONALE
Obiettivo Operativo 1867 Direzione Area Deleghe
 Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati. Monitorare costantemente l'azione tecnica-amministrativa nel perseguimento della politica di efficienza e semplificazione dell'Ente. Gestire i rapporti con la Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro ai fini dell'applicazione della Convenzione stipulata con gli Organismi Intermedi.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Nel corso degli ultimi 2 anni, in relazione all'assetto del personale, si registra la drastica diminuzione delle risorse umane dedicate alle attività di Formazione Professionale, per effetto di pensionamento e trasferimenti delle stesse presso servizi e sedi regionali e locali, che si assesta al 31/07/2019 ad un totale di 5 unità. Nello suddetto periodo è stato inoltre sostituito il Dirigente responsabile dell'Organismo Intermedio per effetto della relativa collocazione a riposo.

Sul piano operativo, una volta definito il Sistema Gestione e Controllo – SI.GE.CO - inviato alla Commissione Europea, sono proseguiti gli incontri tra il personale regionale del Servizio Gestione e Controllo delle attività formative regionale e quello degli Organismi Intermedi per dar corso a quanto definito nella Convenzione e per affrontare tutte le tematiche via via emergenti, dall'assegnazione agli O.I. delle operazioni via via approvate e finanziate dalla Regione, alle nuove giornate formative per il personale ex provinciale distaccato agli O.I. per le attività previste dalla Convenzione.

Sono state poste in essere ed aggiornate via via le necessarie modalità organizzative utili per gestire le operazioni assegnate all'O.I. Provincia di Modena, comunicate attraverso incontri di formazione organizzati e gestiti dalla Regione Emilia Romagna.

Fra gennaio e luglio 2019, sono stati organizzati 3 incontri, che si sono tenuti nelle date di seguito indicate:

- 24/01/2019 ad oggetto “nuove procedure che dovranno seguire per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato, previsti dai Regolamenti Europei”

- 27/03/2019 ad oggetto “presentazione della nuova modulistica da utilizzarsi nelle verifiche in loco sulle Operazioni della DGR 892/2018 (cd. Sperimentazione IFTS)” ad oggetto

- Chiusura e analisi problematicità/particolarità collegate al controllo del campione del 01/01/2019
- Riepilogo stato attuazione sulla revisione della struttura generale dei controlli
- Presentazione nuova modulistica: Check List, Questionario di Gradimento e DB Questionari
- Elementi/osservazioni o eventuali criticità emerse in merito alla sperimentazione IFTS controlli in gestione (Tolomelli);
- Presentazione/Dibattito sul Manuale di dettaglio (Rev.0), revisionato in ottica “nuova struttura dei controlli”

- 25/06/2019 ad oggetto “precisazioni in ordine alla revisione del sistema dei controlli, sulla base di quanto condiviso con l'Autorità di Audit, e già in parte anticipate durante le scorse riunioni. Si allega, a tal riguardo, un documento riepilogativo”, ha trattato nello specifico di:

- Avvio nuove modalità di espletamento dei controlli di I livello, comprese le verifiche in loco, a partire dal 1/7 p.v. – revisione della procedura a regime (in allegato) e condivisione modalità applicative nella fase transitoria;
- Ulteriori confronti/approfondimenti rispetto agli esiti della sperimentazione dei controlli applicati sulle operazioni IFTS in vista della prossima applicazione sulla totalità delle operazioni e validazione del documento “Manuale per il controllo sulla conformità e regolarità amministrativa” già trasmesso con mail del 6 giugno aggiornato, per le parti evidenziate in giallo, in seguito alle osservazioni pervenute da parte di alcuni OI;
- Pubblicità – loghi – validazione documentazione e modalità condivise;
- Uniformità delle procedure e modalità condivise di applicazione delle stesse, anche in considerazione degli esiti emersi dall'incontro del Comitato Tecnico degli Enti avvenuto in data 17/06 u.s.;
- Prime informazioni relative all'Audit effettuato della Commissione Europea nello scorso Maggio

Il totale delle verifiche in loco condotte al 31/07/2019 sulle operazioni campionate e assegnate dalla Regione Emilia-Romagna è pari a 32, in relazione ai 2 campionamenti effettuati per gennaio/aprile 2019, nonché parte del terzo campionamento di luglio 2019; l'attività ha coinvolto interamente 4 unità operative in forza fino al 31/07/2019, garantendo tuttavia un costante presidio della sede lavorativa durante i momenti dedicati al ricevimento dell'utenza esterna (Enti Formazione) per le operazioni di

vidimazione.

Le operazioni coinvolte complessivamente dalla verifica in loco risultano 32 ed i progetti verificati 89.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 518 FORMAZIONE PROFESSIONALE
Obiettivo Operativo 1868 Azioni formative FSE 2007-2013 e 2014-2020
e altri fondi
Responsabile: Benassi Patrizia

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestire e controllare i dati fisici e finanziari delle operazioni finanziate.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'Organismo Intermedio esercita attività di controllo amministrativo, fisico tecnico e finanziario, nonché attività ispettive e di vigilanza, così come indicato nella Convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Provincia di Modena per l'attuazione del Programma Operativo Regione Emilia-Romagna Fondo Sociale Europeo 2014-2020 (art. 50 comma 2 L.R. 13/2015), in ottemperanza al Regolamento (UE) n. 1303/13, sulle attività cofinanziate del P.O. F.S.E. 2014/2020. Sovrintende al regolare svolgimento delle attività formative IeFP.

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

A seguito di quanto previsto all'art. 4 della Convenzione fra Regione Emilia-Romagna e Provincia di Modena, quale Organismo Intermedio per l'attuazione del POR FSE 2014-2020 ai sensi dell'art 123, comma 6 del Regolamento (UE) n. 1303/13, siglata il 23/12/2015, ad ogni approvazione di offerta formativa da parte della Regione, si è proceduto all'assegnazione all' O.I. Provincia di Modena delle operazioni di pertinenza per l'esercizio delle attività di controllo previste dall'art. 125 del citato Regolamento UE.

Le Convenzioni disciplinano i rapporti tra l'Autorità di Gestione del POR e l'Organismo Intermedio al quale sono affidate le funzioni di controllo previste dall'art. 125 comma 4 lett. a) e commi 5 e 6 del Regolamento (UE) 1303/2013 sulle attività cofinanziate dal Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020.

Nell'anno in corso sono state assegnate all' O.I. Provincia di Modena n. 33 ulteriori operazioni, rispetto al periodo precedente. Al 31/07/2019 nel complesso, sulla nuova programmazione POR FSE 2014-2020, la Regione Emilia-Romagna ha assegnato all'Organismo Intermedio Provincia di Modena n. 157 operazioni, attraverso la redazione di XVIII Provvedimenti di seguito elencati: DD n. 3029 del 26/2/16, DD n. 14276 del 12/9/16, DD n. 14490 del 15/09/16, DD n. 19193 del 30/11/16, DD n. 3145 del 03/03/17, DD n. 9300 del 13/06/17, DD n. 12617 del 02/08/17, DD n. 17319 del 31/10/17, DD 2062 del 15/02/2018, DD 3385 del 13/03/2018, DD 9879 del 26/06/2018, DD 13015 del 07/08/2018, DD 21688 del 21/12/2018, DD 4082 del 06/03/2019, DD 7269 del 24/04/2019, DD 9034 del 24/05/2019, DD 12800 del 12/07/2019.

Con il citato XVI Provvedimento DD 21688 del 21/12/2018, la Regione Emilia-Romagna ha assegnato all'Organismo Intermedio Provincia di Modena n. 3 operazioni, di cui una – Rif. P.A. 2018-9708/RER – relativa a "Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore- IFTS- Rete Politecnica Piano di Attuazione 2018 - di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 277/2018 - allegato 3). PO F.S.E. 2014/2020, che possiede caratteristiche di innovazione in termini di gestione e controllo da parte dell'Organismo Intermedio e segue una procedura di tipo sperimentale in ordine a specifici controlli inerenti i documenti di promozione, accertamento dei requisiti e selezione.

Sulle operazioni assegnate dall'Autorità di gestione, sono state effettuate le seguenti verifiche di gestione:

- a) verifiche amministrative rispetto a ciascuna domanda di rimborso presentata dai beneficiari;
- b) verifiche sul posto su un campione di operazioni.

Il totale delle verifiche in loco condotte al 31/07/2019 sulle operazioni campionate e assegnate dalla Regione Emilia-Romagna è pari a 32, in relazione ai 2 campionamenti effettuati per gennaio/aprile 2019, nonché parte del terzo campionamento di luglio 2019; l'attività ha coinvolto interamente 4 unità operative in forza fino al 31/07/2019, garantendo tuttavia un costante presidio della sede lavorativa durante i momenti dedicati al ricevimento dell'utenza esterna (Enti Formazione) per le operazioni di vidimazione.

Le operazioni coinvolte complessivamente dalla verifica in loco risultano 32 ed i progetti verificati 89.

Al fine di garantire lo svolgimento delle funzioni di controllo sulle operazioni assegnate dall'Autorità di Gestione nel rispetto dei criteri e dei requisiti che caratterizzano il sistema di gestione e controllo del PO FSE della Regione Emilia Romagna, lo scrivente Organismo Intermedio ha provveduto a:

- adottare il SI.GE.CO. dell'AdG sulle operazioni cofinanziate dal Programma Operativo FSE 2014/2020; Rev. 02 del 11 novembre 2016
- garantire la competenza nella gestione e nel controllo delle attività approvate nel POR FSE 2014-2020 nonché la propria capacità di gestione amministrativa e finanziaria;
- garantire l'utilizzo efficace e corretto dei fondi comunitari conformemente ai principi di sana gestione finanziaria;
- effettuare i controlli, amministrativi, fisico tecnici e finanziari sulla base delle vigenti disposizioni regionali, utilizzando gli applicativi del sistema informativo unico (SIFER 2020) fornendo altresì adeguata attestazione dei controlli effettuati mediante report e check list;
- individuare e comunicare all'AdG il referente responsabile dei controlli sopracitati;
- collaborare, ai fini dell'efficace espletamento dei controlli, con AdA e AdC ed altri enti deputati al controllo del POR FSE 2014-2020 e si attiene alle modalità operative da queste definite nell'ambito delle attività di loro competenza;
- garantire che tutti i documenti relativi alle spese ed agli audit/verifiche siano conservati sia a livello di O.I. che a livello di beneficiario come disposto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 art. 140;
- comunicare costantemente attraverso procedure informatizzate, i dati di monitoraggio fisico procedurale e finanziario, assicurando il sistematico aggiornamento del sistema informativo utilizzato, ed in caso di eventuali problemi tecnici garantisce comunque il trasferimento dei dati all'AdG attraverso files excel;
- presentare all'AdG, nei termini previsti, tutti i dati, informazioni e report necessari alla elaborazione dei Rapporti Annuali di esecuzione, della dichiarazione di gestione e del riepilogo annuale di cui all'art.125, comma 4 lett. e) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ;
- collaborare alla messa in opera delle procedure per prevenire, individuare e rettificare le irregolarità segnalandole tempestivamente alla ADG, secondo le procedure previste nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo in uso;
- assicurare nel corso dell'intero periodo di attuazione degli interventi la comunicazione all'AdG di tutte le informazioni rilevanti ai fini della corretta gestione del FSE ed i necessari raccordi con la stessa AdG.

| |
|--|
| MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI |
|--|

| |
|--|
| STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE |
|--|

| |
|---|
| STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI |
|---|

| |
|---|
| RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE |
|---|

| |
|---|
| RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE |
|---|

Obiettivo Strategico 518 FORMAZIONE PROFESSIONALE
Obiettivo Operativo 1869 FP (Istruzione e Formazione Professionale)
 Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestire e controllare i dati fisici e finanziari relativi ai corsi di IeFP svolti da enti di formazione professionale appositamente accreditati dalla Regione e rivolti ai giovani nella fascia di età 15-18, per assicurare la possibilità di assolvere l'obbligo all'istruzione nell'ambito della formazione professionale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'Organismo Intermedio esercita attività di controllo amministrativo, fisico tecnico e finanziario, nonché attività ispettive e di vigilanza, così come indicato nella Convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Provincia di Modena per l'attuazione del Programma Operativo Regione Emilia-Romagna Fondo Sociale Europeo 2014-2020 (art. 50 comma 2 L.R. 13/2015), in ottemperanza al Regolamento (UE) n. 1303/13, sulle attività cofinanziate del P.O. F.S.E. 2014/2020. Effettua verifiche in loco sulle operazioni IeFP campionate dalla RER.

Al 31/07/2019, sono state gestite dall' O.I. Provincia di Modena:

7 operazioni approvate con DGR 981 del 03/07/2017 terze annualità IeFP biennio 2017-2019;

7 operazioni approvate con DGR 985 del 26/06/2018 seconde annualità IeFP biennio 2018-2020.

Già dall'approvazione delle operazioni presentate il competente servizio regionale ha svolto le azioni connesse alla verifica ed al controllo della correttezza delle procedure relative all'iscrizione dei giovani 15-18enni in obbligo formativo.

Nel corso dell'anno 2018, la Regione Emilia-Romagna a seguito di specifico accordo con il Ministero del Lavoro concernente il Sistema Duale di formazione ha attivato anche percorsi formativi di 'IV anno IeFP' progettati e realizzati in forte sinergia fra impresa-enti di formazione professionale al fine di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani interessati.

Nel periodo 01/01/2019 – 31/07/2019 sono state gestite n. 5 operazioni, approvate con DGR 975 del 25/06/2018 ed assegnate dalla Regione Emilia-Romagna all'Organismo Intermedio Provincia di Modena con DD 13015 del 07/08/2018 (Tredicesimo provvedimento), la cui gestione fisica e finanziaria era stata realizzata conformemente alle altre operazioni.

Con DD 12800 del 12/07/2019 sono state assegnate dalla Regione Emilia-Romagna in gestione all'Organismo Intermedio Provincia di Modena, approvate con DGR 879 del 31/05/2019, ulteriori 6 operazioni (Diciottesimo provvedimento) - la cui gestione fisica e finanziaria verrà realizzata conformemente alle altre operazioni a far data da Settembre 2019.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE**

lettera a) fase 2: Si è provveduto all'applicazione delle nuove tipologie sperimentali di controllo approvate dalla Regione Emilia Romagna alle operazioni assegnate all'Organismo Intermedio di Modena sulla nuova tipologia sperimentale (IFTS).

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Il totale delle verifiche in loco condotte al 31/07/2019 sulle operazioni campionate e assegnate dalla Regione Emilia-Romagna è pari a 32, in relazione ai 2 campionamenti effettuati per gennaio/aprile 2019, nonché parte del terzo campionamento di luglio 2019; l'attività ha coinvolto interamente 4 unità operative in forza fino al 31/07/2019. Le operazioni coinvolte complessivamente dalla verifica in loco risultano 32 ed i progetti verificati 89, pertanto tutte le verifiche in loco assegnate dalla Regione Emilia Romagna sono state realizzate.

Ai fini della formazione e dell'aggiornamento del personale dell'Organismo Intermedio si sono svolti tra gennaio e luglio 2019 3 incontri presso il Servizio Formazione Professionale della Regione Emilia Romagna ai quali abbiamo sempre partecipato, nelle date di seguito indicate:

- 24/01/2019 ad oggetto “nuove procedure che dovranno seguire per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato, previsti dai Regolamenti Europei”;
- 27/03/2019 ad oggetto “presentazione della nuova modulistica da utilizzarsi nelle verifiche in loco sulle Operazioni della DGR 892/2018 (cd. Sperimentazione IFTS)”;
- 25/06/2019 ad oggetto “precisazioni in ordine alla revisione del sistema dei controlli, sulla base di quanto condiviso con l’Autorità di Audit, e già in parte anticipatevi durante le scorse riunioni. Si allega, a tal riguardo, un documento riepilogativo”.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 518 FORMAZIONE PROFESSIONALE
Obiettivo Operativo 1874 Monitoraggio e rendicontazione dell'attività formativa
 Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Monitorare lo stato di avanzamento della realizzazione dei progetti in coerenza a quanto stabilito in sede di programmazione. Assicurare la puntualità delle erogazioni dei finanziamenti agli enti titolari di progetti di formazione professionale, garantire le verifiche finanziarie sull'attività realizzata nel rispetto delle direttive regionali e comunitarie. Fornire alla Regione Emilia Romagna gli stati di attuazione relativamente all'aspetto finanziario nei vari step di monitoraggio e conseguentemente garantire la disponibilità di liquidità derivante dalle liquidazioni degli acconti della Regione sulla base dei dati di monitoraggio. Redigere gli atti delle chiusure contabili finali delle diverse assegnazioni.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'Organismo Intermedio esercita attività di controllo amministrativo, fisico tecnico e finanziario, nonché attività ispettive e di vigilanza, così come indicato nella Convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Provincia di Modena per l'attuazione del Programma Operativo Regione Emilia-Romagna Fondo Sociale Europeo 2014-2020 (art. 50 comma 2 L.R. 13/2015), in ottemperanza al Regolamento (UE) n. 1303/13, sulle attività cofinanziate del P.O. F.S.E. 2014/2020. Effettua puntuali verifiche rendicontuali e di domande di rimborso necessarie a garantire rimborso/saldo spettante.

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Con riferimento alle linee guida del PEG, nel corso dell'anno 2019, rispetto alle operazioni a valere sulla Programmazione FSE 2014/2020, sono state attuate le seguenti attività:

- **Programmazione obiettivi**
- E' stata assicurata la fattibilità degli obiettivi e delle finalità di area, monitorando lo stato di avanzamento della realizzazione dei progetti approvati in precedenza.
- **Liquidazione finanziamenti (istruttoria di validazione amministrativa sulle domande di rimborso avanzate dai Soggetti Attuatori al 31/07/2019):**
- Verifica completezza della documentazione di attuazione delle operazioni per la conseguente attivazione dei pagamenti relativi alle stesse (SIFER 2014-2020)
- Istruttoria amministrativa contabile di 91 domande di rimborso trasmesse dagli enti di formazione professionale attraverso la procedura WEB dell'applicativo SIFER 2014-2020
- **Monitoraggio fisico e finanziario al 31/07/2019:**
- Verifica periodica sull'applicativo SIFER 2014/2020 della correttezza e coerenza dei dati inseriti per tutte le operazioni assegnate all' O.I. Provincia di Modena
- **Rendicontazione finale delle attività finanziate al 31/07/2019:**
- Verifica dei documenti di realizzazione di complessive 3 operazioni finanziate (IeFP/IV anno) per la redazione del relativo verbale di rendiconto (valore maturato riconosciuto)
- Verifica dei documenti di realizzazione di complessive 2 operazioni IeFP e redazione del relativo verbale di controllo di SAL II annualità (2017-7653/RER e 2017-7813/RER)
- Validazione del rendiconto di complessive 10 operazioni assegnate di cui era stato redatto il relativo verbale di rendiconto e redazione del relativo Atto dirigenziale di validazione del rendiconto (n. 5 atti di validazione dirigenziali)
- **Chiusure contabili finali delle diverse assegnazioni:**
- Nessuna assegnazione di risorse in relazione alla Programmazione PO FSE 2014-2020
- **Servizio di front office con gli interlocutori esterni:**
- Consulenze sia telefoniche che con incontri richiesti dai singoli Soggetti Attuatori.

Con riferimento alle linee guida del PEG, al 31/07/2019, rispetto alle operazioni a valere sulla Programmazione FSE 2007/2013, sono state concluse tutte le attività di competenza.

- **Programmazione obiettivi**
- e' stata assicurata la fattibilità degli obiettivi e delle finalità di area, monitorando lo stato di avanzamento della realizzazione dei progetti approvati in precedenza
- **Liquidazione finanziamenti:**

- attività di liquidazione esaurite nell'anno 2017
- **Monitoraggio finanziario mensile:**
- attività di monitoraggio esaurite nell'anno 2017
- **Rendicontazione finale delle attività finanziate:**
- tutte le attività finalizzate alla rendicontazione finale delle attività finanziate erano state evase in precedenza
- **Chiusure contabili finali delle diverse assegnazioni:**
- attività esaurite nel I semestre dell'anno 2018
- **Servizio di front office con gli interlocutori esterni:**
- attività esaurite nell'anno 2017

| |
|--|
| MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI |
|--|

| |
|--|
| STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE |
|--|

| |
|---|
| STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI |
|---|

| |
|---|
| RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE |
|---|

| |
|---|
| RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE |
|---|

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

11.1 - Lavoro e Por Fesr

Responsabile: **Benassi Patrizia**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2019**

**Obiettivo Strategico 464 CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI INERENTI GLI INTERVENTI E SERVIZI PER IL
COLLOCAMENTO MIRATO**

Obiettivo Operativo 1659 Conclusione dei procedimenti amministrativi inerenti i contributi e incentivi per favorire l'inserimento delle persone con disabilità
Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Conclusione delle attività amministrative di liquidazione contributi

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

E' in via di conclusione la liquidazione dei contributi sul fondo nazionale disabili

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE